Anno 104 - Numero 70

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 5 Aprile 1970

Come aumenta la potenza russa

(Dal "socialismo in un solo Paese„ a quello "in un solo Impero„)

(Dal nostro inviato speciale) Londra, aprile.

Sulla politica estera sovietica, che i jugoslavi seguono con apprensione dalla loro scomoda posizione di vicinanza, circolano oggi in Occidente due tesi contrapposte. Una tesi, ottimistica, afferma con Nixon che si è aperta una nuova *«era del negoziato»* dopo l'*«era del confronto»*; osserva che si sta infatti trattando su problemi fondamentali come la Germania e i missili atomici; sostiene che è diminuito l'impegno sovietico a favore dei movimenti rivoluzionari nel Terzo Mondo. La tesi opposta considera fondamentali e preoccupanti altri fatti: il netto miglioramento della posizione nucleare russa nei confronti dell'America; l'ammodernamento della potenza militare sovietica (sviluppo dei *marines*, rafforzamento della flotta); la penetrazione militare e politica della Russia nel Mediterraneo e nel Medio Oriente; il consolidamento del dominio sovietico sull'Europa orientale dopo Praga; l'aumentata pressione sulla Jugoslavia e l'accresciuto controllo sui partiti comunisti occidentali.

Chi ha dunque ragione? Quali sono i veri fini della politica estera e della strategia sovietica oggi, nell'era di Breznev? Si lavora, per cercare una risposta, negli uffici studi dei governi e in istituti specializzati come l'*Institute of Strategic Studies* di Londra. Riferisco, nelle linee essenziali, alcune tesi che qui sono emerse come più plausibili.

Che la potenza militare sovietica, in assoluto e in relazione a quella americana, sia molto aumentata, è fuori discussione (esporrò successivamente i dati di fatto, come risultano qui a Londra presso l'*Institute of Strategic Studies*). E' vero che si è dimostrato illusorio il grande disegno krusceviano del trionfo sovietico nella competizione pacifica ed economica con l'Occidente. Il ritardo economico e tecnologico, denunciato da scienziati come Sacharov, l'insicurezza ideologica che nasce dal conflitto con la Cina e dal policentrismo, la diminuita fiducia nell'infallibilità del partito, le difficoltà con i comunismi nazionali, sono tutti elementi che tendono a limitare le ambizioni globali dell'era krusceviana. La perdita di una prospettiva universale ha creato una crisi analoga a quella del 1921, quando vennero meno le speranze leniniste nella rivoluzione in Occidente. Emerse allora la teoria staliniana del *«socialismo in un solo paese»*. Oggi si può parlare di una nuova teoria, quella del *«socialismo in un solo impero»*: tale è la dottrina brezneviana.

Il risultato di questa nuova situazione è dunque il ritorno ad una impostazione della politica estera più affine a quella staliniana. La presenza sovietica, che si fa sentire meno in zone lontane, si esercita di più nelle zone contigue. Mosca pensa di meno all'*«impero universale»*, di più all'*«impero sovietico»*. Ma questo significa anche che c'è una maggiore concentrazione di forze in queste zone contigue, che si estendono oggi al di là della sfera d'influenza staliniana, puramente europea, abbracciando anche il Mediterraneo e il Medio Oriente. In queste regioni il peso politico e militare della potenza sovietica è aumentato.

Il concetto di potenza è comunque relativo: la potenza di uno Stato si misura in relazione a quella dei suoi avversari. Ora, non c'è dubbio che vi è stata, dal 1962 ad oggi, dal confronto Kennedy-Kruscev a Cuba alla teoria nixoniana del *«basso profilo»*, una diminuzione della potenza americana. Le crisi interne (opposizione al Vietnam, inquietudine dei giovani, problema negro, dissidenza politica) hanno ridotto la misura del consenso nazionale verso una politica estera impegnata. In un paese democratico, le difficoltà interne producono abitualmente una politica estera più debole. Così è accaduto anche negli Stati Uniti.

Ci si può chiedere se la perdita di una *«prospettiva universale»* e le altre difficoltà interne possano produrre un analogo indebolimento della politica estera sovietica. La risposta più plausibile è che un paese non democratico, nel quale la politica estera non dipende dal consenso interno, reagisce a una tale situazione in modo diverso. Anche se si può parlare di una *«demoralizzazione competitiva»* delle due massime potenze, gli effetti sulla loro politica estera non sono gli stessi. Un potere dittatoriale può infatti reagire alle difficoltà interne cercando il proprio consolidamento in una politica estera più dinamica. La Russia di Breznev ha reagito limitando i propri obiettivi immediati, ma perseguendoli più attivamente; rafforzando la propria autorità all'interno, attraverso l'intervento in Cecoslovacchia e gli sforzi per disciplinare il movimento comunista; ricercando infine, nel negoziato con Bonn, una legittimazione definitiva dei confini postbellici e dei regimi comunisti.

In conclusione, l'effetto combinato dell'aumentata forza militare dell'Urss, del ridotto dinamismo della politica estera americana, della maggiore concentrazione della potenza sovietica nelle *«zone contigue»* (Europa e Medio Oriente) è che in queste regioni l'equilibrio di forze si è potenzialmente modificato a vantaggio dell'Urss.

In larga parte, tuttavia, la maggiore forza della Russia è soltanto un riflesso della maggiore debolezza dei suoi avversari. Avendo raggiunto la parità strategica, i russi riusciranno cioè a modificare l'equilibrio soltanto se potranno approfittare di una situazione locale di superiorità tattica, militare e politica. Per questo lavorano, ma ciò sarà possibile solo se vi sarà una riduzione dell'impegno americano in Europa e Medio Oriente e un indebolimento dell'unità dell'Occidente. Solo in questo caso la nuova politica estera della *«contiguità»* darà frutti concreti per l'Unione Sovietica. In caso contrario — se la presenza americana in Europa rimarrà immutata e se il processo di unificazione dell'Europa occidentale andrà avanti — le linee fondamentali dell'equilibrio potranno essere mantenute.

Arrigo Levi

Domani il governo decide sulle Regionali

Elezioni il 7 giugno?

Ma non è escluso che la data sia spostata al 14 giugno, perché il dibattito al Parlamento sulla fiducia potrebbe durare più del previsto - Fra i punti programmatici, il controllo della spesa pubblica, il divorzio (con la conferma della sovranità del Parlamento), l'annuncio dell'amnistia, la riforma dei codici - Taviani: « La dc è una confederazione di correnti »

Forse le scuole chiuderanno in anticipo

(Nostro servizio particolare) Roma, 4 aprile.

Il Consiglio dei ministri si riunisce lunedì: Rumor vi leggerà la dichiarazione programmatica con la quale si presenterà, martedì, in Parlamento per ottenerne la fiducia.

I punti programmatici, concordati nelle lunghe trattative che hanno preceduto la costituzione del governo, sono noti. Comprendono la politica economica con i provvedimenti per la congiuntura e le misure per rilanciare la programmazione; la spesa pubblica, con la creazione di più efficienti organismi di controllo e di sistemi che eliminino lo scandalo dei «residui passivi»; il divorzio, con l'annuncio del « confronto » con il Vaticano e la conferma della sovranità del Parlamento nelle sue decisioni; la amnistia, con l'annuncio della sua concessione; la riforma dei codici, con il ricorso ad uno « stralcio » per la rapida abolizione o modifica di alcune norme; la politica estera, con particolare riguardo ai problemi del Mediterraneo. Per la prima volta nel Parlamento italiano saranno trattati il problema dell'inquinamento dell'aria e delle acque e il problema della droga.

L'attesa è grande per la cosiddetta «definizione del quadro politico». Collegata alla controversia sulle Giunte, la questione è regolata dagli accordi tra i partiti, ma rimane delicata perché su di essa farà centro il dibattito sulla fiducia. Il nodo, però, sta nelle elezioni regionali. Escluso un rinvio all'autunno, si attende di conoscere la data.

Si dà per scontato che i cittadini saranno chiamati alle urne, per le amministrative e le regionali insieme, il 7 giugno. Il ministro senza portafogli, on. Gaspari, ha dichiarato ai giornalisti stasera che « è ferma intenzione del governo indire le elezioni regionali per i primi giorni di giugno ».

E' però anche probabile che il governo si conservi un margine di tempo fino al 14 giugno: perché si voti il 7 giugno è necessario che la convocazione dei comizi sia fatta entro il 20 aprile. Occorre, cioè, che per il 20 aprile sia intervenuto il voto di fiducia della Camera e del Senato.

Viene confermato che, se si voterà il 7 giugno, le scuole verranno chiuse in anticipo: il 5 invece del 13. Gli esami potranno cominciare come previsto il 15 giugno. Se le elezioni saranno spostate al 14 giugno, gli esami dovranno necessariamente subire un rinvio di tre o quattro giorni. Il ministero dell'Istruzione potrà decidere, però, soltanto dopo che la data delle regionali sarà stata ufficialmente annunciata.

Il governo deve mettere nel conto un'eventuale azione ostruzionistica dei gruppi di destra, ostili alle regionali, e una disputa difficile sulla liceità o meno di fissare la data delle elezioni prima che sia approvata la legge finanziaria per le regioni. Se non c'è alcun pericolo perché i partiti della maggioranza sono concordi, c'è il rischio di un protrarsi del dibattito: « dibattito elettorale », è stato detto.

In vista delle elezioni amministrative e regionali, i partiti affrontano già i temi del loro assestamento interno. I socialisti si accingono a una « ristrutturazione » che dovrebbe portare ad una segreteria Mancini, sorretta da una nuova più larga maggioranza, e attendono sempre le decisioni di Nenni per la presidenza.

I democristiani si preparano a una durissima battaglia in seno al loro Consiglio nazionale: si discuterà dell'assetto interno del partito e della condotta della crisi, di alcuni lati definiti « oscuri » della rinuncia di Moro e della permanenza delle correnti. La campagna contro le correnti è stata ripresa dall'on. Taviani in un discorso a Roma che annuncia una più vasta offensiva: « Siamo giunti al punto che è inesatto per difetto definire la democrazia cristiana una federazione di correnti. La dc non è una federazione, è una confederazione di correnti. E' ormai prassi che i governi si compongano con il calcolo decimale per un riparto proporzionale tra i gruppi ».

Per capire qualcosa del metodo elettorale interno della dc — ha aggiunto Taviani — *« bisogna avere dimestichezza con la cosiddetta matematica superiore »*.

Taviani non nega che esistono *« problemi storici »* che investono l'unità della dc. *« Il primo — egli ha detto — è quello della sua inderogabile laicità. Il servizio dell'interesse superiore dello Stato non ammette alternative per una libera associazione di cittadini, che è parte dello Stato, della Nazione »*. Il secondo problema è quello dell'adeguamento delle condizioni civili e sociali del Paese al progresso economico. Il terzo problema è quello dei rapporti tra democrazia, nel senso occidentale del termine, e movimento comunista: questione resa più complessa dal *« necessario e doveroso »* rapporto coi Sindacati. Ma la dc, questo è il male, non si divide su questi problemi, si divide trascurando questi problemi.

Fausto De Luca

Le guerre in Asia



Phnom Penh. Truppe corazzate al confine cambogiano (Tel.)

Brandt in America



Washington. Il cancelliere tedesco Willy Brandt è giunto ieri negli Stati Uniti (Tel. U.P.I. - Il servizio a pagina 17)

Proclamato dal personale non medico

Ospedali: 2 giorni di sciopero

Dalla metà del mese - Anche i ferrovieri hanno indetto agitazioni entro la fine di aprile - Bloccate mezzo milione di pratiche dei mutuati

(Nostro servizio particolare) Roma, 4 aprile.

Le agitazioni si estendono in diversi settori. Scioperi nazionali e interregionali si alterneranno ad astensioni provinciali e aziendali. Ospedalieri, parastatali, tessili, statali, ferrovieri, lavoratori delle autolinee, dipendenti degli enti locali sono interessati a questa fase, che avrà conseguenze notevoli sull'economia.

L'attività degli ospedali resterà paralizzata per 24 ore in tutta Italia il 16 aprile, mentre astensioni bloccheranno i servizi il 20, 21, 23, 28 e 29 aprile, per 24 ore. L'azione è stata decisa per protestare contro l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei 90 mila dipendenti non medici.

Si è conclusa una prima serie di scioperi articolati dei dipendenti dagli enti parastatali (Inps, Inam, Inail, Inadel, Enpas, Enpdep, ecc.). Dal 31 marzo ad oggi astensioni sono state attuate in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Toscana, Umbria, Emilia e Marche. Per i prossimi giorni sono previste sospensioni: il 7 aprile nelle Tre Venezie, l'8 aprile in Calabria, Campania, Molise, Lucania, il 9 aprile nel Lazio, Abruzzi e Sardegna, il 10 aprile in Puglia e Sicilia. Per il 14 aprile è fissato uno sciopero nazionale.

I mutuati dell'Inam della provincia di Milano attendono da parecchie settimane il rimborso delle visite pagate direttamente al medico curante durante l'agitazione dei sanitari in corso dall'8 novembre 1969.

In cinque mesi si sono accumulate ben 500.000 pratiche di rimborso. Erroneamente è stato affermato che le pratiche sono ferme presso gli uffici romani dell'Inam. Queste operazioni, infatti, vengono svolte a livello della sede provinciale, la quale ha già da qualche tempo trasmesso ad un istituto bancario l'incarico di emettere assegni circolari a chiusura delle pratiche.

Nessuna novità per la controversia dei tessili. I programmi di scioperi articolati sono in svolgimento e il 9 aprile a Milano si svolgerà una grandiosa manifestazione. Con uno sciopero nazionale si è iniziata oggi la serie di azioni nazionali e articolate dei lavoratori delle autolinee private in concessione con contratto Anac.

Due scioperi generali dei ferrovieri statali in tutta Italia sono stati proclamati dai sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil in date da fissare rispettivamente nella terza decade di aprile e ai primi di maggio. I ferrovieri sollecitano le riforme sociali (casa, fisco, sanità, trasporti) e una idonea politica anticongiunturale.

Giancarlo Fossi

Bangkok, roccaforte americana nel Sud Est asiatico

Passi "privati„ di Breznev per un'intesa con la Thailandia

Il Cremlino sa che i thailandesi temono il disimpegno degli Stati Uniti dall'Estremo Oriente; e vuole impedire che il vuoto di potere sia colmato dalla Cina - A Bangkok, un rovesciamento delle alleanze non sembra impensabile - Intanto nel Paese si combattono ben tre guerriglie

(Dal nostro inviato speciale) Bangkok, aprile.

La Thailandia è il solo paese asiatico che negli ultimi seicento anni non abbia subito la dominazione dello straniero. I trenta milioni di thai non hanno mai conosciuto il colonialismo e neppure hanno dovuto subire quelle prepotenze che, dalla guerra dell'oppio in poi, tanto hanno influito sulla mentalità dei cinesi. Privi di rancori e di complessi, i thai avevano potuto elaborare una politica estera che nel contesto asiatico era senz'altro anticonformista.

Un piccolo paese è tranquillo soltanto se è garantito da un forte alleato: i thai pensarono che un protettore, più lontano era, meno invadente sarebbe risultato. E perciò avevano cercato riparo sotto l'ombrello americano.

Isola di prosperità

Questa politica, condotta senza sbandamenti dalla fine della guerra in poi, ha portato alla Thailandia montagne di dollari, che hanno fatto di Bangkok e dei suoi immediati dintorni una delle poche isole asiatiche della relativa prosperità. Ma risulta notevole anche la voce passiva del bilancio: cinquantamila militari americani dislocati in sette basi aeree da cui partono tutti i bombardieri che operano nel Laos e nel Vietnam. E soprattutto tre guerriglie, organizzate e alimentate dai comunisti vietnamiti e cinesi che hanno giurato alla Thailandia odio mortale.

I seicento guerriglieri che operano nelle giungle meridionali sono in prevalenza malesi di origine cinese. Nelle montagne settentrionali abitano i « meo », le tribù di coltivatori d'oppio. I « meo » laotiani combattono per conto della Cia, quelli della Thailandia invece sono stati ingaggiati dal governo di Pechino. La guerriglia numero tre è la più seria e in potenza più pericolosa. Nella parte nordorientale del paese, povera e arretrata, sei anni fa venne costituito un « fronte patriottico » che ha avuto vita difficile, ma che è riuscito a sopravvivere alle repressioni. Circa cinquemila uomini oggi sono disponibili per incursioni e attentati, e tengono impegnato un numero molto maggiore di forze regolari.

I thai avevano scommesso sulla vittoria americana nel Vietnam, che avrebbe fatto del loro paese lo Stato guida del Sud-Est asiatico; oggi invece si domandano se non è arrivato il momento di lottare per la sopravvivenza. Le trattative col Vietnam del Nord a Parigi e la rinuncia di Johnson erano già stati duri colpi alle iniziali illusioni; il discorso che Nixon l'anno scorso pronunciò a Guam ha suscitato un allarme che rischia di trasformarsi in panico. E il ministro degli Esteri di Bangkok, Tanat Koman, ha sentito il bisogno di elaborare una « controdottrina » che per gli americani potrebbe risultare fastidiosa.

Nixon dice che l'America continuerà a rispettare gli impegni assunti con gli alleati e che tuttavia, per non trovarsi coinvolta in un altro Vietnam, d'ora in poi aiuterà soltanto chi già sa aiutarsi da solo. Se le parole del Presidente vanno interpretate alla lettera, i thailandesi non muovono obbiezione alcuna; ma il ministro di Bangkok teme che la « dottrina » di Nixon possa risultare soltanto la copertura ideologica di un disimpegno americano dall'Asia, d'un ritorno all'isolazionismo. Quel giorno sarebbe tragico per la Thailandia, o almeno per la sua classe dirigente, e i militari che detengono il potere a Bangkok non intendono aspettarlo impreparati.

Nonostante l'odio mortale e le tre guerriglie, Koman non ritiene affatto impossibile un accordo con la Cina comunista. A suo giudizio la politica di Mao in Asia è già passata attraverso tre fasi diverse: il periodo della coesistenza, culminato nella conferenza di Bandung, il periodo dell'aggressività, culminato nell'attacco in India e nel tentativo di colpo di Stato in Indonesia, e il periodo dell'isolamento durante la rivoluzione culturale. La quarta fase è appena incominciata e la politica estera di Mao è ancora fluida. I Paesi asiatici possono certamente influenzarla.

Una nuova Bandung?

La Thailandia non tratterà direttamente con Pechino « perché Mao ha sempre disdegnato di discutere con i piccoli Paesi »; *però se tutte le nazioni asiatiche si presentassero dinanzi alla Cina, nello stesso tempo, con un fronte unito e con una disposizione d'animo amichevole, Mao potrebbe interessarsi a una nuova Bandung. Secondo Koman* « più i benefici della cooperazione regionale diventano dovunque evidenti, più i *leaders* cinesi potrebbero essere attratti o tentati ad abbandonare la linea dura e l'atteggiamento belligerante a favore d'una più fruttuosa collaborazione tra vicini ». *Però Mao resta imprevedibile, e può decidere anche il contrario. Una protezione esterna rimane necessaria: o l'ombrello americano o quello di un'altra grande potenza.*

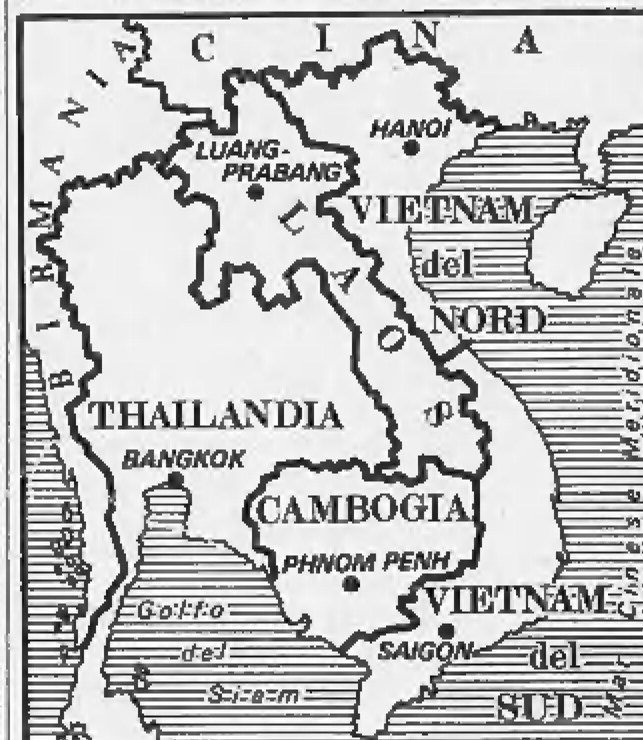
Parlando a Washington dinanzi ai giornalisti, Koman ha detto: «L'Unione Sovietica, sia ufficialmente sia in privato, ci ha fatto sapere che è suo interesse mantenere e rafforzare la sicurezza dell'Asia e del Pacifico». *Il ministro si riferiva alla proposta d'un patto collettivo di sicurezza in Asia, dalla chiara funzione anticinese, che Breznev avanzò per la prima volta a Mosca nel giugno scorso, durante la riunione dei partiti comunisti. Queste proposte hanno trovato in Asia orecchie più attente di quanto gli occidentali di solito immaginano.* « I sovietici — *ha infatti aggiunto Koman* — sembrano prevedere la partenza dalla scena asiatica delle potenze occidentali e l'insorgenza di un vuoto di potere, che può essere colmato da una grande nazione per il momento contraria ai loro interessi. Il governo di Mosca ci ha fatto sapere che sta prendendo le sue precauzioni e che esse saranno certamente in accordo con gli interessi delle nazioni asiatiche ».

Il ministro è stato quasi certamente sincero quando ha affermato che Breznev ha fatto presso il governo di Bangkok dei passi « privati » che non sono dettati da motivi di propaganda, e che perciò risultano molto più importanti dei passi ufficiali. La politica di spregiudicato dinamismo che Breznev sta attuando dovunque — in Europa, nel Medio e nell'Estremo Oriente — lascia pochi dubbi in proposito.

La Thailandia, un piccolo Paese di frontiera, non ha tutti i torti se pone Nixon dinanzi a un'alternativa dal sapore ricattatorio, dinanzi a una scelta fra una ferrea protezione e il rovesciamento delle alleanze. Specialmente se può permetterselo. E, a quanto sembra, il regime militare thailandese, che pure tutti i comunisti hanno sempre indicato a emblema di una politica reazionaria, ritiene credibile il ricatto agli Stati Uniti, e quindi il possibile rovesciamento.

A onor del vero, Koman mantiene qualche dubbio su Pechino; invece la spregiudicata libertà di movimento mostrata dai russi gli dà piene garanzie. Come avviene in Europa, anche in Asia Breznev è pronto a inserirsi in ogni gioco, e pur di riempire un vuoto di potere è pronto a elargire amicizia e protezione a tutti i governi disposti ad accettarle. Anche a quelli che offrivano le basi per bombardare Hanoi.

Gianfranco Piazzesi



In Cambogia 300 morti nei moti per Sihanuk?

Pechino, 4 aprile.

In un comunicato pubblicato oggi, il portavoce del principe Norodom Sihanuk afferma che le manifestazioni in Cambogia a favore del principe hanno provocato finora la morte di 300 persone.

Il comunicato precisa che « I mercenari armati di Lon Nol hanno assassinato in pubblico 300 persone durante le manifestazioni a Kompong Cham (nei pressi di Phnom Penh), ad Angtasom, a Prey Sabek, e in altre città minori ».

Il portavoce, nel comunicato, sostiene poi che « Il numero dei militari che si sono dati alla guerriglia dal giorno del colpo di Stato, supera ormai gli effettivi di tre battaglioni ».

(Ansa - Afp)

Truppe sudvietnamite hanno varcato il confine

Saigon, 4 aprile.

Malgrado le smentite date a Phnom Penh e a Saigon, nella capitale cambogiana si dice apertamente che truppe sudvietnamite sarebbero entrate in territorio cambogiano per combattere a fianco delle forze governative locali contro i *vietcong*.

Da Prek Chrek, un villaggio cambogiano in prossimità della frontiera, alcune fonti hanno riferito ieri che *rangers* e reparti corazzati sudvietnamiti provenienti dalla provincia di Chau Doc sono entrati in Cambogia il 27 e 28 marzo. Le fonti hanno anche aggiunto che dell'arrivo delle forze sudvietnamite le autorità locali erano al corrente.

(A. P.)

IL SOMMARIO

VOI E NOI

Qualche domanda ai comunisti



Al termine delle riunioni tenute nei giorni 31 marzo e 1 aprile, la direzione del partito comunista ha diffuso un comunicato dove s'impegna a *«mobilitare tutte le forze popolari e democratiche»* al fine di *«liquidare definitivamente il centro-sinistra..., di dar vita a nuove maggioranze democratiche e di sinistra, per imporre una svolta che fondi la politica del nostro Paese sugli interessi e sulla partecipazione delle classi lavoratrici».*

La canzone è tutt'altro che nuova e il ritornello rimane sempre lo stesso: si uniscano compatte tutte le sinistre, laiche e cattoliche, socialiste e no, intorno al partito comunista, e finalmente sull'Italia albeggerà una nuova èra di giustizia e di libertà. Anche se un po' vecchia, la proposta resta pur sempre allettante: specialmente adesso, con quel che ci capita di vedere tra le rissose file dei quattro partiti al governo. C'è però un punto che i comunisti non hanno mai chiarito a sufficienza: quando si sarà costituito un fascio di *«tutte le forze popolari e democratiche»* e avrà nelle sue mani tutto il potere, il comando a chi spetterà? La questione non è certamente irrilevante e sappiamo tutti che si trascina fin dai tempi di Togliatti. Se ne parla molto, se ne parla moltissimo: e però una risposta che sia chiara, semplice, netta non ancora è stata data.

Che nascondono?

In fondo si tratta di sapere se, in un regime di democrazia popolare, i comunisti gestiranno il potere da soli, come avviene in tutti i paesi comunisti, oppure ne terranno solo una parte dividendo il resto con coloro che non sono comunisti e che tuttavia li hanno aiutati. Tanto per fare un esempio pratico, se a un certo momento un Donat-Cattin, un Labor o un Riccardo Lombardi esprimeranno motivi di dubbio o di dissenso, saranno lasciati tranquilli ai loro posti di comando o non verranno acciuffati dalla polizia e rinchiusi in un carcere o in un manicomio criminale? E se Alberto Moravia scriverà un romanzo sugli indifferenti o i conformisti del nuovo regime, siamo sicuri che troverà un editore che glielo pubblichi? O non farà la fine di Sinjavskij o di Daniel?

E il *Manifesto* potrà continuare a uscire nella nuova èra di giustizia e di libertà? Proprio mentre scrivo queste righe, mi capita di leggere che il 21 marzo scorso è stato radiato dal pci un operaio dei Cantieri Navali di Ancona, Araldo Gambini, nonostante avesse fedelmente ritirato per venti anni la tessera del partito. Il provvedimento contro di lui è stato motivato per «attività frazionistica anti-partito»: in parole povere, il Gambini è stato punito perché aveva distribuito alcune copie del *Manifesto*.

Ora io mi dico: con tanti intellettuali che militano nel partito comunista, con un apparato politico così vasto e così sensibile come quello comunista, è mai possibile che nessuno venga fuori a spiegarci con sincerità e con semplicità quale modello di governo il pci ha in mente per l'Italia conquistata da *«tutte le forze popolari e democratiche»*? E che cosa si nasconde dietro questo ostinato mutismo?

Il «dialogo»

Essi, i comunisti, sono per la politica del dialogo. Benissimo. Allora parliamoci. Io qui ho posto diverse domande elementari. Ora aspetto le risposte. Insieme con me, le aspetta anche l'operaio Araldo Gambini con venti anni di tessera del pci. E insieme con lui stanno — o quanto meno dovrebbero starci — *«tutte le forze popolari e democratiche»*: non hanno forse il diritto di sapere fin da ora se, una volta consegnato il potere ai comunisti, potranno scioperare come fanno adesso e organizzare manifestazioni di protesta contro il governo? Sì o no? E se lo faranno come saranno puniti? Con una denuncia alla magistratura e una successiva amnistia per i più violenti oppure con l'intervento di carri armati? E se i carri armati saranno mandati da paesi «fratelli», i comunisti italiani che faranno? Si metteranno dalla parte del popolo oppure pensierosamente si limiteranno a esprimere il loro «grave dissenso»?

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Efrem L. - Livorno.

A proposito delle evasioni fiscali, mi scrive: *«Quando le bugie non costano sanzioni, e rendono milioni, come vincere la tentazione di dirle? Un professore di diritto definiva questa situazione con una frase latina:* Fiscus vult decipi *(il Fisco vuole essere gabbato). Ma la riforma Vanoni non prevedeva sanzioni per gli evasori? E perché non sono mai applicate? Forse perché le patrie galere non sarebbero sufficienti a ospitare turbe così imponenti?».* Le rispondo che la riforma Vanoni non prevedeva in un primo momento il carcere per gli evasori. Una volta il ministro Vanoni ebbe a spiegarmi che la sua riforma non si proponeva di terrorizzare i contribuenti: civilmente e democraticamente egli pensava che si dovesse arrivare col tempo a una leale collaborazione tra il Fisco e i contribuenti. Purtroppo non è stato così. E credo che le colpe siano da ripartirsi in misura più o meno uguale tra il Fisco da una parte e i contribuenti dall'altra.

Ugo Pietro - Torino.

«Difendo le istituzioni. La denuncia cosiddetta Vanoni è sostanzialmente buona». No, non ci siamo. I lavoratori dipendenti sono tassati troppo, gli altri in genere — specialmente i più ricchi — troppo poco.

Giuseppe De Stefani - Rivoli.

«Pieno di angoscia come semplice uomo della strada, mi domando: riusciremo a darci una vera democrazia e a ritrovare la serenità in famiglia, sul posto di lavoro e nella vita sociale?». Speriamolo, amico mio. Il giorno in cui dentro di noi sarà morta anche la speranza, allora sì che non ci sarà più niente da fare.

Aldo Allegretti - Cagliari.

In merito al fatto che agli statali sono pagati gli stipendi anche quando scioperano, il lettore mi scrive: *«Che ne dice della discriminazione tra dipendenti dello Stato scioperanti e dipendenti delle aziende private pur essi scioperanti? I primi per ottenere l'accoglimento delle proprie richieste devono solo compiere il "sacrificio" di assentarsi dal lavoro, mentre i secondi devono stringere la cintola e farla stringere anche ai propri congiunti».*

Un angolo di paradiso fra le acque del grande fiume

"La Boschina,, l'isola più bella del Po verrà venduta all'asta per 55 milioni

Lunga 1700 metri e larga 400, è piena di alberi secolari e di verde - Al centro sorgono una villa settecentesca e una casa colonica abitata ora da una famiglia di contadini - Qui migliaia di uccelli vivono in perfetta tranquillità e l'aria è piena del loro canto - La proprietà era del generale Dandolo Battaglini, che ha lasciato i suoi beni all'ospedale di Ostiglia



Ostiglia. La famiglia Baroni, residente nell'isoletta sul Po, arriva in motobarca a «La Boschina» (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Ostiglia, 4 aprile.

La Boschina va all'asta. E' la più bella delle isole del Po, se non la più grande. «Ed è l'unica — *mi assicura il notaio Francesco Manetto* — ad essere abitata e ad ospitare un palazzo del '700 e un parco di grande pregio». *Il notaio ha l'incarico di indire la gara, il 15 aprile prossimo, e può darsi quindi che, anche senza volerlo, sia indotto a magnificare oltre misura ciò che deve vendere. Andiamo a vedere di persona per giudicare coi nostri occhi.*

Gli occhi, ci si rende conto subito, non bastano, anche gli orecchi vogliono la loro parte nel giudizio ed è facile capire perché. Non c'è soltanto paesaggio e colore: c'è silenzio e ci sono, nel silenzio, suoni armoniosi della natura che noi ormai non conosciamo più. L'isola è presso il ponte della ferrovia e della strada statale del Brennero che va da Verona a Modena. Sulla sponda sinistra c'è Ostiglia, su quella destra c'è Revere e la Boschina sta a metà strada, trecento metri a valle. Lunga un chilometro e settecento metri e larga, in media, quattrocento metri, è abbracciata dal fiume: il ramo di sinistra ha una larghezza di un centinaio di metri; quello di destra di 400.

Fagiani e lepri in libertà

Il Po, lungo tutto il suo corso, si isola dalla vita dell'uomo e dalla sua civiltà mediante una fascia di verde — canne, pioppi, salici — che ora si limita alla golena, dentro gli argini, ora la supera. L'isola è un concentrato di questo verde. Sulle rive i pioppi, enormi, si protendono sull'acqua, taluni stanno quasi orizzontali a far arco sul fiume che scorre talora lento talora impetuoso. Superiamo con la barca il braccio stretto, di sinistra. Si sale per un sentiero, si raggiunge una quota che è di una decina di metri sopra il livello dell'acqua.

Cinquanta metri ancora avanti e c'è la villa, poi la casa colonica con l'aia di mattoni, il pozzo a cupola, una specie di tempietto che raggruppa il forno e la colombaia. La villa risale alla seconda metà del Settecento, piena di armonia e di classe, ma malandata all'interno, disabitata, con certi pavimenti che minacciano di crollare. La cascina, costruita nel 1882, ospita gli unici abitanti dell'isola: il custode Dino Baroni, di 49 anni, sua moglie e sua figlia di 15 anni. Non sono soli: hanno una somara nella stalla, due cani e quattro gatti per casa, galline, tacchini, faraone per l'aia e poi tutti gli animali sparsi per i 37 ettari dell'isola: fagiani, lepri, merli, tordi, fringuelli, usignoli, allodole, pettirossi.

Bandita la caccia da molti anni, questo è diventato per i volatili un rifugio sicuro. Qui non si ode più nulla di tutto quello che è abituato a captare il nostro orecchio nella vita di ogni giorno. Qui domina soltanto, nell'aria, l'intreccio dei mille canti degli uccelli, gorgheggi e richiami, richiami e risposte lanciati con mille voci diverse, con gioia e serenità.

Sull'isola, dieci dei trentasette ettari di superficie sono coltivati a grano, a granoturco, a barbabietole, sono cioè distese aperte, senza alberi. Ma tutto il rimanente spazio è bosco: querce, noci, tigli, pini. Piante altissime, di duecento o trecento anni. Verdi, verdi di muschio o di edera. L'edera, purtroppo, imperversa, fascia molti alberi, li soffoca: i tronchi salgono altissimi, come impellicciati e poi, lassù, protendono al cielo le loro braccia nude, morte.

Solo il rumore del vento

Si cammina su un tappeto di foglie secche e di viole. Sembra di essere in un altro continente. D'un tratto gli uccelli tacciono e un rumore nuovo investe l'isola, la pervade con sempre maggiore intensità: è il vento che scuote gli alberi, il suo fragore aumenta, incute apprensione, poi tace e gli uccelli riprendono i loro canti. «Qui, a godersi queste bellezze — *dice il custode Baroni* — il generale Battaglini veniva tutti i giorni. Abitava a Ostiglia, ma passava la giornata qui, con sole o pioggia, con magra o con piena. Anche nel novembre '51, l'anno in cui il Po ruppe nel Polesine e qui l'acqua era alta due metri e mezzo sull'aia, veniva in barca tutti i giorni a rincuorare noi e il mezzadro che in quell'epoca coltivava i terreni. Avevamo delle mucche ed eravamo stati costretti a tirarle su, ai piani di sopra, nelle nostre camere».

Il gen. Dandolo Battaglini è morto nel maggio '68; sua moglie, Maria Zannini, proprietaria dell'isola da almeno cinquant'anni, era morta qualche anno prima. Lui ha lasciato tutti i suoi beni all'ospedale civile di Ostiglia con l'incarico però di cedere 40 milioni al notaio Manetto il quale li deve distribuire in tanti piccoli rivoli: due milioni a un [illegible] di Milano, un milione a uno di Padova, 300 mila lire a un ex attendente, 300 mila a una donna che custodisce tre gatti di sua moglie ecc. ecc.

«Il fatto è — *dice Giovanni Tamburini, presidente dell'ente ospedaliero* — che il generale era convinto che l'isola valesse 200 milioni. A me disse, un giorno, che gliene avevano offerti 120, ma che ne costava almeno 200. E invece non è vero: i tecnici dell'erario l'hanno valutata 55 milioni di lire e questo è il prezzo di partenza dell'asta». *Un milione e mezzo per ettaro. Dice il notaio:* «I terreni agricoli più squalificati, ad Ostiglia hanno questo prezzo, mentre quelli migliori costano tre milioni». *Afferma un tecnico locale, che non vuole essere nominato:* «Non è vero: da quando si stanno preparando leggi agricole che sono poco favorevoli ai proprietari, anche i terreni migliori non costano più di un milione per ettaro e la Boschina ha anche il problema del difficile accesso».

Che cosa succederà?

Sarà un prezzo caro, ma gli acquirenti sembrano non mancare. Uno di Padova ha offerto [illegible] milioni pur di poter acquistare privatamente, senza asta. Ma il prefetto ha stabilito, come del resto prevede la legge, che trattandosi di un bene lasciato in eredità ad un ente pubblico, la vendita avvenga a mezzo di asta.

Che cosa succederà della Boschina? I suoi silenzi, i suoi alberi, i canti dei suoi uccelli, il suo verde, andranno perduti? «No di certo — *risponde il Soprintendente ai monumenti e alle bellezze naturali di Verona, prof. Pietro Gazzola, che ha giurisdizione anche per il territorio di Ostiglia, sebbene sia in provincia di Mantova.* — Io non precludo nulla a priori. Al nuovo proprietario dirò che l'atmosfera ambientale dell'isola non dovrà essere modificata. Non dico: "Non si devono creare alberghi o zone residenziali"; dico: "Non si deve turbare l'attuale bellezza naturale". Perciò se un geniale architetto saprà presentarmi un progetto di un albergo o di qualche altro insediamento che non risulterà abnorme nei confronti dell'ambiente circostante, io gli darò il mio benestare».

Remo Lugli

L'informatore nel circolo anarchico

Individuata la "spia,, che seguiva Valpreda

Riferì alla polizia che nel circolo "22 marzo" si stavano preparando attentati - Ma la difesa obietta: se fosse vero, perché gli agenti non intervennero?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

La polizia aveva un suo informatore fra coloro che abitualmente frequentavano il circolo anarchico «22 Marzo» organizzato da Pietro Valpreda. La sua identità è stata accertata oggi, in modo inequivocabile, dal giudice istruttore dott. Cudillo; ma la circostanza, anziché risolverli, sembra destinata a rendere più complessi gli interrogativi che gravano sulla vicenda.

La notizia che una spia consentiva agli agenti di controllare l'attività del gruppo, di cui Valpreda era il maggiore esponente, prese a circolare non appena i sospetti caddero sugli anarchici del «22 Marzo». Lo stesso Valpreda, interrogato dal giudice istruttore, spiegò: *«Sono certo della presenza di una spia nel gruppo, ma non sono in grado di indicare la persona. La polizia era al corrente non solo dei nostri spostamenti, ma anche del contenuto di alcune discussioni avvenute nel corso delle riunioni al circolo».*

La difesa sostiene questa tesi: se la polizia poteva fare affidamento sulla presenza di una spia la cui identità era sconosciuta ai frequentatori del circolo, perchè non venne a sapere che nei locali del «22 Marzo» si stava preparando una serie di attentati la cui organizzazione fu necessariamente complessa sia per il numero degli esecutori sia per la preparazione di cinque ordigni esplosivi?

Il fatto che la polizia non intervenne con un'azione preventiva potrebbe essere la prova, sostengono i difensori, che degli attentati nella sede del circolo neoanarchico si parlò in termini puramente teorici.

La tesi dell'accusa è che la «spia» tenne al corrente la questura di quanto gli fu possibile sapere; Valpreda ed i suoi complici, quando ebbero il sospetto di essere controllati pur non essendo riusciti ad accertare chi fosse l'informatore, diventarono molto prudenti e discussero degli attentati nel negozio di via del Boschetto. g. g.

Chiede il sequestro d'un busto del duce

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

(r. s.) Un'istanza formale per il sequestro conservativo immediato di un busto bronzeo di Benito Mussolini intitolato «Dux», opera del defunto accademico d'Italia Adolfo Wildt, è stata presentata alla procura della Repubblica dallo scrittore ligure Franco Durante, di Albenga.

L'iniziativa è stata presa dallo scrittore perchè egli sostiene che mercanti d'arte stranieri sarebbero interessati all'acquisto dell'opera. Nel 1925 gli agricoltori lombardi, in occasione di una visita dell'allora capo del governo, gli fecero omaggio del busto, che Mussolini fece collocare nel Palazzo dell'Agricoltura di Milano. Nel 1945, quando Milano fu liberata, il busto, danneggiato a colpi di mazza, sparì.

Nell'istanza di sequestro nella quale sono contenute indicazioni secondo le quali il busto sarebbe oggi nelle mani di privati, Franco Durante afferma che, essendo l'opera a tutti gli effetti proprietà demaniale, dovrebbe essere recuperata e sistemata nella sezione arte contemporanea della Galleria nazionale d'arte moderna.

Fuoco ed edilizia straziano il bel promontorio

Gli incendi e la strada abusiva minacciano il verde di Portofino

Novanta persone impegnate a spegnere le fiamme - Il Comune intende impugnare il divieto di collegare con una strada il paese alle sue alture

(Nostro servizio particolare)
Portofino, 4 aprile.

Fuoco ed edilizia, permanenti flagelli di Portofino, stanno contemporaneamente straziando il bel promontorio: la pista della strada clandestinamente scavata tra gli ulivi degli abitanti di Portofino alta ha inferto al verde una profonda e vasta ferita, mentre dall'altra parte del monte un incendio di vaste proporzioni continua a devastare una lussureggiante zona boschiva sopra la Cala dell'Oro.

Questa mattina alle 7 l'incendio era stato domato su un fronte che va da S. Rocco di Camogli a Punta della Chiappa, ma le fiamme sono divampate poi su un altro fronte e sotto la spinta del vento che soffiava da ponente hanno messo a dura prova i vigili del fuoco impegnati da molte ore. Oggi gli uomini impiegati contro le fiamme erano una novantina, e cioè una cinquantina di militari di fanteria di stanza a Genova Sturla, 25 vigili del fuoco e 15 studenti boy-scouts che prestano la loro opera con disinteressato entusiasmo. Sul monte volteggia l'elicottero condotto dal capitano dei vigili del fuoco ing. Enrico. La zona colpita dall'incendio è impervia e rende più ardua l'opera di spegnimento.

Intanto sulle alture del comune di Portofino dove, nonostante il parere contrario degli enti che esercitano la tutela paesaggistica, gli abitanti hanno iniziato i lavori della strada che dovrebbe allacciarli al paese, i carabinieri piantonano, su invito dell'autorità prefettizia, la zona per evitare la ripresa dei lavori abusivi. L'ordine è stato dato stamane dal prefetto di Genova e non si sa fino a quando i carabinieri dovranno svolgere ininterrottamente, di giorno e di notte questo servizio di vigilanza.

Si vocifera che lunedì l'Ente autonomo del monte di Portofino denuncerà i responsabili all'autorità giudiziaria. Ciò nondimeno l'azione della amministrazione comunale di Portofino tendente alla realizzazione della strada pare non voler arrestarsi di fronte alla reazione dell'autorità che cura le bellezze naturali del promontorio.

Il Comune, infatti, intende impugnare giudizialmente davanti al Consiglio di Stato la delibera con cui la commissione amministrativa dell'Ente autonomo del monte ha respinto il 25 febbraio scorso la richiesta di nullaosta al progetto di costruzione della strada tra Portofino e le sue alture.

In attesa dell'approvazione del piano regolatore del monte, secondo il quale la strada è irrealizzabile in una zona definita di rispetto assoluto, l'Ente autonomo del monte di Portofino aveva deliberato di applicare la cosiddetta norma di salvaguardia che gli consente di respingere, pur nelle more dell'approvazione, ogni richiesta contraria al piano stesso.

La questione verrà comunque affrontata dal Consiglio comunale nella seduta indetta per martedì sera in un ampio locale sulla piazza di Portofino capace di ospitare centinaia di persone.

m. v. g.

Conclusi i lavori del Consiglio liberale

Malagodi: «Preoccupante il clericalismo nella dc»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

Il Consiglio nazionale del partito liberale ha concluso stasera i suoi lavori approvando un documento presentato dalla maggioranza che fa capo all'on. Malagodi.

Nella mattinata erano intervenuti parecchi oratori, tra i quali il vice segretario del partito, on. Bozzi. Sono stati trattati in particolare i temi delle Regioni, del Concordato e della politica di centro-sinistra.

Sul Concordato, Zanone, di Torino, ha auspicato l'impegno con i socialisti e una parte della dc per ottenerne l'abrogazione; per le Regioni, ha proposto che il pli avvii un confronto di idee senza pregiudizi con i partiti democratici.

Nella replica agli intervenuti nel dibattito, il segretario politico del pli ha approfondito alcuni degli argomenti trattati nella sua relazione introduttiva, specie per quanto riguarda la strategia che i liberali devono seguire nei rapporti con gli altri partiti.

Ribadita la netta opposizione ai comunisti e agli altri partiti che si ispirano all'autoritarismo, l'on. Malagodi ha espresso il proprio giudizio su quelli che appartengono all'area democratica. Della dc, ha detto, *«bisogna constatare con dolore e preoccupazione la persistenza di una inclinazione clericale».*

Il Consiglio nazionale ha quindi approvato con 149 voti favorevoli e 17 contrari la mozione imperniata sulla relazione del segretario politico. E' stato anche approvato un ordine del giorno presentato dall'on. Baslini, firmatario, con il deputato socialista Fortuna, della proposta di legge sul divorzio. Nel documento si afferma che *«il ripetersi e l'accentuarsi delle ingerenze del Vaticano nella politica italiana»* rendono necessaria una revisione *«ampia ed incisiva»* del Concordato.

g. fr.

La campagna

(I pittori "naïfs" jugoslavi)

Sono andata a vedere, a Palazzo Braschi, la mostra dei grandi *naïfs* jugoslavi. Capisco poco la pittura. Quando guardo un paesaggio in un quadro, mi chiedo una cosa che penso non si chieda mai chi capisce la pittura, cioè mi chiedo se vorrei trovarmi in quel paesaggio, se mi piacerebbe stabilirmi per sempre in quel luogo.

I *naïfs* jugoslavi sono pittori-contadini. Dipingono su vetro. Fanno parte d'una scuola che si chiama *Zemlja*, cioè terra. Il caposcuola, che si chiama Generalovic, non ha mandato i suoi quadri alla mostra perché uno dei pittori invitati, cioè Lackovic, non gli andava. Così dicevano nelle sale della galleria e non so se sia vero o se sia una chiacchiera. Non ho mai visto i quadri di Generalovic. Fino a poco prima di visitare la mostra, non sapevo nulla né della scuola *Zemlja*, né di Lackovic, né di Generalovic. Questo per mia ignoranza, perché a quanto ho saputo i *naïfs* jugoslavi sono famosissimi.

* *

Se ho voluto visitare questa mostra non è stato per amore della pittura, ma perché, avendo io saputo che erano pittori-contadini, pensavo che avrei visto dei villaggi.

Tutta la vita ho sempre sentito grande curiosità di vedere villaggi, ovunque, nella realtà e nei quadri. Quando sono in treno, guardo e scelgo nella campagna villaggi dove forse vorrei vivere. Nello stesso tempo, mentre penso la mia vita perduta in mezzo a prati o rocce o abbarbicata sull'alto d'una collina, mi prende una sensazione pungente di vertigine e malinconia. Perché, unito al desiderio di abitare in campagna, vive in me non meno forte e profondo il sospetto che vivendo in campagna mi struggerei di noia e solitudine. Ma nelle pieghe di quella noia si nasconde per me un incanto segreto. Questi sono i miei pensieri abituali mentre vado in treno, pensieri totalmente oziosi perché non mi propongo e forse nemmeno desidero veramente lasciare la città in cui vivo da molti anni.

In un'epoca ormai lontana della mia vita, abitai in campagna per alcuni anni. Quel villaggio io non l'avevo scelto ma altri l'avevano scelto per me. Difatti era un confino di polizia. Pure, avendo preso a poco a poco ad amarlo, non dimenticai mai, nel tempo che dovetti soggiornarvi, che non l'avevo scelto e non smisi mai di sognare altri e più remoti villaggi. Quel villaggio non era per nulla sperduto nella campagna ma invece stava schierato su una strada larga, polverosa e piena di biciclette e carretti. La casa dove abitavo era sopra la farmacia. Avendo io allora bambini piccoli, trovavo la presenza di quella farmacia assai comoda e rassicurante. Tuttavia essa distruggeva in me ogni sensazione di stare in campagna.

Le nostre finestre non guardavano sulla campagna, ma su tetti e vicoli. Sulla porta della farmacia sedeva la farmacista. Di lei dicevano che «parlava col diavolo». Perché e quando mai parlasse col diavolo quella grassa e gentile farmacista in vestaglia e ciabatte, non lo so. Ma l'idea che le aleggiasse intorno questo sospetto mi rallegrava facendomi sembrare il paese strano e primitivo. Perché in verità quel paese era assai poco strano e in fondo anche assai poco primitivo, benché sporco e povero.

Alzando gli occhi vedevo le colline. Sulle colline erano villaggi e casali dove avrei amato vivere. Ma soprattutto c'era, non molto lontana dal paese, una frazione chiamata Cavallari, cinque o sei case sparse in mezzo a un acquitrino, e io usavo figurarmi la mia vita là. Certo era un gioco ozioso della mia frivola immaginazione. Camminando nei prati per arrivare a Cavallari si affondava nel fango fino al ginocchio e nei vicoli fra quelle case nere e diroccate si affondava nel letame.

Cavallari, dagli abitanti del paese dove io stavo, era chiamato «piccolo Parigi» per dileggio. Credo che se mi fosse accaduto di vivere per più di un giorno nel piccolo Parigi sarei impazzita. Vi andavo a volte per qualche ora e conobbi là alcuni contadini. Essi erano tutt'altro che lieti di vivere in quel fango e li muoveva soltanto una secolare abitudine. Non avevano né acqua né luce e per comprare una candela o una cartina d'aghi dovevano fare chilometri. Avendo io le idee quanto mai confuse, progettavo di battermi nei miei anni futuri per strappare quei contadini a quel miserevole luogo, ma nello stesso tempo accarezzavo il sogno di passare la mia vita futura in una di quelle nere cucine soffocate nel fumo e nel letame e affacciarmi la sera a guardare il tramonto su quel desolato acquitrino.

Se avevo all'origine un'immagine di villaggi idilliaca e pastorale, con ruscelli bisbiglianti e tenera erba, essa certo andò distrutta per sempre nel fango del piccolo Parigi e nei vicoli del paese in cui vissi. Non che non vi fossero là tenera erba e pecore, ma il fango, il fumo e la noia regnavano incontrastati in quei luoghi e ne formavano la realtà essenziale. Conobbi varie frazioni e sobborghi in quella vallata e cercai di pensarvi la mia vita con acuta curiosità, con desolazione e desiderio. Del paese in cui stavo conoscevo ormai le minime pieghe, i minimi buchi e i vicoli, e la mia noia d'averlo davanti agli occhi era sterminata.

Andavo a vedere altre frazioni e sobborghi come uno si gira e si rigira in un letto per cercare punti più freschi. Ma avrei dato non so cosa per aprire gli occhi un mattino sui balconi d'una città. Eppure vissi felice in quei luoghi. Perché non è vero che la noia escluda la felicità. Esse possono sussistere insieme e unirsi in un viluppo inestricabile. Ricordando la noia di quegli anni conservo in me la persuasione assoluta che la vita in un paese in campagna sarebbe quella che io sceglierei se l'uomo potesse scegliere il suo destino.

* *

Per tornare alla mostra di Palazzo Braschi, ci sono andata dunque per vedere dei villaggi. Ne sono uscita con una nostalgia di villaggi profonda e pungente. Desideravo essere una persona precisa, e cioè desideravo essere il pittore-contadino Ivan Vecenaj.

I grandi *naïfs* jugoslavi che hanno esposto quadri in questa mostra sono essenzialmente quattro: Vecenaj, Rabuzin, Lackovic e Kovacic. Dirò subito che non mi piace Rabuzin. Dal catalogo ho saputo che non è un contadino ma un imbianchino. Questo spiega di lui molte cose. Evidentemente imbiancando muri avrà addensato dentro di sé molto bianco. Nei suoi quadri c'è una costante luce bianca. Per i cieli rosa e celeste viaggiano nuvole che sembrano palle di neve, al suolo giacciono immensi palloni verdi come immensi meloni o limoni e sono foglie. Cerchi lontani di piccole case non testimoniano vita umana essendo i suoi villaggi, orti e campi sigillati in una geometria immota. I paesaggi di Rabuzin sembrano paradisi luminosi e gelidi, non destinati agli uomini ma alle nuvole, ai meloni e ai limoni, e chiusi per sempre in una vitrea e nivea primavera. Essi mi hanno affascinato ma li ho trovati agghiaccianti.

Lackovic mi ispira maggiore simpatia. Lackovic fa degli uomini piccolissimi seguiti da cani piccolissimi che sembrano volpi. Fa delle pianure invernali e delle lune rosse e rotonde, dei villaggi armoniosamente composti in un delicato intrico di arbusti. Dipinge come un bambino vivace, spiritoso e ciarliero. Tuttavia i suoi orizzonti non sono infiniti, né sono mai sterminate le sue distese di campi. Ogni suo paesaggio è raccolto nella vivacità e nella grazia.

* *

In questa mostra i due pittori che amo sono Kovacic e Vecenaj. Kovacic ha paludi di un verde grigiastro, autunni fiammeggianti e villaggi invernali dipinti con attenzione intensa e intensa tristezza. Perché l'orizzonte nei quadri di Lackovic non sia infinito, e sia invece infinito nei paesaggi di Kovacic e di Vecenaj, non lo so, ma penso che tutto il segreto della pittura stia in questo punto.

I quadri di Ivan Vecenaj sono nella prima stanza. Dopo aver visto gli altri sono ritornata da lui e penso che lo preferisco a tutti. I suoi paesaggi sono dipinti con estrema minuzia nei minimi e più lontani particolari e l'orizzonte sopra di essi è fosco e solenne. Nel mezzo del paesaggio campeggia a volte un evento drammatico: brucia una casa; san Giovanni è seduto con la sua aquila; un vaso di fiori azzurri è stato posato su una distesa di neve; una donna insegue le sue oche; hanno crocifisso Gesù.

I colori di Vecenaj sono crudeli e violenti. Le sue figure umane sono tozze e stupefatte. Hanno larghi volti legnosi, larghe mani ossute e nodose, stanchissime e forti. I suoi animali sono irsuti e aspri, pieni di penne e di peli. Ogni quadro dice l'aspra fatica del vivere e la desolata solitudine dell'uomo nella campagna. Ogni quadro dice come sia sterminata e senza risposta la natura intorno alle opere degli uomini, intorno ai villaggi.

Dal catalogo ho appreso che Vecenaj vive sempre nel suo villaggio e fa il contadino. Questo mi ha dato gran gioia, perché avrei trovato tristissimo doverlo pensare in un anonimo appartamento d'una qualche città, col telefono e l'ascensore. Quando sono uscita dalla mostra era il crepuscolo. C'era folla, traffico e rumore. Gli occhi non riuscivano a fermarsi su niente, non c'era che disordine, le strade non erano più strade ma solo gente e automobili, i suoni laceravano le orecchie. Mi consolava il pensiero che tutto questo fosse risparmiato a Vecenaj.

Era, in quel grigio crepuscolo, l'unico pensiero che mi consolava. Per me stessa, desideravo due cose, ed erano tutt'e due impossibili: desideravo essere Vecenaj, e desideravo di stare per sempre in uno dei villaggi che lui ha dipinto. Stare là come la guardiana di oche, o come l'aquila, o san Giovanni, o Gesù. Avere ai miei piedi quella campagna. Avere sulla mia testa quel cielo.

Natalia Ginzburg

QUESTI FAMOSI MANGIAPRETI DI ROMAGNA

Il prete anticlericale

Don Enzo Tramontani è diventato celebre per avere scritto al Papa polemizzando sul celibato - Mi spiega: «La nostra rinuncia al matrimonio non è libera: il seminario ci tiene bambini» - Ma personalmente non pensa a prender moglie - E' troppo occupato a conciliare atei e cristiani nel suo paese, rimediando ai guasti del lungo dominio pontificio in terra romagnola

Cervia. La partecipazione delle autorità religiose ad una festa popolare in costume (Foto Crepaldi)

(Dal nostro inviato speciale)
Ravenna, aprile.

«Don Enzo, lei è anticlericale? Posso scrivere che lei è anticlericale?». «Altroché! Anticlericale io, anticlericale mio padre. Pensi che voleva cacciare di casa mia madre, quando scoprì che aveva fatto battezzare noi, suoi figli, alla sua insaputa, approfittando d'una sua assenza». *Don Enzo Tramontani, un uomo ancor giovane, vestito di grisaglia, camicia bianca, cravatta fantasia, è arciprete della millenaria abbazia di Campiano, frazione a quindici chilometri da Ravenna sulla via per Forlì, in una vasta e verde piana che ha per lontano confine il mare, le colline di Cesena, i pini di Cervia, i fumi e i fuochi dell'industria petrolchimica di Ravenna.*

Mai nessuno al mondo avrebbe scoperto l'esistenza di Campiano e del suo arciprete, se, qualche mese fa, Paolo VI in un discorso sul celibato ecclesiastico non avesse argomentato sull'impegno «solennemente e liberamente» *contratto dai sacerdoti, al momento dell'ordinazione. Allora, in questo sperduto borgo della campagna ravennate, don Tramontani andò alla scrivania e incominciò una lettera indirizzata al Papa. Gli fece notare che, quanto al «solennemente», nulla da ridire; quanto invece al «liberamente» lui, arciprete di Campiano, si permetteva di essere di parer contrario e anche di spiegargliene il perché.*

Troppo sublimi

«Perché — *spiegava* — il seminario ci tiene bambini. Perché al momento dell'ordinazione io ero completamente immaturo e, come me, io penso lo erano moltissimi per non dire tutti tra coloro che ricevono l'ordinazione. Il seminario ci ha educato in modo sublime. Anche troppo: vi sono rimasto dodici anni, e altri dodici anni ho impiegato, dopo essere uscito dal seminario, a planare nella realtà del mondo, a capire la gente in mezzo a cui ero capitato e a capire infine il valore della scelta celibataria. A questa scelta mi ribello. Il binomio sacerdozio-celibato è finito, spezzato. Sono prete e rimarrò prete per sempre. Ma sento profondamente anche la vocazione alla famiglia».

Domando a don Enzo se per caso non si sia già fidanzato. «No, nessuna fidanzata. Non dico nemmeno che, se fossi libero di sposarmi, mi sposerei. Ma sento che la rinuncia al matrimonio non mi può essere imposta sulla base di quella decisione presa nelle condizioni che ho detto. Penso che il celibato ecclesiastico abbia più valore se è solamente un'offerta volontaria, rinnovata giorno per giorno».

In risposta alla sua lettera al Papa, don Tramontani ricevette, via arcivescovo, un modulo scritto in latino: gli si chiedeva, praticamente, di firmare le dimissioni dal sacerdozio. Don Tramontani riconsegnò il modulo, ridendo, all'arcivescovo: «Io non voglio andarmene, accetto le discipline della Chiesa, non è questo il problema. Il fatto è che il sacerdote cattolico soffre atrocemente la solitudine ed è crudele negargli, in via di principio, il conforto della famiglia».

Per battere il demone della solitudine, don Tramontani ha scelto di mettersi al servizio della comunità di Campiano. Non della comunità parrocchiale, che a Campiano sarebbe poca cosa. «Se volessi starmene tranquillo, non avrei che da fare il prete secondo la tradizione. Due Messe la domenica, un funerale religioso ogni cinque o sei mesi: da novembre ad oggi, quindici funerali civili e due soltanto religiosi. Pochi battesimi. Centocinquanta famiglie su quattrocentocinquanta rifiutano la benedizione del prete nelle case».

La comunità che don Tramontani ha scelto di servire, è l'intero paese di Campiano e i suoi borghi intorno, in tutte le loro scomunicate componenti. Siamo nel cuore riottoso della Romagna. «Ciao Engels», *saluta don Tramontani, incrociando un parrocchiano che, al nome, deve certo appartenere ad un'altra parrocchia.* «Vede? Qui è il Circolo degli anarchici; più avanti il Green Saloon, repubblicano. I repubblicani gestiscono il ballo, i comunisti il cinema. Ogni domenica, io vado al cinema dei comunisti».

Grandi muraglie

«E al ballo con i repubblicani?», domando. «Ma sicuro, quando mi invitano, vado anche al ballo repubblicano». *Per poco, alcune sere fa, non gli toccò di sedere a capotavola in mezzo agli anarchici, riuniti a cena commemorativa nell'anniversario della Comune di Parigi.*

Quanto ai democristiani, è amico anche di quelli, e anche dei psiuppini. «Abbiamo costituito un comitato cittadino, composto di due rappresentanti d'ogni partito politico. Io sono il segretario, perché sono l'unico che abbia fatto qualche studio. Facciamo anche un giornalino».

Nel planare dalle pure astrazioni teologiche alla realtà di Campiano, don Tramontani ha scoperto che questo paese era diviso come da tante muraglie: ogni partito faceva per conto suo e dell'arciprete non voleva saperne nessuno. Egli ha voluto risalire all'origine di questa segregazione: «L'enigma si spiega con la storia».

Ancora Apollo

Una lunga storia che ha inciso i suoi segni anche sul vecchio campanile dell'abbazia: su in alto, quasi sullo spigolo, un po' sotto la cella campanaria, vi è murata una piccola statuina bianca, dilavata dalle intemperie. E' la statua di Apollo, di cui in questi luoghi si celebrava mille anni fa il culto. Questa statua, in paese, è chiamata «La Batolla»: «E' il ricordo di un simbolo di un paganesimo non del tutto scomparso», *dice don Tramontani.*

Sopravvivenze pagane l'arciprete le nota nel linguaggio: per esempio, di una ragazza che si dà delle arie, in paese si dice che fa «la pitonessa». Il paganesimo sopravvive anche in certi riti magici e sacrali che accompagnano la compravendita del bestiame, oppure propiziano la salvaguardia delle case dai topi e dei campi dalla grandine.

L'abbazia esiste da mille anni e il cristianesimo non si è ancora imposto: perché? Perché, spiega don Tramontani, la Chiesa non ha mai cercato di avvicinarsi al popolo per risolvere i drammi del lavoro umano. Nel suo archivio parrocchiale egli ha trovato documenti di contadini morti per fame, nei secoli scorsi. La Chiesa possedeva enormi estensioni di terre, intorno all'abbazia e naturalmente faceva la parte del padrone feudale.

Anche in tempi più recenti, il governo pontificio abusava delle armi del potere temporale: arresto e carcere ad arbitrio del cardinale-arcivescovo per chiunque mancasse di rispetto al prete o ai riti, oppure non accettasse, per esempio, di tornare a vivere con la moglie, se questa lo aveva abbandonato, oppure omettesse di mandare i figli al catechismo domenicale, o saltasse qualche devozione rituale. Don Tramontani, esplorando l'archivio parrocchiale, ha scoperto le prove di quest'occhiuta persecuzione. E le ha anche pubblicate, in un piccolo opuscolo dedicato ad un suo predecessore, don Pietro Venturi.

Lo sventurato arciprete venne ucciso con sette coltellate davanti alla canonica, la sera del lunedì di Pasqua dell'anno 1862. Non si scoprì mai l'assassino. Ma don Tramontani, risalendo al movente, scoprì la trama di un «giallo» ambientato alla Romagna delle Legazioni, quando ai preti si faceva obbligo preciso di denunciare al vescovo i parrocchiani increduli o pubblici peccatori.

La processione del Corpus Domini, nel 1854, fu disturbata a Campiano da una pubblica manifestazione di dissenso: le carte non dicono se furono fischi, sassate, sberleffi, bestemmie o che cos'altro. Si sa soltanto che la cosa, risaputa a Ravenna, determinò il cardinale arcivescovo a ingiungere all'arciprete Venturi di fare i nomi dei responsabili. Più volte il cardinale sollecitò una risposta. Non si sa se lo sventurato si piegò a fornirla; sappiamo soltanto che l'arcivescovo ordinò alcuni arresti e che, di sicuro, fu la vendetta di uno di quei giovani che raggiunse l'infelice arciprete alcuni anni più tardi, dopo la fine del dominio temporale sulle Romagne. «Don Venturi pagò con il sangue, molti altri preti, in Romagna, pagarono e pagano ancor oggi con la morte civile, con l'isolamento dalla comunità della loro gente».

Due integralismi

«Purtroppo — *aggiunge don Tramontani* — dopo l'integralismo cattolico si ebbe l'integralismo laico: entrambi esiziali per la libertà delle coscienze. E' quest'intolleranza, questa divisione ancora aperta tra il popolo che ho voluto superare. Siamo all'alba di una grande giornata di rinnovamento cristiano. Quanto faccio, non lo faccio per proselitismo, ma perché, alla luce del Concilio Ecumenico, ho il dovere come prete di ricercare le vie della fratellanza cristiana».

Le vie aspre della fratellanza, don Tramontani le batte ogni giorno, al volante di un piccolo pullman («Cinquantamila lire di cambiali al mese»). *L'arciprete si è assunto il compito di traghettare da casa a scuola, e da scuola a casa, un centinaio di ragazzi e di ragazze che frequentano i corsi da lui organizzati: un corso di ginnastica correttiva, nella sede dell'asilo, e un corso di judo; il mese scorso, un ciclo di lezioni d'educazione sessuale, che fu tenuto nella sede repubblicana e venne frequentato da giovinetti e da giovanette; il dopolavoro organizzato nella sede del pci. I vecchi comunisti brontolano; ma don Tramontani ripete che non per far proseliti corre di casa in casa, di scomunicato in scomunicato:* «E' per risolvere i problemi della comunità, e col pulmino provvede».

Il pulmino di don Tramontani carica i figli, spesso non battezzati, dei vecchi anticlericali, dei giovani mangiapreti. E la gente? «Un po' di sospetto, in principio, c'era. Ma poi hanno capito che non intendo strumentalizzare queste iniziative. Il mio punto di arrivo non è la Chiesa, ma la società. Il mio amore per Dio io lo dimostro con l'amore per il prossimo».

Quando si lesse sui giornali che don Tramontani sollevava eccezioni davanti al Papa in tema di celibato ecclesiastico, molte lettere gli arrivarono da tutta Italia, alcune di consenso, altre di censura. Un convento di suore gli comunicò d'avere dedicato un'ora di adorazione per il suo ravvedimento. «Ma quale ravvedimento? Con la mia dedizione al paese, riesco a fare capire che siamo tutti fratelli e che dobbiamo lavorare insieme per aiutarci; quando la gente arriverà a capire questo, sarà la volta che il Cristianesimo incomincerà a diventare, anche in Romagna, una grande forza che trasforma la società».

«Don Enzo, lei si considera un prete rivoluzionario?». «No: un moderato progressista».

Gigi Ghirotti

CARRERO BLANCO: "IL REGIME NON CAMBIERÀ"

Gonne corte, notizie e hispanidad

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 4 aprile.

Capita spesso che i quotidiani parigini vengano respinti al confine spagnolo, e il provvedimento viene esteso talvolta ai settimanali che non hanno carattere politico come *Marie-Claire*, semplicemente perché illustrano certi indumenti femminili che a Madrid si considerano non adatti alla mentalità delle donne spagnole. Con tutto questo, si osserva a Parigi, la Spagna desidera entrare nel Mercato Comune Europeo e, per forzare la porta, i suoi dirigenti sembrano da qualche tempo disposti ad inaugurare una politica più «liberale».

Ora, un articolo comparso il 2 aprile sul quotidiano *A.B.C.* con la firma di Gines de Buitrago sembra smentire le ottimistiche previsioni: i dirigenti spagnoli, anziché avviarsi al «liberalismo», sono inclini a pensare che saranno gli altri paesi europei ad ispirarsi al regime di Madrid. L'articolo è significativo, soprattutto perché la firma Gines de Buitrago è pseudonimo di Carrero Blanco, il vice presidente del Consiglio dei ministri che già si atteggia a successore del generale Franco.

Allorché il quotidiano *A.B.C.* ricevette l'articolo, esitò a pubblicarlo perché contraddiceva quello, comparso a metà gennaio con la firma di Areiza, ex ambasciatore di Spagna a Parigi, sotto il titolo «La voce spagnola della democrazia», e che parlava di Stato di diritto, governo democratico, libertà dei partiti e suffragio universale. Ma dinanzi alle sue tergiversazioni, le autorità avrebbero consigliato vivamente al direttore di *A.B.C.* di ospitare l'articolo di Gines de Buitrago: in caso contrario, sarebbero state costrette a sospendere il giornale per due mesi.

Gines de Buitrago risponde ad Areiza che in un secolo di liberalismo le dittature dei generali Narvaez (1847) e Primo de Rivera (1923) *«sono state le sole oasi* (la parola oasi è sottolineata nel testo) *della vita nazionale, durante le quali si è avuto l'ordine e la prosperità economica».* Prosegue ricordando i preti assassinati durante la guerra civile, proclamando che i principi del regime spagnolo sono *«per natura permanenti ed inalienabili»* e che qualsiasi organizzazione fuori di tale sistema *«sarà considerata illegale».* Gines de Buitrago sostiene che la Spagna non deve avere complessi perché il suo regime è diverso da quello di altri Paesi: *«Che importanza ha? Potrà accadere un giorno che le differenze non esistano più, perché gli altri avranno adottato il nostro sistema».*

L'articolo è stato ripreso il 3 aprile dal quotidiano cattolico *Ya*, sempre su richiesta delle autorità, e viene considerato un ammonimento per coloro che aspirano al ritorno della democrazia in Spagna. E' certo che un progetto di legge sulle associazioni politiche, approvato il 3 luglio 1969 dal «Movimiento», poi annullato e di nuovo elaborato, rimane lettera morta. E adesso, l'uomo forte del regime fa sapere che la Spagna non diventerà mai democratica, ma dovranno essere gli altri Paesi, se mai, ad adottarne il totalitarismo.

Loris Mannucci

Gli obiettivi del convegno metalmeccanici

Ridurre le spese per la casa e le ritenute sulla busta paga

Gli argomenti delle riforme economico-sociali discussi in cinque commissioni - L'orario di lavoro, le esigenze della produzione e il problema degli straordinari - «Non si deve trascurare la concorrenza straniera, altrimenti aumenteranno le baracche per operai intorno alla Volkswagen»

I lavoratori della Spa Centro hanno deciso di sospendere lo sciopero

L'esigenza delle riforme sociali è stato il tema del dibattito svoltosi nelle cinque commissioni di studio in cui si è articolato ieri il convegno nazionale dei 300 delegati Fiat. I miglioramenti ottenuti con il nuovo contratto — è stato detto — sono già assorbiti dall'aumento dei prezzi dei beni di maggior consumo. Bisogna ridurre le spese per la casa con la costruzione di alloggi popolari; ridurre le trattenute sulla busta paga con la riforma tributaria ed il servizio sanitario gratuito; frenare i rincari per difendere il potere d'acquisto delle retribuzioni.

Il problema è stato sottolineato con particolare evidenza nella commissione che ha discusso sull'orario nella sede della Uil. Il nuovo contratto stabilisce le 42 ore settimanali dal 1° gennaio 1970. La Fiat ha chiesto di avvalersi della deroga prevista dall'accordo e prorogare di un anno le 44 ore. Sentiti i lavoratori nelle assemblee, i sindacati hanno risposto in senso negativo ed il nuovo orario è stato applicato. L'azienda ha sollecitato un incontro con le federazioni nazionali ed il ministro del Lavoro. La vertenza è tuttora aperta.

Frattanto che cosa avviene alla Fiat? «*Da qualche mese* — hanno detto alcuni — *il 50 per cento dei lavoratori sta facendo delle ore straordinarie. Gli operai non rinunciano volentieri tante ore in fabbrica, ma hanno bisogno di guadagnare, perché il costo della vita è aumentato*».

C'è stato anche chi ha esaminato la questione in termini più generali. «*L'azienda è in ritardo nella consegna delle macchine e la concorrenza sta invadendo il mercato. Un anno fa il nostro prodotto veniva esportato in tutto il mondo. Vedevamo tanti treni andare verso la frontiera carichi di macchine. Ora viaggiano nella direzione opposta con auto straniere. Sono stato in Germania ed ho parlato con i lavoratori della Volkswagen che vivono nelle baracche attorno alla fabbrica. Vorrebbero ritornare al loro paese. Ma se da noi diminuirà il lavoro ciò non sarà possibile e le baracche aumenteranno attorno alla Volkswagen*».

«*La Fiat non si preoccupa della produzione* — ha detto di rimando un altro lavoratore — *è una questione politica. Vuole dimostrare che manovra il contratto come meglio crede*». Ha ricordato che nelle assemblee in fabbrica gli operai hanno detto di no alla deroga. La risposta: «*E' vero. Ma da qualche mese migliaia e migliaia di operai stanno dimostrando il contrario con gli straordinari. L'assemblea di fabbrica è stata una grande conquista. Ma siamo ai primi passi e quelli che partecipano attivamente sono sempre pochi, per lo più senza carichi familiari*». E' stato proposto di fare una «*nuova consultazione sull'orario; questa volta gli operai dovrebbero essere sentiti con un referendum*».

La stessa commissione ha discusso sull'ambiente di lavoro ed i rischi che presenta per la salute degli operai. «*Finora ci siamo limitati a denunciare i pericoli: malattie professionali, fatiche, tempi e ritmi di lavoro, monotonia. E' ora di trasformare la denuncia in iniziativa sindacale*». Propone alcuni strumenti per il controllo dell'ambiente: tesserino del rischio personale distribuito dal sindacato e compilato dal lavoratore; registro dei dati biostatistici, pubblicati su tabelloni per ogni gruppo.

Alla Camera del lavoro un gruppo di partecipanti al convegno ha discusso sulla *strategia salariale* nella fabbrica e nella società. Anche qui l'accento è stato posto sulle riforme indicate come mezzo per modificare il sistema economico e sociale del nostro Paese. «*Questa lotta deve significare l'abbandono definitivo degli scioperi di protesta, fatti una volta ogni tanto e l'inizio di una vera vertenza sindacale svolta con una battaglia articolata e continua sino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti*». L'azione dovrà proiettarsi nei comitati di quartiere.

Un altro tema presente al convegno è quello dell'unificazione sindacale. Il gruppo di studio che ha lavorato nella sede della Cisl ha approfondito l'argomento. Il dibattito è stato vivace e non sono mancati i dissensi che dimostrano come il cammino sia ancora lungo e difficile. Un operaio della Mirafiori ha proposto di «*mettere l'unità alla prova*». L'esperimento dovrebbe essere fatto in una sezione della Fiat. I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Sida dovrebbero «*porre tutto in comune: quote, giornali, ufficio di fabbrica e sede zonale*». Da questa piattaforma si potrebbe partire per un'azione più vasta. Un gruppo di studio ha anche dibattuto i problemi degli impiegati. Il convegno si concluderà oggi alla Camera del lavoro.

* *

Lo sciopero alla Spa-Centro per il licenziamento di un membro di commissione interna della Fiom è stato sospeso ieri alle 14 al termine dell'unico turno di lavoro. In mattinata c'erano stati alcuni momenti di tensione quando l'azienda ha inviato una nota alle commissioni interne. Si trattava di una diffida «contro le azioni verso dirigenti, capi e impiegati ai quali viene impedito o precluso l'accesso al lavoro con grave perturbazione all'attività produttiva». Con la nota l'azienda invitava «a desistere da queste violazioni della legge civile e penale, riservandosi ogni azione in proposito».

Alle 14 i dimostranti hanno deciso di sospendere l'agitazione. Sono usciti ed in 150 circa sono sfilati fino in piazza Sabotino. Durante il corteo un fotografo è stato urtato da un'auto di passaggio ed ha riportato contusioni guaribili in otto giorni.

Al termine della manifestazione un gruppo di aderenti all'Unione comunisti d'Italia ha formato un altro corteo che ha raggiunto la sezione Materferro di corso Lione. La dimostrazione non ha registrato alcun incidente.

In un comunicato i sindacati affermano che «*lo sciopero si è sviluppato contro l'inaccettabile atto di rappresaglia della Fiat nei confronti del membro di commissione interna Giovanni Armenio, teso non solo a colpire la persona, ma tutta l'organizzazione sindacale, ad eludere i problemi dell'applicazione del contratto e degli accordi, ad impedire la ripresa dello sciopero sulle riforme*». Il documento prosegue: «*L'assemblea dei lavoratori della Spa-Centro, svoltasi ieri mattina all'interno dello stabilimento, ha deciso di sviluppare la lotta in forme articolate*». Queste verranno decise durante le assemblee di domani alle 12,45 e delle 19,45. Verranno discussi «*gli sviluppi dell'iniziativa sindacale sia contro la rappresaglia nei confronti del dirigente sindacale, sia per portare avanti le rivendicazioni che sono comuni a tutti i lavoratori della Fiat e delle altre categorie*».

Alla vicenda della Spa ha accennato ieri il ministro del Lavoro Donat-Cattin in un convegno di studio sui problemi e prospettive di Torino e della sua area metropolitana. Il ministro ha annunciato di avere ricevuto dalla direzione Fiat una lettera che lo informa sui precedenti che hanno portato al provvedimento nei confronti del sindacalista e al successivo sciopero. «*Lunedì* — ha annunciato Donat-Cattin — *risponderò alla lettera chiedendo alla Fiat se accetta che l'accertamento dei fatti venga compiuto dal governo*».

Il pauroso incidente provocato dai ladri delle "Dino"

Da sessanta ore è in coma la ragazza vittima dei rapinatori sull'autostrada

Il chirurgo ha dovuto asportarle parte della calotta cranica - Ha vent'anni - I genitori la vegliano in angoscia Ritrovata una delle auto, è quella che ha causato la sciagura: i delinquenti hanno tentato di gettarla nel lago di Candia per liberarsene - L'altra Dino con quattro giovani vista nell'Astigiano dove si segnalano furti

Una delle due «Dino» rubate giovedì in una base di collaudo Fiat, a Volpiano, è stata trovata a Cascine Rosse di Candia. E' quella bianca, targata TO D23626: l'auto con la quale i banditi hanno sfondato il cancello di ferro dell'autostrada e provocato il tragico incidente di cui è rimasta vittima Bruna Bario, l'impiegata che tornava a Mazzè sulla «124» di un conoscente.

Le condizioni della ragazza, che ha vent'anni, sono disperate. Le hanno asportato parte della calotta cranica: non ha ripreso conoscenza dopo l'intervento chirurgico. Le speranze di salvarla sono minime. I genitori si alternano angosciati al suo letto, vegliano sgomenti la ragazza che da 60 ore lotta con la morte.

La «Dino» abbandonata era sulla riva del lago di Candia. Venerdì mattina l'ha notata, tra i canneti, un pescatore del luogo, Giovanni Galardo, 48 anni. Erano le 7. Ha lavorato tutto il giorno, al tramonto è rincasato. A tavola il figlio Mario, 26 anni, disegnatore alla Olivetti di Ivrea gli ha raccontato che un suo amico, Gioacchino Rossi, era stato derubato della 850 spider.

Giovanni Galardo non è pratico di auto, non distingue una «Dino» da una «850». Ha detto: «*Ho visto la macchina del tuo amico, è vicina al lago*». Il figlio ha telefonato ai carabinieri di Caluso, poco dopo il maresciallo e tre uomini hanno cominciato a perlustrare la zona. Alle 23 i carabinieri sono arrivati a Cascine Rosse di Candia e si sono rivolti, tra gli altri, all'agricoltore Francesco Vassia. Il contadino ha raccontato: «*L'altra notte abbiamo sentito il rumore di un'auto di grossa cilindrata che girava per la borgata. La macchina ha percorso più volte la stessa strada, poi non abbiamo udito più nulla*».

Le ricerche sono proseguite, a mezzanotte è stata trovata la «Dino» bianca. Era ad un metro dalla riva, le ruote invischiate nel pantano. Evidentemente i banditi volevano gettarla nel lago ma i pneumatici sono slittati nella melma scavando una buca profonda 20 centimetri e l'auto s'è impantanata.

La «Dino» è stata trainata all'asciutto. Ha visibili ammaccature nella parte anteriore destra. Sul sedile c'era una doppietta calibro 9, arrugginita: non ha sparato da tempo. I carabinieri del Nucleo investigativo, subito accorsi, hanno compiuto i rilievi di rito e sequestrato il fucile. Ieri pomeriggio la macchina è stata restituita alla base di collaudo Fiat.

Della «Dino» gialla targata TO D23627 si sono perse le tracce. L'ultima volta è stata vista, con 4 banditi a bordo, nell'Astigiano dove si segnalano 4 furti in cascinali. A Passerano Marmorito sono entrati nel rustico di Giovanni Giachino ed hanno rubato 120 mila lire. Di uguale somma si sono impadroniti, poco più tardi, nell'abitazione di Celestino Gervasio. A Moncalvo, in casa di Oreste Beltramo, sono stati rubati oggetti d'oro e 500 mila lire; a Santa Maria di Moncalvo 100 mila lire ai danni di Bruno Bongiovanni.

— Un furto è stato compiuto la notte scorsa nella sede della Cassa di Risparmio di Mazzè, in piazza Vittorio Veneto. I ladri sono entrati nel cortile, hanno forzato il cancello e una porta della banca con la fiamma ossidrica. Il loro obiettivo era il forziere ma non sono riusciti ad aprirlo ed hanno dovuto accontentarsi di 4 mila lire trovate nella cassa. Sono fuggiti senza essere visti.

* *

Colto da malore, nel suo ufficio, un industriale è ricoverato in gravi condizioni al centro di rianimazione delle Molinette. E' Giuseppe Trambusti, 61 anni, abita con la moglie e il figlio Franco di 23 anni in via Giacosa 19. Assieme al fratello Morando di 65 anni dirige la ditta Trama per accessori d'auto di via Trecate 57.

«Un uomo gioviale, pieno di vita e d'entusiasmo per il lavoro» dicono di lui i vicini. Ma l'eccessiva attività lo stancava e da qualche tempo non riesce più a dormire. Il medico gli consiglia dei tranquillanti. La dose prescritta però non fa effetto e l'industriale l'aumenta. La notte di giovedì sente male allo stomaco, ma poche ore dopo è in ufficio. Racconta il custode: «All'improvviso è sbiancato in volto ed è caduto dalla sedia. Il figlio Franco gli ha prestato le prime cure». A bordo di un'auto l'industriale è portato a casa e adagiato sul letto. «Non è nulla — dice alla moglie — domani starò meglio». Le sue condizioni invece peggiorano, sviene, il respiro diventa affannoso. Una corsa all'ospedale. I medici accertano che versa in stato comatoso causato da barbiturici. La prognosi è riservata.

Il padre di Bruna Bario piange - Una recente foto della giovane vittima dei banditi

Una scultura in marmo su una macchina rubata

Ieri mattina, davanti ad una carrozzeria di via Salbertrand 50, la polizia ha sequestrato una «1750» verde che era stata rubata a Volpiano, ad un dipendente della «BP». Sui sedili c'erano una scultura in pietra rappresentante un cavallo rampante e alcune latte d'olio d'oliva.

Un inquilino di una casa vicina ha notato l'auto verso le 17,30, aveva i fari accesi malgrado fosse ancora giorno. E' assai probabile che i ladri abbiano abbandonato la macchina proprio per questa ragione: avevano collegato i fili dell'accensione, provocato un contatto con le luci di posizione ed i fari e temevano forse di attirare l'attenzione della polizia.

Commento a una notizia

Riceviamo il telegramma di una donna che non vuole essere citata: «Gesto coraggioso di Caterina Torelli riscatta la vigliaccheria di tutti gli altri presenti all'aggressione. Chiedo sia proposta per medaglia al valor civile». *Anche parecchi lettori ci hanno telefonato la loro ammirazione per la signora Torelli.*

Di lei abbiamo scritto l'altro giorno. Giovedì alle 13, in corso Francia, la negoziante Ada Amisano fu aggredita da due banditi che cercarono di strapparle la borsa con un milione. Resistette. Fu gettata a terra, trascinata per una ventina di metri, ferita. Niente. Per avere quella borsa, i rapinatori erano decisi a schiacciare la donna con la loro auto.

C'erano decine di uomini: ripetiamo, l'aggressione avviene in pieno giorno, in corso Francia, non nel buio di un vicolo fuori mano. Tutti guardarono incuriositi, interessati: «Vediamo un po' come va a finire». *Nessuno fece nulla. Fu una donna —* **Caterina Torelli**, *40 anni, custode della casa di corso Francia 225 — che accorse in difesa della Amisano, diede pugni e calci ai banditi che rinunciarono e fuggirono a mani vuote.*

Dopo che abbiamo scritto questa notizia, volevamo aggiungere qualche riga di commento. Abbiamo pensato che non era necessario: il fatto si commentava da sé. Ora, un telegramma e parecchie telefonate ci chiedono quelle poche righe di commento.

Ecco, l'altro giorno volevamo scrivere: «Bravi, signori che eravate ieri in corso Francia mentre quella donna veniva picchiata e calpestata da due banditi o teppisti. Siete soddisfatti di voi? Siete andati a casa per pranzare e che cosa avete raccontato a vostra moglie e ai figli? Scommettiamo che vi siete vantati: stavano per accoppare una donna, ma io, prudente, non mi sono immischiato. Eh sì, rischio di prendermi un cazzotto per una che non so nemmeno chi sia?».

Domanda a questi signori: «Ma se si trovasse lei o sua moglie in una situazione del genere e nessuno vi desse una mano?». *Zitti. Altra domanda:* «Non vi fa un po' vergogna che, tra tanti uomini, sia stata una donna ad avere del coraggio». *Ancora nessuna risposta.* «Sua moglie, i suoi figli, come la giudicano per il suo comportamento?». *Risposta:* «Sono affari miei».

Appunto: non impicciamoci, ognuno faccia i propri affari. Così la città è piena di sconosciuti, siamo sempre più soli. Sarebbe avvilente, drammatico se non ci fossero persone — poche, purtroppo — come la signora Torelli, con dignità, coraggio, ed altruismo. Meritano veramente una medaglia.

Mentre le sue compagne di corsia dormivano

Giovane si uccide in manicomio gettandosi in cortile da 15 metri

Era malata da otto anni - Dieci giorni fa un'infermiera l'aveva trattenuta su uno stretto davanzale - Da tempo i medici avevano segnalato il pericolo rappresentato dalle finestre - Nello stesso ospedale un malato si recide le vene e inghiotte veleno

Francesca Galfione, a destra, fotografata con la madre

Tragedia all'ospedale psichiatrico Villa Regina di Collegno. Ieri all'alba una ricoverata di 20 anni si è gettata da una finestra del terzo piano; un volo di 15 metri poi si è schiantata nel cortile. Si chiamava Francesca Galfione, i genitori abitano in corso Grosseto 84; da otto anni era vittima di un terribile male: schizofrenia.

Aveva già tentato il suicidio: dieci giorni fa un'infermiera l'aveva sorpresa seduta sul piccolo davanzale di una finestra del corridoio; esile e minuta si era infilata nello stretto vano lasciato dall'imposta che si apre verso l'alto. Fissava il vuoto con sguardo assente: i suoi gesti erano quelli di un automa. L'avevano persuasa a rientrare. «*Chissà* — dice un medico — *forse non voleva uccidersi, per lei quello era un gioco*».

Ieri alle 5,30 non c'era nessuno ad aiutarla contro l'irrazionale impulso che la spingeva nel vuoto. Le altre malate dormivano, Francesca si è alzata ed ha raggiunto il corridoio. Forse sapeva che la saracinesca di quella finestra si era rotta e non poteva essere chiusa. Non ha fatto rumore. Una delle infermiere del turno di notte ha notato il letto vuoto e ha dato l'allarme. Si è frugato dappertutto, nei bagni, nei corridoi, nei ripostigli, infine qualcuno ha guardato giù nel cortile semibuio: il corpo della ragazza avvolto nella camicia da notte, spiccava nell'incerta luce del giorno.

Francesca Galfione è stata una ragazza normale fino a 18 anni; poi cominciarono i primi sintomi di squilibrio psichico. Ricorda il padre Antonio, 59 anni: «*Era tanto brava, affettuosa, avevamo molte speranze per lei*». Invece cominciò la serie dei ricoveri: a Villa Cristina, a Villa Verde, all'ospedale di via Giulio. Qui era ritornata un anno fa; nel febbraio scorso era stata trasferita nel nuovo padiglione di Collegno: 210 ammalate divise nei tre piani. Gli psichiatri di Villa Regina lamentano che il nuovo ospedale, già costruito per i vecchi degenti, non sia stato adattato meglio per le esigenze dei malati di mente. «*Da tempo abbiamo chiesto delle modifiche,* — sostengono — *per esempio alle finestre che rappresentano un pericolo come si è visto in questa circostanza. Il problema più grave è comunque rappresentato dalla carenza di personale*».

Alla madre della giovane non è stata comunicata la notizia. La donna, 58 anni, è malata, ha intuito che doveva essere accaduto qualcosa, i familiari le hanno raccontato una pietosa bugia, ma non ci ha creduto. E' stata assalita da una crisi di nervi, ha implorato «*ditemi la verità*», poi è svenuta. Per tutto il giorno ha ripetuto, sconvolta: «*Sento che mia figlia è morta, voglio andare a vederla*».

— Un uomo ricoverato da 15 anni all'ospedale psichiatrico di Collegno ha tentato di uccidersi tagliandosi le vene di un polso e inghiottendo sostanze tossiche. E' Tommaso Bruno, 69 anni, nativo di Villanova d'Asti; un tempo abitava in via Millefonti 25. Non è pericoloso, può circolare come vuole nell'interno dell'ospedale. Un infermiere lo ha trovato in un corridoio, privo dei sensi, con le braccia insanguinate.

Il medico di guardia ha curato la ferita, poi ha sottoposto l'uomo a un trattamento disintossicante, ma la terapia ha scarsa efficacia, perché non si conosce il tipo di veleno ingerito.

Il Bruno è in condizioni preoccupanti e non può essere interrogato dai carabinieri di Collegno che conducono le indagini.

— Sofferente di cuore, la pensionata Giuseppina Boner di 55 anni è morta all'improvviso ieri mattina subito dopo alzata. Da circa un mese era ospite di Luciana Menzio, 30 anni, in via Palazzo di Città 19.

temperatura di ieri

massima +9
minima +1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +4,6; pressione 733,4; umidità 30%. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** da poco nuvoloso a localmente nuvoloso; visib. buona, venti mod. occidentali; temperatura in lieve aumento. **Temperatura a Caselle:** mass. +11,2; min. —2,8; media +4,2. **Sole:** sorge 6,3, tram. 19,1. **Luna:** piena domani ore 17,22. **Temperatura dell'anno scorso:** massima +7,5, minima +3,5.

Specchio dei tempi

A un ragazzo drogato - La voce del casto amore (ancora sul celibato dei preti) - Libertà di essere villani agli esami di biologia - Forse u. bz. è un pornografo insoddisfatto? - Lupo, dove sei? (potenza di un affetto)

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera del ragazzo drogato. Ha ragione. Lo dico, non per difendere i drogati (condanno la droga, rovina di fragili esistenze), ma per rinforzare l'accusa all'odierna "società basata su falsi valori" e alla "famiglia". Se abbiamo giovani di ambo i sessi che fuggono da casa all'età [illegible] rosa, figli che si ribellano, che rubano, uccidono, si drogano è perché gli adulti non sanno più ispirare loro onestà, generosità, amore. I genitori che negli obitori piangono i figli adolescenti che hanno aperto il rubinetto del gas o inghiottito un tubetto di tranquillanti o si sono buttati dalla finestra, quasi sempre sono i veri responsabili.

«Ragazzo mio, nel tuo scritto scorgo segni di una sensibilità frustrata, ma ancora viva; scorgo riflessioni che ci si attenderebbe dai non drogati, quindi da un drogato (e con questo non intendo dire che il secondo gradino non possa offuscarti per sempre la visuale, oggi ancora nitida). Torna indietro, sui tuoi passi sbagliati. Vedo in te elementi che possono condurti su strada in salita. E' un peccato che tu e tanti come te, si lascino andare alla deriva, verso la distruzione dell'io, verso la negazione del bene, del buono, del bello. Non farlo.

«Sento che puoi riprenderti, puoi dare molto a questa società che ti spinge alla rovina, ma che non è fatta completamente di egoisti. Resisti alla droga; come si resiste all'alcol, al tabacco. Il superamento della tentazione è faticoso, ma breve. Sarai felice quando, vinta la battaglia, avrai ritrovato te stesso. Dalla tua giovinezza puoi trarre energie stupende. Chiedile alla musica, all'arte, all'amore veri, chiedile al lavoro, che impegna la mente e il braccio, per realizzare te stesso, le tue aspirazioni. E ricordati, non sei inutile. Non sprecarti così».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«I vescovi si trovano a Roma per questioni riguardanti anche il celibato dei preti. Vi supplico, pubblicate questa mia lettera. Amo un prete e sono ricambiata. Il nostro amore è grande ed è basato sull'amore di Dio. Da quanto tempo? Vi posso dire che se fossi sposata avrei già superato le nozze d'argento. Scrivo questa lettera non per dare scandalo, ma vorrei che il Papa e i vescovi avessero un po' di pietà.

«Avrei avuto tante occasioni con giovani che mi volevano sposare, ma ho sempre rinunciato. Non perché abbia fatto qualche cosa di male con chi amo, ma perché nel mio cuore non c'era posto per nessun altro. La mia vita è stata sempre una sofferenza accompagnata però dalla preghiera e sono certa che il Signore dopo tante preghiere non mi abbandonerà.

«Santità Paolo VI e tutti i Vescovi, se trattate il tema del celibato, aiutateci! Anche se ormai siamo anziani, il suo e mio più grande desiderio è di andare all'altare; ama me, ma cura molto la sua vocazione. Per questo motivo non ha rinunciato ad essere prete per sposarmi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mattina d'esami alla facoltà di Biologia, il professore entra e inizia. Uno studente, seduto a due passi, fuma incurante della gloria, con aria spavalda. Il professore lo invita a non fumare, dato che il cartello chiaramente lo vieta. Il ragazzo getta il mozzicone a terra, senza curarsi di dove vada a finire. Il professore lo riprende, chiedendogli dove creda di trovarsi. Dal gruppo si alza una voce: "Ti preoccupi del pavimento, eh? Cosa ci stai a fare, se ti preoccupi del pavimento?".

«Il professore si alza e dichiara di non poter proseguire gli esami con serenità di giudizio ed esce. Poco dopo, una delegazione di studenti vuol affrontare il professore "che non ha diritto di abbandonare l'aula", e profferiscono insulti e minacce.

«Si vuole la libertà. Libertà di offendere, di essere maleducati e villani, di non conoscere la propria materia ed essere promossi, di fare i propri comodi in modo vergognoso. Sono studente, e mi vergogno del comportamento di certi miei colleghi, mi vergogno delle loro pretese, della loro ignoranza, della poca responsabilità che oggi regna sovrana. Anch'io detesto il paternalismo di certi professori, ma detesto l'inciviltà e l'incoscienza delle pretese assurde».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il vostro critico u. bz. continua a suonare trombe e tamburi ogni volta che sul "video" appare qualche gamba nuda. E più le gambe si scoprono e più il suo tono diventa enfatico, osannante! Per caso questo u. bz. non è un maniaco sessuale, più che un critico? Mi sembra di vederlo davanti alla tv con l'occhietto libidinoso mentre sbircia le gonne svolazzanti di questa o quella figliola, ingoiando saliva, ogni volta che riesce a scoprire qualche centimetro in più.

Mandatelo in pensione questo tipo che misura il valore di una commedia o di un film dai centimetri di pelle messi in bella mostra e boicotta e giudica in modo negativo ciò che nello spettacolo tende ad illustrare e nobilitare i sentimenti. Per lui tutto ciò che commuove è un polpettone ottocentesco, tutto ciò che è moralmente sano è una noiosa pacottiglia. Mi stupisce molto che un giornale serio e dignitoso come *La Stampa* pubblichi le sue recensioni, che salvo qualche rara eccezione, sembrano il *mugugno* di un pornografo insoddisfatto».

Aldo Ricetti

Una lettrice ci scrive:

«Non ho più il mio cane, un lupo pastore tedesco grigio scuro con sfumature più chiare. Per me era un grande amico. E' scomparso in dicembre e a nulla sono valse le mie ricerche. Per molti potrà sembrare un fatto banale la perdita di un cane, confrontata con la cronaca di tutti i giorni, ma, per chi ama le bestie e da esse ne ritrae conforto è doloroso.

«Ho incontrato persone che hanno subito la mia stessa sorte e se segnalo questo fatto all'umanissimo *Specchio dei tempi*, è proprio perché ho visto piangere gente che la vita non ha certo risparmiato, ma sarebbe disposta a qualsiasi sacrificio pur di riavere il suo amico fedele.

«E la bestia che vantaggio può dare a chi la trattiene? Forse qualche biglietto da mille cedendola e facendola soffrire lontano dai suoi padroni e forse morire. E allora perché?».

Segue la firma

Appello di negozianti al Questore si freni l'ondata della criminalità

Gli hanno detto: «Non vorremmo dover provvedere da soli alla sicurezza della nostra vita» - La squadra mobile ha 284 uomini, ne occorrerebbe il doppio

La delinquenza si fa sempre più audace e crudele: furti, aggressioni in pieno centro, ferimenti, tentati omicidi, assalti ai negozi. La fiamma ossidrica ha preso il posto del cric, l'orefice che cerca di difendersi dai rapinatori vede la morte passargli vicina.

Preoccupati per la minacciosa ondata di criminalità, i dirigenti dell'Associazione commercianti si sono recati ieri mattina dal questore De Nardis e gli hanno esposto l'inquietudine della categoria «*per l'intensificarsi di azioni delittuose che mettono in pericolo la vita stessa dei commercianti e i loro averi*».

Facevano parte della delegazione il direttore dott. Bottinelli, i vicepresidenti Gandini e Perrouquet, il presidente degli orafi, quello degli elettrodomestici e alcuni altri. Gli hanno detto: «*Ci rendiamo esatto conto dei sacrifici e delle difficoltà delle forze dell'ordine. Tuttavia è legittimo che noi, anche in qualità di contribuenti, reclamiamo dallo Stato misure adatte che diano maggior garanzia per la sicurezza dei cittadini e delle loro proprietà*».

Quali provvedimenti si potrebbero prendere? I delegati del commercio ne hanno citati alcuni: «*Rapidità delle procedure penali, condanne esemplari, meno amnistie*». Hanno aggiunto: «*Non vorremmo essere costretti a tutelare da soli la nostra vita e i nostri beni. La recrudescenza dei fatti criminosi è una realtà; non ci troviamo più davanti a delinquenti isolati, ma a bande organizzate, per le quali uccidere è facile come rubare*».

Il questore ha preso atto delle preoccupazioni che gli venivano esposte e ha dichiarato: «*La pubblica sicurezza, in accordo con l'arma dei carabinieri, intensificherà i servizi di vigilanza, soprattutto nelle ore notturne. Facciamo affidamento su una maggior collaborazione di tutti i cittadini*».

In seguito il questore De Nardis ha convocato una riunione. Erano presenti il capo della Squadra Mobile dott. Montesano e il vicequestore De Luca, capo della Criminalpol. E' stata presa in esame la situazione, alla luce degli ultimi fatti — rapine a benzinai e gioiellieri, minacce a mano armata — e si è additato il punto dolente: la scarsità di uomini della Squadra Mobile: «*Siamo 284, ne servirebbe almeno il doppio*». L'esigenza sarà fatta presente al Ministero.

La vasta operazione di polizia, della quale abbiamo dato notizia nell'ultima edizione di ieri, si è ripetuta questa notte. Blocco delle strade di accesso alla città, fermo di veicoli, controllo dei documenti, fermo delle persone ricercate o sospette, accertamenti di identità.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	—	17.782.000
11	235	17	156.900
10	3331	182	12.000

Il monte premi è di 333.386.468

La colonna vincente risulta: X X 2 - X 2 1 - X 1 2 - 1 X X

Autoriparazioni (dalle 8 alle 13) - **Off.:** v. Baretti 17 (652.632); v. N. Barberis 3 (213.480); v. Barbaresco 3-5 (650.509); v. Oropa 5 (889.807). **Elettr.:** c. Unione Sovietica 349 (610.850); v. Fratelli Calandra 23/D (876.435); c. Svizzera 127/D (751.975); p. Rebaudengo 27 (263.932).

Estrazioni del Lotto

4 aprile 1970 - N. 14

Bari	5	66	70	52	14
Cagliari	8	16	20	11	10
Firenze	18	52	36	16	8
Genova	18	22	61	19	85
Milano	30	67	76	89	33
Napoli	46	27	88	44	74
Palermo	55	76	5	22	21
Roma	25	40	83	1	46
Torino	30	32	76	21	16
Venezia	73	87	54	34	58

Ordinata l'autopsia di due bimbi morti in circostanze poco chiare

Uno, di 18 mesi, in un asilo-nido, l'altra, 5 anni, tra le braccia dei genitori che la portavano in ospedale - Sono deceduti dopo un leggero malessere

Un bimbo di 18 mesi e una bambina di 5 anni sono morti, colpiti da mali misteriosi. Uno è morto all'asilo nido «Principessa Laetitia» di corso Racconigi, l'altra tra le braccia del padre. La magistratura ha ordinato l'autopsia.

Il bambino si chiamava Bruno Magistro, abitava in via Monteponi 74. Il padre, Alfredo, 36 anni, è camionista alla Fiat, la madre, Immacolata, 30 anni, è operaia. Due fratelli, Enzo e Incoronata di 11 e 9 anni, frequentano la scuola elementare «Negri», Salvatore di 2 anni e mezzo è dai nonni a Foggia. Bruno era stato affidato alle suore nel marzo scorso perché la madre non era più in grado di badare alla famiglia.

Aveva trascorso le vacanze pasquali in casa, mercoledì è tornato all'asilo che ospita altri 92 bambini. Venerdì sera è stato messo a letto nella camerata che riunisce i bambini fino a 3 anni. Aveva qualche linea di febbre, ma si è addormentato quasi subito. Le sue condizioni sono state controllate alle 3, non c'era niente di anormale.

Ieri mattina lo hanno trovato morto. Erano le 7, le suore l'hanno portato al Maria Vittoria, non c'era più nulla da fare. Sono stati avvertiti i genitori, Alfredo Magistro ha insistito per conoscere le cause della morte. Ai medici ha mostrato un segno che il bimbo aveva sulla fronte, forse provocato da una caduta. I sanitari non si sono pronunciati, attendono l'esito della perizia necroscopica. Il padre, sconvolto, ha ripetuto la stessa domanda alla superiora suor Luigina Facciola. La religiosa ha escluso che il piccolo sia stato vittima di un incidente.

La bimba morta in circostanze poco chiare è Mirella Casano. Il padre Claudio, 24 anni, è operaio Fiat, abita con la moglie Adele, 24 anni, in corso Regina Margherita 164. Hanno un altro figlio di 4 anni. Afferma la madre: «*Venerdì pomeriggio la bambina si è lamentata per un leggero dolore al ventre. E' stata una cosa passeggera, non aveva febbre, ha giocato sul ballatoio con altri coetanei. Alla sera non ha voluto mangiare, ma il fatto non ci ha impensierito. Mirella ha cominciato ad agitarsi nella notte, aveva sete. Contavamo di chiamare il medico in mattinata, ma alle 8 le sue condizioni sono peggiorate*».

La piccola è stata portata al Maria Vittoria su un'auto fermata per strada. Una corsa disperata e vana, è morta tra le braccia del padre. I medici, anche in questo caso, non hanno potuto stabilire i motivi del decesso. Mirella presentava un vistoso gonfiore allo stomaco e al ventre. Il magistrato ha disposto l'autopsia.

Fuggiti dal collegio per vedere il mare

La Questura di Savona ha rintracciato a Spotorno 4 ragazzi fuggiti dalla «Casa Benefica» di Pianezza. Si chiamano: Michele Di Lorenzo e Gianfranco Briscoli, di 13 anni, Mario Tricarico, 14 anni e Antonio Streno, di 15.

Erano scappati dal collegio martedì scorso, ieri sono stati visti affamati sul lungomare della cittadina ligure. Quando un agente li ha fermati, hanno subito detto nome e cognome. Hanno spiegato che volevano vedere il mare.

Viva l'Italia libera

Fu l'ultimo grido degli 8 fucilati del Martinetto - Li ricordiamo oggi, 26° anniversario

Alle 11 di stamane, nel recinto del Martinetto (corso Svizzera angolo corso Appio Claudio) avrà luogo la solenne cerimonia commemorativa del Primo Comitato Militare del Cln regionale piemontese. Erano otto: il gen. Giuseppe Perotti, il capitano Franco Balbis, il comunista Quinto Bevilacqua, il bibliotecario Giulio Biglieri, il professore universitario Paolo Braccini, lo studente universitario Erich Giachino, l'operaio Eusebio Giambone, l'impiegato Massimo Montano. Uomini di diverso credo politico e religioso, di diversa origine e classe sociale, affratellati nell'amore della libertà e nella lotta contro il tiranno. Caddero insieme sotto le scariche di fucileria della g.n.r. gridando «*Viva l'Italia libera*». Erano le 7,10 del 5 aprile di 26 anni fa.

Le autorità cittadine, le rappresentanze della popolazione, delle formazioni partigiane e delle forze armate saranno presenti stamane accanto al cippo che ricorda l'eroico sacrificio. Pronuncerà un breve discorso il sindaco.

Oggi ha luogo un'altra manifestazione in memoria delle vittime del fascismo. Alle 8,45, nella chiesa di S. Vito, Messa per i 27 partigiani trucidati dai fascisti al Pian del Lot il 2 aprile 1944. Alle 9,45, sul luogo dell'eccidio parlerà l'avv. Vittorio Negro.

Saper spendere bene

Casa, mia dolce casa

«Ho un prato pianeggiante in montagna: potrei costruirci una casetta in legno?» - Le villette nordiche, da 2,4 milioni a 10 - Le piccole case russe che si chiamano Irina, Natascia, Valentina, Tatiana, da poco più di un milione a 3 milioni e 800 mila - In cucina: stoccafisso e gnocchi alla bava

Tra i nostri sogni una piccola casa in un prato verde, sui monti. D'estate ci ricreerebbe lo spirito, d'inverno sarebbe una meta ideale per le gite del weekend. Riccardo B., vecchio abbonato, scrive: *«Posseggo in montagna (altitudine 1000 metri) un prato pianeggiante e vorrei costruirvi una casetta per le vacanze. Le difficoltà sono tecniche (per la cubatura) e finanziarie. Per evitare spese eccessive ho preso in considerazione la possibilità di una casetta in legno, prefabbricata. Ma ho qualche dubbio. La località è soggetta ad abbondanti nevicate, non vorrei, dopo qualche anno, trovarmi a dover rabberciare un rudere. Potrei avere il parere di un architetto in gamba?»*.

L'architetto, ing. Gabriele Manfredi, rassicura il nostro lettore. *«Le villette prefabbricate in legno non solo si inseriscono armoniosamente nel paesaggio montano, ma offrono ampie garanzie di resistenza e durata. Alcune, di produzione nordica, sono collaudate per le nevicate abbondanti. Quindi nessun timore. Attenzione però: le pareti devono essere perfettamente coibenti, in caso contrario si corre il rischio che l'ambiente diventi gelido pochi minuti dopo aver spento la stufa o il riscaldamento»*.

Le ville tutte in legno resistenti alle nevicate

Ed ecco la voce della parte interessata. Parla il titolare di una ditta che fornisce villette precostruite: *«Il legno è uno dei più antichi e sicuri materiali da costruzione. Ogni preconcetto è fuori luogo»*. Detto questo, la casa in legno deve essere robusta e pratica. Esaminiamo le strutture principali di un tipo prefabbricato. La travatura portante del pavimento è in legno, l'intercapedine contiene un pannello coibente di lana minerale spesso 4 cm, incollato a un foglio di carta catramata e rivestito con pannelli di conglomerato legnoso. Il cliente può scegliere di rivestire questa armatura con piastrelle di «linoleum» o *parquet* in pino di Carelia a listoni. Le pareti esterne, così importanti per i fattori di coibenza e di durata alle intemperie, sono composte da «perlinaggio rivestito, sagomato a mezza luna» in pino di Svezia.

La ditta garantisce questo legname per 60 anni. Due fogli di carta catramata, un'intercapedine con un pannello coibente di lana minerale di 6-8 cm, montanti in legno e un pannello di conglomerato legnoso completano le pareti esterne. Quelle interne saranno, a scelta, tappezzate o dipinte.

Il tetto è stato creato per sopportare le forti sollecitazioni del vento e della neve. Porte, serramenti, impianto idrosanitario, cucina e bagno sono rivestiti di piastrelle per un'altezza di metri 1,22. E il pericolo del fuoco? *«Esistono ottime pitture ignifughe. D'altra parte le società di assicurazioni non applicano tassi maggiorati per le case in legno»*.

La cosiddetta *«utilitaria delle ville nordiche»* costa 2.400.000 lire (escluse le opere edili, l'Ige, gli allacciamenti), è graziosa, anche se veramente mini: un soggiorno-letto, bagno, cucina e terrazzino coperto, circa 40 metri quadri. Con due camere da letto, soggiorno e servizi, il prezzo oscilla da 3 milioni 400 mila a 3 milioni 950 mila. Accanto alla costruzione-media da 5 milioni 830 mila lire si trova il modello con piano rialzato di 63,50 mq e primo piano di 48 mq, a 7 milioni 550 mila. Ancora più spaziosa la villa da 8 milioni 850 mila, che offre un soggiorno-pranzo luminoso e confortevole, 3 camere da letto (per un totale di 5 posti), cucinino, bagno e disimpegno. Legname scandinavo stagionato, architetti finlandesi e gusto italiano: cioè funzionalità ed eleganza. La villa «extra» (137 metri quadrati abitabili) costa da 8 a 10 milioni di lire. Beato chi può.

Le «casette russe» con nomi di donna

Esistono anche, in legno, le *«casette russe»* dagli affascinanti nomi di donna: Irina, Natascia, Valentina, Tatiana, Katiuscia. *«La loro durata è senza limiti — assicura il presidente della società che le importa direttamente dall'Unione Sovietica — i pannelli sono rivestiti esternamente da tavole incastrate e impermeabilizzate ed i basamenti sono in calcestruzzo. I tetti hanno una portata di due metri di neve per ogni mq»*. (Basta per rassicurarla, sig. Riccardo B.?). E' previsto l'impianto del termosifone o di stufe a kerosene.

Il modello più piccolo è adatto *«per vacanze estive»*: un'unica stanza, cucina con veranda chiusa da vetri. Le pareti esterne garantiscono un'ottima coibenza; sono in pannelli di legno con robusta intelaiatura di legno duro e rivestiti all'esterno da tavole di legno piallate. All'interno uno strato di materiale termo-isolante di 8 mm, più fogli di compensato duro. Costo un milione 150 mila lire, escluse le opere e materiali per le fondazioni ed eventuali strutture murarie.

Il modello con due camere e cucina, bagno e WC, ingresso e veranda aperta costa 2.300.000 lire, area utile poco più di 50 metri quadri. Il materiale isolante termo-acustico delle pareti esterne raggiunge qui uno spessore di 25 mm. *«Il rivestimento esterno — spiega un tecnico — è costituito da tavole piallate e profilate, che disegnano le pareti a forma di mezzo tronco d'albero, ricoperto da uno strato di lacca o vernice»*.

Tre le ville prefabbricate in legno *«con caratteristiche tecniche e tipologiche per abitazione permanente e per il riposo di fine settimana»*. Dai 49 metri quadri della più piccola (3.300.000 lire) ai 63 metri quadri per un ampio soggiorno, una camera, cucina doppi servizi, ingresso e veranda vetrata (3.300.000 lire) ai 93 metri quadri abitabili della villetta a due piani: una mansarda nella quale sono state ricavate due camere, ripostiglio e disimpegno (3.800.000 lire). Le stanze sono corredate da armadi e scaffalature. Tre gli accessi: il principale, di servizio per la cucina e quello privato che collega direttamente la veranda con il giardino. Secondo la natura del terreno si potrà ricavare sotto l'edificio lo spazio per *garage* e cantina. Particolare importante: l'isolamento termico è stato calcolato «per una temperatura esterna di — 15°».

Come togliere l'umidità dai muri vecchi di casa

«Ho una casa nel Vercellese, l'intonaco cade a pezzi per l'umidità. Possibile che non ci sia un sistema sicuro per vincere questo eterno fastidio?».

** Proprio nel Vercellese, come ai piedi della collina torinese, abbiamo fatto conoscenza in questi giorni dei «sifoni deumidificanti». Si tratta di laterizi assorbenti, di forma prismatica, a sezione triangolare forati longitudinalmente da due canali, comunicanti attraverso una fessura per tutta la lunghezza. All'estremità, destinata ad essere posta nella muratura, è applicato un talloncino di rame, fissato al sifone con un filo, pure di rame, che lo circonda formando un circuito chiuso.

Per risanare un muro i sifoni (minimo 6 centimetri, massimo 30) vengono situati a 35-40 centimetri uno dall'altro, e a 80-90 centimetri da terra. Ognuno costa, in opera, da 1700 a 2 mila lire, secondo il materiale di costruzione del muro (mattoni, pietra ecc.). Le nicchie per i sifoni vengono fatte con una speciale attrezzatura elettromeccanica; il risanamento è completato in poche ore. Questo tipo d'impianto deumidificante è stato eseguito, con buoni risultati, in alcuni antichi palazzi italiani. Per esempio nel Duomo romanico e nel Palazzo Ducale di Modena.

Modo ligure di trattare e cucinare lo stoccafisso

Da Ventimiglia, Adriano Bonsignore corre in aiuto alla signora Maria Gamba di Pinerolo che ha acquistato uno stoccafisso e aspetta i consigli della nostra rubrica per cucinarlo.

Preliminari: Segare la coda, senza batterlo, in 4 o 5 pezzi se si vuole cucinarlo tutto in una volta. Altrimenti tenere presente che il peso secco raddoppia in bagnatura. Immergerlo in abbondante acqua dentro una bacinella, lasciarlo 4 o 5 giorni, cambiando l'acqua mattino e sera.

Operazione «bagno»: Rappresenta il 50 per cento del successo che si può ottenere dallo stoccafisso in cucina. E' necessario perciò attenersi a queste regole: 1) nei primi due giorni fare intiepidire l'acqua del bagno; 2) il secondo giorno sciogliere nell'acqua alcune sollette di «soda» (quella che un tempo si adoperava per lavare i piatti) o bicarbonato, evitando di cambiare l'acqua per 24 ore. Esistono molte varie qualità di pesce, da quella che costa lire 2000-2200 il chilo per cui non si pone alcun problema a quella che si paga 1300-1800 lire il chilo e ha pelle scura e impermeabile; 3) non lasciarsi impressionare dall'odore, a volte sgradevole che emanerà durante il «bagno». Scomparirà in cottura.

Preparazione: Aprire trasversalmente i pezzi, togliere la lisca interna, asportare le cartilagini che si trovano nel pezzo della testa e la sottile membrana del ventre. Non si tolga in nessun caso la pelle. Tagliare a pezzi non troppo piccoli, come per uno stufato di carne.

Cottura: Ecco una ricetta tipicamente ligure. Soffriggere la cipolla tritata in abbondante olio d'oliva vergine, aggiungere, dopo pochi minuti, i pezzi dello stocco. Rosolare, unire pomodori freschi tritati o pelati, un bicchiere d'acqua e vino bianco. Salare, pepare, metterci mezzo peperoncino e una foglia d'alloro, coprire e lasciar cuocere a fuoco moderato per tre quarti d'ora circa.

A questo punto si deve aggiungere qualche patata a pezzi grossolani, aglio e prezzemolo tritati finemente, una manciata di olive piccole e nere della Riviera. Se necessario, altra acqua con vino o brodo. Portare il tutto a cottura. Sarà pronto quando i pezzi dello stocco si sfalderanno a scaglie. Servire caldissimo con vino bianco secco, o anche con i grandi vini rossi, come il Rossese di Dolceacqua o il Barolo.

Grazie al signor Bonsignore. Abbiamo reclutato un altro cuoco? Oppure un eccellente buongustaio?

Gnocchi alla bava si cucinano così

Luigi Bertone, cuoco piemontese, ha accolto la richiesta della signora Irma Roggero di Meridiana. Ecco come cucina gli *«Gnocchi alla bava»*.

Per 6 persone, occorrono: kg 1 circa di gnocchi, confezionati con patate non novelle, 200 grammi di buona fontina, 80 grammi di parmigiano, 100 grammi di burro, un quarto di litro di panna, 1 tartufo (se la tasca lo permette; non è indispensabile).

Buttare gli gnocchi in abbondante acqua salata in ebollizione, appena salgono a galla tirarli su con una schiumarola, e metterli su piatto di portata. Unire la panna e la fontina precedentemente tagliata a dadolini, mescolare brevemente e delicatamente, cospargere di parmigiano e versarvi il burro fritto a color nocciola. Passare per pochi attimi a forno caldissimo, e servire ricoperti di tartufo affettato con l'apposito strumento.

Simonetta

Porta Palazzo e Mirafiori i mercati più convenienti

**Per chi ha fatto la spesa di frutta e verdura
I mercati più cari: corso Casale e piazza Nizza**

Sul mercato di borgata Mirafiori, ieri mattina, cinque su dieci generi ortofrutticoli erano allineati sulle quotazioni minime: *cavoli verza* 100 lire il chilo (come a Porta Palazzo, piazza Carlina, via Chiesa della Salute); *coste* a 100 lire (come in corso Racconigi, piazza Carlina, via Chiesa della Salute); *mele morelle* a [illegible] lire; *pere passacrassane* a 80 lire (come in piazza Carlina); *arance more* a 120 lire (come in corso Racconigi, contro le 180 di via Chiesa della Salute).

I prezzi più convenienti degli altri generi, rilevati dai vigili municipali, erano invece dispersi qua e là sulle varie piazze di Torino. Le *carote* si pagavano 120 lire il chilo a Porta Palazzo, corso Racconigi, via Chiesa della Salute, 130 in piazza Carlina, 150 a Mirafiori, 200 in corso Casale e piazza Nizza. C'erano *spinaci* per 100 lire il chilo in piazza della Repubblica e in via Chiesa della Salute, 140 in corso Racconigi, 200 in corso Casale e piazza Nizza e piazza Carlina; *carciofi* a 30 lire in piazza Carlina, il doppio in corso Casale; *mele delizia* a 100 lire il chilo in piazza Nizza e in piazza della Repubblica, altrove a 120, in corso Racconigi a 130; *arance tarocco* a 120 lire in via Chiesa della Salute, prezzo massimo in piazza Carlina, 180 lire.

In conclusione i mercati di corso Casale e piazza Nizza si sono disputati la palma dei prezzi ortofrutticoli più cari, borgata Mirafiori e Porta Palazzo quella dei prezzi più bassi.

Per quanto riguarda il pesce i *muscoli* si pagavano al minimo in piazza Carlina (250 lire il chilo), al massimo in piazza Nizza (350 lire); conveniva comprare le *arselle* in piazza Carlina (180 lire il chilo, contro le 250 di altri quattro mercati e le 200 di corso Racconigi e borgata Mirafiori); le *alici* erano vendute a 300 lire il chilo su quattro piazze, a 350 in corso Casale e borgata Mirafiori, a 400 in via Chiesa della Salute.

Olio d'oliva a 800 lire il litro su tre mercati: Porta Palazzo, piazza Nizza, Madonna di Campagna; prezzo massimo in corso Casale con 880 lire; *olio di semi* al minimo, 280 lire il litro, a Porta Palazzo. Il burro più conveniente si trovava in corso Racconigi (1400 lire il chilo, contro 1550 in borgata Mirafiori); lo *stracchino* a più basso prezzo in piazza della Repubblica (800 lire il chilo, contro le 1100 di piazza Nizza e Madonna di Campagna), così il *pollo* (590 lire il chilo contro le 700 di corso Casale e di piazza Nizza), mentre la *trippa* a prezzo più conveniente, 550 lire il chilo, si poteva comprare sul mercato di corso Racconigi.

La crisi a due mesi dal lieve incidente

Madre di dieci figli moribonda Era caduta scendendo dal tram

Aveva battuto la testa e un ginocchio - Con il passare dei giorni sente dolori sempre più forti al capo - All'ospedale è giudicata inoperabile: non ci sono più speranze

Una donna, madre di dieci figli, è in fin di vita per le conseguenze di una caduta dal tram avvenuta due mesi fa. Si chiama Giulia Roca in Giovine, 47 anni, nata in provincia di Foggia, abita da una decina d'anni in via De Geneys 10 con il marito Pietro cinquantenne, operaio in una fonderia. La numerosa famiglia occupa due modesti alloggi: uno a pianterreno dove si trovano i coniugi ed i figli più piccoli, l'altro al primo piano dove sta anche un fratello dell'operaio. Un'esistenza serena sino a due mesi fa. Oltre al padre lavorano tre figli: i salari sono sufficienti al mantenimento di tutti.

I primi giorni dello scorso febbraio la madre esce per la spesa. Al ritorno prende il tram, quando scende scivola, cade e batte un ginocchio ed il capo. Ferite di poco conto, così sembra in un primo momento. La gamba guarisce in fretta, ma con il passare dei giorni la donna sente dolori sempre più forti alla testa. Tre settimane fa deve mettersi a letto. I familiari chiamano un medico, il dottor Cuniberti. La diagnosi rivela la gravità delle sue condizioni.

La caduta ha provocato un vasto ematoma vicino alla tempia destra, il male è stato trascurato e sono sopraggiunte delle complicazioni. Un intervento operatorio forse può salvare la donna, ma le probabilità sono minime. Giulia Roca è portata all'Astanteria Martini e sottoposta ad un consulto medico. Purtroppo si accerta che non è in grado di sopportare l'operazione. Una dura sentenza. I parenti che erano pronti a portare la donna alla clinica neurochirurgica delle Molinette la riportano a casa. «Voglio che sia tra noi, quando se ne andrà per sempre», mormora il marito.

— Il bimbo Francesco Cubeta di 4 anni, via Paolo Gaidano 92, ieri pomeriggio è sceso a giocare con altri bambini in un prato vicino a casa. I ragazzi hanno incendiato un pneumatico abbandonato e si sono messi a girargli attorno saltando e gridando. Francesco, ad un tratto, è stato urtato ed è finito nel fuoco. Gli altri lo hanno subito tirato fuori, ma ha riportato ugualmente delle ustioni di primo, secondo e terzo grado al viso e alla mano sinistra. La madre, Concettina Fortezza, lo ha accompagnato al Mauriziano; è stato medicato e giudicato guaribile in dieci giorni.

Rimesse in libertà le sorelle siciliane

Erano state arrestate perché avevano favorito i protettori

Vincenza e Maria Oliva, le due sorelle siciliane arrestate il 21 marzo per favoreggiamento personale, hanno ottenuto ieri la libertà provvisoria. Nel tardo pomeriggio sono uscite dalle «Nuove» ed in serata, con foglio di via obbligatorio, sono partite per Trapani accompagnate dagli agenti.

Le ragazze, di 19 e 17 anni, erano state fermate da una pattuglia della Buon Costume, in corso Francia angolo corso Svizzera, insieme con due compaesani, Antonino Accardi ed Ernesto Giuseppe Verso. La polizia ha accertato che i quattro erano giunti da qualche settimana a Torino e le ragazze avevano accettato di «mettersi al lavoro» per permettere agli amici di mantenere la «Dino» di proprietà dell'Accardi. Sull'auto gli agenti avevano rinvenuto un coltello a serramanico ed un lungo staffile. In questura i quattro avevano negato di conoscersi. Per questo la Mobile aveva arrestato le sorelle per favoreggiamento.

Uscite dal carcere le ragazze sono state accompagnate alla polizia femminile. Hanno insistito per non essere rimpatriate. «Ci *vergogniamo di tornare a casa* — hanno detto alle assistenti — *scapperemo di nuovo*». E' stata riaccompagnata in famiglia anche Giuseppa Fumosa, 17 anni, sorpresa sempre venerdì scorso in corso Tassoni con le sorelle Oliva. La ragazza, rinchiusa in un primo tempo al «Buon Pastore», si era ribellata al provvedimento e aveva messo a soqquadro la sua camera.

Problemi di Torino

Un convegno dc rileva la causa politica della congestione urbana

Sui problemi di Torino si è svolto ieri un convegno alla Galleria d'Arte Moderna promosso dal Centro «Donati». L'on. Bodrato, che ha svolto la relazione, ha rilevato che *«l'amministrazione degli ultimi anni è stata caratterizzata da una insufficiente guida politica per lo sviluppo dell'area metropolitana*. Questo fatto *«ha finito per far prevalere le tendenze spontanee che hanno portato alla congestione della città e del suo circondario»*. Egli ha inoltre messo in evidenza *«il fallimento di due obiettivi: la programmazione urbanistica e il bilancio pluriennale»*.

Sono seguiti altri interventi. Ha chiuso i lavori il ministro Donat-Cattin annunciando *«la certezza che il presidente del Consiglio annuncerà martedì alla Camera la data delle elezioni regionali ed amministrative per il 7 o per il 14 giugno a prescindere dall'approvazione della legge finanziaria regionale»*. Infine ha dichiarato di aver richiesto che la Commissione della Camera esamini subito lo Statuto dei lavoratori.

L'economia negli anni '70

Organizzato dal pri si svolge stamattina con inizio alle 9 all'Ambasciatori un convegno di studio su: «I problemi economici degli anni '70». Parleranno: on. Francesco Campagna su «Situazione politica e congiuntura economica»; Aurelia Castagnone Vaccarino su «La programmazione economica e l'istituzione delle Regioni»; Giorgio La Malfa, dell'Università di Napoli, su «Politica dei redditi e sviluppo economico»; Mario Pendinelli su «Piano Mansholt».

Nella notte a Carmagnola abbagliati da un'altra macchina

Fidanzati si schiantano con l'auto contro un albero: lei è gravissima

Tornavano dal cinema - La ragazza ha 25 anni, disperato intervento chirurgico per salvarla - Seconda sciagura: motociclista ucciso da un'auto che non si ferma allo stop

Incendio a Gassino: operaio ferito dallo scoppio di una bombola

Maria Tarditi, di 25 anni, e il fidanzato Agostino Aloatti - Silvano Roccabertone - Benito Donolato, ferito nell'incendio

Due fidanzati di Carmagnola, di ritorno dal cinema, si sono schiantati questa notte con l'auto contro un albero. Lei è ricoverata alle Molinette per la frattura del cranio, il giovane è ricoverato a Carmagnola con prognosi di guarigione in 20 giorni.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 23 sulla Poirino-Carmagnola. L'agricoltore Agostino Aloatti, di 30 anni, frazione Salsasio, era al volante di una Mini Morris. A fianco c'era la fidanzata, Maria Maddalena Tarditi, 25 anni, operaia, via San Giovanni 21. Erano andati al cinema, rincasavano a velocità moderata. Racconta l'Aloatti: *«A metà strada, in località Casanova, abbiamo incrociato un'auto. Arrivava con i fari abbaglianti accesi, ho provato a lampeggiare, il guidatore non ha abbassato le luci. Sono rimasto accecato, ho sbandato sulla destra: c'è stato uno schianto, credo di aver perso conoscenza per qualche istante»*.

La Mini Morris è piombata contro un platano con la parte anteriore destra: l'Aloatti ha riportato ferite al capo e contusioni di lieve entità, la ragazza ha urtato con violenza sul parabrezza. I fidanzati sono stati estratti dall'auto da un automobilista e portati all'ospedale di Carmagnola. Le condizioni della giovane erano disperate, con un'ambulanza è stata trasferita alle Molinette. Durante il tragitto un medico l'ha assistita, ha praticato il massaggio cardiaco, le ha somministrato ossigeno. E' giunta in coma, le probabilità che si salvi sono minime.

— Mortale incidente ieri alle 6 in piazza Cirene all'incrocio di via Pietro Cossa con via Pianezza. Il semaforo non era ancora in funzione, un automobilista non ha osservato il segnale di «stop» e ha travolto un operaio che è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

La vittima è il ventitreenne Silvano Roccabertone, abitante a Pianezza in via 1° Maggio 6. Percorreva in moto via Pianezza per recarsi al lavoro. Giunto in piazza Cirene all'incrocio con via Pietro Cossa l'operaio — che viaggiava su strada a precedenza — non ha rallentato. In quel momento da via Cossa è giunta una «850» che doveva proseguire per via Sansovino. La guidava Augusto Di Bartolomeo di 38 anni, Nichelino via Buffa 41. Lo scontro con la motoretta è stato violento.

Il Roccabertone è stato sbalzato ad una decina di metri di distanza ed ha battuto con violenza il capo sull'asfalto. Anche l'automobilista è rimasto ferito. Sul posto sono giunte una radiomobile dei carabinieri ed un'autoambulanza. Il Roccabertone era svenuto, rantolava. E' stato portato all'Astanteria Martini dove è morto un'ora dopo senza avere ripreso conoscenza per sfondamento del cranio. L'automobilista investitore se la caverà in pochi giorni.

* *

Uno scoppio ha devastato ieri alle 22,30 la fabbrica di accumulatori AGT di strada Valle Maggiore 6 a Bussolino di Gassino. L'incendio si è esteso al laboratorio; soltanto dopo mezz'ora di lotta i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme. Un operaio, Benito Donolato, 32 anni, sposato e padre di due bambini, è rimasto ustionato al viso; lo ha investito una fiammata mentre accorreva da un vicino reparto. All'ospedale di Gassino guarirà in venti giorni.

La fabbrica sorge a duecento metri dalla strada. Alcuni vicini hanno avvertito i titolari, ing. Carlo Massari e Adriano Raffo, abitanti a Gassino. Questi hanno chiamato i pompieri. Nel frattempo è giunto il maresciallo dei carabinieri Paoletti. Le autopompe sono entrate in funzione mentre si prestavano i primi soccorsi al Donolato, uscito fuori gridando per il dolore. Il giovane si comprimeva la testa con le mani. Quando è riuscito a parlare ha raccontato: *«Facevo il turno di notte per il controllo dei raddrizzatori e la carica delle batterie. Ero nel locale a fianco. All'improvviso ho udito un grande rumore, nel laboratorio; sono corso a vedere, ma vicino alla porta ho sentito un gran calore alla faccia, c'erano fiamme alte, sono scappato. E' stato terribile»*.

Si ignorano le cause dello scoppio, originato da una bombola di gas propano. Alte fiammate hanno investito le macchine del laboratorio e decine di batterie. Dappertutto, per terra, si è versato l'acido degli accumulatori. Per fortuna non si sono incendiate le altre bombole di gas. I carabinieri hanno sequestrato l'involucro della bombola scoppiata. A una prima stima i danni sono di alcuni milioni.

Truffata da una zingara che promette esorcismi

Una portinaia ha perso tutto quanto aveva: 170 mila lire

Maria Cau in Loi, 36 anni, portinaia di via dei Mille 6, è stata truffata di 170 mila lire da una zingara che le aveva promesso di fare esorcismi per la sua salute e la pace di un congiunto morto di recente. La donna, sui 35-40 anni, si è presentata a lei il 18 marzo con il pretesto di vendere chincaglieria. E' poi tornata altre quattro volte e l'ultima ha fatto il «colpo»: *«Mi dia tutti i suoi risparmi, mi serviranno per degli esorcismi e domani glieli riporterò»*.

La Loi afferma di essere stata completamente soggiogata dalla sconosciuta: *«Senza rendermi conto di quel che facevo, ho preso il denaro che avevo in casa, 170 mila lire, e gliel'ho consegnato»*. Il giorno dopo, atteso inutilmente il ritorno della fattucchiera, ha alfine rivelato quel che era accaduto al marito e con questi è andata a sporgere denuncia al commissariato Castello.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: c. Giulio Cesare 16; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; v. Bologna 250/A; v. Rieti 55; v. Fea 15; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele; c. Principe Oddone 38; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. v. Del Carmine; c. Francia 35; p. Galimberti 7; v. Frejus 100; v. Monginevro 176; c. Unione Sovietica 417; c. Tassoni 66; v. Mazzini 24; c. Maroncelli 28 (p. Bengasi); v. Borgaro 58; v. Madama Cristina 78.

Al Rodeo sequestrati attrezzi di tortura per i tori e i cavalli

Un pungolo elettrico, sottopancia dolorosi, un morso snodato - L'accusa sostiene che servono per eccitare gli animali prima dello spettacolo

Il cinturone di tortura sequestrato dai carabinieri

Continua l'agitato soggiorno del Rodeo Far West che dal 28 marzo si esibisce al Palazzetto dello Sport: venerdì un *cow-boy*, John Alders, 22 anni, da Birmingham (Inghilterra), è stato condannato con la condizionale a 6 mesi per furto e oltraggio a pubblico ufficiale; lo stesso giorno due indiani Sioux della *troupe*, il capo Paul Randel Piume e Joseph Kervin, ventiduenni, erano finiti nelle celle di sicurezza della questura accusati di ubriachezza, porto abusivo d'arma e minacce.

I guai non sono finiti: la Società protettrice degli animali ha presentato un esposto alla magistratura sostenendo che tori e cavalli, quando sono spinti nell'arena, verrebbero eccitati con «strumenti di tortura». Si tratta di sottopancia dolorosi, il morso «snodato» e un pungolo elettrico. Sempre secondo l'esposto, *«durante l'applicazione della cinghia l'animale rivive uno stato di acuta sofferenza e lo dimostra il suo comportamento di selvaggio terrore da cui viene pervaso. Il trattamento dolorifico viene ripetuto per far ricordare all'animale quel che deve fare»*.

Ieri i carabinieri del Nucleo investigativo si sono recati al Palazzetto dello sport: avevano un decreto di sequestro per le cinghie, il morso snodato e il pungolo. Al termine dello spettacolo si sono fatti consegnare gli «strumenti». *«Il pungolo elettrico lo adoperiamo solo per fare salire le bestie sui carri e non per eccitarli* — hanno detto i *cow boys* —; *il morso snodato in America è legale. Le cinghie nessuno, prima d'ora, le aveva mai messe in discussione. Neppure in Inghilterra, dove l'amore per le bestie, forse, è più forte che da noi»*. Lunedì i rappresentanti del Rodeo dovranno recarsi dal giudice per rispondere della nuova accusa.

ORARIO ESTIVO NEGOZI — **Abbigliamento, arredamento, merci varie:** apertura non prima delle 7, chiusura non dopo le 20, con sospensione dalle 12,30 alle 14,30. **Fiorai:** apertura libera, orario continuato, chiusura non dopo le 21.

ECHI DI CRONACA

onorificenza

Il Presidente della Repubblica, su proposta degli Onorevoli: Sottosegretario di Stato Ministero Industria Emanuela Savio e Giuseppe Botta, Assessore Viabilità Provincia di Torino, ha conferito l'Ufficialità al Cavaliere al merito della Repubblica Italiana Silvio Lavetti, già Funzionario della Provincia di Torino e tuttora Segretario del Nuovo Moto Club di Torino. Ex Colleghi, soci del noto Sodalizio torinese, sportivi ed amici, compiaciuti del meritato riconoscimento, porgono rallegramenti e saluti augurali.

cantanti di musica leggera

Anche quest'anno come già negli anni precedenti le selezioni ufficiali del Piemonte per i cantanti candidati al concorso «Voci Nuove» Castrocaro Terme si effettueranno presso la sede dell'Istituto Moderno di Cultura Artistica - Torino - Via Lagrange 7, telefono 541.432. I maestri della sezione professionale di musica leggera dell'Istituto stesso preparano ed addestrano già sin d'ora i cantanti che a seguito di prescritta audizione di prova, risultano in possesso di ottime qualità vocali e musicali. Richiedeteci i programmi dei nostri corsi professionali.

corsi professionali gratuiti

A giorni inizieranno presso l'Istituto Moderno di Cultura Artistica - Torino - Via Lagrange 7, tel. 541.432, gli ultimi due corsi della serie autorizzata dal Ministero del Lavoro per le qualifiche specializzate di figurinisti e attrezzisti di scena. I corsi sono serali gratuiti e pochi ancora i posti disponibili.

Ricordi noleggia pianoforti

tedeschi nuovi a lire 5000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 10 mesi bonificando i noli pagati. Via Lagrange 35.

perforatrici

su macchine I.B.M. In soli 60 giorni potrete qualificarvi in una professione molto ricercata ed ottimamente retribuita. Corsi diurni - preserali - serali con inizio 15 aprile. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968, 889.870.

Orlando gioielleria:

la casa di fiducia. Via Cavour 6, Torino. Da 50 anni vi offre assortimento completo e prezzi migliori.

primavera in casa

con la Tintoria Augusta. Eliminiamo ogni traccia di smog pulendo a domicilio senza smontare il tessuto, poltrone, divani, moquettes. Anche fuori città. Ditta specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Tel. 885.217 - 540.565.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, tel. 530.257.

Sist programmatori

Le iscrizioni ai corsi serali per Operatori, Programmatori meccanografici ed elettronici per il periodo aprile-giugno si chiudono il 13 aprile. Sist - Via Po 2 - Telefono 547.573.

casa di riposo Sommariva Perno, tel. 46.074

Moderno pensionato, confortevole per ogni assistenza. Disponibili camere singole con servizi completi e per coniugi. Anche per soggiorno estivo.

TV tecnico TV

Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

tende antisole confezionate che potrete installare subito sul vostro balcone

In puro cotone, in tutti i colori, rifiniture con frangia, ganci e anelli, altezza cm. 300 - larghezza cm. 140 - soltanto a L. 1950. Wolmer, via Salbeltrand 68, via N. Fabrizi 54.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

[illegible] Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

prima di tinteggiare!

Prenotate i copritermo «Alpha». Eleganza e pulizia della casa. Chiedete visita senza impegno. T. 331.450 v. Cumiana 53 Torino.

AS.T.EL tel. 766.714

Assistenza tecnica elettrodomestici: frigoriferi, lavatrici, cucine. Riparazioni rapide e garantite.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Divide moderno: Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

TV tecnici TV chiamate subito 870.439

Tripodi Allodoli tecnici volanti interverranno d'urgenza. Servizio diurno serale e festivo.

a domicilio pulitura

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 984.912, si eseguono lavori in provincia.

TV riparazioni TV telefidato, tel. 310.155

servizio celere a domicilio Torino e dintorni, anche festivo. Lavori eseguiti con garanzia scritta.

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

Eletta la nuova presidenza della Società di Belle Arti

Nella sede sociale di via Napione si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio di presidenza della Società piemontese di Archeologia e Belle Arti, per il triennio 1970-'72.

Alla presidenza è stato chiamato l'ing. Guglielmo Lange. Vice presidente è stato nominato il prof. Franco Carrata Thomes, tesoriere il dott. Bruno Barattini, segretario il dott. Guido Gentile. Alla dottoressa Noemi Gabrielli, presidente uscente, dopo la lettura della sua relazione, il dott. Mallè ha espresso a nome dei soci il più cordiale apprezzamento per l'opera svolta. Lo stesso ha fatto il dott. Viale, come socio anziano. Nel corso della seduta sono stati approvati anche il bilancio consuntivo del 1969 e quello preventivo del 1970.

La società conta attualmente circa 700 soci e svolge una proficua attività per la conoscenza storico-artistica e la valorizzazione del patrimonio culturale, archeologico e monumentale del Piemonte.

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): oggi ore 15,30 «Giovanni Sebastiano» di G. Negri: 1ª rappresentazione assoluta; «Il signor Bruschino» di G. Rossini. Direttore Ferruccio Scaglia.

ALFIERI: oggi ore 15,30 e 21,15 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri e Milva nella commedia musicale «Angeli in bandiera» scritta con Iaia Fiastri. Musiche di Bruno Canfora, coreografia di Gino Landi, scene e costumi Enrico Job, con Toni Ucci, Isabella Guidotti e con Giusi Raspani Dandolo. Prenotazioni Teatro Alfieri, tel. 535.440 e Teatro Erba, tel. 690.467.

CARIGNANO: oggi ore 15,30 Sarah Ferrati, Umberto Orsini, Carlo Hintermann in «Chi è Claire Lannes» (L'amante inglese) di M. Duras, regia J. Quaglio. Biglietti «La Stampa», tel. 535.113. Da domani ultima settimana.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pollicino». Regia di Luigi Lupi. Ultime repliche. Pren. «La Stampa», tel. 535.113.

TEATRO STABILE - GOBETTI (Sala Colonne): ore 15,30 e 21,30 «I cantedraghi» di Nello Saito. Riduzione per abbonati. Prenotazioni in via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 21.

TEATRO STABILE - GOBETTI, ore 15,30 la Compagnia informativa 65 in «Le notte degli assassini» di José Triana. Ridur. per abbonati. Prenotaz. via Rossini 8, telefono 879.342/43 ultima recita.

TEATRO STABILE - ERBA: ore 15,30 e 21 Giovanni Magni degli Ex Gufi in «Dove val? Fermi!». Prenot. via Rossini 8, tel. 879.342/43, Teatro Erba, tel. 690.467. Riduzioni per abbonati. Ultime due recite.

CABARET RISTORANTE «DA GIPO» (via Chanoux 2, ang. c. Francia, tel. 723.090 - 724.033): tutte le sere «Lasa lapapi», con Luisella Guidetti, Tino Zerbini, Paolin. Domani riposo.

ALCIONE: Compagnia M. Merola in «Processiamolo!». Orario: 15-18-21,15.

TO-ESPOSIZIONI: X Concorso Ippico Internaz. Oggi dalle 15 e dalle 21.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): ore 16-21 Complesso I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino 342.622): 16-21 M.A.C. 9 canta Carmen Kizzi.
ARLECCHINO: 15,45-21 Gli Scooters.
BELLE ARTI: 16-21 Ballo liscio.
CASTELLINO: 15,45-21 Gianni De Giovanni.
CLUB 84: ore 15,45-21 Gli Sparvieri.
EDEN: ore 16-21 The George's.
FARO: ore 16 e 21 Danilo e Draghi.
FORTINO: 16-21 Tanghi, valzer, fox.
GARDEN (capol. 52 sbarr., 659.912): ore 16-21 I Faraoni.
GAUDIO DANZE (v. San Massimo 14): ore 16 e 21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16 e 21 Petros e I Giusti.
HOLLYWOOD: ore 16-21 I Meridiani.
LA PERLA: ore 16-21 Daiano e Renna.
LE ROI: ore 16-21 I Sagittari.
MASSAUA: 16-21 Beri Beri Band.
PRINCIPE: ore 16-21 Augusto Oleandri.
REPOSI: ore 15,45-21 I Samurai.
TAVERNETTA DANZE (Settimo T.se, v. Petrarca): ore 16 e 21 Roby e i Gentlemen.
TROCADERO: 16-21 I Germano's.

AL 2000 (v. Stradella 95, tel. 290.714).
BOCCACCIO (Monc. 143, tel. 683.888).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria, 165).
MACK 1 (via Camerana, 11).
ROUGE NOIR (via Fréjus, 80).
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e I 10.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3): Bernard Thomas, ore 16-21.
SHAKER DANZE (v. C. Battisti 3): ore 16 e 21 Bruno Chizzo.
SWING JAZZ CLUB (v. Botero 15): ore 22 concerto Gianni Basso, Gilberto Cuppini, Dodo Goya, Gianni Negro, e mostra fotografie Luigi Spina.

VOOM VOOM (via Barge 10, telefono 331.040): ore 16 e 21 Le Esperienze.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internaz. Ore 1: Orch. Vito Buiglione.

AL 71: Compl. The Green: 16-21.
ASYLUM (Volta 8, tel. 539.888) ore 18 e 21 Ultimi arrivi, dischi inediti.
BABY NIGHT - LA CLOCHE. Ristorante (str. Traf. Pino 106, tel. 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.578): 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, tel. 511.736): 16-21.
KA MIA GOGO (Cascine Vica, Rivoli).
KILT (via Vincenzo Porri, 12): 16-21.
LA GROTTA (via San Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LERI NOTTE CLUB (c. Vittorio ang. Arsenale, tel. 534.941): tutte le sere.
LIDO WHISKY (c. Monc. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 15,30-21.
WHISKY NOTTE (telefono 687.963): tutte le sere. I Samurai. 16-21.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: **Santa Messa.**
12,15: **«Lacio drom»** vuol dire buon viaggio.
12,30: **«Settevoci»**, giuochi musicali con Pippo Baudo.
13,30: **Telegiornale.**
14 —: **A come agricoltura.**
15 —: **Pomeriggio sportivo**: a) Ippica: Lotteria di Agnano; b) Ciclismo: Giro della Toscana.
17 —: **La Tv dei ragazzi**: a) Verso l'avventura; b) L'elefantino musicale.
18 —: **«La domenica è un'altra cosa»**, spettacolo con Raffaele Pisu.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport - Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«I giovedì della signora Giulia»**. Uno sceneggiato in cinque puntate di P. Nuzzi, O. Jemma, M. Zavattini, da un soggetto di Piero Chiara, con Claudio Gora, Tom Ponzi, Gianfranco Barra, Massimo Giordano, Piero Chiara, Hélène Rémy, Umberto Ceriani, Rina Franchetti. Regia di Paolo Nuzzi e Massimo Scaglione. Prima puntata. Da una villa è scomparsa la padrona: la signora Giulia. E' fuggita con qualcuno o è stata uccisa? Pare si tratti di un delitto.
22 —: **«Prossimamente»**, programmi per sette sere.
22,10: **La domenica sportiva.**
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

17 —: **Pomeriggio sportivo**: Ippica: Lotteria di Agnano.
18,30: **«Festival dei festival»**, programma musicale registrato a Caserta con Nuccio Costa.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Settevoci sera»**, giuochi musicali con Pippo Baudo.
22,15: **«Ai confini dell'Arizona: Il dentista di Kocias»**, [illegible] di Richard Benedict con Leif Ericson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Linda Cristal.
23,05: **«Prossimamente»**, programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,35: Telerama; 14: Amichevolmente; 15,50: Giro delle Fiandre; 17: La grande avventura dei piccoli animali; 17,15: Papà investigatore; 18: Sport; 19,10: Debussy; 19,40: La parola del Signore; 20,20: Telegiornale; 20,35: Mosca cieca, telefilm; 21,25: La domenica sportiva; 22,05: Festival del jazz Lugano.

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Mattutino musicale
7,20 Musica espresso
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,30 Santa Messa
10,15 Salve, ragazzi!
10,45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
11,35 Il circolo dei genitori
12,28 [illegible] Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
13,00 Giornale radio
14,00 Contrasti musicali
14,30 Le piace il classico?
15,00 Giornale radio
15,30 Pomeriggio con Mina
16,30 Tutto il calcio minuto per minuto
18,00 Il concerto della domenica
19,00 Qui Gipo, ciao
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Ascolta, si fa sera
20,25 Batto quattro
21,15 La giornata sportiva
21,30 Concerto dei premiati al Concorso internazionale Marguerite Long e Jacques Thibaud 1969
22,00 I solisti
22,25 Piacevole ascolto
23,45 Prossimamente
23,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

SECONDO

6,00 Buongiorno domenica
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,30 Giornale radio
8,40 Il mangiadischi
9,30 Giornale radio
9,35 Amurri e Jurgens presentano: Gran Varietà, con Walter Chiari
11,00 Chiamate Roma 3131
12,00 Anteprima sport
12,30 Pino Donaggio presenta: Partita doppia
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Radio magia
15,30 La corrida
16,20 Pomeridiana
17,20 Buon viaggio
17,25 Giornale radio
17,30 Domenica sport
18,30 Giornale radio
18,40 Aperitivo in musica
19,13 Stasera siamo ospiti di...
19,30 Radiosera
20,00 Albo d'oro della lirica
21,00 Appuntamento a Subiaco
21,05 Divertimento musicale
21,30 Pantheon minore
22,00 Giornale radio
22,10 L'egoista, di George Meredith
22,45 Michel Legrand e la sua orchestra
23,05 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Corriere dall'America
9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
10,00 Concerto di apertura
11,10 Presenza religiosa nella musica
12,10 Il terrore stalinista
12,20 Le Sonate a tre di Arcangelo Corelli
13,00 Intermezzo
14,00 Folk-Music - Anonimi: Canti popolari umbri - Anonimo: Canto popolare argentino
14,20 Le orchestre sinfoniche
15,30 L'illusionista - Tre atti di Rodolfo Usigli
17,30 Discografia
18,00 Narrativa della Resistenza
18,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto della sera - Franz Joseph Haydn: Trio in fa maggiore per flauto, violoncello, e pianoforte - Franz Schubert: Sonata in la maggiore op. 120 - Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34
20,15 Passato e presente
20,45 Poesia nel mondo. Lirica flamenca, a cura di Guido De Salvi
21,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
21,30 Club d'ascolto - Musica e riti
22,30 Rivista delle riviste

CARIGNANO: oggi 15,30
Ferrati Orsini Hintermann
CHI E' CLAIRE LANNES
Da domani ULTIMA SETTIMANA

da GIPO
V. Chanoux 2 ang. c. Francia 339
Telefoni 723.090 - 724.033
Luisella Guidetti
Tino Zerbini - Paòlin
Domani riposo

RISTORANTE CABARET
da GIPO
MERCOLEDI' 8 APRILE: ore 23,30
CHARLES AZNAVOUR
Prenotazioni alla cassa del Cabaret dalle ore 10 alle 12 e dalle 18 alle 2

PALAZZO dello SPORT
15 - 18 APRILE
L'ARCI presenta
4° e 5° spettacolo di
Nuova Scena
diretta da
DARIO FO
Informazioni: ARCI
Via Cernaia 40 - Tel. 553.395

le roi
OGGI ore 16 e 21
I SAGITTARI
DOMENICA
I DOMODOSSOLA
Giovedì WILLIA presenta
Gran Serata dell'Allegria

CLUB 115
Pietro Cossa 115/9 - Tel. 734.617
Stasera, a mezzanotte
l'incredibile mimo
Gianni Magni
già dei GUFI
con ARMANDO CELSO
Ristorante Cabaret
FONDUE BOURGUIGNONNE
POLENTA «CONCIA»

Danze LA PERLA
Mercoledì, alle vecchie glorie del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia l'applaudita orchestra del
M° Secondo Casadei
autore di ROMAGNA MIA
CARLO PIERANGELI
Giovanni MUSSO - Angelo GIORDA

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Enorme SUCCESSO de
I BARRITAS
Matinée ore 15 e ore 21

danze castellino
Ore 15,45 e 21 SUCCESSO di
Gianni De Giovanni

danze REPOSI
ORE 15,45 e 21
I SAMURAI

Danze CLUB 84
Ore 15,45 e 21 SUCCESSO
dello straordinario
MINI MOLLY
con GLI SPARVIERI

danze arlecchino
Ore 15,45 e 21 I FAVOLOSI
SCOOTER'S
e GLI EVERGREEN

Danze PRINCIPE
Ore 16: Trattenim. giovani moderni
Ore 21: Gioco della Morra Cinese
AUGUSTO OLEANDRI

Danze LA PERLA
Ore 16: Tutto e tutti per i giovani
Ore 21: Cantate con noi e con
DAIANO e RENNA

gipsy
COLLEGNO - C. Battisti 21: ore 16-21
I VOLTI 70

MACK 1
V. Camerana 11 - Tel. 535.352
Ore 16 e 21: ultimi 2 recitals di
Carl Douglas
and THE EXPLOSIV
Da MARTEDI'
PATRICK SAMSON

GOLDEN BOY
Via Venaria 165: ore 16-21
THOMAS e I TARGETS

FARO DANZE
ORE 16 e 21
DANILO e I DRAGHI
Serali: Dame 500 - Cav. 1000
compresa consumazione

Villa GAY
DISCOTECA
ORE 15,30 e 21

GAY SALA
JERK
La danza contro l'angoscia
della vita moderna
I GIUSTI e PETROS

LE GRILLON
Nichelino - Telefono 663.994
OGGI, ore 16 e 21
Bruno e I Rangers

KILT
Vincenzo Porri 12: ore 16-21
SUCCESSO di
FRANCO GANCI

MINI CLUB
Via XX Settembre 67
ORE 16 e 21
SNOOPJ e PEOPLE

LE RIFIFI
V. Modane 5 ang. c. Lione, 380.386
ORE 16 e 22
La Strana Gente

LIDO club
ORE 16 e 21
I NEW BLUES
C. Matteotti 23, [illegible].357 - Chieri

CLUB TORINO
Via Goito 5: ore 16
Pomeriggio per Voi giovani
Elez. MISTER STUDENTE
Ore 21 danze
Compl. VENUS

Danze LIBERTY
Borgaretto - Nuova gestione - 344.340
Ore 16 e 21 COMPLESSO
Giorgia and Sound

LERI NOTTE Club
C. Vittorio ang. v. Arsenale
l'imitatore
MARIO OFFIDANI
e LOS TRIOS BALDANAS

Danze BRISTOL
V. Foligno 106: ore 16 e 21
The Blues GANG
Per la prima volta in Italia

GALLERIE E MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.901): «La donna nell'arte». Or. 11-13.
LA LANTERNA (S. Croce 7 c, Moncalieri): Personale Giuseppe De Marchi.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 39): Maestri del '900: Casorati, Chessa, De Pisis, Guttuso, Menzio, Sironi, ecc.
STUDIO D'ARTE SAN CARLO (via dei Mille 7, tel. 533.206): personale di M. G. Araghi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

CARLO ALBERTO (12) tel. 541.585: Personale Goliardo Padova.
GISSI (p.za Solferino 2, tel. 534.475): Artisti contemporanei. Pittura e grafica. Orario 10-13; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano, 2): Ursus.
LA BUSSOLA (via Po 9): Antologia internazionale. Orario 11-13 in permanenza, grafica contemporanea.
LA MINIMA: Grafica contemporanea.
NUOVO INCONTRI (p.za S. Carlo 177): espone Romano Gazzera.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 871.857): Gonella: Mostra pers. di mosaici.
VIOTTI (via Viotti 8): mostra personale Francesco Galeotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 personale di Valerio Zurlini «Cronaca familiare», M. Mastroianni, Italia 1962 colori, minuti 120.

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30
e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Hello Dolly» Barbra Streisand, Walter Matthau, Michael Crawford technicolor 70 mm Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO: «Easy Rider» (Libertà e paura), Peter Fonda, Dennis Hopper. colori. Vietato minori anni 18.
ASTOR: «Alice nel paese delle meraviglie», di Walt Disney, technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
CENTRALE d'Essai: «Antonio das Mortes» di Glauber Rocha, con Mauricio do Valle, Odette Lara. Gr. Premio Festival di Cannes 1969. colori. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 15,30; 17; 19; 21; 22,45.
CORSO: «Contestazione generale» colori, V. Gassman, N. Manfredi, A. Sordi. Vietato minori anni 14. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.
CRISTALLO: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» technicolor, G. M. Volonté, F. Bolkan. Vietato minori anni 14. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: «Anna dei mille giorni» a colori, con Richard Burton, Geneviève Bujold. Orario: 14,10; 17; 19,35; 22,20.
GIOIELLO: «Una storia d'amore» Anna Moffo, Gianni Macchia, tech., viet. 18. Inizio film 14,15; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
IDEAL: «I Girasoli» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, in technicolor. Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso Lire 1000.
LUX: «L'esecutore» George Peppard, J. Collins, Judy Geeson, col. Orario: 14; 16,05; 18,15; 20,15; 22,30.
METROPOL: «Un uomo chiamato cavallo» Richard Harris, tech, scope.
NAZIONALE: «Barquero» technicolor, con Lee Van Cleef, Barren Oates. Orario: 14; 15,50; 18,10; 20,15; 22,30.
REPOSI: «Patton, generale d'acciaio» George C. Scott, Karl Malden, technicolor. Orario: 14; 17; 19,40; 22,30.
ROMANO: «Un tipo che mi piace» di C. Lelouch, in technicolor, con Jean-Paul Belmondo, Annie Girardot. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: «Un caso di coscienza», L. Buzzanca, F. Prevost, N. Gazzolo, A. Lualdi, col. Viet. min. 18. Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: «Il trapianto» con Carlo Giuffrè, G. Granata, R. Rascel. colori. Vietato minori anni 14.
AUGUSTUS: «Il clan dei siciliani» J. Gabin, A. Delon, L. Ventura, col. panav. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
CAPITOL: «Fiore di cactus», Ingrid Bergman, Walter Matthau, a colori.
MAFFEI: «L'uccello dalle piume di cristallo» technicolor, con T. Musante, S. Kendall, E. M. Salerno. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. 14.
TORINO: «La ballata della città senza nome» in technicolor, con Clint Eastwood, Lee Marvin.

ALEXANDRA: «L'uomo venuto dalla pioggia», scope, techn., C. Bronson, M. Jobert.
COLOSSEO: «Franco e Ciccio sul sentiero di guerra», F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
FARO: «I caldi amori di una minorenne», scope, techn., B. Halsey, M. Tolo, R. Power. Vietato 14.
FIAMMA: «L'uomo venuto dalla pioggia», sc., tec., C. Bronson, M. Jobert.
FORTINO: «Candy e il suo pazzo mondo» E. Aulin, M. Brando, R. Burton, col. Viet. 18.
HOLLYWOOD: «Franco e Ciccio sul sentiero di guerra», F. Franchi, C. Ingrassia, col. 1ª visione Torino. Ap. 14,20, ult. 22,30.
LA PERLA: «Topaz» di A. Hitchcock, F. Stafford, K. Dor, a colori.
MASSAUA: «Franco e Ciccio sul sentiero di guerra», F. Franchi, C. Ingrassia, a colori.
MASSIMO: «Candy e il suo pazzo mondo» E. Aulin, M. Brando, R. Burton, col. Viet. 18.
ORFEO: «Serafino», B. Lelouch, G. Gerel, techn., viet. 18. Orario: 14,10; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: «Il segreto di Santa Vittoria», V. Lisi, A. Quinn a colori.
STATUTO: «Bob & Carol & Ted & Alice», techn. N. Wood, R. Culp, E. Gould. Vietato min. 18. Ultimo 22,30.

ADRIANO: «Tepepa», technicolor, Thomas Milian.
ALCIONE: «Vayas con Dios Gringo» techn. Comp. M. Merola in «Processiamolo». Orario 15; 18; 21,15.
ALFIERI: «Zorro marchese di Navarra» N. Moretti, M. L. Lonan, colori, scope.
REGINA: «Il pistolero di Dio» G. Ford, C. Jones, techn.

CAVOUR: «5 per l'inferno» sc. col. J. Garko, M. Lee.
CRAVESANA: «Non c'è posto per i vigliacchi» C. Everett, M. Devin, col.
MILANO: «Pochi dollari per Django» col. A. Steffen. «Arriva Dorellik» col. J. Dorelli, T. Thomas.
OLIMPIA: «Testa o croce» technicolor, John Ericson.
PO: «Il figlio di Spartacus» techn., Steve Reeves.
P. NUOVA: «Il più grande colpo del secolo» col. J. Gabin. «Chi ha rubato il Presidente», col. L. De Funès.
S. SECONDO: «Le grandi vacanze», Louis De Funès, technicolor.

AGNELLI: «La notte dell'agguato», Gregory Peck, E. M. Saint, techn.
CASTELLO MIRAFIORI (st. al Castello 42): «Il gobbo di Parigi».
DELLE ROSE: «Bang bang kid» tec. Sandra Milo, R. Garrone.
GIARDINO: «Amore mio aiutami» techn. Alberto Sordi, Monica Vitti.
MIRAFIORI: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà» G. Lazenby, D. Rigg, techn.
S. RITA: «Ercole contro i figli del sole» G. Gemma, colori.
SMERALDO (v. Tunisi, 93, t. 390.711): «Mezzanotte d'amore» techn., R. Power, Al Bano.
VINZAGLIO: «Franco e Ciccio sul sentiero di guerra», F. Franchi, C. Ingrassia. 1ª visione Torino.

AMERICA: «Nell'anno del Signore», Alberto Sordi, Nino Manfredi, Claudia Cardinale, techn.
ARALDO: «Anch'io ho il diritto di nascere», J. Alemien, M. Olivier, col.
ELISEO: «E ora raccomanda l'anima a Dio» techn., scope, J. Cameron, E. Manni.
SAN PAOLO: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà» techn, G. Lazenby, D. Rigg. Ultimo spett. ore 22,20.

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171): «La caduta degli Dei», D. Bogarde, I. Thulin, colori.
ARTISTI: «Io non perdono uccido», J. Philbrook, N. Bengel, colori.
CORALLO: «Una fidanzata per papà», Glenn Ford, colori.
ERIDANO: «Nel giorno del Signore», F. Franchi, C. Ingrassia, J. Fürstenberg, technicolor.
LA SALLE: «Calma ragazze, oggi mi sposo», techn. Louis de Funès.
OROPA: «I 10 Comandamenti», C. Heston, I. Brynner, technicolor.
ROSSINI: «Si salvi chi può» Louis De Funès, colori.
VITT. VENETO: «Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole», T. Curtis, Bourvil, colori.

ASTRA: «Minuto per minuto senza respiro», techn. scope. C. White, P. Powers. Vietato minori anni 18.
BERNINI: «Lo strangolatore di Boston» di R. Fleischer, con T. Curtis, H. Fonda, colori. Vietato minori 14.
CIBRARIO: «Le grandi vacanze» L. de Funès, techn. - «Robin Hood e i compagni della foresta» R. Todd, col.
ELIOS: «Quella dannata pattuglia».
ODEON: «Il libro della giungla» technicolor colori di Walt Disney (a grande richiesta).
STAR: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà», G. Lazenby, D. Rigg, T. Savalas, techn. scope.

ADUA: «Spara Gringo, spara», Fabrizio Moroni, colori.
ARS: «Il monaco di Monza», A. Celentano, Totò, Don Backy.
AURORA: «Sono Sartana il vostro becchino», J. Garko, K. Kinski, tec.
FALCHERA: «Indianapolis», colori, Paul Newman, Joanne Woodward, col.
LANTERI: «Franco Ciccio, ladro e guardie», F. Franchi, C. Ingrassia, col.
MAIOR: «Tò, è morta la nonna» di M. Monicelli, technicolor. Vietato 14.
MONTEROSA: «I 2 deputati» col. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.
NORD: «Franco Ciccio ladro e guardia», sc., col. F. Franchi, C. Ingrassia.
ORIENTE: «Vivi o preferibilmente morti» G. Gemma, N. Benvenuti, tec.
PALERMO: «Il trionfo della casta Susanna» techn. F. Tonday. Viet. 14.
REBAUDENGO: «I nipoti di Zorro» Franchi, Ingrassia. 15; 17,30; 21.
SOCIALE: «Il Prof. Dott. Guido Tersilli, Primario della Clinica Villa Celeste, convenzionata con le mutue», con Alberto Sordi, in technicolor.
ZENIT: «Pensando a te», Romina Power, Al Bano, technicolor.

ACAPULCO (v. Donizetti 6, p.za Nizza, tel. 651.264): «Sento che mi sta succedendo qualcosa», techn. J. Lemmon. Apertura 14. Ultimo 22,15.
BARETTI: «Via col vento», colori.
CABIRIA: «La monaca di Monza», G. Ralli, G. Ferzetti, tec. Viet. 18.
CONTINENTAL: «Il Prof. Dott. Guido Tersilli, Primario della Clinica Villa Celeste, convenzionata con le mutue», A. Sordi, I. Furstenberg, colori.
CUORE (v. Nizza 56): «Battaglia El Alamein», G. Hilton, col. Aperi. 14.
GHIGO: «Probabilità zero», H. Silva, L. Costello, techn. Segue Tom e Jerry.
ITALIA: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà», technicolor, con G. Lazenby, D. Rigg. Ultimo ore 22,20.
NIZZA: «Dove osano le aquile», R. Burton, C. Eastwood, colori.
PIEMONTE: «Violenza al sole», Giuliano Gemma, B. Anderson, col. V. 18.
SAN CARLO: «La collina degli stivali», T. Hill, B. Spencer, colori.
SPEZIA: «I Boei», G. Marshall, Pierre Brice, techn.

DIANA: «Arrivano i titani», Giuliano Gemma, techn. scope.
DORA: «Tarzan e il figlio della giungla», M. Henry, technicolor.
ROMA: «Quei disperati che puzzano di sudore e di morte», Ernest Borgnine, technicolor.
VALDOCCO (v. Salerno 12): «Don Camillo», Cervi, Fernandel. «Angelica e Gran Sultano», M. Mercier, colori.
UMBRIA: «Zorro contro Maciste», col. «Sfida Rio Bravo», technicolor.

ALBA: «Joe Bass l'implacabile», techn. B. Lancaster, S. Winters.
AMBRA: «Django il bastardo», P. Gozlino, technicolor.
APOLLO: «Il Prof. Dott. Guido Tersilli, Primario della Clinica Villa Celeste, convenzionata con le mutue», A. Sordi, D. Palumbo, techn.
EDERA: «La collina degli stivali», Terence Hill, technicolor.
LUCE: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?», A. Sordi, N. Manfredi.
LUINI: «Mondo mio braccio», col. G. Peck. «Wichita», colori.
LUCENTO: «Ercole contro i figli del Sole», G. Gemma, technicolor.
LUTRARIO: «Uno sull'altro», J. Sorel, E. Martinelli, techn. Vietato 18.
MASSAIA: «Se non avessi più te», Gianni Morandi. Ap. 15.
SPLENDOR: «Geringo» A. [illegible], P. L. Lawrence, techn. scope. Segue «Tom e Jerry», colori.

BEINASCO

ITALIA: «Prezzo del potere», techn. G. Gemma, V. Johnson.
BERTOLINO: «Il Grinta», technic. John Wayne. Ore 15.

CASELLE

ITALIA: «Un maggiolino tutto matto», technicolor.
ROMA: «I 7 senza gloria», Michael Caine, N. Green, colori.

DRUENTO

ORATORIO: «Base artica zebra», R. Hudson, E. Borgnine, colori.

LEINI'

AMBRA: «Sono Sartana il vostro becchino», J. Garko, K. Kinski.

MAPPANO

JOLLY: «Morte sull'alta collina», P. Lee Lawrence, technicolor.

MONCALIERI

CASTELLO: «Chimera», Gianni Morandi, Laura Efrikian, colori.
EXCELSIOR: «Una lezione particolare», R. Verley, Nathalie Delon, Robert Hossein, colori. Vietato 18. Ap. 14.
ITALIA: «Il commissario Pepe», Ugo Tognazzi, colori.
NAZIONALE: «I barbieri di Sicilia», Franco e Ciccio, colori.

ORBASSANO

MODERNO: «Il commissario Pepe», Ugo Tognazzi, S. Dionisio.
PARROCCHIALE: «Passa Sartana è l'ombra della tua morte».

PANCALIERI

IDEAL: «Fraulein Doktor».

PIOSSASCO

S. GIORGIO: «Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole», col. T. Curtis.

POIRINO

ITALIA: «Stranieri fatti il segno della croce», techn. C. Southwood.

S. MAURO

RIVIERA: «Chimera» con Gianni Morandi, technicolor.

SETTIMO

BECCARIS: «Il maschio selvaggio», technicolor, scope.
GARIBALDI: «Nell'anno del Signore», Sordi, Cardinale, technicolor.
MODERNO: «Brigata del diavolo».
ORATORIO: «Per un pugno di dollari», Clint Eastwood, colori.

FLSTONA

FULGOR: «I due deputati», Franchi, Ingrassia, Pereda, colori.

VILLAFRANCA P.

ROMA: «Faccia da schiaffi», Gianni Morandi, techn.

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S.: Ippodromi di Vinovo: corse al trotto, ore 15. Enal 25 per cento alla cassa.

I successi del giorno!

al REPOSI

Per molti era "un duro". Per altri, un sentimentale. Su tutti esercitava un irresistibile fascino.

PATTON, GENERALE D'ACCIAIO

NON E' VIETATO

all'AMBROSIO

IL FILM È CANDIDATO A 7 OSCAR

BARBRA STREISAND, SEMPRE PIÙ UNICA, NELLO SPETTACOLOSO FILM

HELLO, DOLLY!

NON MANCATE DI VEDERLO! (L'Aurore, Paris)

BARBRA STREISAND - WALTER MATTHAU
MICHAEL CRAWFORD
HELLO, DOLLY!
LOUIS ARMSTRONG
In 70 mm. con 6 PISTE STEREOFONICHE

UN FILM PER TUTTI

all'AUGUSTUS

UN CAPOLAVORO!

HENRI VERNEUIL · JACQUES E. STRAUSS
JEAN GABIN
ALAIN DELON
LINO VENTURA
IRINA DEMICK

IL CLAN DEI SICILIANI

Un film di HENRI VERNEUIL · Dal romanzo di AUGUSTE LE BRETON
con la partecipazione di AMEDEO NAZZARI · SYDNEY CHAPLIN · Prodotto da JACQUES E. STRAUSS
Musica di ENNIO MORRICONE · PANAVISION · COLORE DE LUXE

NON E' VIETATO

STREPITOSO SUCCESSO al LUX

RICORDATE «PENDULUM»? RITORNA GEORGE PEPPARD ancora più misterioso e diabolico in un altro classico "giallo"

L'ESECUTORE

una produzione CHARLES H. SCHNEER

GEORGE PEPPARD

L'ESECUTORE

con JOAN COLLINS · JUDY GEESON
con OSCAR HOMOLKA
CHARLES GRAY · KEITH MICHELL
GEORGE BAKER · NIGEL PATRICK
Scritto da JACK PULMAN · Prodotto da CHARLES H. SCHNEER
Regia di SAM WANAMAKER

ARLECCHINO: IL FILM CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

DROGA - HIPPIES - MOTOCICLETTE

Uno dei più impressionanti e memorabili film prodotti negli Usa

SELVAGGIAMENTE PODEROSO!

EASY RIDER
LIBERTÀ E PAURA

con
PETER FONDA · DENNIS HOPPER
JACK NICHOLSON

COLORI DELLA TECHNICOLOR

GRANDE SUCCESSO al CORSO

2 ore di divertimento con i «3 maggiori comici italiani»

La ULTRA FILM presenta in ordine alfabetico
VITTORIO GASSMAN
NINO MANFREDI
e ALBERTO SORDI

CONTESTAZIONE GENERALE

con MICHEL SIMON · MARINA VLADY · e con la partecipazione straordinaria di ENRICO MARIA SALERNO
regia di LUIGI ZAMPA · ULTRA FILM

al NUOVO ROMANO: 2ª settimana

IL FILM che riempie di colori i vostri occhi

IL FILM che vi accarezza con una musica nuova e dolcissima

IL FILM che vi entusiasma con lo splendore di paesaggi americani ripresi dalla magica macchina di

LELOUCH

con

Jean-Paul Belmondo
Annie Girardot

UN TIPO CHE MI PIACE

al DORIA "Il salotto di Torino"

In uno scenario spettacolare e suggestivo

Una vicenda d'amore che mutò il corso della storia

UNIVERSAL PRESENTA

RICHARD BURTON
GENEVIEVE BUJOLD

Anna dei Mille Giorni

candidato a 10 OSCAR

TECHNICOLOR - PANAVISION

all'ASTOR

SUCCESSO WALT DISNEY

Alice nel Paese delle Meraviglie

TECHNICOLOR

E in più IL MERAVIGLIOSO DOCUMENTARIO WALT DISNEY
CACCIATORI ESCHIMESI
TECHNICOLOR
PER TUTTI
UNIVERSAL

Sequestrato dopo sole 12 ore di proiezioni, ed ora riammesso alle pubbliche visioni nella sua EDIZIONE INTEGRALE

sta ottenendo al GIOIELLO

UN SUCCESSO ESALTANTE

Il film più atteso dell'anno

LEI SIGNORA, ricca e bellissima, se un giorno si innamorasse perdutamente di un giovane irresistibile, TRADIREBBE suo marito? E se lo facesse, avrebbe il coraggio di **CONFESSARGLIELO?**

ANNA MOFFO
GIANNI MACCHIA

una Storia d'Amore

JEAN CLAUDIO · ALICIA BRANDET
GIGI BALLISTA · JACQUES HERLIN
MICHELE LUPO
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE

Sogg. e sceneggi. A. LEON VIOLA

Vietato min. 18 anni   Distrib. FIDA CINEMATOGRAFICA

Lo spettacolo al Carignano

L'oscuro delitto di Claire Lannes

La commedia di Marguerite Duras con Sarah Ferrati, Orsini e Hintermann; regia di Quaglio

Capita a tutti che un comune fatto di cronaca nera, e comune purtroppo può essere anche un atroce delitto, rimanga impresso nella memoria come un'ossessione. Quando capita a lui, uno scrittore può liberarsene scrivendone. Non sempre tuttavia gli riesce. Sono parecchi anni che Marguerite Duras s'accanisce intorno allo stesso fattaccio ma, evidentemente, non ne è ancora venuta a capo se dopo averne cavato una commedia, *Les Viaducs de Seine-et-Oise*, poi un romanzo, *L'amante anglaise*, e di nuovo un'altra *pièce*, che è quella presentata ieri sera al Carignano con il titolo italiano *Chi è Claire Lannes* (il titolo originale è il medesimo del romanzo), pensa ora di portarlo sullo schermo, se già non l'ha fatto.

Di che si tratta? Nella realtà: una donna uccide il marito, lo fa a pezzi che dissemina da un ponte sui treni in corsa, la polizia li rimette insieme, tranne la testa che non verrà trovata, localizza il paese da dove provengono, identifica la colpevole, ne ottiene la confessione, ma non un motivo plausibile del misfatto. Nella finzione: affascinata proprio da quest'ultima circostanza, la Duras sceglie come vittima una cugina sordomuta, assolve il marito da ogni sospetto di complicità, anzi lo mostra come il vero bersaglio dell'assassina, o almeno quello che essa avrebbe potuto indifferentemente colpire, e di questa misteriosa Claire Lannes cerca di capire la personalità e le ragioni che l'hanno spinta al delitto.

Non è un'indagine poliziesca, la Duras adotta una tecnica più ambiziosa e più sottile, ma anche più difficile e più ambigua: soltanto il testo, cioè la parola, e tre interpreti. Non c'è neppure *suspense*: i fatti sono esposti fin dall'inizio da una voce registrata (quella di Salerno) che legge un freddo comunicato, subito dopo Umberto Orsini, che non è tanto un giudice istruttore o uno psichiatra quanto l'autrice stessa, incomincia l'interrogatorio: nel primo tempo tocca al marito (Carlo Hintermann), nel secondo a Claire Lannes (Sarah Ferrati). Non vi sono scene: una piattaforma, una poltroncina, un attore seduto alla ribalta, l'altro che gli parla dalla platea, quasi fosse uno del pubblico.

Alla fine, non ne sapremo molto, ma avremo almeno buttato l'occhio nell'abisso di un odio contro chi si vive accanto, cugina o marito non importa, alimentato dal disgusto verso un ambiente basso e meschino e dall'ebbrezza dei ricordi di una felicità non ancora spentasi (un uomo senza nome: l'unico che Claire, anni prima, abbia veramente amato). Ho letto da qualche parte che la Duras intendeva mettere sotto accusa, come al solito, i nostri tempi: infatti la sua eroina non è pazza, o lo è a tratti. Ma mi sembra inutile, oltre che gratuito, caricare di implicazioni sociali una discesa agli inferi dove i pensieri inespressi, i sentimenti taciuti, e le improvvise folate di un'allegra pazzia, contano più di una denuncia che, in ogni caso, non si capisce perché dovrebbe essere affidata a una squartatrice.

E' teatro, non è teatro? La domanda, che rimbalzava tra quegli spettatori che si impensieriscono se «non succede mai nulla», è abbastanza oziosa ove appena si consideri che, in fondo, la stessa Duras preferisce alla luce sfolgorante della verità (ma quale verità, poi?) la penombra delle motivazioni equivoche e sotterranee. E questo è il limite, ma anche il pregio, di un dramma scritto magistralmente (e la traduzione di Mario Moretti ne conserva qualche traccia) che riesce a vivere sulla scena se trova interpreti adeguati, come avviene in questa edizione italiana, assai applaudita, dove alla prestigiosa distribuzione parigina (Renaud, Dauphine, Lonsdale) fa riscontro quella di tutto rispetto diretta da José Quaglio.

Carlo Hintermann lascia trasparire piuttosto bene, nonostante una non necessaria enfasi, che la vittima avrebbe potuto, e forse dovuto, essere il marito. Movendosi con bella disinvoltura in mezzo al pubblico, lo interroga un Umberto Orsini con i baffetti e con un sorriso, ora incerto ora malizioso, che lampeggia anche sulle labbra di Sarah Ferrati, bravissima nel riprodurre ogni sfumatura del suo personaggio. Anche se a volte ne accentua troppo, ci sembra, l'ilare follia, la sua è una di quelle interpretazioni maiuscole con le quali l'attrice ogni tanto esplode come una meteora nel cielo un po' uniforme del nostro teatro di prosa.

Alberto Blandi

Prestiti per 3 miliardi al cinema italiano

Roma, 4 aprile.

Prestiti per tre miliardi di lire sono stati concessi dalla sezione autonoma per il credito cinematografico della Banca Nazionale del Lavoro a favore del cinema italiano. I finanziamenti si riferiscono ad operazioni di smobilizzo di contributi governativi, a miglioramenti di sale cinematografiche ed alla produzione di quattordici film, tra i quali: *La moglie del prete* di Dino Risi, *Morte a Venezia* di Luchino Visconti, *L'amante dell'Orsa Maggiore* di Florestano Vancini, *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* di Elio Petri.

(Ansa)

Weekend / Sale da ballo

La cantante della "mala,,

Le storie di cronaca nera con Luisella Guidetti - Jazz, cabaret e musica «underground» - Si aprono nuovi locali

La cantante della mala, accompagnata dalla mamma, si esibisce da Gipo. Luisella Guidetti, vent'anni scarsi, una silhouette sottile e guizzante, un timbro di voce alla Edith Piaf, interprete di canzoni ispirate al mondo della malavita, la sera non esce mai sola. Mamma l'accompagna dappertutto. Nello spettacolo diretto dal regista Maurizio Corgnati, Laselapapi, è affiancata dal bravo Tino Zerbini, attore, cantante, mimo, ballerino, fine dicitore e da Paolin, cantautore in dialetto torinese.

Sotto la regia di Corgnati, Luisella si è trasformata: la cantante impetuosa ha lasciato il posto alla professionista seria e diligente, che dosa le forze senza abbandonarsi ad eccessi sentimentali. Forse era preferibile nella prima maniera: quando Luisella era l'interprete appassionata dei motivi ispirati ai truci fatti di cronaca: e faceva palpitare gli spettatori. Ma continua a ottenere successo: gli applausi a scena aperta si ripetono ogni sera.

Allo Swing Jazz club suona il quartetto di Gianni Basso. Nell'originale cave è allestita una mostra fotografica di Luigi Spina. Venditore di medicinali nella vita di tutti i giorni e fotografo per hobby, Spina presenta la fotoanalisi di un modo di vivere: il nostro.

Ancora cabaret, un genere che si sta imponendo. Al Club 115 Gianni Magni, l'ex mimo dei Gufi, da vita ad un divertente spettacolo, affiancato da Armando Celso. Al Bamby, caratteristico vino a gogò, hanno trovato la loro giusta dimensione le ballate e le storielle umoristiche scritte dal maestro Castagneri e interpretate da Renzo Gallo, titolare del mini-cabaret.

Ultime esibizioni di Carl Douglas e il complesso The Explosion al Mack 1. Il successo di questa formazione specializzata in rhythm and blues e musica underground si ripete ogni sera da quindici giorni. Il pubblico che affolla l'elegante locale non lesina gli applausi al bravo cantante ed alla scatenata ballerina norvegese del complesso. Thomas e i Targets suonano al Golden Boy; i Nuovi Angeli debuttano oggi al 7 + di Moncalieri; Daiano e Renna si esibiscono a La Perla; Augusto Oleandri sul palco del Principe. Musica underground al 2000 con i Figli del Male, un complesso di cinque elementi reduci da una serie di successi nei locali della Costa Azzurra. Al Bagatelle di Cavoretto, l'accogliente locale della collina, suonano i Classici. Al Kà mia di Cascine Vica, Mister Bianco e il suo complesso faranno il conto alla rovescia per il lancio dell'Apollo 13: un missile teleguidato dal vasto repertorio di musica melodica e beat della formazione.

All'Arlecchino debutto del complesso Gli Scooters, autori de La Motoretta, un motivo che si è affermato lo scorso anno nel concorso «Un disco per l'estate». Presentano la loro ultima creazione, il divorzista. Al Club 84 è tornata Mini Molly con Gli Sparvieri; Gianni di Giovanni suona al Castellino; al Reposi la nuova formazione de I Samurai. Alla Tavernetta di Settimo si esibiscono Roby e i Gentlemen; a Borgaretto si è inaugurato un nuovo locale, Liberty Club, con la partecipazione di Giorgia and the sound. La ventitreenne cantante di Cirié presenta un ricco repertorio di blues and melodic.

f. for.

Milva e Gino Bramieri al Circolo della stampa

(o. s.) Bramieri e Milva, attualmente impegnati nelle repliche di *Angeli in bandiera* al Teatro Alfieri, hanno richiamato un folto pubblico ieri pomeriggio al Circolo della stampa. Il mondo della commedia musicale, le personali esperienze dei due attori, le speranze e le previsioni per il futuro sono stati i temi delle domande rivolte loro dal pubblico.

Milva ha parlato con modestia del suo nuovo mestiere di attrice: «*Non so come recito, per me è solo un tentativo. Io sono e resterò sempre una cantante. Anzi voglio arrivare a interpretare dei Lieder o addirittura passare alla musica lirica, magari anche quando avrò quarant'anni*».

Gino Bramieri, più magro e giovanile, ha parlato della sua trasformazione: «*Nessun mistero, e nessuna dieta speciale* — ha detto — *solo una ghiandola che non funzionava ed ora ha cominciato a correre. Milva stessa si stupisce sempre per quanto mangio. Certo, mi sono dovuto accorgere che piaceva di più quando ero il grassone*».

La ragazza di "Hair,,

Londra. Judy Loe, giovane attrice e cantante, è diventata celebre in una stagione, a 22 anni. E' la protagonista di «Hair», lo spettacolo che ha inaugurato il «nude look» in teatro. Si replica da vari mesi, con successo, nel West End londinese (Telef. Farabola)

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Un programma pieno di pugni

Ieri sul secondo canale il «match» Urtain-Weiland e un telefilm sulla boxe

Ieri il secondo canale è stato tutto dedicato al pugilato. Si è cominciato con la registrazione del match Urtain-Weiland, che ha spodestato «Noi e gli altri». Uno spettacolo abbastanza impressionante: vedere due omaccioni, uno di oltre 80 chili e l'altro al di là del quintale, che si scambiano furibonde sberle, non è cosa di tutti i giorni. In più il tedesco, con quel suo aspetto di montagna tremolante di carne, e la testa pelata che luccicava sotto i riflettori, pareva più un personaggio da farsa (buono magari per una di quelle comiche di Charlot trasmesse ieri alle 13) che un pugile con la corona di campione d'Europa.

Corona comunque che gli è caduta presto dal grosso capo sotto le sventole micidiali del villoso Urtain per il quale, ha precisato il commentatore italiano con un'espressione soave da fumetto patetico, «si apre d'ora in poi un radioso avvenire».

Breve intervallo ed ecco la replica della prima puntata de «Il mestiere di vincere», un telefilm che descrive il mondo della boxe e la dura carriera di un giovane atleta. Gli spettatori sono andati a letto con la testa rintronata di pugni.

* *

Sul «nazionale» intanto c'era il volonteroso Nino Ferrer, alle prese con una rivista, «Io, Agata e tu», da tirare avanti per un'ora e un quarto. Da solo non ce l'avrebbe mai fatta, nonostante si sia prodigato accanitamente: l'hanno aiutato Taranto, Morandi (che ha insistito a cantare la canzone con cui ha «bucato» al Festival Eurovisivo), le encomiabilissime gambe di Raffaella Carrà e la buona prestazione di un Villaggio in forma che parodiava il quiz di Bongiorno. Purtroppo sempre traballante lo spirito dello show che ospita disinvoltamente battute di questo genere «L'Ottocento ha avuto Giuditta Pasta... Il Novecento ha Orietta Berti che è una... Pasta fatta in casa...». E la gente, a comando, ride e applaude.

* *

La rubrica «AZ un fatto, come e perché» ha mandato in onda un impegnato servizio di Gigi Marsico dal titolo «Il pianeta avvelenato» sul grave problema del progressivo inquinamento dell'aria e dell'acqua e sulle conseguenze, sempre più preoccupanti, che si riscontrano non solo negli ambienti naturali ma nello stesso organismo umano: un problema che sta allarmando governanti e studiosi di tutto il mondo.

Il *reportage* di Marsico, denso e incisivo, ha raccolto prove e testimonianze anche in Italia e ha promosso una serie di interventi di scienziati e di esperti che hanno puntualizzato la drammatica situazione. Al termine c'era da aver paura, aprendo la finestra per dar aria alla stanza, di restare asfissiati sul colpo.

Stasera sul canale nazionale alle 21 prende il via un teleromanzo (o telefilm? e se lo si chiamasse più semplicemente e più propriamente film?) in cinque puntate «I giovedì della signora Giulia», sceneggiatura di Nuzzi, Jemma e Marco Zavattini da un soggetto di Piero Chiara, regia di Paolo Nuzzi e Massimo Scaglione: si tratta di un racconto a sfondo giallo, ambientato nella provincia lombarda, protagonisti Claudio Gora, il detective Tom Ponzi, Hélène Rémy, Martine Brochard, Umberto Ceriani. Il film è stato prodotto dal noto regista Pietro Germi cui si è affiancata, per l'organizzazione e il finanziamento, la Rai. Alle 22,10 «La domenica sportiva».

Sul secondo canale «Settevoci sera» e un telefilm western del fiacco ciclo «Ai confini dell'Arizona» offerto a chi rifiuta lo sport sul «Nazionale».

Pomeriggio sportivo con inizio alle 15: comprende l'ippica (Gran Premio Lotteria d'Agnano) e il ciclismo (Giro di Toscana). Come di consueto, la cronaca registrata di calcio è alle 19,10.

* *

Un successo teatrale di Gassman del 1956, *I tromboni* di Federico Zardi, sarà portato sul video. L'allestimento è in corso negli studi di Torino. Il testo è stato ritoccato e attualizzato dall'autore che ha ridotto la galleria dei personaggi da nove a sette. Protagonista non sarà Gassman, ma Renzo Montagnani e con lui reciteranno Nicoletta Rizzi (la figlia) e Marisa Fabbri (la madre).

Radio: stasera sul «nazionale» alle 18 *Concerto della domenica* (direttore Maxim Sciostakovic, musiche di von Weber e Rachmaninov); sul «secondo» alle 20,10 *Albo d'oro della lirica* (soprano Giannina Russ, basso Nazareno De Angelis); sul «terzo» alle 12,20 *Le sonate a tre di Corelli* e alle 15,30 *L'illusionista*, tre atti di Rodolfo Usigli.

u. bz.

Un ciclo di conferenze sulla storia della danza

Un ciclo di conversazioni sulla storia della danza è stato organizzato dall'assessorato all'istruzione e ai problemi della gioventù in collaborazione col Teatro Stabile e col Centro studio della danza. La prima conferenza si svolgerà domani alle 21,15 al Teatro Erba di corso Moncalieri sul tema «La danza dalle origini alla civiltà greca». Parlerà la coreografa Susanna Egri; la sua relazione sarà illustrata da alcuni esempi eseguiti dal primo ballerino Luigi Bonino e dal gruppo de «I balletti di Susanna Egri». Le altre conferenze tratteranno di «Medio Evo e danza di corte» (il giorno 13), del «Balletto dal classicismo al romanticismo» (20), della «Danza contemporanea» (27). I biglietti d'invito si ritirano presso l'assessorato in via Bricherasio 8.

Dassin e la Mercouri a Leningrado



Leningrado. Jules Dassin, accanto alla moglie Melina Mercouri, prende un tè caldo dopo avere terminato una scena del suo nuovo film «Promessa all'alba». E' la prima pellicola americana che si gira in Russia (Telefoto Associated Press)

"Torotumbo„ a Ca' Foscari

Un dramma sociale di Asturias a Venezia

Lo scrittore annuncia in teatro che lascerà l'incarico di ambasciatore del Guatemala a Parigi, in polemica col nuovo governo del suo paese

(Dal nostro corrispondente) Venezia, 4 aprile.

Miguel Angel Asturias è stato vivamente festeggiato questa sera a Venezia, per la «prima» italiana della sua opera teatrale *Torotumbo*, messa in scena a Ca' Foscari dal dipartimento di Verona del Teatro universitario veneziano. *Torotumbo* è l'ultimo della raccolta di racconti di Miguel Angel Asturias *Weekend in Guatemala*, che rappresenta il dramma dei poveri dell'intero Sud America. Ciascuno dei sei racconti che compongono il volume, delinea, ricollegandosi alla cronaca politica del '54, alcuni dei molteplici aspetti sotto cui si esercita la violenza straniera, non tanto quella delle armi e del denaro, quanto soprattutto quella delle idee.

Torotumbo è il nome di una danza di purificazione, che le comunità indigene celebrano collettivamente allorché si verifica qualche episodio di profanazione. Perché sia stata scelta quest'opera dal Teatro Universitario di Ca' Foscari lo ha spiegato nella prolusione di saluto al «premio Nobel» della Letteratura 1967, Miguel Angel Asturias, presente in sala, il prof. Bellini, docente all'Ateneo veneziano di Letteratura ispano-americana: *Torotumbo* è il trionfo della libertà, di quella libertà spirituale e morale di cui sono sostenitori gli studenti di oggi.

Asturias nella sua lunghissima carriera di romanziere, di poeta, di drammaturgo e di uomo politico non è mai venuto meno e non viene meno a questi ideali di libertà. Proprio stasera ha annunciato che si dimetterà dall'incarico d'ambasciatore del Guatemala a Parigi perché il nuovo governo guatemalteco non si identifica più con ciò a cui Asturias ha sempre creduto.

Il dramma messo in scena dal Teatro universitario di Ca' Foscari, si articola in due tempi, con una regia sobria che è risultata di particolare efficacia. Al centro dell'opera sta la violenza subita da una piccola india nella casa di un noleggiatore di maschere e di costumi, i travestimenti, cioè, di tutti coloro che, dai secoli della conquista, impersonarono l'oppressione politica e la sovrapposizione di elementi culturali sulla civiltà indignata. Il *Torotumbo* diventa l'autentico rito di affermazione dei valori autoctoni, la vera rivolta degli uomini contro quei travestimenti di cui gli oppressori s'erano serviti per ingannarli.

Di questo prezioso patrimonio, delle vicende di sopraffazioni militari e di ribellioni, della volontà di rivolta del suo popolo, Miguel Angel Asturias è diventato l'interprete.

Sotto la regia di Beppe Zambonini si sono mossi con disinvoltura Maurizio Corradini, Colin Harris, Mario Tognolini, Nino Salerno, Loredana Venchi.

Calorosi applausi, in una serata eccezionale, che festeggiava il ventennale del Teatro universitario veneziano. Il dramma si replica sino al 7 aprile.

g. ghr.

Quasi due miliardi per una Bibbia di Gutenberg

New York, 4 aprile.

Una Bibbia in due volumi stampata da Gutenberg e nota con il nome di Bibbia di Shuckburgh (dal nome di un inglese, sir George Shuckburgh, che l'aveva acquistata) sarà messa in vendita per due milioni e mezzo di dollari (circa 1800 milioni di lire) da un commerciante di libri rari di New York, Hans Kraus. *(Ansa - Afp)*

Il calendario degli spettacoli

Prosa, danza, cinema nell'Estate veronese

Tante manifestazioni affiancano la stagione lirica

Verona, 4 aprile.

L'Estate teatrale veronese (che affianca ogni anno la stagione lirica dell'Arena) ha reso noto il programma e il calendario delle manifestazioni dal 14 giugno al 9 settembre che comprendono tre spettacoli di prosa con sedici recite, tre spettacoli di danza con quattordici serate, nove concerti di musica classica e contemporanea, una «Settimana cinematografica internazionale», un Festival del jazz, una Mostra d'arte in due sedi, una serie di incontri e manifestazioni culturali.

Le opere nel cartellone dell'Arena sono Traviata *(in prima il 16 luglio),* Carmen *(il 18) e* Manon *(il 25).*

Per il 22° Festival shakespeariano l'Estate teatrale veronese presenterà Otello *in collaborazione con il gruppo teatrale «Gli Associati». La regia sarà di Virginio Puecher; interpreti principali Sergio Fantoni, Valentina Fortunato, Luigi Vannucchi. La prima al Teatro Romano nella serata del 10 luglio con repliche l'11 e il 12 e ripresa delle rappresentazioni il 18, 19, 20, 23, 24, 25 luglio.*

Nelle serate del 29, 30, 31 luglio, e 1 e 2 agosto verrà rappresentato al Teatro Romano nella interpretazione del Piccolo Teatro di Milano il dramma Orlando furioso *di Ludovico Ariosto, nella riduzione teatrale di Edoardo Sanguineti e Luca Ronconi. Lo spettacolo è stato scelto a rappresentare l'Italia in alcuni importanti festival internazionali.*

Continuando la rassegna dei grandi complessi mondiali di danza moderna, l'Estate teatrale veronese presenterà quest'anno al Teatro Romano tre compagnie di balletto provenienti dagli Stati Uniti, dalla Svezia e dalla Polonia, ciascuna con due diversi programmi. I complessi sono «Harkness Ballet» di New York che si esibirà nelle sere dell'1, 2, 3, 4 luglio con coreografie di Butler e Robbins (il famoso coreografo di West Side story); il «Balletto di Brigit Cullberg» di Stoccolma che darà quattro rappresentazioni il 14, 15, 16, 17 luglio con coreografie della stessa Cullberg, di Cunnigham e Joos. Sei serate impegneranno — dal 4 al 9 agosto — i «Mimi di Wroklaw».

La seconda Settimana cinematografica internazionale si svolgerà dal 20 al 26 giugno al Cinema Filarmonico e sarà dedicata al «Cinema africano». Verranno proiettati film a soggetto e documentari: sono stati diramati inviti ai registi di Algeria, Camerun, Ciad, Costa d'Avorio, Rau, Mali, Marocco, Nigeria, Senegal, Somalia, Tunisia. Al termine di ogni proiezione si svolgerà un dibattito.

Due concerti si svolgeranno nel mese di giugno: ad apertura dell'Estate teatrale veronese l'orchestra e il coro della Radio cecoslovacca diretti da Antonio De Bavier eseguiranno il giorno 14, nella chiesa di Sant'Anastasia, musiche di Bach e Mozart; il 20, in collaborazione con l'Accademia filarmonica e per l'inaugurazione della seconda Settimana cinematografica internazionale verrà presentato al Teatro Filarmonico un concerto del Coro polifonico italiano diretto da Giulio Bertola con musiche di Petrassi, Orff e Strawinsky.

Il ciclo di concerti nelle chiese monumentali della città si aprirà in San Fermo il 29 agosto con una manifestazione dedicata a musiche di Giuseppe Tartini, nel bicentenario della morte, per l'esecuzione de «I solisti veneti» diretti da Claudio Scimone e de «Gli amici della polifonia» di Roma diretti da Pietro Cavalli.

Iniziativa nuova per l'Estate teatrale veronese sarà il breve ciclo di concerti di musica contemporanea con i quali si inaugurerà la chiesa di S. Francesco al Corso trasformata dal Comune in museo e auditorium. Tale ciclo verrà affidato a complessi strumentali rappresentativi delle Venezie.

Per la prima volta quest'anno l'Estate teatrale veronese programma un Festival del jazz che, in due serate successive (il 21 e 22 luglio), presenterà cinque fra i maggiori complessi jazzistici.

(Ansa)

Chiusa dopo poche ore la mostra sexy a Zagabria

Zagabria, 4 aprile.

Una mostra del sesso organizzata nel quadro del Festival del film sexy a Zagabria, è stata chiusa oggi, poche ore dopo la sua apertura e non certo per mancanza di pubblico. Fra l'altro la mostra comprendeva delle sculture e disegni di René Holosh estremamente erotici.

Sembra che la decisione di chiudere la mostra sia stata presa a seguito dell'intervento di alcuni esponenti politici.

Il Festival del film sexy s'è concluso con particolare affluenza di pubblico.

(Ansa - A.P.)

Una richiesta di aiuto dal «proto dell'Opera» veneziana

"Perché Torino non adotta la basilica di San Marco?„

I restauri quasi fermi per mancanza di fondi; i celebri cavalli si vanno sfaldando

In questi ultimi giorni, in occasione della mostra «Una Venezia da salvare», *La Stampa* ha dato titoli vistosi a due suoi articoli: «Torino si sceglie a Venezia un monumento da salvare» e «Torino per Venezia da salvare». Titoli che hanno voluto essere un appello alla solidarietà nazionale per un contributo pratico e immediato, non di progetti e parole ma di concrete opere, che aiuti almeno in parte ad arrestare la desolante rovina che incombe sul patrimonio storico-artistico veneziano.

Qual sia l'eco in tutto il mondo del tremendo grido d'allarme lanciato dai diagnostici della malattia mortale di Venezia, cioè del disfacimento sempre più rapido d'anno in anno dei suoi marmi e dei suoi bronzi, dei suoi affreschi e delle sue pitture in genere per l'azione nefasta dell'inquinamento atmosferico provocato dai complessi industriali di Mestre e di Marghera sconsideratamente permessi o addirittura favoriti da una classe politica tanto ignorante quanto irresponsabile, è ben noto.

L'hanno raccolta con generosa comprensione i governi, i privati, l'opinione pubblica dei Paesi più progrediti, i quali scorgono nella salvezza di ciò che ancor rimane di quei tesori incomparabili un impegno morale dell'intera umanità civile. Ed ecco la Francia, per fare un solo esempio, assumersi, ad iniziativa di Gaston Palewski, il carico del consolidamento delle sculture corrose e cadenti della chiesa della Salute ed inviare un primo assegno di 30 milioni. Stati Uniti ed Inghilterra «adottano» altri monumenti. L'Italia, come al solito inerte e indifferente alla sorte dei suoi beni culturali, starà a guardare? o giungerà alla sesta giornata?

Non illudiamoci sulla volontà politica dei nostri governi, del nostro Parlamento circa il destino di Venezia vista globalmente come problema urbanistico, sociale, storico, estetico. La città si spopola, rassegnata e intristita. Il gran corpo elettorale non sta fra calli e canali. Risiede nella limitrofa terraferma e difende i suoi interessi pratici, chiede per di più vantaggi derivanti dall'incremento industriale ch'è appunto il gran nemico della Venezia storica e artistica. Inutile aggiungere parole in proposito: i fatti dimostrano che la situazione è fin troppo chiara. I tentativi di salvataggio vanno purtroppo ridotti — con qualche speranza di successo — ai singoli monumenti architettonici, pittorici, scultorei, caso per caso: e in questo campo è ammirevole lo sforzo che compiono, con mezzi inadeguati, le soprintendenze artistiche veneziane.

Orbene, se un certo numero di città della Penisola contribuisse — ciascuna prendendo un monumento veneziano sotto la sua «protezione» — a dilatare codesto sforzo, un lungo passo innanzi sarebbe compiuto. Vuol dare Torino un esempio? Vogliono la sua amministrazione civica, i suoi enti maggiori, i suoi cittadini più agiati (ce ne sono tanti, Vanoni a parte!) compiere un gesto di autentica fratellanza nazionale? E' in questo senso che l'architetto Ferdinando Forlati, proto dell'Opera di San Marco, uomo di eccezionale talento ed esperienza che conosce in ogni suo particolare strutturale e decorativo la basilica come e forse meglio della sua casa, ci ha scritto la lettera che qui pubblichiamo.

«Ho letto su *La Stampa* che la città di Torino cerca un monumento da salvare: eccone uno di pronto, il più antico e famoso, San Marco. Si dirà, forse da interessati, che non ha bisogno di aiuti, ma è davvero il contrario. Abbiamo una squadra di quasi trenta operai tra mosaicisti e scalpellini e muratori, però con i prezzi odierni della mano d'opera può solo in parte venir pagata coi 45 milioni dati dal Provveditorato alle Opere pubbliche. Quindi i relativi provvedimenti statici vanno assai a rilento per mancanza di aiuti.

«Vi sono poi altri problemi cui non sappiamo davvero come far fronte. Per esempio la salvezza dei quattro Cavalli di fusione greca che dovrebbero venir ritirati in ambienti al riparo dagli inquinamenti atmosferici e sostituiti da buone copie. Vi sono le belle sculture antelamiche (le Virtù e i famosi Arti e Mestieri) che ornano il grande arcone centrale di ingresso, che vanno sfaldandosi pezzo per pezzo. Anche qui bisognerebbe tentare qualcosa, almeno farne i calchi, se non possiamo sicuramente consolidarli. Ora la sola risoluzione di questi due problemi richiederebbe una cifra intorno ai 100 milioni. Non so quanto Torino potrà fare».

Nemmeno noi lo sappiamo; né sappiamo se «vorrà» fare. Ma si pensi che col San Pietro di Roma il San Marco di Venezia è la più celebre basilica del mondo. Legare ad essa il suo nome sarebbe per la capitale subalpina un atto splendidamente prestigioso. Certo Torino ha i suoi problemi, e gravi: basti accennare al «centro storico» che va in briciole. Attenendoci al campo culturale, la città è proprio adesso impegnata — come abbiamo reso noto l'altro giorno — all'istituzione (finalmente!) del suo museo storico; e si spera in una pronta realizzazione alla Villa della Regina. Ma la generosità torinese ha dato quindici anni fa 282 milioni per il rifacimento della Galleria Sabauda. Può dare oggi almeno una parte dei 100 milioni che la basilica di San Marco le chiede.

Marziano Bernardi

SULLO SCHERMO

Un po' di Tamara e tutta Anna Moffo

«Una storia d'amore», di Michele Lupo

(Gioiello) — *Archiviata la denuncia per oscenità che ne aveva determinato il sequestro, il film* Una storia d'amore *è tornato da ieri sullo stesso schermo dal quale il 5 [illegible], giorno della «prima», era stato tolto per ordine del magistrato.*

Assente il marito affarista, la ricca e distinta signora Evy si concede una «sbandata»: accetta e contraccambia le attenzioni di un capelluto playboy, la cui meta è la camera da letto dell'accondiscendente gentildonna. Il film s'intitola una «storia d'amore»: e un poco di questo sentimento effettivamente c'è nella passeggera ebbrezza di Evy per il giovanotto. Trascinata in un'avventura sbagliata, la incauta signora è costretta a sopportarne le amare conseguenze quando le tocca di valutare la bassezza del giovane amante: un depravato che con l'autoscatto fotografa gli aspetti più confidenziali dei propri incontri amorosi per ricattare le belle e facili prede (una di queste, l'ultima che si vede, è impersonata da Tamara Baroni). Evy, di fronte alla smascherata ignominia del playboy, si pente, chiude la parentesi, torna fra le braccia del comprensivo marito. Il quale s'era consolato del tradimento profittando dell'accessibilità d'una non esemplare governante.

L'idea di Antonio Leone Viola, soggettista, sceneggiatore e autore dei dialoghi, era quella di dare un ritratto di donna visto attraverso i diversi strati d'una crisi coniugale. Ma il disegno psicologico d'un carattere è scaduto nei luoghi comuni d'un fumetto di lusso. L'accortezza registica di Michele Lupo è riuscita a conferire al film una distinzione visiva che però non compensa l'insufficienza di fondo del copione.

Anna Moffo, donna di gran classe e attrice raffinata nei limiti concessi da un personaggio grezzo e manierato, dà una buona prova cinematografica, anche se quel registro drammatico che le si confà nella lirica, le è meno idoneo sullo schermo, specie nelle esigenze espressive dei primi piani in cinemascope. Gli altri interpreti, trascurabili.

vice

All'Auditorium della Rai

Dallapiccola e Nono nel concerto Bellugi

Appena qualche passo dietro la linea del fuoco, dove l'avanguardia brucia i ponti col passato, i valori musicali del nostro tempo si assestano in bell'ordine con calma e chiarezza. Sentendo ieri, nello splendido concerto diretto da Piero Bellugi, le *Tre laudi* e i *Tre poemi* di Dallapiccola e la prima parte dell'*Epitaffio per Garcia Lorca* di Nono, riusciva difficile ricordare gli scandali e le cattiverie che queste musiche suscitarono al loro apparire.

Anni fa rispetto al vigoroso e giottesco trittico delle *Laudi* giovanili i *Tre poemi* parevano un po' freddi; oggi non è più così, essi continuano la grande esperienza delle *Liriche greche* nell'uso di un vocalizzare che per ragioni misteriose e affascinanti non orna ma costruisce: Nausicaa, nel recente *Ulisse*, in delicato equilibrio sulle note più alte della tessitura, è l'ultimo frutto di questa direzione stilistica. I tre brani di *España en el corazón* di Luigi Nono si mostrano oggi come opera giovanile, con un devoto sguardo al *Sopravvissuto di Varsavia* di Schoenberg nel momento centrale; ma è indubbio che vi si affaccia già tutta la vocazione cantante del musicista veneziano e la sua passione per la scomposizione fonetica delle parole sulla bocca del coro.

La direzione di Bellugi è stata un modello di penetrazione e chiarezza ben coadiuvata dalla prestazione del coro istruito da Roberto Goitre e dell'orchestra; ottimi collaboratori sono stati il soprano Dorothy Dorow (la seconda *lauda* di Dallapiccola la suggerisce come adattissima alla parte della Madre nel *Prigioniero*) e il baritono Claudio Desderi, entrambi tecnicamente impeccabili senza mettere in ombra nessuna sfumatura.

La serata si è aperta con il *II Concerto* di Paganini per violino e orchestra che ha dato modo a Ruggiero Ricci di duellare con le incredibili difficoltà della composizione sollevando l'entusiasmo del pubblico: agli applausi il solista ha risposto con tre *Capricci* di Paganini l'ultimo dei quali, per l'uso che ne ha fatto Dallapiccola nella *Sonatina canonica*, ha preparato nel migliore dei modi la seconda parte del concerto. **g. p.**

Al Conservatorio opere di giovani compositori

Un gruppo di giovani compositori e musicisti torinesi (Associazione musicale studentesca) hanno presentato ieri in una sala del Conservatorio alcuni nuovi lavori. Di Gilberto Bosco e Ferruccio Tammaro si è ascoltato *Omaggio a Pavese* per voce e nastro magnetico, di Luigi Donora *Disegni* per flauto, clarinetto, viola, contrabbasso e timpani. Anche Alessandro Lanzi ha collaborato al concerto facendo conoscere una sua *Serenata* per pianoforte, flauto e violoncello di qualche anno fa, e tre *Fughe* per pianoforte e percussione che fondono il contrappunto con l'esperienza del *jazz*. Un pubblico in gran parte di studenti ha salutato con calore i nuovi lavori e i bravi esecutori.

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 9-12.

Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6): 9-13.

Museo di Antichità (via Accademia delle Scienze 6): 9-13.

Museo civico d'arte antica a Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.

Galleria civica d'arte moderna e mostra di Lucio Fontana (via Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.

Palazzo Reale (piazza Castello): 9-12; 14-16,30.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9-12,30; 15-17,30.

Camerata strumentale Casella — Domani alle 21,15 al Conservatorio i solisti della «Camerata» eseguiranno [illegible] per voce e pianoforte di Fuga, i «Poemi asolani» di Malipiero, «Der Wanderer» di Correggia e «Serenata» di Petrassi.

ANALISI

Fuggono a 13 anni

(Questa è l'età difficile per le ragazze - Ogni mese, circa duemila se ne vanno da casa)

In questo momento, in qualche parte d'Italia, c'è una ragazzina che si chiude la porta alle spalle e scappa di casa. Una è fuggita poco fa e prima di sera parecchie altre scapperanno. Si possono tentare delle cifre. L'anno scorso più di novemila minorenni hanno abbandonato la famiglia. Questo è quanto risulta alla polizia, ma si sa che vi è una forte riluttanza a denunciare la scomparsa del figlio, soprattutto della figlia. Perciò, v'è chi afferma che sono non meno di 20 mila i bimbi, gli adolescenti, i ragazzi che ogni anno, in Italia, scappano di casa. Altri sostengono che sono più di 80-100 mila, e quasi la metà sono femmine. La Liguria ha il primato delle fughe, Roma e Napoli precedono Torino e Milano.

L'età critica delle ragazzine sono i 13 anni. E' stato detto qualche mese fa a un «convegno dei cinque»: la maggior parte delle giovani in fuga sono tredicenni. Il 99 per cento ritornano, dopo poche ore o dopo un mese. E le altre, quell'uno per cento che rimane? Non se ne sa più nulla.

I motivi delle fughe sono troppi per tentare un elenco completo. Vanno da un quattro in matematica alla nausea e disperazione perché il padre ha voglie bestiali. Comunque, riassume una indagine, *«le grandi molle delle fughe delle minori sono i dissapori familiari (30 per cento delle ragazze), poi vengono gli amori contrastati (21 per cento), i brutti voti a scuola o l'ansia di trovare un lavoro (1,3 per cento).*

Raramente la fuga è premeditata e preparata. Un certo momento si decide di andarsene, e buonanotte. E' soltanto nella canzone che la ragazzina avverte, *«pa', digliela a ma'»* che lo me ne vado e porto la sua fotografia con me. Scappano, in genere, senza lasciare una riga di spiegazione. Escono con il saluto di tutti i giorni, come se andassero al cinema o a scuola o in bottega, non hanno un fazzoletto di ricambio, hanno due, tremila lire nella borsetta. Ecco come può avvenire una fuga. Bruna Giuliani, 32 anni, torinese, lavora, va d'accordo con i genitori, non ha dispiaceri d'amore. Un pomeriggio esce dall'ufficio con una amica, chiacchierando raggiungono corso Stati Uniti e Bruna saluta l'amica, entra in una tabaccheria per comperare dei francobolli. Il tabaccaio è l'ultimo a vederla e a ricordarsi di lei. E' accaduto 17 anni fa: da allora non si è saputo più nulla.

Se la famiglia non è marcia, dopo la fuga del figlio vive ansia e angoscia. Peggio se si tratta di una figlia. Chi può togliere al padre e alla madre i pensieri più neri? Dove è in questo momento, con chi è, che cosa fa per vivere? Si ha paura delle risposte. Si scopre che la ragazzina è scappata con un innamorato, ma ciò non tranquillizza i genitori, che ricordano troppe vicende di innamorati diventati sfruttatori. Un ragazzo ha parecchie possibilità per cavarsela. Anche una ragazza ha parecchie possibilità, ma ce n'è una che sembra più facile delle altre, ed è questa che spaventa. Ma, grazie al Cielo, soltanto una piccola parte delle ragazze che scappano sono «Lolite».

Ritornano pentite. Trovano indulgenza, braccia aperte ad accoglierle, si ammazza il vitello grasso. Qualcuna trova invece la porta chiusa: ha disonorato il nome della famiglia, vada ad espiare come nei romanzi dell'altro secolo. Troppe ritrovano lo stesso ambiente, la stessa situazione che le avevano decise alla fuga. Il padre ubriacone, i genitori litigiosi, la miseria. Ma non soltanto questo. Scappano anche figlie di genitori benestanti, ricchi, che in casa avevano tutto, ma non affetto, calore, confidenza. Cheryl, la figlia di Lana Turner che uccise per difendere la madre, quando aveva 12 anni, fuggì di casa. La polizia la trovò che vagabondava in un quartiere malfamato di Los Angeles: «Perché sei scappata?». «E' molto difficile essere la figlia di una diva» rispose.

Luciano Curino

La polizia teme che l'uomo mediti un'atroce vendetta

Scomparso armato l'amico della slava trovata cadavere dopo 3 mesi a Roma

Sorvegliate le persone che il Luberti ritiene responsabili morali della morte di Carla Gruber - L'allucinante diario dell'uomo rinvenuto nella casa della tragedia - Non escluso il delitto per eutanasia - In un opuscolo l'amico aveva fatto l'esaltazione del medico nazista che ideò il piano di sterminio per i malati incurabili - La donna era da tempo sofferente di tubercolosi



Roma. Una recente immagine di Carla Gruber (Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

Tenta una fuga disperata l'amante della giovane signora dalmata trovata morta ieri mattina nella sua abitazione di via Francesco Pallavicini, al Portuense; oppure ha deciso di farla finita. Fuggendo ha certamente portato con sé la pistola che ha ucciso la donna: polizia e carabinieri non escludono alcuna ipotesi e intensificano le ricerche, estese anche all'estero attraverso l'Interpol. Non si trova la Fiat «1500» che risulta intestata al suo nome. Nella lettera in cui avvertiva il magistrato della morte dell'amica Carla Gruber, Luciano Luberti diceva che sarebbe riuscito ad espatriare prima che potessero trovarlo. Ma la polizia ha posto sotto stretta sorveglianza anche tutte le persone che il Luberti accusa di essere responsabili morali della fine di Carla Gruber, nel caso in cui egli pensi ad una vendetta.

Gli investigatori sono sconcertati dalla personalità di Luciano Luberti, che nel diario ritrovato in casa della Gruber mostra di passare da momenti di lucidità ad altri di follia. Il quarantacinquenne ex brigatista nero vi fa il conto degli anni di carcere che potrebbero toccargli per occultamento di cadavere: l'unico reato che prende in considerazione, poiché sempre ripete che Carla Gruber si è volontariamente tolta la vita.

Nella pagina seguente, poi, racconta all'amica morta il film di Fellini, «Satyricon», che è andato a vedere la sera prima. Le confida la preoccupazione di non poter pagare l'affitto. E ancora una volta ripete: *«Tu ti sei suicidata, io ho fatto il resto»*. Quindi chiede scusa alla donna di avere spedito soltanto cento biglietti di partecipazione della sua morte, ma promette di mandarne degli altri e le dice: *«Comunque, ho scritto a tutti che i coccodrilli sono dispensati dal versare lacrime»*.

I primi esami necroscopici della salma di Carla Gruber, resi particolarmente difficili dai tre mesi trascorsi dalla morte, aggiungono altri motivi di incertezza al giallo del Portuense. La perizia dice che il colpo di pistola che ha ucciso Carla Gruber è stato sparato da sinistra verso destra e dall'alto in basso. Se si è uccisa, quindi, la donna dovrebbe avere impugnato la pistola con la mano sinistra, sebbene non fosse mancina, oppure con entrambe le mani.

Il proiettile che le ha trapassato il petto non sembra esploso a bruciapelo e ha soltanto leso, sia pure gravemente, il cuore: i medici suppongono che la Gruber abbia agonizzato per alcune ore prima di morire. Sarà necessario un esame tossicologico per stabilire se in quel momento ella era sotto l'effetto di qualche sedativo, poiché in tal caso si spiegherebbe come mai non abbia chiesto soccorso.

C'è anche una terza ipotesi: quella di un delitto per eutanasia. Luciano Luberti, che ha alle spalle un passato di crimini, l'ha teorizzata in un libretto pubblicato a sue spese qualche tempo fa. Scrive Luberti: *«L'omicidio sarà sempre la più eccitante delle attività umane...»*, quindi fa l'elogio del medico nazista che ideò e portò a termine il piano di sterminio per i malati incurabili.

Si sa che Carla Gruber era malata di tubercolosi polmonare, e, sempre nel medesimo opuscoletto, Luberti spiega: *«Un tubercolotico ricoverato in un sanatorio costa in media un paio di milioni l'anno: se si cura con attenzione può vivere fino ad ottant'anni. Non basta: in libertà sarà sempre fonte di contagio... I figli, due su tre, saranno a loro volta ospiti dello Stato»*. Sono le idee razzistiche in nome delle quali il Luberti ha massacrato decine di partigiani, di cittadini liguri, di donne, meritandosi tra il 1943 e il 1945 il triste soprannome di «boia di Albenga»; poi la condanna a morte che gli fu commutata in 30 anni di reclusione, divenuti appena sette in seguito alle amnistie.

Un altro mistero si è aggiunto a quelli già fitti e allucinanti della casa di via Francesco Pallavicini. E' stato scassinato il lucchetto che i funzionari della squadra mobile avevano fissato con due anelli alla porta dell'abitazione di Luciano Luberti dopo il sopralluogo di ieri. Stamani gli investigatori sono tornati nell'appartamento per compiere un'altra ispezione. Sono usciti verso l'una. Alle 14,30 un'inquilina ha visto la porta aperta, ha notato che uno degli anelli del lucchetto era stato strappato dal battente ed ha telefonato alla polizia. Gli investigatori sono tornati in via Pallavicini ed hanno constatato che nell'abitazione nulla era stato mosso e nulla era stato portato via. Il portiere dello stabile ha detto loro di aver visto entrare nella tarda mattinata un fotografo insieme con una donna che indossava una gonna scozzese.

Fino alle 14,30 non aveva visto entrare nessun altro estraneo. Un altro elemento che pone nuovi interrogativi sulle ultime ore di Carla Gruber si è appreso oggi. Il «baby doll» che Carla Gruber indossava quando è stata trovata morta dalla polizia è intatto; il proiettile che ha colpito la donna non l'ha forato sebbene fosse chiuso e le coprisse il seno. Ciò fa supporre che il Luberti abbia messo il «baby doll» alla donna quando era morente o già morta.

Il diario del Luberti si chiude il 20 febbraio quando l'uomo scrive di aver inviato una lettera al Consiglio comunale di Montefiascone perché obblighi il medico indicato da Carla come padre di Maria Melissa ad adottare la bambina. La piccola restò nella casa di via Francesco Pallavicini sino alla fine di gennaio. Per dodici giorni Maria Melissa visse vicino alla madre morta e fu allevata da un uomo in stato di squilibrio psichico. Il primo febbraio egli la portò dalla sua vecchia madre Ernesta Carducci e le chiese di ospitarla perché Carla era stata ricoverata in ospedale per un intervento chirurgico.

La «Squadra mobile» ha interrogato una donna che era stata ricoverata nell'ospedale di Montefiascone quando vi era anche Carla Gruber. Non è stato reso noto l'esito dell'interrogatorio. Sembra, tuttavia, che la donna abbia detto di aver visto la Gruber abbracciata al medico in una stanza dell'ospedale.

l. z.

Così lo ricordano ad Albenga

Luciano Luberti si era ben presto meritato il soprannome di «boia» per le sue sevizie ai partigiani - Coinvolto in 59 omicidi

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 4 aprile.

La notizia dell'allucinante vicenda romana che riporta alla ribalta della cronaca il nome di Luciano Luberti, tristemente noto per le efferatezze commesse durante l'occupazione nazifascista, ha destato in Albenga un'ondata di violenta emozione e di indignato stupore. Non si pensava, infatti, che sarebbe potuto tornare così presto in libertà un uomo che nel periodo tra il dicembre del '43 e l'aprile del '45 era stato coinvolto in ben 59 omicidi, violenze e soprusi, ed era riuscito ad instaurare nell'Albenganese un clima di terrore. Cinquantanove furono infatti le persone — tutte abitanti in Albenga, frazioni e comuni dell'entroterra — giustiziate sommariamente o dopo processi appena simulati, sotto l'accusa di appartenere o favorire la Resistenza. Vennero ritrovate nel giugno del '46, presso la foce del fiume Centa, in fosse comuni e con ancora i segni evidenti di sevizie.

Luciano Luberti, che s'era ben presto meritato il soprannome di «boia», era giunto ad Albenga poco più che ventenne, studente della facoltà di Giurisprudenza, con la qualifica di interprete presso la gendarmeria tedesca, che aveva sede in via Trieste in una palazzina dell'Incis: le sue iniziative, tuttavia, lo portarono ben presto ad un ruolo di protagonista ed aveva persino abbandonato la divisa delle brigate nere per vestire l'uniforme tedesca.

Al momento della Liberazione, riuscì a sottrarsi alla cattura e cadde nelle mani della giustizia per un puro caso soltanto nel luglio del '46 a Ventimiglia, mentre tentava di espatriare in Francia. Ebbe la ventura di riconoscerlo e di catturarlo proprio un albenganese, Bruno Mantero, allora agente della polizia ferroviaria e già appartenente alle organizzazioni partigiane come comandante di una squadra che operava a Gazzo d'Arroscia. Il Mantero, allora ventiseienne, era stato per 47 giorni prigioniero della gendarmeria ed il Luberti gli aveva spaccato un labbro con la canna del mitra. Un suo fratello, Agostino Mantero, venticinquenne, nel febbraio dello stesso anno era stato assassinato alla foce del Centa.

Mantero racconta: «Un presentimento mi spingeva a cercare dovunque il Luberti e nel luglio del '46 ero in servizio al commissariato di stazione di Ventimiglia; cercavamo d'intercettare un gruppo di persone che tentavano l'espatrio vestite da soldati americani e, controllando un treno proveniente da Genova, mi accorsi che vi erano anche due vagoni zeppi di militari presunti prigionieri di guerra. Il treno — *prosegue il Mantero* — era già entrato in territorio francese quando riconobbi il Luberti da dietro mentre conversava tranquillamente con un gendarme. Corsi a prendere il mitra, saltai sul convoglio e intimai il mani in alto. Egli tentò di proteggersi afferrando tre donne che gli stavano vicino, ma dovette cedere per l'intervento di altri agenti. Su quel treno fermammo poi altre 115 persone che avevano conti da regolare con la giustizia e per poco non nacque un incidente diplomatico. Il Luberti fu poi arrestato dal commissario D'Angelo».



Luciano Luberti (Telefoto)

Malgrado siano trascorsi 25 anni sono ancora nitidi e dolorosi i ricordi lasciati dal «boia» di Albenga, che tra l'altro costrinse al matrimonio un'avvenente ragazza del luogo, ora felicemente sposata dopo l'annullamento del vincolo precedente. Di lui ci parla ancora Ernesta Stalla, moglie di un noto esponente della Resistenza, Emidio Viveri, che fu il primo sindaco della città dopo la Liberazione. Essa dice: «Si presentarono con una sventagliata di mitra alla porta di casa la sera del 31 gennaio del '45, perquisirono tutte le camere ed alle mie implorazioni il Luberti afferrò per un piede mio figlio Angelo, che aveva 15 mesi, e minacciò di gettarlo dalla finestra se non la smettevo. Colpirono mia madre, mio fratello, poi mi portarono in gendarmeria. Vi rimasi otto giorni chiusa in una stanzetta con altre 14 donne».

«Furono giorni terribili. Una delle mie compagne di prigionia tentò il suicidio ingoiando due anelli, un'altra in stato interessante abortì ma non fu ricoverata in ospedale. L'ultimo giorno mi isolarono avvertendomi che sarei stata fucilata. Mi portarono da mangiare del risotto ma il Luberti mise il piatto per terra affermando che solo a quel modo avrei potuto mangiarlo. Riuscii tuttavia ad ottenere la liberazione e stamane quando ho visto quella foto sul giornale ho pianto».

Commovente è il nostro incontro con Luigia Sardo di San Fedele di Albenga, una donna di 77 anni. Inorridisce apprendendo che il «boia» era libero da oltre 15 anni e dice: «Vorrei averlo qui davanti a me ora e farei giustizia davvero, altro che concedergli quel perdono chiestomi anni addietro e che rifiutai». *Non è sete di vendetta, parla il cuore di una madre che perse un figlio diciottenne, Andreino Bruno.* «Lo presero la sera del 21 dicembre del '44, lo portarono a poche centinaia di metri da casa, in campagna, gli fecero scavare la fossa». *La madre tentò di seguirlo, ma fu stordita a pugni. Quella sera il Luberti vedendo che un ufficiale tedesco esitava a far fuoco con la pistola, prese l'arma e disse «Hai paura?» lo freddò lui stesso.*

Nel 1946, subito dopo l'arresto, Luciano Luberti fu condannato a morte dalla Corte di Assise di Savona, ma un successivo processo d'appello commutò la pena in 30 anni di reclusione. Vi furono poi alcuni provvedimenti di clemenza e nel dicembre del '54 fu scarcerato e messo per tre anni in libertà vigilata.

Giuseppe Morchio

Sconcertanti rivelazioni sul «mostro» del Piave

Adescava ragazzi per un amico l'assassino del bimbo di S. Donà

A Marghera, Chioggia e Sottomarina invitava i tredicenni, regalando loro caramelle e soldi - Poi stabiliva gli «appuntamenti»

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 4 aprile.

Le indagini sul delitto di San Donà di Piave hanno portato a nuove, sconcertanti constatazioni. Il magistrato inquirente è ora in possesso di un rapporto dal quale trarrà le debite conclusioni per ulteriori imputazioni a carico di Antonio Pastres, il folle assassino di Marietto Rorato, ucciso in riva al Piave. Da un'inchiesta condotta a Marghera, Chioggia e Treviso è risultato che il Pastres, una settimana prima del viaggio a San Donà di Piave e del delitto, si era recato a Chioggia e più tardi a Sottomarina dove, con la probabile complicità di alcuni amici, conosciuti in precedenza a Marghera, era riuscito in tempi successivi ad «adescare» due ragazzi di tredici anni sulla cui identità gli inquirenti mantengono il più assoluto riserbo.

Anche a Chioggia e a Sottomarina, il Pastres, per convincere i ragazzini a seguirlo, regalò loro alcune caramelle, come fece una settimana più tardi a San Donà di Piave, in quel pomeriggio della domenica che costò la vita al piccolo Mario Rorato. A Chioggia, trattandosi di ragazzi più grandicelli, il Pastres offrì loro anche sigarette ed alcune monete da cento lire.

L'episodio, per quanto grave esso sia, risulterebbe marginale se a carico del giovane assassino non fossero emerse altre circostanze. E' stato accertato, infatti, che Antonio Pastres esercitava il suo «fascino» di adulto sui ragazzi, lusingandoli con qualche dolcetto, con qualche sigaretta e con poche centinaia di lire.

Uno dei tredicenni adescati dal «mostro» di San Donà di Piave a Sottomarina, invitato a compiere una scappatella, aveva accettato di buon grado. Il ragazzo, salito sul pullman a Sottomarina, giunse a Mestre da dove, sempre accompagnato dal Pastres, si recò con un altro autobus sino sulla strada che unisce Mestre a Treviso, dove il «mostro» aveva fissato un appuntamento ad un maturo conoscente.

Questi arrivò sul luogo a bordo di un'auto con un certo anticipo ed attese l'arrivo del «seduttore» e del ragazzino di Sottomarina.

Nel rapporto, che è ora all'esame del sostituto procuratore, sono indicati anche i rapporti tra l'assassino di Mario Rorato ed un secondo individuo, un pescatore chioggiotto di oltre quarant'anni. Sembra che sia stato il secondo tredicenne, irretito dal Pastres a Chioggia, a confessare i rapporti suoi e quelli di giovani amici con il «mostro» di San Donà e con questo secondo personaggio.

g. g.

Trovata in un cascinale refurtiva per 10 milioni

Ivrea, 4 aprile.

(r. a.) La polizia di Ivrea è sulle tracce di una banda di ladri che opera nel Canavese. Oggi hanno individuato alcuni punti in cui veniva depositata la refurtiva ed hanno sequestrato materiale vario, per un valore di dieci milioni.

Gli agenti hanno tratto in arresto la trentaseienne Ines Bagnod, residente in una cascina isolata di Mercenasco, nella quale, oltre a centinaia di capi di vestiario, generi alimentari, radio per auto e portatili di provenienza furtiva, hanno trovato, abilmente nascosti, un mitra (che secondo gli esperti avrebbe sparato da pochi giorni), un fucile da caccia automatico e due pistole con relative munizioni.

ricerche di personale qualificato



Per il Piemonte e la Liguria

cerchiamo un Capo Area

che assicuri lo svolgimento dell'attività di vendita del nostro materiale da rivestimento per l'edilizia. Tale attività deve essere svolta sia con contatti personali sia col controllo di una forza di vendita costituita da venditori/ propagandisti. La posizione offerta è alle dirette dipendenze della Direzione Vendite. La nostra Società è decisamente orientata verso il prodotto di qualità e la stretta collaborazione con i clienti grossisti, per cui il candidato prescelto dovrà avere i seguenti requisiti:

- ○ capacità dimostrata di condurre trattative ad alto livello sapendo impostare e risolvere i problemi di gestione che nascono dal collegamento tra la nostra Società e i clienti;
- ○ sensibilità a svolgere trattative su un prodotto di marca e di alta qualità, sapendo argomentare in termini appropriati;
- ○ capacità di dirigere e motivare un gruppo di uomini alle sue dirette dipendenze;
- ○ età compresa tra i 26 e i 35 anni, cultura possibilmente a livello universitario.

E' indispensabile una precedente esperienza di vendita maturata con prodotti di marca possibilmente strumentali. La provenienza dal settore è titolo preferenziale.

Al candidato prescelto offriamo una retribuzione veramente interessante e comunque non inferiore ai 5.500.000 annui e reali possibilità di svolgere un'attività stimolante in continuo contatto con i problemi commerciali di una azienda molto avanzata.

La sede di lavoro è Torino.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a: CEDIT S.p.A. Via De Amicis, 44 - 20123 Milano.

Al candidati prescelti verrà data risposta entro 15 giorni.



La CHIARI & FORTI S.p.A.

Industria leader del settore oleario, ricerca per le province di **TORINO, CUNEO, AOSTA,** un

CAPO ZONA

che sarà responsabile delle vendite e della conduzione dei venditori sul territorio assegnato.

RICHIEDIAMO:
età 27-35 - titolo di studio scuola media superiore - residenza e conoscenza commerciale della zona - esperienza nella vendita di beni di largo consumo - capacità di conduzione di un gruppo di venditori.

OFFRIAMO:
retribuzione interessante e adeguata all'esperienza - rimborso spese e automezzo della Società - concrete possibilità di carriera e di aggiornamento professionale.

CHIARI & FORTI S.p.A.
Direzione del Personale
Casella Postale 151
31100 TREVISO

Le industrie ZANUSSI S. p. A. Stabilimento CASTOR

assumono:

- **OPERAI QUALIFICATI** 3ª categoria per reparti stampaggio lamiere - plastica e montaggi, richiesta licenza elementare, massimo 35 anni.
- **OPERAI** per servizio controlli - esperienza collaudi: accettazione, linee montaggio reparti stampaggi lamiere - plastica. Il diploma di scuola professionale elettrotecnica o meccanica costituisce titolo preferenziale.

Gli interessati sono invitati a presentarsi all'Ufficio mano d'opera - Via Asti - Cascine Vica (Rivoli), tutti i giorni sabato escluso dalle ore 16,30 alle 17,30.

La GULF ITALIANA S.p.A.

nell'ambito del programma di espansione della sua attività in Italia:

ricerca

per le sue Filiali di **TORINO, MILANO, VENEZIA, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, CATANZARO e CATANIA**

16 venditori

di lubrificanti e di altri prodotti petroliferi.

Richiede:
- spiccato interesse per l'attività di vendita
- provata esperienza e capacità nella vendita dei lubrificanti a clientela di una certa importanza
- buona cultura generale e preparazione professionale
- concreta attitudine al lavoro organizzato.

Offre:
- inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità
- inserimento in uno dei più grandi gruppi mondiali in pieno sviluppo in Italia
- costante aggiornamento delle cognizioni tecnico-commerciali
- lavoro organizzato su basi moderne e dinamiche
- possibilità di carriera.

Dettagliato curriculum, nel quale tra l'altro siano indicati età, posti occupati, titolo di studio, retribuzione richiesta, sedi lavoro preferite, dovrà essere indirizzato a:

GULF ITALIANA S.p.A. - Servizio Relazioni con il Personale
Viale della Piramide Cestia 1/C - ROMA
Si assicura la massima riservatezza.



UNA AZIENDA AMERICANA DI AVANGUARDIA PRODUTTRICE DI PARTICOLARI PER AUTOVEICOLI

già operante in Italia attraverso una sua Consociata, sta avviando, nelle vicinanze di Torino, una nuova Divisione destinata a produrre, in grandissime serie per tutto il mercato europeo, un dispositivo di nuova concezione, da applicare sulle autovetture in sede di primo montaggio.

Questa Azienda, nel quadro di un programma di sviluppo estremamente impegnativo, per la entità degli investimenti in gioco e per l'esiguità dei tempi di attuazione previsti, ci ha incaricati di ricercare quadri di prim'ordine e dotati di forti potenzialità, cui affidare la Direzione Operativa dei settori aziendali sottoindicati, con il compito di strutturarli, di avviarne il funzionamento e di gestirli efficacemente in vista degli obiettivi che l'Azienda si è prefissati.

Direttore tecnico
PROGETTO 7023/A

La **POSIZIONE** comporta specificamente la responsabilità: delle ricerche sul prodotto; dello sviluppo del prodotto nel tempo; degli standards di "affidabilità" con i quali questo verrà immesso sul mercato e dell'assistenza ai clienti nei problemi di progettazione connessi con l'applicazione del prodotto sui vari tipi di autovetture.

La **PERSONA** da assumere dovrà possedere: età, di massima, tra i 30 e i 40 anni; laurea in ingegneria; padronanza molto buona della lingua inglese e, possibilmente, di almeno una seconda lingua (tedesco o francese); esperienza, il più possibile diversificata, maturata, in posizioni di responsabilità, presso Servizi esperienze o progettazione di Aziende costruttrici di automezzi, o di parti per automezzi, (preferibilmente nei settori carrozzeria o strumentazione); grande versatilità ed attitudine a cogliere i problemi ed a impostarne la soluzione in termini di validità, non solo tecnica, ma anche economica.

Direttore di produzione
PROGETTO 7024/A

La **POSIZIONE** comporta specificamente la responsabilità: dei mezzi di produzione e delle risorse in uomini a questi addetti direttamente ed indirettamente (reparti produttivi e servizi ausiliari); del loro aggiornamento permanente e della loro gestione ottimale in vista della realizzazione della produzione, nelle quantità, ai livelli di qualità, al costo ed alle scadenze previsti.

La **PERSONA** da assumere dovrà possedere: età, di massima, tra i 30 ed i 40 anni; laurea in ingegneria; buona padronanza della lingua inglese; esperienza maturata in posizione di responsabilità, nell'area produttiva di un'Azienda di medie dimensioni, molto ben organizzata (prodotti di meccanica leggera o media con importanti problemi di montaggio); predisposizione a cogliere e risolvere i problemi attraverso il contatto diretto con i reparti e con gli uomini; doti di comando; capacità organizzative e di animazione molto spiccate.

Direttore commerciale
PROGETTO 7025/A

La **POSIZIONE** comporta specificamente la responsabilità: delle ricerche di mercato e delle analisi di convenienza necessarie per formulare gli obiettivi di vendita dell'Azienda; dell'organizzazione e della supervisione dei servizi commerciali interni e dei responsabili di Area operanti sul campo; dei contatti con la clientela e con gli Enti pubblici di vari Paesi, ai più alti livelli.

La **PERSONA** da assumere dovrà possedere: età di massima tra i 30 ed i 40 anni: laurea, o formazione culturale di livello equivalente; eccellente padronanza di almeno due lingue straniere (inglese, prioritariamente, ed inoltre, nell'ordine: tedesco o francese); esperienza di vendita ad alto livello e di organizzazione delle vendite, maturata, in posizioni di responsabilità, possibilmente in una Azienda costruttrice di parti per autoveicoli operante con un marketing avanzato; buona presenza; personalità ricca e culturalmente aperta; ottime capacità di animazione delle forze di vendita e di contatto a tutti i livelli.

Sempre nel quadro del programma di impianto e di sviluppo in corso di attuazione, l'Azienda ci ha inoltre incaricati di ricercare dei:

Responsabili di area di vendita
PROGETTO 7026/A

La **POSIZIONE** comporterà inizialmente un'intensa attività per l'intelligente promozione di un prodotto "nuovo", da sviluppare, in una determinata area del mercato europeo: presso i servizi di progettazione e di approvvigionamento dei fabbricanti di autovetture; presso la stampa (specializzata e non) e presso gli organi governativi preposti alla prevenzione degli infortuni. Successivamente le persone in questione dovranno curare parallelamente la negoziazione dei contratti con i clienti e l'assistenza ai medesimi nelle fasi di perfezionamento e di espletamento degli ordini (collegamento tra gli organi tecnici e di programmazione della produzione dell'Azienda ed i servizi corrispondenti dei clienti).

Le **PERSONE** da assumere dovranno possedere: età di massima tra i 25 ed i 35 anni; laurea o diploma (preferibilmente ad indirizzo tecnico): eccellente padronanza di almeno due lingue (inglese, prioritariamente, ed inoltre, nell'ordine: tedesco o francese): esperienza di "vendita tecnica", maturata presso aziende operanti commercialmente con grandi industrie (preferibilmente costruttrici di automezzi); motivazioni molto vive per i problemi dell'automobile; attitudine a cogliere gli aspetti essenziali dei processi fisici e dei contenuti tecnologici connessi con l'applicazione ed il funzionamento del prodotto; buona presenza, personalità brillante ed ottime capacità di contatto: disponibilità a viaggiare con molta frequenza.

Tutte le posizioni oggetto di questo annuncio offrono, con l'inserimento in un ambiente molto giovane, dinamico, informale, democratico, ed operante sistematicamente in team, opportunità veramente eccellenti di sviluppo personale e di carriera in contropartita ad una richiesta, molto motivante, ma anche molto impegnativa, di prestazioni in termini qualitativi e quantitativi.
In tutti i casi le retribuzioni saranno basate, senza limiti preconcetti, sulle capacità effettivamente dimostrate.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il numero di progetto cui si aderisce e specificando: età, studi, lingue conosciute, attività esplicate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza. Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:



Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO 12

Società di rilevanza internazionale operante nel settore elettrodomestici ricerca per il proprio Stabilimento specializzato nella produzione di componenti elettromeccanici:

RESPONSABILE UFFICI: STUDI, ESPERIENZE E CONTROLLO DI QUALITA' (Rif. SP 248)

Alla Persona prescelta sarà affidato, attraverso il coordinamento del lavoro di più persone, lo studio di nuovi prodotti ed il costante miglioramento delle produzioni in corso.

Il Candidato ideale deve possedere i seguenti requisiti: **laurea in ingegneria elettrotecnica o meccanica con quinquennale esperienza specifica di settore;** età intorno ai 35 anni; conoscenza della lingua inglese e nozioni di lingua tedesca.

Per la posizione in oggetto si offre: inserimento in Azienda in costante notevole sviluppo; inquadramento iniziale e trattamento economico sicuramente interessanti e comunque legati alle capacità personali, non escludendo la dirigenza per un Candidato rispondente appieno ai requisiti richiesti.

La mansione prevede contatti giornalieri con la Direzione di Stabilimento e periodici rapporti con la Direzione Generale.

DISEGNATORE PROGETTISTA (Rif. SP 249)

Per la posizione in oggetto in particolare si richiede: preparazione scolastica a livello di diploma seguita da una esperienza di sette-otto anni maturata nel campo specifico; età intorno ai 30 anni.

Si offre: inquadramento in prima categoria; livello retributivo di sicuro interesse; inserimento nell'ambito dell'Ufficio Studi.

La selezione è coperta dal segreto professionale.

Si prega di manoscrivere, precisando curriculum e motivi di interesse; citando su busta e su lettera il riferimento relativo alla posizione prescelta ed indirizzare a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

---

confezioni sanRemo (SR) s. p. a.

per i nostri programmi di espansione necessitiamo inserire

CAPI SEZIONE

che sovraintendano al lavoro di un gruppo di operai sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo.

SARTI

da addestrare con un corso interno di formazione industriale tendente a preparare dei Capi Sezione.

Alle persone prescelte, che dovranno possedere un'età compresa tra i 25 ed i 35 anni ed un'istruzione di scuola media, offriamo un'interessante retribuzione ed un ambiente di lavoro moderno e tecnologicamente avanzato.

Gli interessati sono pregati di inviare urgentemente un dettagliato curriculum vitae a: confezioni sanRemo S.p.a. - Direzione del Personale - 31031 CAERANO S. MARCO (TV)

INDUSTRIA INTERNAZIONALE
(prodotti elettrici di largo consumo)

cerca:

DIRETTORE PRODUZIONE

- Laurea ingegneria elettrotecnica, età 38-43 anni
- Grande esperienza industriale e pratica d'impostamento e controllo della produzione in grande serie con moderne tecniche e metodi
- Provenienza settore prodotti elettrici è condizione indispensabile
- Sicura capacità direttiva e provato senso organizzativo.

Si offre:
Qualifica Dirigente con attrattivo stipendio per candidato realmente qualificato.

I nostri dipendenti sono informati di questo annuncio.

Inviare dettagliato curriculum con recente foto non restituibile a: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1085 — 10100 TORINO».

Nel continuare anche in Italia la sua espansione

La DEC ricerca

per le sedi di TORINO - MILANO - ROMA:

Periti Elettronici od Elettrotecnici

con esperienza pluriennale nella assistenza tecnica di calcolatori elettronici. E' richiesta una ottima conoscenza in elettronica e proprietà della lingua inglese.

Gli incarichi richiedono un notevole senso di responsabilità ed autonomia con ampie possibilità di sviluppo.

Periodo di training previsto in Inghilterra o negli U.S.A.

Scrivere curriculum dettagliato e richieste a:

digital COMPUTERS · MODULES equipment spa
Corso Garibaldi 49 - MILANO

Siete commessi/e nell'abbigliamento e volete far carriera?

Scrivete riservatamente a: P. Balleri - Via Roma 53 - Torino

La SULLIVAN CORPORATION

ANNUNCIA L'IMMINENTE LANCIO SUL MERCATO ITALIANO DEL DENTIFRICIO

DELGADO

cui farà seguito la completa linea dei prodotti di toeletta SULLIVAN
Questi prodotti saranno appoggiati da una massiccia azione pubblicitaria e promozionale

SI CERCANO

ISPETTORI
RAPPRESENTANTI MULTICAR

VERAMENTE VALIDI E GIA' INTRODOTTI NEL SETTORE DEI PRODOTTI DI LARGO CONSUMO

SI CERCANO INOLTRE

Impiegate conosc. inglese scritto e parlato
Stenodattilografe

Scrivere inviando curriculum a:
SULLIVAN CORPORATION Direzione Commerciale
Corso Inghilterra n. 31 10138 TORINO

Azienda Metalmeccanica di Importanza Internazionale

per propria moderna Fonderia immediate vicinanze Torino ricerca per i due turni

- **a - capo-squadra e capi-reparto**
  per reparto formatura staffe su impianti meccanizzati
- **b - operai formatori**
- **c - operai animisti**
- **d - operai colatori**
- **e - operai sbavatori**

L'inquadramento e la retribuzione saranno in base all'effettiva conoscenza del lavoro. Si prega di rispondere citando il riferimento e indirizzando a: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9308 — 10100 TORINO».

Importante Industria Elettromeccanica Torinese

RICERCA:

- **Analisti tempi e metodi**
- **Disegnatori**

con esperienza specifica biennale.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 4243 — 10100 Torino indicando età, pretese, esperienze acquisite.

RUMIANCA S.p.A.

ricerca per la propria Sede di Torino

Posizione A)

Responsabile Ufficio Depositi

Requisiti richiesti:
- diploma di laurea o di scuola media superiore
- età compresa tra i 30 e i 36 anni
- esperienza almeno triennale maturata in posizioni analoghe e che dovrà comprendere in particolare la conoscenza delle tecniche di organizzazione di reti di depositi, di controllo della loro gestione e dei loro costi

Posizione B)

2 Esperti Acquisitori

Requisiti richiesti:
- diploma in discipline tecniche e preferibilmente laurea in Economia e Commercio
- età compresa tra i 25 e i 35 anni
- esperienza almeno triennale, maturata in moderne industrie, che dovrà comprendere in particolare la conoscenza delle tecniche d'acquisto, della trattazione a tutti i livelli, del mercato tecnologico dei componenti metallici e dei componenti elettrici.
  La conoscenza delle lingue estere può costituire titolo preferenziale.

Ai candidati prescelti si offre la possibilità di inserirsi in una moderna organizzazione in fase di forte espansione e una retribuzione realmente commisurata alle capacità personali.
Inviare curriculum particolarmente dettagliato a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 345 — 10100 TORINO».

LA SANDVIK ITALIA
FILIALE DI TORINO

Dovendo potenziare in Piemonte la propria attività di vendita di semilavorati di acciaio

cerca

giovane perito industriale meccanico

da avviare ad una carriera tecnico-commerciale

Requisiti:
- vivo senso di responsabilità
- attitudine a svolgere trattative commerciali
- obblighi militari assolti
- patente auto.

Si offre:
- l'inquadramento nella categoria impiegatizia
- una retribuzione fissa mensile adeguata alle capacità del candidato prescelto con possibilità di interessanti sviluppi
- rimborso completo delle spese
- auto della Società.

Le persone interessate sono pregate di rispondere **esclusivamente per iscritto a:**
Sandvik Italia - Filiale di Torino - Via Sansovino 205/11

OVR - SEAL MASTER - S.p.A.
VENARIA - Via Goito 2 - Telefono 492.987
Per lavorazione cuscinetti su torni multimandrini

cerca

CAPO REPARTO
con esperienza cicli, montaggio e progettazione utensili

OPERATORE
per messa a punto macchine e affilatura utensili.

Retribuzione adeguata alla specifica competenza.

LA SOCIETA' SIDOL S.p.A. - FIRENZE

distributrice di prodotti di largo consumo per uso domestico, nell'ambito dei suoi programmi di sviluppo ricerca:

VIAGGIATORE

per: TORINO città

Si richiede:
Residenza Torino città - Esperienza di vendita in moderne Organizzazioni commerciali del settore prodotti alimentari e, per la casa - Licenza di scuola media - Possesso di autovettura.

Si offre:
Inquadramento sindacale - Retribuzione di sicuro interesse costituita da stipendio ed incentivi - Rimborso spese auto.

Inviare dettagliato curriculum e referenze a:
Soc. SIDOL Via della Torretta 16 50137 Firenze

A che punto i lavori della Sestri Levante-Livorno

Eliminato il Passo del Bracco per l'inizio del prossimo anno

Gli automobilisti risparmieranno almeno un'ora di viaggio - Quando la intera opera sarà finita, tra due anni, da Torino [redacted] da Milano [redacted] potrà raggiungere la Riviera di Versilia in meno di [redacted] ore - Parecchie gallerie

(Dal nostro inviato speciale) La Spezia, 4 aprile.

A che punto sono i lavori della costruenda autostrada Sestri Levante-Livorno, nel tratto di 25 chilometri e mezzo [redacted] che taglia fuori il tormentoso Passo del Bracco? L'ingegner Giuseppe Avventi, direttore tecnico della Salt, la società che costruisce e gestirà l'arteria e che a Viareggio ha la sua sede, risponde: «*Lo stato [redacted] avanzamento è del 70 per cento. Contiamo di aprire questo tratto, che va da Sestri Levante [redacted] Ca' di Vara, alla fine dell'anno [redacted] nella peggiore delle ipotesi, entro i primi due mesi del 1971*».

Gli automobilisti che conoscono le logoranti processioni e le snervanti attese lungo i 30 chilometri di curve, tornanti e strettoie del Bracco, comprendono l'importanza di questa realizzazione. Si fanno già i primi conti dei tempi che si risparmieranno [redacted] il nuovo percorso e i risultati sono sorprendenti: mediamente, non meno di un'ora. Attualmente, come [redacted] sa, sono in funzione [redacted] 126 chilometri e mezzo del tracciato dell'autostrada Sestri Levante-Livorno i [redacted] chilometri del tratto Ca' di Vara-Brugnato-Marina di Carrara (l'altrettanto tormentoso «Bracchetto». La Spezia-Sarzana volano via in un baleno), i 17 chilometri fra Lido di Camaiore (Viareggio) e Migliarino (stazione di Pisa Nord) e i 22 chilometri e mezzo fra Migliarino e Livorno. Complessivamente, 77 chilometri. Da sei mesi è in corso la costruzione del tratto Marina di Carrara-Viareggio (22 chilometri) che sarà ultimato entro il 1971, anno in cui la vecchia Aurelia di Levante andrà finalmente [redacted] pensione, con soddisfazione di tutti. Tra due anni, dunque, da Torino e da Milano si potrà [redacted]aggiungere la Riviera della Versilia in meno di tre ore, ma, ripetiamo, già fra otto o dieci mesi si guadagnerà un'ora buona evitando il Bracco.

Venti viadotti

Suddiviso [redacted] 11 lotti appaltati da altrettante imprese, il tracciato Sestri Levante-Ca' di Vara si snoda [redacted] due carreggiate su 25 chilometri e mezzo, dei quali soltanto 13 si appoggiano sul terreno. Il resto [redacted] sul cemento armato dei viadotti, che sono 20 con uno sviluppo complessivo di [redacted] chilometri [redacted] penetra nelle gallerie, che sono 15 per altri 3 chilometri. Non è [redacted] possibile percorrere tutta la sede stradale su macchine normali: a tratti bisogna salire sulle «Campagnole» che si arrampicano [redacted] più ripidi pendii delle strade [redacted] servizio (ce [redacted] per quasi 50 chilometri) sopra, sotto, attorno ai viadotti e dentro [redacted] gallerie.

Lotto numero 1, da Sestri Levante a Vallegrande, 4 chilometri. Subito quattro viadotti, poi la galleria «Case Nuove» di 226 metri [redacted] un quinto viadotto, lungo 461 metri, [redacted] portano a mezza costa sul versante a monte dell'Appennino. La galleria è già forata, i viadotti sono pressoché completi, importo globale dei lavori: tre miliardi e mezzo di lire.

Lotto [redacted]ero 2, da Vallegrande a San Lorenzo, 3 chilometri. Un viadotto, una galleria, ancora un viadotto ed un'altra galleria: qui il paesaggio [redacted] accidentato, tutto colli e stretto valli, [redacted] l'autostrada è costretta a [redacted] la [redacted] sede con opere d'arte in rapida successione. Le due gallerie [redacted] quasi ultimate (sono lunghe, rispettivamente 532 e 778 metri), i due viadotti attendono gli impalchi.

Lotto numero 3, da San Lorenzo a Bisagno, 2 chilometri e mezzo. Sbucando da una galleria, l'autostrada si affaccia sul versante a mare del Bracco, correndo sempre a mezza costa alle spalle di Moneglia. E' una delle parti più coraggiose e spettacolari [redacted] l'opera: comprende tre viadotti e tre gallerie e ha costretto i tecnici ad affrontare difficili problemi. Le gallerie [redacted] già percorribili. Le «pile» dei viadotti complete, importo globale [redacted] lavori: 2 miliardi e 600 milioni.

Lotto numero [redacted], da Bisagno [redacted] Mezzema, 1 chilometro e 800 metri. Comprende un tratto di rilevato e una galleria, la «Pian del Lupo», lunga 1426 metri [redacted] in fase di ultimazione, tanto da far prevedere [redacted] loro conclusione per il prossimo settembre. Importo globale [redacted] l'opera: [redacted] miliardi e 800 [redacted]lioni.

Lotto [redacted] 5, da Mezzema a Cantoniera, chilometri 1 e 900 metri. Superato il viadotto che sorpassa il torrente Mezzema, con una corsa di 460 metri, incontriamo il primo svincolo dell'autostrada che andrà a raccordarsi a una strada [redacted] allacciamento (anche questa costruita dalla Salt) per il collegamento diretto [redacted] l'Aurelia (in prossimità della vetta del Bracco) e con Deiva Marina. «*Una strada* — spiegano i tecnici — *che avrà una preponderante funzionalità estiva*». Dopo lo svincolo, che è in fase di costruzione, [redacted] marcia prosegue in una galleria (673 metri) e lungo un viadotto (325 metri) le cui pile sono alte [redacted] metri. Importo globale dei lavori autostradali 2 miliardi e [redacted]lioni. Ai quali vanno aggiunti 1 miliardo [redacted] 300 milioni che rappresentano il costo della strada d'allacciamento.

Lotto [redacted] 6, da Cantoniera a Valico, chilometri 2 e 200 metri. Uscendo da un *tunnel* di [redacted] metri, entriamo in provincia della Spezia. Quattrocento metri di rilevato portano all'imboccatura della galleria più importante del tracciato, quella di Vall[redacted] del Bracco, situata a quota 300 (il passo [redacted] 615 metri). Battezzata «Pian della Madonna», [redacted] galleria è lunga 1750 metri ed è quasi tutta in leggera salita [redacted] La Spezia. E' già percorribile, anche [redacted] a terra [redacted] sono larghe pozzanghere dovute ad infiltrazioni d'acqua. Importo globale dei lavori: 3 miliardi e 200 milioni.

Sul torrente Ferriere

Lotto numero 7, da galleria di Valico a Matteranasca, chilometri 2.700. Un altro tratto accidentato che richiede una successione di opere d'arte: tre viadotti e due gallerie. Queste ultime sono praticamente ultimate, mentre i viadotti sono pronti a ricevere gli impalcati. Importo globale dei lavori 3 miliardi e 300 milioni.

Lotto numero 8, da Matteranasca a Ferriere, chilometri 2,300. L'autostrada ha lasciato il versante a mare: si passa su due viadotti e su un rilevato lungo quasi due chilometri, quindi ci si inoltra su [redacted] terzo viadotto che sorpassa [redacted] strapiombo il torrente «Ferriere» (452 metri, poggianti su pilastri giganteschi alti 65 metri: [redacted] capolavoro di ingegneria e di eleganza). Importo globale dei lavori: [redacted] miliardi [redacted] 200 milioni.

Lotti 9-A e 9-B, da Ferriere [redacted] Ca' di Vara. Quattro chilometri [redacted] mezzo del tracciato, forse i più scorbutici, che comprendono tre gallerie, due viadotti e la stazione di svincolo della Val di Vara. Nel lotto 9-B, lungo poco più di un chilometro e [redacted]zo, i lavori sono [redacted] sensibile ritardo.

Termina qui [redacted] Sestri Levante-Ca' di Vara, non più di un piccolo tratto sulle normali carte geografiche che spezza [redacted] la prima volta con [redacted] moderna adeguata via, le difficoltà di comunicazione tra Genova e La Spezia. Carreggiata di 19 metri, raggio minimo delle curve 600 metri, consentirà una velocità di 110 chilometri l'ora. E sarà un'autostrada di lusso: [redacted] già perché sia superflua, che anzi, l'abbiamo visto, è più che necessaria, ma per il suo costo. Per 25 chilometri [redacted] mezzo [redacted] spesi oltre 30 miliardi, un miliardo [redacted] rotti al chilometro.

Filiberto [redacted]ini

Lettera anonima all'orafo di Valenza

Fece [redacted] Cavallero [redacted] è minacciato di morte

Uno sconosciuto, che si firma «il sardo», scrive che Mario Ghezzi dovrà affrontare una «morte crudele»

(Nostro servizio particolare) Valenza Po, 4 aprile.

(f. m.) Soltanto ora, dato il riserbo mantenuto dagli inquirenti nella speranza di poter rintracciare i responsabili, [redacted] è appreso che [redacted] lettera minatoria ed anonima [redacted] giunta oltre un mese fa ad un giovane orafo di frazione Villabella di Valenza Po, il ventiseienne Mario Ghezzi: nell'ottobre [redacted] 1967, egli aveva contribuito con le sue informazioni alla cattura dei banditi Cavallero e Notarnicola.

La lettera risulta imbucata a Biella il 25 febbraio scorso. E' scritta con la biro e il foglio è stato annerito in modo che il testo appare su piccole strisce bianche, quasi [redacted] trattasse di un messaggio telegrafico. E' molto breve: «Dovrete affrontare una morte così crudele che ne parlerà la storia» è scritto; seguono poi altre frasi di minaccia. La firma [redacted] «il sardo».

Il Ghezzi, appena ricevuta la lettera, la consegnò ai [redacted]rabinieri, ma le indagini non sono valse [redacted] portare alla [redacted]perta [redacted] mittente. L'unica indicazione è il timbro postale di Biella.

Alle 5 del mattino del 3 ottobre 1967, il Ghezzi, uscito dalla propria abitazione di Villabella per recarsi al lavoro, aveva notato Cavallero e Notarnicola scesi in paese alla ricerca di acqua ed aveva immediatamente telefonato ai carabinieri di Valenza Po. Attese quindi l'arrivo dei militi [redacted] li accompagnò al casello ferroviario poco distante dalla frazione dove i d[redacted] banditi avevano dormito durante [redacted] notte ed erano rimasti tutto il giorno precedente.

Notarnicola e Cavallero venivano così bloccati ed arrestati. In questo modo veniva sgominata la banda che tanto terrore e morte aveva provocato. Un'informazione circa la presenza dei banditi nella zona l'aveva data anche il giorno precedente una commerciante di Villabella, la signora Giustina Falaguerra in Caprino, oggi di 59 anni. Pertanto, quando si dovettero dividere i venti milioni di pre[redacted] che il [redacted] della polizia Vicari aveva promesso per chi [redacted] fatto catturare i banditi, venne deciso di assegnare [redacted] milioni al Ghezzi e 6 alla commerciante.

Donato Lopez scrive «Non ho [redacted] fidanzate»

[redacted]. *Vittore, 26-3-1970*

Gent.mo Sig. Direttore, il giorno 7 u.m., leggendo il Suo quotidiano, ho appreso una notizia che mi ha lasciato quanto mai stupito e indignato in merito al mio preteso «doppio» fidanzamento.

Tengo a precisare che [redacted] le signorine Benedetti e Orecchia, non ho mai avuto nessun contatto epistolare, e dirò di più non le ho mai viste o conosciute.

Sono amareggiato che si cerchi di coinvolgere il mio nome sempre accompagnato da tristi soprannomi per squallide operazioni pubblicitarie. Non sono più un «Gangster bambino», ma un uomo pentito che sta pagando il suo debito verso quella società da me offesa per inesperienza. Quando uscirò non mi farò p[redacted] trascinare in folli imprese, ed è per questo, mentre qui studio per il mio avvenire, e per il mio reinserimento, desidero che nessuno sfrutti più il mio nome per fini personali e carrieristici come nessuno più, [redacted] futuro, sfrutterà la mia ingenuità di quando [redacted] 17 anni. Con preghiera [redacted] pubblicazione La ringrazia

Donato Lopez

Rinviato il processo di appello [redacted] Tolin

Roma, 4 aprile.

La prima sezione penale della Corte d'Appello ha rinviato a nuovo ruolo il pro[redacted] contro Francesco Tolin, l'ex direttore [redacted] *Potere operaio*, condannato in primo grado a un anno e cinque mesi di reclusione per apologia di reato e istigazione a delinquere.

L'aggiornamento del giudizio di appello è stato chiesto dai difensori [redacted] Tolin, avvocati Conso e Zuccalà, i quali hanno fatto presente ai giudici che l'imputato quattro giorni fa è stato ricoverato nell'ospedale di [redacted]dova perché colpito da epatite virale. *(Ansa)*

Aereo militare cade morto il pilota

Viterbo, [redacted] aprile.

Un maresciallo [redacted]ilota del centro addestramento aviazione leggera dell'esercito di Viterbo è morto nel pomeriggio, precipitando nei pressi di Vitorchiano con un aereo Aermacchi quadriposto dell'aeroclub di Viterbo. Si tratta di Mario Rossi di 33 anni di Firenze residente da qualche anno [redacted] Viterbo ove viveva [redacted] la moglie [redacted] due figli. *(Ansa)*

Una nota [redacted] nella coreografia tradizionale [redacted] To-Esposizioni

Ragazzi in maglione [redacted] "blue-jeans„ seguono da esperti il concorso ippico

Lo sport un tempo riservato [redacted] ristretta *élite* ha conquistato i giovani - «Andare [redacted] cavallo, dice il presidente della Società ippica torinese, oggi costa meno che andare a sciare o giocare [redacted] tennis»

La giovane amazzone Donata Manfredi, su Ramsete II, in gara ieri pomeriggio al concorso ippico di Torino (Moisio)

Il silenzio [redacted] rotto soltanto dal tonfo ovattato degli zoccoli del cavallo sulla pista in terra battuta allestita nel padiglione della Montagna di Torino Esposizioni, dove ieri si è aperto il X Concorso ippico internazionale. Le tribune sono affollate, ma nessuno parla: gli spettatori seguono con apprensione le eleganti evoluzioni del cavallo che si destreggia fra le barriere. Un lungo sospiro sottolinea il passaggio del muro, forse il più difficile degli ostacoli. Ancora un paio di sgroppate, poi l'applauso del pubblico conclude l'esibizione del concorrente.

Fuori, sul corso Massimo D'Azeglio, la vita continua turbinosa, auto vanno e vengono veloci, fra suoni di clacson e rombo di motori. Qui [redacted] tempo sembra essersi fermato: come in [redacted] vecchio dagherrotipo dell'800, signore eleganti e uomini dal portamento austero siedono nelle tribune consultando il programma. In un angolo la banda dei carabinieri, che allieta gli spettatori durante gli intervalli con le [redacted] marce militaresche. Ma qualcosa è cambiato anche qui: ragazzi e ragazze in maglioni e blue-jeans seguono le gare con occhi attenti, da esperti.

«L'equitazione oggi non è più uno sport riservato ad una ristretta *élite* — dice il marchese Carlo Pallavicino, presidente della Società ippica torinese e vice presidente della Fise. — Andare a cavallo al giorno d'oggi costa meno che giocare a tennis o andare [redacted] sciare». Oltre cento scuole riconosciute dalla Fise l'anno [redacted] hanno impartito lezioni a circa seimila giovani di età non superiore ai 17 anni. «Erano ragazzi che provenivano da famiglie di ogni condizione sociale — dice il marchese Pallavicini. — L'equitazione si sta diffondendo fra i giovani, che accorrono sempre più numerosi».

Una lezione costa in media 1200 lire, compreso l'«affitto» [redacted] cavallo con sella e finimenti. L'attrezzatura è ridotta al minimo: un paio di stivali e calzoni da cavallerizzo, ma vanno bene anche pantaloni di fustagno o blue-jeans. Molto più costoso, invece, partecipare ai concorsi ippici. «Ad un certo livello questo sport costa — dice il vice presidente della Fise. — Bisogna possedere il cavallo e i prezzi variano dalle 600 mila lire a parecchi milioni». La Federazione cerca in ogni modo di venire incontro ai giovani, imprestando i cavalli agli allievi più meritevoli, ma questo non basta.

«Per partecipare ai concorsi bisogna avere un allenamento costante ed [redacted] affiatamento completo con l'animale. Per ottenerli bisogna dedicare molto tempo a questa preparazione: chi lavora o va a scuola parte con un grave *handicap*, perché occorre la massima tranquillità [redacted] molto tempo [redacted] disposizione». Per questo i concorsi ippici sono ancora circoscritti ad una determinata categoria di persone.

In Italia, purtroppo, a differenza di quanto avviene [redacted] altri Paesi, non è quasi possibile cavalcare al di fuori dei maneggi. Soltanto nelle campagne del Lazio e nella brughiera milanese si può praticare questo sport senza incappare in restrizioni e divieti d'ogni genere. Altrove campi cintati, colture e la natura stessa del terreno costringono i neo-cavalieri nel chiuso delle scuole. Questo contribuisce [redacted] rendere ancora poco popolare l'equitazione: uno sport completo che oggi è invece alla portata di tutti.

Ieri sulla pista allestita nel grande padiglione [redacted] Torino Esposizioni, ragazzi di ogni condizione sociale si sono cimentati lungo il difficile percorso, sfatando quella leggenda che fa dell'equitazione uno sport riservato [redacted] pochi eletti. **f. f.**

(A pagina 2[redacted] i risultati del Concorso torinese).

Medico sotto inchiesta non visitò una malata

A Sant'Antonino di Susa - Non intervenne perché fuori servizio - La paziente è morta

(Nostro servizio particolare) Susa, 4 aprile.

(g. d.) Inchiesta dei carabinieri di Borgone e della magistratura a carico di un sanitario di S. Antonino di Susa. Il medico condotto dott. Massimo De Marchi, di 55 anni, che svolge la sua attività anche a Vaie.

Alle 7 del 15 febbraio scorso la signora Giovannina Andreotti, di 43 anni, abitante in via Moncenisio 3 di S. Antonino, [redacted] tempo sofferente di cuore, venne colta da una crisi. Il marito, Severino Soncin, di 53 anni, operaio alla Magnadyne, viste le gravi condizioni della moglie, mandò lo studente Franco Biagio, di 19 anni, suo vicino di casa, a chiamare il dott. De Marchi, che abita nel palazzo di fronte. Il medico rispose [redacted] Biagio: «*Non posso venire perché funziona [redacted] guardia medica e o[redacted] sono di servizio*».

Il Biagio riferì al Soncin quanto aveva detto il medico. L'operaio, dato che le condizioni della moglie [redacted] più aggravate, andò di persona dal dott. De Marchi, il quale insistette nel suo diniego e telefonò al Centro di soccorso della Guardia medica ad Avigliana. Circa 25 minuti più tardi giunse il medico di servizio, il quale non poté far altro che constatare il decesso della Andreotti.

Il Soncin riferì il fatto alle autorità e così prese l'avvio l'inchiesta.

Padre violento arrestato [redacted] Napoli

Lega e picchia la bambina perché l[redacted] sfugge il gregge

La piccina, 6 anni, [redacted] era riuscita a controllare le 300 pecore - E' svenuta per le percosse

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 4 aprile.

(a. l.) Un pastore di 35 anni, Carlo De Marco, ha legato a [redacted] albero la figlia Letizia, di 6 [redacted], e l'ha picchiata fino a farle perdere i sensi. Motivo delle percosse: la bambina non aveva saputo accudire al [redacted] permettendo che qualche pecora si allon[redacted]

L'episodio è avvenuto in località «Figurelle» di San Sebastiano al Vesuvio, un comune a pochi chilometri [redacted] Napoli, dove il pastore abitante con la famiglia a Chiusano San Domenico, [redacted] Irpinia, aveva condotto il gregge a svernare. Il De Marco aveva lasciato a casa i familiari, portando con sé soltanto la piccola Letizia alla quale aveva ordinato di badare in sua assenza al gregge, composto di circa trecento pecore.

La bambina non è stata in grado, data la giovane età, di assolvere al compito ed ha permesso che alcuni animali si disperdessero. Per punizione, il padre l'ha legata a un albero e l'ha picchiata. Prima di svenire, la piccina ha lanciato grida di dolore che h[redacted] richiamato l'attenzione [redacted] dei contadini della [redacted] Mentre alcuni di essi tentavano di immobilizzare l'energumeno, altri avvertivano i carabinieri.

Il De Marco è stato arrestato; [redacted] bambina, che presentava lividi per tutto il corpo, è stata affidata alle cure d'un istituto religioso del luogo. Il pastore è stato in serata trasferito al carcere di Poggioreale.

L'entusiasmo, l'iniziativa, l'attitudine ai contatti umani, la capacità di ragionare rifiutando qualsiasi improvvisazione e l'ambizione di conseguire rapidamente una brillante posizione economica e sociale sono le doti essenziali che cerchiamo in

giovani laureati

in discipline scientifiche, che formeremo per l'attività [redacted]

collaboratori scientifici

Siamo uno dei più grandi gruppi industriali operanti su scala mondiale e la nostra Divisione Chimico-Farmaceutica sta adeguando la sua struttura ad impegnativi programmi [redacted] espansione.

Ai giovani in possesso delle caratteristiche richieste offriremo un eccellente addestramento ed aggiornamento professionale e concrete possibilità [redacted] carriera in un ambiente giovane e stimolante.

Le domande, corredate da un breve [redacted] esauriente curriculum vitae, potranno anche indicare la sede di lavoro preferita fra le seguenti: Novara, Torino, Vercelli, Brescia, Como, Milano, [redacted]via, Varese, Padova, Pordenone, Verona, Vicenza, Treviso, Udine, Firenze, Lucca, Massa C.

Indirizzare [redacted] « Etas-Kompass Pubblicità 222 — 20100 Milano ».

IMPORTANTE GRUPPO CHE OPERA NEL SETTORE ELETTROMECCANICO

ricerca:

tecnico veramente esperto

nei collaudi [redacted] qualificazione ed accettazione materiali elettrici [redacted] elettronici impiegati su larghissima scala nella produzione di radio e televisori.

Sarà titolo preferenziale la laurea in ingegneria ed [redacted] concreta esperienza nel [redacted]
Il livello retributivo è correlato alla completezza dei requisiti richiesti.

Scrivere a: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO » inviando dettagliato curriculum.

PERITI TESSILI

cercansi per

STABILIMENTO IN ITALIA CENTRO-MERIDIONALE

L'esperienza nel campo della tessitura [redacted] fibre sintetiche costituirà titolo preferenziale
Si offre una retribuzione interessante

Si prega inviare curriculum dettagliato specificando pretese a:
ETAS - KOMPASS PUBBLICITA' 296 — 10100 TORINO

PROGETTO 7032/A

Capo ufficio tempi e metodi

PER MEDIA AZIENDA TORINESE

L'AZIENDA, da tempo ottimamente quotata, realizza produzioni in serie (grandi e medie), interessanti diverse tecnologie meccaniche (tra cui: la lavorazione della lamiera e vari procedimenti di saldatura) e vive attualmente una fase di vivace espansione e di intenso ammodernamento, sotto l'impulso di una dirigenza giovane e molto dinamica.

La POSIZIONE, nuova per l'Azienda, comporta prioritariamente l'impianto delle procedure di gestione dei metodi di lavoro (misura dei cicli, organizzazione delle linee e preventivazione dei costi di produzione; consulenza interna nella scelta del macchinario e nell'ideazione delle attrezzature), e collateralmente la gestione delle procedure di rilevazione dei tempi.

La PERSONA da assumere dovrà possedere: età di massima non superiore ai 40 anni; diploma di perito meccanico; esperienza specifica, pluriennale, maturata presso aziende qualificate di dimensioni similari; buone e diversificate conoscenze tecnologiche; flessibilità e rapidità nell'acquisizione e nell'inquadramento dei problemi; attitudine alla collaborazione attiva ed al comando.

Vengono assicurati: inquadramento immediato in prima categoria metalmeccanici; retribuzione assai interessante, commisurata alle capacità dimostrate; possibilità di sviluppare un'attività molto autonoma e qualificante.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il numero di progetto cui si aderisce e specificando: età, studi, lingue conosciute, attività esplicate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche, indirizzo, numero di telefono, ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza. Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:

Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO [redacted]

DIREZIONE GENERALE PHENIX - SOLEIL ASSICURAZIONI

ASSUME

DUE RESPONSABILI PER IL PIEMONTE

I candidati ideali sono persone con un'esperienza minima di cinque anni nel campo [redacted]tivo Vita; che abbia loro consentito una concreta conoscenza dei problemi tecnici, organizzativi, [redacted] selezione e guida [redacted] personale produttivo.
La posizione prevede l'inserimento nell'organico della Società con la qualifica di Ispettore [redacted] Organizzazione Vita, incarico svincolato da specifica attività produttiva personale.
La retribuzione sarà concordata su livelli interessanti ed in funzione della documentata capacità ed esperienza; sono previsti adeguati rimborsi spese.

[redacted] prega inviare ampio e dettagliato curriculum a:
DIREZIONE GENERALE PHENIX-SOLEIL - Via Guidubaldo del Monte, 45 — 00197 ROMA

IMPORTANTE INDUSTRIA LIQUORISTICA
[redacted] carattere nazionale
nel quadro del potenziamento della [redacted] struttura commerciale per prodotti esteri di grande prestigio ci ha incaricato di ricercare

agenti di vendita

per le seguenti provincie:
Torino - Vercelli - Novara - Alessandria

[redacted] richiede:
— organizzazione di vendita modernamente strutturata alle proprie dipendenze
— forte introduzione nelle zone d'interesse

Si offre la possibilità di collaborare nella distribuzione [redacted] prodotti esteri [redacted] prospettive di sviluppo.

A garanzia della [redacted] serietà e riservatezza le persone interessate sono [redacted]gate [redacted] inviare [redacted] propria offerta citando [redacted]. 2750 S a:
Centro [redacted] Selezione e Formazione del Personale della
ORGA - Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende
20129 Mil[redacted] - Via Amedeo d'Aosta 3

ORGA

La ROBERT L. [redacted] A. G. [redacted] Amburgo

Azienda [redacted] vertice di un gruppo di consociate, operante in tutta Europa, al fine [redacted] potenziare [redacted] propria organizzazione di vendita

CERCA

VENDITORI

dinamici, adatti alla trattativa ad alto livello, con auto propria per:
Milano e parte provincia - Torino o parte provincia - Genova o provincia - Savona, Imperia - Cuneo.

L'inquadramento è: ENASARCO.
Il [redacted] prevede [redacted] anticipo provvigionale fisso a livello europeo, [redacted] concorso [redacted] viaggio, una diaria giornaliera ed una provvigione - superando un determinato plafond - tale [redacted] renderlo veramente interessante.
L'assunzione prevede un corso teorico-pratico di una settimana. Gli interessati DEVONO QUINDI ESSERE LIBERI SUBITO.

Le interviste per una selezione saranno:
LUNEDI' 6-4-70 Milano Hotel Lombardi[redacted] telef. 2874.817 Signor Stendardi, ore 9 - 19.
MARTEDI' 7-4-[redacted] Genova, Hotel Savoia, telefono 61.641 Signor Stendardi.
MERCOLEDI' 8 e GIOVEDI' 9-4-70 a Torino, Hotel Roma, piazza C. Felice [redacted] telef. 510.385 Signor Stendardi, [redacted] [redacted] 9 alle ore 19.
E' gradita la documentazione sulle precedenti esperienze di lavoro.

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

per proprio stabilimento situato nelle vicinanze di Caserta, [redacted] circa 1000 dipendenti

cerca

OPERAI AGGIUSTATORI MECCANICI

per servizio manutenzione macchine utensili ed equipaggiamenti di produzione.

Si richiede esperienza almeno quinquennale nel campo.

Gli interessati [redacted] pregati di inviare dettagliato curriculum, precisando età, titolo di studio, eventuali corsi di specializzazione frequentati, precedenti impieghi, posizione militare, scrivendo a:

« Etas-Kompass Pubblicità 215 — 20100 Milano »

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE

Ricerca per propria azienda metalmeccanica, situata nelle vicinanze di Torino,

capo officina

Si richiede una buona esperienza in progettazione e costruzione attrezzature e stampi per gomma e materie plastiche. Capacità di guida del personale operaio dipendente ed organizzazione del lavoro di officina.
E' assicurato un buon trattamento economico e normativo.

Inviare curriculum dettagliato a:
ETAS-KOMPAS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

GRANDE [redacted] PNEUMATICI CERCA

capo filiale

per importante capoluogo di regione

— Possibilità di ulteriore sviluppo di carriera
— Trattamento in relazione alla preparazione e alle effettive capacità.

Richiesti:
— cultura adeguata
— dinamico, pluriennale esperienza nel settore vendite
— spiccate e provate qualità per trattative dirette con clientela e pubbliche relazioni buon livello
— capacità di coordinamento e comando.

I dipendenti dell'Azienda sono stati avvertiti.
Inviare particolareggiato e completo curriculum manoscritto. Riservatezza.
Scrivere a: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 230 — 20100 MILANO ».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA INSERITA IN UN GRUPPO INTERNAZIONALE

cerca

— Giovani laureati in Economia e Commercio, Legge, Scienze Politiche, da inserire nella Direzione C[redacted]ciale e Direzione Personale
— Periti Industriali [redacted] buona conoscenza del tedesco, da inserire nella Direzione Tecnica

Militesenti
[redacted] [redacted] lavoro Torino.
Si offre ottima retribuzione e possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato [redacted]
« ETAS - KOMPASS PUBBLICITA' 321 — 10100 TORINO »

AZIENDA [redacted] IN CAMPO NAZIONALE
Divisione: PORCELLANA - CRISTALLERIA - ARTICOLI REGALO

cerca **Funzionari vendite**
per zone: PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA

[redacted] richiede: conoscenza ed introduzione nel settore stampo-biennale.
Si offre: A) Stipendio base - provvigioni - rimborso-spese
B) Possibilità di carriera in una Azienda che opera in campo Nazionale ed Estero.

Il Personale dell'Azienda è informato.
Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9231 — 10100 TORINO ».

INDUSTRIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

con Stabilimento in Campania

cerca

laureato tecnico

Si [redacted]e: passata esperienza nella lavorazione di nastri magnetici.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Inviare dettagliata [redacted] biografica a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 307 — [redacted] TORINO

Gruppo automobilistico internazionale

ricerca

Giovane elemento per svolgere mansioni amministrative commerciali nell'ambito del proprio ufficio ordinamento commerciale

Si richiede:
età massima 25 anni, diploma di scuola media superiore.
L'eventuale conoscenza del francese e dell'inglese costituisce elemento preferenziale.

Si offre:
sede [redacted] lavoro vicinanze Torino, inquadramento 2ª categoria industria, stipendio adeguato alle effettive capacità, mensa aziendale [redacted] in ristorante convenzionato, trasporti assicurati dall'azienda.

Scrivere:
Direzione [redacted]rganizzazione - Casella Postale 480 — 10100 Torino

---

La VAN DEN BERGH

[redacted] delle più note industrie, affermata per la produzione di prodotti alimentari di marca, appartenente a un Gruppo f[redacted] i più importanti nel mondo,

assume

funzionari di vendita

titolari di zona [redacted] disposti a viaggiare, residenti in TORINO.

— Cerca elementi brillanti, dinamici e ambiziosi, militesenti, con buona cultura; età non superiore ai [redacted]
— Offre interessante stipendio fisso, arricchito da incentivazioni e premi, inquadramento sindacale e relative previdenze, diaria, macchina della Società interamente spesata. Iniziale corso [redacted] addestramento retribuito.

Gli interessati sono pregati di telefonare LUNEDI' 6 aprile dalle [redacted] 9 alle 13 al seguente numero di Torino: 287.981.

---

psicologo industriale

laureato, con decennale esperienza nel campo del personale: analisi e valutazione del lavoro, selezione, addestramento, formazione quadri, counseling, ecc., offre collaborazione specialistica a industrie, organizzazioni, aziende interessate alla utilizzazione delle moderne tecniche psicologiche.
Scrivere a: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9312 — 10100 TORINO »

LA CAESAR S.p.A.

Industria importanza internazionale Confezioni Maschili
Assume

[redacted]

con precedente esperienza maturata presso aziende del settore.

Si offre: — ottima retribuzione
— mensa e altri servizi sociali

CERCA INOLTRE CAPI SEZIONE - CRONOMETRISTI - MECCANICI - GIOVANI MACCHINISTE

Presentarsi o scrivere a:
Servizi del Personale CAESAR S.p.A. - Via Barzi 4 - Torino - Tel. 276.766

DISEGNATORI PROGETTISTI

Importante impresa ingegneria industriale San Paolo, Brasile, richiede, [redacted] organismo internazionale, disegnatori progettisti, preferibilmente celibi, documentabile esperienza 3-5 anni, specializzati tubazioni, contenitori, serbatoi, strutture cemento armato e metalliche, costruzioni civili per industria, impianti elettrici o strumentazione.
Interessanti condizioni iniziali et possibilità progresso.
Indispensabile inviare dettagliato curriculum vitae.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6 — [redacted] Milano »

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE

Cori CERCA:

INDOSSATRICI

Sono richieste [redacted] seguenti misure:

Cori — Circonferenza busto cm. 88 ✧ Circonferenza fianchi cm. 92 ✧ Statura da cm. 168 a cm. 175.

Cori Lady — Circonferenza busto cm. 102 ✧ Circonferenza fianchi cm. 108 ✧ Statura [redacted] cm. 165 a cm. 170.

Le [redacted] interessate [redacted] presentarsi presso: Ufficio Marca Cori - Corso Emilia, [redacted] - Torino.

Venditori alta cosmesi

Società Prodotti di Bellezza a livello internazionale per il potenziamento organizzazione di vendita cerca titolari di zona con residenza a

Torino

I candidati dovranno possedere un'età massima di 32 anni, cultura media superiore, auto propria. Dovranno avere esperienza di vendita di prodotti di largo consumo con moderni schemi organizzativi. Sarà titolo preferenziale avere già operato in aziende cosmetiche e avere introduzione nelle profumerie qualificate. Le possibilità di avanzamento sono notevoli, perché la Direzione Generale garantisce di attingere da questi Collaboratori i futuri Capi Vendite. Le condizioni economiche sono a livello superiore: stipendio (cat. impiegati industria), provvigioni, premi di vendita mensili, diaria e rimborso spese auto. Inviare curriculum dettagliato a: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5 — 20100 MILANO ».
Le interviste si effettueranno [redacted] il 17 aprile 1970.

Grande catena negozi di confezioni

assume

compratori e compratrici

per abbigliamento uomo signora e ragazzo. Saranno presi in considerazione anche giovani diplomati aventi qualità commerciali, doti di gusto e attitudine [redacted] questo tipo di lavoro.
Sede [redacted] lavoro: Torino.
E' previsto [redacted] livello retributivo di sicuro interesse.

Dettagliare curriculum vitae a:
« Etas-Kompass Pubblicità 358 — 10100 Torino »

IMPORTANTE SOCIETA' con sede in Torino ricerca:

ISPETTORE VENDITE ESTERO

con esperienza almeno triennale nel settore degli articoli di alta qualità, cultura livello universitario, padronanza lingue tedesca e inglese.
Si offre l'inquadramento come impiegato di 1ª categoria a livello capo ufficio con interessante retribuzione e possibilità di carriera.

ADDETTI VENDITE ESTERO

con conoscenza delle lingue: — inglese e preferibilmente spagnolo
— russo e preferibilmente inglese.

L'inquadramento ed il livello retributivo saranno adeguati alle effettive capacità dei candidati.
Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 344 — 10100 TORINO »

CONSOCIATA AMERICANA IN ITALIA
ricerca per il proprio stabilimento:

POSIZIONE A

Direttore agli acquisti

[redacted] [redacted] compresa [redacted] i 30 e 40 anni, laureato o diplomato ed in possesso dei seguenti requisiti:
— esperienza pluriennale maturata in complessi in fase di avanzato sviluppo;
— attitudine all'analisi con particolare predisposizione alla ottimizzazione dei metodi di acquisto;
— conoscenza dei sistemi di elaborazione elettronica dati relativi agli acquisti e delle tecniche di « make or buy »;
— buona conoscenza della lingua inglese.

POSIZIONE B

Direttore divisionale vendite

laureato o diplomato con pluriennale esperienza nel settore ed in possesso delle seguenti caratteristiche:
— esperienza nella gestione commerciale d'azienda e nelle attività promozionale
— predisposizione all'acquisizione di nuove conoscenze;
— capacità di lavoro organizzato nel campo amministrativo tecnico e commerciale concernente il settore specifico delle vendite di beni strumentali;
— buona conoscenza della lingua inglese.

POSIZIONE C

Esperto gestione magazzini

con diploma di scuola media superiore e che possieda le seguenti caratteristiche:
— specifica competenza relativa al ricevimenti, movimentazione e spedizione merci;
— conoscenza dei problemi attinenti la determinazione dei mezzi e volumi necessari all'organizzazione razionale del lavoro;
— esperienza acquisita nel campo della gestione magazzino mediante elaboratore;
— predisposizione ed esperienza nel comando e coordinamento del personale.

Per le tre posizioni suddette si offre:
— inserimento in una azienda industriale in continuo sviluppo, modernamente organizzata ed operante su scala nazionale ed estera, in grado di offrire nel quadro di una sicura stabilità organizzativa, un alto grado di qualificazione professionale e notevoli possibilità di successo;
— retribuzione adeguata al livello di esperienza e di preparazione specifica e superiore alla media.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti invieranno curriculum vitae dettagliato a: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9311 — 10100 TORINO »

Azienda Metalmeccanica Importanza Nazionale

CERCA
per proprio Ufficio Vendite di Torino

— **RAGIONIERE** c[redacted] qualche [redacted] [redacted] esperienza contabile amministrativa
— **DIPLOMATI o LAUREATI** con attitudini commerciali

Età massima 30 anni. Retribuzione adeguata
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 322 — 10100 Torino »

Affermata **CASA ALTA COSMESI** Importanza Nazionale

ricerca

ORGANIZZAZIONE CONCESSIONARIA [redacted]

cui affidare creazione et sviluppo Punti Vendita

PIEMONTE e LIGURIA

Richiedonsi documentate introduzione settori Profumerie et Farmacie et [redacted]
Scrivere a « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO »

Dirigenti - [redacted]

con provata esperienza, assumerebbe industria settore automobilistico [redacted] sede in Monale d'Asti.
Scrivere: Casella Pubbliman 249 - 14100 Asti

Importante [redacted] Internazionale Cosmetici introdotta Italia
per completamento propria organizzazione
cerca **TRE ABILI VENDITORI**
residenti Piemonte - Lombardia - Veneto

Titolo preferenziale introduzione parrucchieri signora.
Offresi: — lavoro in ambiente con eccezionale senso umano nei rapporti con i dipendenti
— sistemazione stabile e guadagno notevolmente superiore alla media del settore
— massima riservatezza.

Curriculum dettagliato a: Etas-Kompass Pubblicità 4140 — [redacted] Torino

---

INVESTMENT RESEARCH S.r.l.
FONDI DI INVESTIMENTO AUTORIZZATI

Ricerca in Piemonte Collaboratori

Retribuzioni elevate - Possibilità di carriera - Tel. 511.379 Torino o scrivere a Investment Research, c.so Re Umberto 5, Torino

---

Azienda Metalmeccanica [redacted] Importanza Internazionale
per sua Società Centro Meridionale con Sede in Roma
assume

segretaria [redacted] direzione generale

— Titolo di studio: scuola media superiore o titolo equipollente
— Perfetta conoscenza della lingua inglese
— Perfetta stenodattilografia bilingue
— Senso di responsabilità - Presenza - Public Relations
— Età: dai 25 ai 35 anni.

Inviare dettagliato curriculum a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9308 — 10100 TORINO »

SAIWA
biscotti

[redacted] per
la sua Agenzia [redacted] TORINO

CAPI [redacted] VENDITORI

Si richiede:
— una provata esperienza nella vendita di beni di largo [redacted] e [redacted]ordinamento [redacted] nella [redacted] [redacted] « equipe » di vendita
— una età non inferiore [redacted] 28 anni, un diploma preferibilmente [redacted] scuola [redacted]dia superiore

Si offre un inquadramento diretto con trattamento retributivo di sicuro [redacted]resse.

Inviare curriculum a SAIWA - Organizzazione del Personale - Casella Postale [redacted], [redacted] Genova.

Un'inchiesta dei vescovi

Il prete italiano questo sconosciuto

Domani l'episcopato analizza le risposte di 25 mila sacerdoti sul celibato, sui rapporti con l'autorità, sulla crisi nelle Acli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

Il prete italiano, questo sconosciuto. Chi è, che cosa pensa, quali problemi avverte più pressanti, al di là degli episodi contro il celibato, nella crisi d'identità che investe [redacted] clero cattolico di tutto il mondo? Una prima diagnosi sarà tentata a Roma da lunedì 6 a sabato 11 aprile nell'assemblea generale dei vescovi (300 in teoria, previsti 270 circa) che, integrata da 137 [redacted] dati, religiosi e laici dei due sessi, vorrebbe risultare una specie di piccolo «Concilio nazionale».

L'assemblea è stata preparata, fra ottobre [redacted] gennaio scorsi, da dibattiti diocesani attorno ai [redacted] quesiti posti nella «traccia [redacted] discussione» sui problemi [redacted] clero inviata dalla Conferenza episcopale italiana. I dati ufficiali indicano che una ventata contestativa ha avvolto sin dall'inizio questo sistema di consultazio[redacted]: sui 43 mila preti diocesani d'Italia, soltanto 25 mila hanno preso parte alle riunioni locali. La ridotta affluenza [redacted] spiegata [redacted] il fatto che il 21 per cento dei preti secolari italiani ha superato i sessanta anni, il 20 per cento i settan[redacted] conseguenza, non ha potuto partecipare alle [redacted]blee durante la stagione invernale per gli acciacchi dell'età.

Ma accanto [redacted] motivi anagrafici, vi sono [redacted] ragioni polemiche: la «traccia» è troppo vasta [redacted] generica, [redacted] domande predispongono le risposte, non è garantito il segreto, la consultazione *«è una formalità per dare polvere negli occhi»* [redacted] ha sostenuto una regione conciliare non meglio indicata, i risultati sono stati manipolati nelle successive filtrazioni [redacted] sede diocesana e in sede romana.

La «traccia» era stata preparata, con l'aiuto di esperti, dalla commissione per il clero della Conferenza episcopale: [redacted] un organismo presieduto dal vescovo di Bergamo, Gaddi, e composto dei vescovi Giaquinta (segretario), Bagnoli, D'Agostino, De Sanctis, Dondeo, Mingo, Pasini e Sabbatani. I responsabili rispondono alle critiche mettendo avanti le difficoltà obiettive di organizzare una consultazione non sociologica, ma destinata soltanto ad essere base di discussione. Negano che vi [redacted]no state manipolazioni, che il segreto non [redacted] garantito, aggiungono che nessuna pressione [redacted] stata fatta [redacted] clero da parte [redacted] vescovi.

Un rapporto di 76 pagine, elaborato a Roma, sintetizza le 700 pagine di relazioni conclusive trasmesse dalle 18 regioni conciliari [redacted] cui è divisa l'Italia ecclesiastica. Si assicura che la sintesi non contiene indicazioni statistiche sui preti favorevoli o contrari, ad esempio, al celibato, su quanti denuncino difficoltà di rapporti con i loro vescovi o suggeriscano una perequazione economica fra clero ricco e povero, un radicale rinnovamento della formazione dei sacerdoti.

Per integrare questa lacuna, al rapporto ufficiale saranno aggiunte le indagini statistiche eseguite nelle otto diocesi del Piemonte, in quelle di Bologna, Pisa, Ravenna e Porto e S. Rufina (presso Roma) retta da mons. Andrea Pangrazio, segretario generale della Conferenza episcopale.

Dai sondaggi parziali e dalle risposte alla consultazione risulterebbe che la maggioranza del clero italiano è favorevole alla conservazione del celibato obbligatorio, ma chiede che [redacted] sia ancorato a motivi spirituali più approfonditi di quelli tradizionali. Una minoranza molto combattiva reclama, invece, il celibato facoltativo sull'esempio delle Chiese cattoliche [redacted] rito orientale od ortodosso.

Alquanto insoddisfacenti appaiono le relazioni [redacted] preti e vescovi. [redacted] linea generale, perché mancherebbe da [redacted]te dei superiori quello spirito paterno e di dialogo che la base esige.

I circa 400 membri dell'assemblea discuteranno sino [redacted] giovedì [redacted] ripartiti in otto gruppi [redacted] studio. Tenendo co[redacted] sfondo la sintesi ufficiale, analizzeranno i quattro temi centrali: problemi [redacted] formazione del sacerdote e di vita personale; rapporti dei sacerdoti con l'autorità, i confratelli e i laici; rapporti dei sacerdoti [redacted] le strutture esistenti (parrocchia, vicariato, diocesi, missioni, curia romana, seminari); attività pastorale.

Venerdì mattina si riuniranno soltanto i vescovi ed [redacted] probabile che affrontino [redacted]che altri argomenti, [redacted] la crisi nelle Acli [redacted] nell'Azione cattolica. Sabato, 11 aprile, l'assemblea si concluderà con un dibattito sulla dichiarazione finale, che sarà votata [redacted] soli vescovi e costituirà il documento di base dell'episcopato italiano [redacted] preparazione del sinodo mondiale [redacted] 1971 in cui si tratterà del sacerdozio.

Dati gli orientamenti emersi si ritiene che l'assemblea terminerà con una solenne adesione alle norme sul celibato difese da Paolo VI, sulla scia dei documenti di molti episcopati.

Lamberto Furno

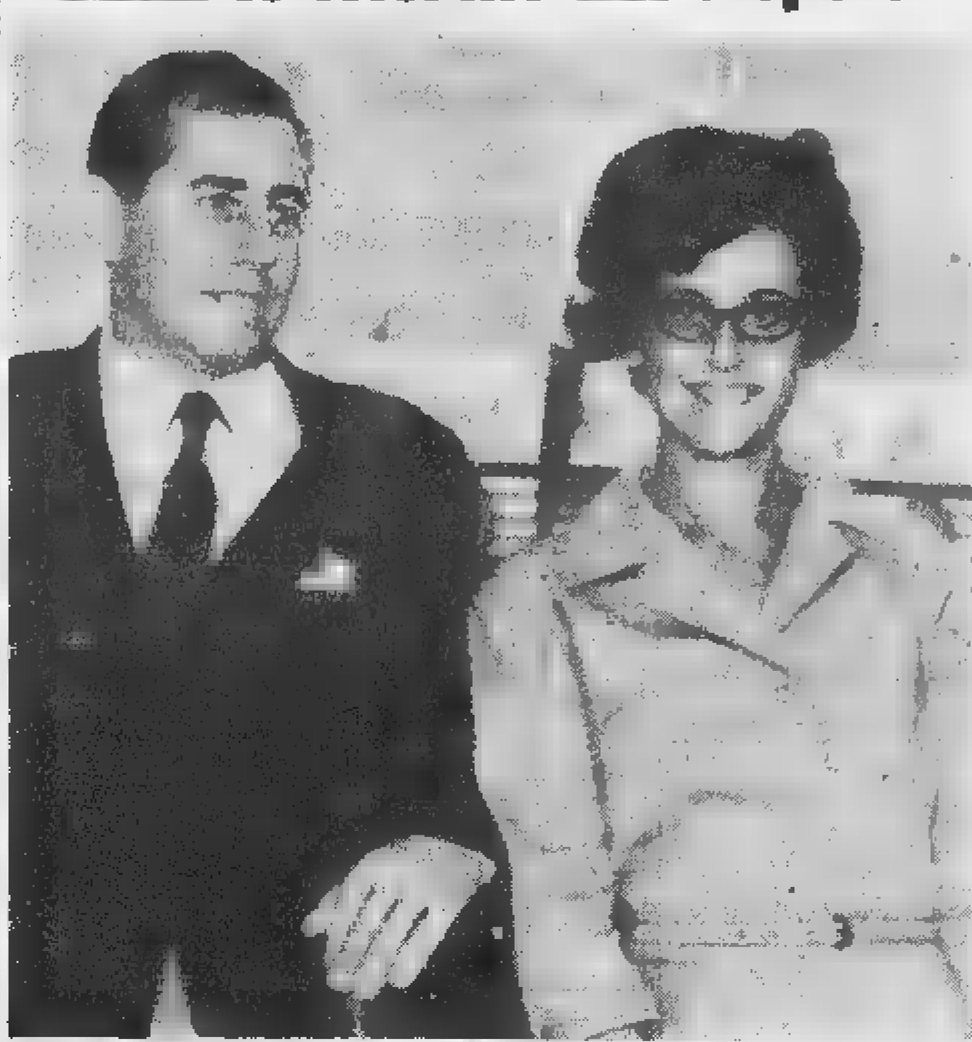
Il Credito Tre Venezie celebra il cinquantennio

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 4 aprile.

(r. a.) L'Istituto di Credito Fondiario delle Tre Venezie ha celebrato il cinquantennio di attività [redacted] Teatro Filarmonico, nel [redacted] di una cerimonia alla quale ha presenziato [redacted] governatore della Banca d'Italia, Guido Carli.

Una medaglia, a riconoscimento della loro attività nel settore del risparmio, [redacted] stata poi consegnata al governatore Carli [redacted] al dott. Edoardo Calleri [redacted] Salp, presidente della Cassa [redacted] Risparmio di Torino.

Vane le ricerche dei dispersi



Genova. Paolo Varese e la moglie Elisabetta. I giovani coniugi genovesi erano a bordo dell'aereo da turismo disperso: forse sono precipitati nel Lago [redacted] Ginevra (Telef. Ansa)

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con brevi nevicate sull'arco alpino. Al Sud [redacted] sulla Sicilia nuvolosità irregolare in temporanea accentuazione con locali brevi piogge. Tendenza a miglioramento dal pomeriggio. Temperatura: *senza notevoli variazioni.* Venti: *prevalenza occidentali, deboli [redacted] Nord, moderati altrove con locali rinforzi da nord-ovest sulle isole.* Mari: *poco mossi; localmente mossi i [redacted] meridionali ed il Mare di Sardegna.*

Le temperature minime e massime di ieri.

Bolzano	-4	13	Pescara	0	13
Trento	-1	11	L'Aquila	-2	12
Verona	-2	15	Roma	-2	13
Trieste	5	11	Campob.	-2	6
Venezia	4	11	Bari	4	10
Milano	-1	12	Napoli	1	13
Torino	-3	11	Potenza	-3	5
Genova	5	13	Catanzaro	6	12
Bologna	0	14	Reggio C.	10	15
Firenze	-3	13	Messina	9	14
Pisa	-3	15	Palermo	11	13
Ancona	2	12	Catania	6	16
Perugia	-1	10	Cagliari	6	13

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	1	8
Londra	4	10
Berlino	-3	5
Amsterdam	0	4
Bruxelles	0	5
Madrid	0	13
Mosca	-3	4
New York	4	12
San Francisco	12	21
Los Angeles	11	23
Chicago	0	7
Miami	24	29
Tokio	5	13
Hongkong	17	26
Buenos Aires	14	25
Montreal	1	12
Toronto	4	12

E' caduto nel lago spinto dalla bufera l'aereo dei giovani sposi genovesi?

Non si esclude che il «Bonanza 35» sia precipitato subito dopo aver interrotto il collegamento radio con l'aeroporto di Ginevra mentre imperversava una tempesta di neve - Elicotteri [redacted] aerei da ricognizione hanno [redacted] lungo sorvolato la [redacted] del Lemano senza trovare nessuna traccia dell'apparecchio

(Dal nostro corrispondente)
Berna, [redacted] aprile.

Per tutta la giornata di oggi sono proseguite le ricerche del «Bonanza 35» su cui si trovavano i coniugi geno[redacted] Paolo Varese ed Elisabetta Bertorello, ma purtroppo dell'aereo non è stata trovata alcuna traccia. Dato che il collegamento radio con la torre di controllo dell'aeroporto Cointrin di Ginevra si interruppe allorquando il velivolo [redacted] apprestava [redacted] sorvolare la località di Gland, nel Cantone del Vaud, le ricerche effet[redacted] dagli [redacted] dell'Ufficio federale dell'Aria [redacted]no state concentrate sulla [redacted] del Lemano.

All'alba di [redacted] pilota [redacted] un apparecchio di ricognizione aveva avvistato alcune chiazze d'olio sulla superficie [redacted] Lago Lemano, al largo [redacted] Gland, [redacted] più tardi è stato possibile accertare che [redacted] trattava delle scorie abbandonate giorni fa da un motoscafo. Successivamente gli elicotteri elvetici hanno esteso i voli di ricognizione alle Alpi della vicina Savoia e alla catena del Giura [redacted] tuttavia scorgere la minima traccia dell'apparecchio disperso.

Paolo Varese [redacted] la moglie Elisabetta sono riusciti a compiere un atterraggio di fortuna in una regione impervia? Sebbene tale ipotesi non possa essere del tutto scartata, i dirigenti dell'Ufficio federale dell'Aria temono che il minuscolo aereo [redacted] precipitato pochi istanti dopo l'interruzione del collegamento radio con Ginevra. A tale riguardo viene confermato che nella mattinata di ieri le condizioni atmosferiche erano pessime in tutta la Svizzera Romanda. Verso le ore 7 una violenta bufera di neve, accompagnata da ripetute raffiche di vento, si [redacted] scatenata al [redacted] sopra del Lago Lemano, riducendo al minimo la visibilità. Proprio per questo [redacted] teme che il «Bonanza 35» sia caduto nelle acque del Lemano o del Lago di Neuchâtel. Le ricerche verranno riprese nella giornata di domani.

In un messaggio diffuso oggi a varie riprese dalla Televisione e dalla Radio della Svizzera Romanda la popolazione è stata invitata a comunicare alla polizia qualsiasi elemento suscettibile di facilitare le ricerche dell'aereo. **l. f.**

L'angoscia dei parenti in attesa di notizie

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 4 aprile.

I parenti di Paolo Vare[redacted] ed Elisabetta Bertorello, i due giovani coniugi genovesi che [redacted] bordo dell'aereo da turismo scomparso mentre stava per atterrare a Neuchâtel, in Svizzera, vivono ore d'ansia. Il [redacted]dre del giovane, Carlo, è titolare [redacted] due noti negozi di abbigliamento: per tutta la giornata si è mantenuto in contatto con le autorità aeree elvetiche, in attesa di qualche notizia. Ma la risposta è stata sempre la stessa: dell'aereo tipo «Bonanza» levatosi in volo ieri mattina alle 6,23 dall'aeroporto C. Colombo di Genova-Sestri non si è ancora trovata traccia.

Carlo Varese ha appreso la notizia della scomparsa dell'aereo del figlio ieri nel pomeriggio, leggendo l'ulti[redacted] edizione di un giornale era nel suo negozio [redacted] Scurreria, e sulle prime non credeva ai suoi occhi. Poi, una telefonata ad alcuni amici [redacted] l'ha convinto della dolorosa realtà.

Il dott Stefano Bertorello, che aveva regalato al genero l'aereo, ha intanto raggiunto [redacted] scorsa notte la moglie, che si trova da alcuni giorni ad Ozzano Monferrato [redacted] le nipotine Carola e Giorgia. [redacted] rimasta con loro fino a pochi giorni fa anche Elisabetta. La giovane donna aveva raggiunto il marito la sera precedente la partenza per la Svizzera. Nessuno [redacted] era stato informato: tutti credevano che Paolo Varese si trovasse a Savona, dove è titolare della filiale dell'Innocenti. Anche per questo la terribile notizia della scomparsa dell'aereo ha colto tutti di sorpresa. O[redacted] si [redacted] recati [redacted] Ozzano Monferrato anche alcuni amici [redacted] Paolo Varese: [redacted] compagni di passione per [redacted] volo, con i quali il giovane pilota scomparso era molto legato.

Paolo Varese ha ottenuto il brevetto [redacted] pilota dieci anni [redacted] fa: ha fatto anche il [redacted]vizio militare nell'aeronautica ed è stato protagonista, nel '64, di un impegnativo raid aereo. A bordo di un bimotore anfibio, [redacted] due altri piloti genovesi, ha compiuto il viaggio da Genova agli Stati Uniti passando [redacted]pra l'Islanda, la Groenlandia e l'isola di Terranova.

Sposatosi nel 1965 con Elisabetta Bertorello, [redacted] aveva rinunciato a volare nemmeno per il viaggio di nozze. La moglie [redacted] l'accompagnava nei suoi viaggi. Così è stato anche ieri mattina. **f. d.**

Introvabile [redacted] scomparso a Genova

Genova, [redacted] aprile.

(f. d.) Da una settimana Pippo Catania, di undici anni, manca da casa [redacted] le decine di segnalazioni giunte in questi ultimi giorni alla polizia non hanno fatto che complicare sempre di più le ricerche.

Col passare dei giorni le speranze di ritrovare [redacted]gazzo si fanno sempre più deboli: *«Non trascuriamo nemmeno una piccola traccia»* assicurano gli inquirenti. Si fanno le ipotesi più disparate: da quella di un rapimento a quella di un incidente d'auto.

La tragedia per il «no» alle nozze

"È colpa mia,, dice il padre della giovane annegata

Non ancora trovate le salme della ragazza e del fidanzato che si era gettato in acqua per salvarla

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 4 aprile.

(g. m.) I corpi della diciassettenne [redacted] Sanfilippo e del ventitreenne Nicola Valentino, i due fidanzati «impossibili» [redacted] Trezzano che si [redacted] uccisi gettandosi nel Naviglio nel tardo pomeriggio di ieri, non [redacted] ancora stati ritrovati.

Per tutto il giorno, [redacted] sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova, coadiuvati dai colleghi di Milano, hanno scandagliato il fondale [redacted] corso d'acqua tentando d'individuare il punto dove [redacted] finiti i due cadaveri.

La tragedia [redacted] un prologo verso le 17 di ieri, al termine [redacted] turno [redacted] lavoro. Salvatore Sanfilippo, che lavorava in una industria della zona dove era occupata anche la figlia, aveva incontrato Maria assieme al Valentino. L'uomo ha aggredito la coppia, minacciando il giovane: *«Stai lontano da lei»*, gli avrebbe detto con rabbia. Poi si è sfogato sulla figlia, alla quale ha dato un ceffone. La giovane, sconvolta per la scenata, è corsa a casa, piangendo.

Il padre l'ha però seguita, rinfacciandole [redacted] il suo amore [redacted] il Valentino. *«Sei troppo giovane per certe [redacted]* — le ha detto; — *non devi ancora pensare [redacted] sposarti».* E' seguita una violenta scenata. Ad un certo punto, la gio[redacted] è fuggita [redacted] strada, gridando che si sarebbe uccisa.

Il padre si è accorto che la figlia non stava scherzando. Le [redacted] corso dietro, cercando [redacted] convincerla [redacted] fermarsi. Maria Sanfilippo [redacted] stata però più rapida di lui; è passata come una furia davanti al fidanzato, che la stava aspettando appoggiato alla spalliera di protezione del canale, e si è gettata in acqua.

Tutto si è svolto in un baleno. La giovane [redacted] vista annaspare nell'acqua gelida, poi scomparire una prima volta. Allora, Nicola Valentino si è gettato a sua volta nell'acqua, continuando a gridare: *«Maria, non farlo, Maria».* Il giovane è riuscito a raggiungere la fidanzata al centro [redacted] canale, ma ha improvvisamente perso le forze [redacted] è scomparso avvinghiato a lei nella corrente.

Salvatore Sanfilippo è giunto [redacted] questo punto; si [redacted] reso conto [redacted] quello che era suc[redacted] e, senza esitare, si [redacted] lanciato [redacted] sua volta in acqua, nel tentativo di raggiungere la figlia. L'uomo, esperto nel nuoto, è riuscito a tenersi a galla nonostante l'acqua ge[redacted] la forte corrente, [redacted] è stato in grado di resistere.

L'uomo è stato poi por[redacted] in caserma, dove si [redacted] messo a piangere. «E' tutta colpa mia», ha detto, rifiutandosi di tornare a [redacted].

Lo scandalo delle licenze edilizie

A Sanremo: i "dieci,, respingono le accuse

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, [redacted] aprile.

L'istruttoria iniziata dal giudice, dott. Fortunato, nei confronti [redacted] cinque ingegneri, due architetti [redacted] tre geometri, componenti la commissione edilizia del Comune (tuttora in carica) ha preso le mosse da un'accusa specifica formulata dal procuratore della Repubblica: *«interesse privato in atti d'ufficio».* Un'accusa che investe l'operato dei singoli componenti [redacted] commissione, ma che non avrebbe nulla che vedere con costruzioni abusive o, quanto meno, sorte in violazione del piano regolatore.

Del [redacted] la commissione d'inchiesta, presieduta dal dott. Giuseppe Rovere, [redacted] più, ha operato nei precisi limiti ad [redacted] conferiti dal Consiglio comunale: accertare l'operato dei componenti la commissione edilizia dal primo gennaio 1968 al 31 agosto '69, prescindendo quindi [redacted] eventuali infrazioni al pia[redacted] regolatore. I risultati dell'indagine costituiscono la base dell'accusa formulata dal[redacted] procura della Repubblica.

Non si esclude tuttavia che il giudice possa estendere le sue indagini ad un periodo [redacted] tempo anteriore al primo gennaio '68 e che possa accertare, nel corso dell'istruttoria, eventuali abusi anche [redacted] relazione al piano regolatore.

I dieci professionisti sotto accusa sono: l'ing Giancarlo Del Gratta, [redacted] vice sindaco; l'ing. Paride Goya, [redacted]sore ai Lavori pubblici; l'ing. Silvio Gismondi, l'ing. Roberto Nicoletti, l'ing Ivano Amoretti, l'architetto Renato Camus, l'architetto Antonio Opassi, il geom. Guido Arnaldi, il geom Giuseppe Coggiola [redacted] il geom Alberto Morosetti.

Tutti lamentano di non [redacted] stati sentiti non solo dalla commissione d'inchiesta comunale, ma neppure dal procuratore della Repubblica. L'accusa [redacted] giunta sul loro capo come *«un fulmine a ciel sereno»* [redacted] si chiedono [redacted] quali basi può essere stata formulata. L'ipotesi più probabile è che l'*«interesse privato in atti d'ufficio»* sia configurato nel fatto che [redacted] licenze [redacted] costruzione venivano concesse con sorprendente celerità e quei componenti la commissione che avevano presentato progetti non si allontanavano dalla sala quando i progetti stessi venivano presi [redacted] esame.

L'ing Goya e l'ing Del Gratta, i soli consiglieri comunali tra gli incriminati, in una relazione letta [redacted] Consiglio comunale hanno sostenuto che la celerità adottata per il rilascio delle licenze edilizie era dovuta alla scadenza stabilita dalla cosiddetta *«legge ponte» «I componenti la commissione presentatori di progetti si allontanavano dalla sala delle riunioni,* sostengono, *quando un loro progetto era preso in esame: la circostanza, però, non risulta verbalizzata. Tutti, tranne il presidente della commissione, l'allora assessore ai Lavori pubblici, ing Goya».* **r. o.**

Gemelle si ammalano di cuore lo stesso giorno: una è morta

Sono due sorelline [redacted] dieci anni residenti in provincia di Terni - Entrambe erano state colpite da miocardite acuta

Terni, 4 aprile.

Due gemelle di dieci anni, Carla [redacted] Cristina Laurenzi abitanti a Narni, sono state ricoverate insieme in ospedale per un attacco di cuore che le ha colpite nello stesso giorno; una di queste, Carla, è morta poco dopo il suo ricovero mentre le condizioni di Cristina, sottoposta ad immediate cure, sono leggermente migliorate.

Le sorelle, gemelle omovulari, erano nate dieci [redacted] fa a Narni [redacted] analoghe caratteristiche somatiche [redacted] psichiche. La loro somiglianza fisica [redacted] loro indole erano rimaste inalterate; facevano le stesse cose insieme [redacted] frequentavano la stessa classe. Giorni or sono entrambe hanno accusato malesseri che si sono andati aggravando [illegible] [redacted] costringere i fami[illegible] a farle ricoverare in ospedale.

La piccola Carla è morta come si è detto poco dopo il ricovero per miocardite acuta. Lo stesso male ha colpito la sorellina le [redacted] condizioni sono ora lievemente migliorate. *(Ansa)*

Esplosione a Lucca vicino alla questura

Lucca, 4 aprile.

Un'esplosione è avvenuta stanotte [redacted] cortile vicino all'edificio, dove ha sede la questura di Lucca. Lo scoppio ha fatto crollare il muro perimetrale dell'autorimessa della questura e ha danneggiato numerose auto.

Secondo le prime indagini, che sono svolte dal questore [redacted] Lucca dott. Famiglietti, potrebbe anche trattarsi di un ordigno esplosivo. Non ci sono stati feriti. *(Ansa)*

ricerche [redacted] personale qualificato

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA

EXPORTEX

S.p.A. - MILANO

società per la distribuzione [redacted] marketing prodotti largo consumo

distributrice per l'Italia dei prodotti: TIDE - ARIEL - [redacted] SPIC [redacted] - ACE - CAMAY - FAIRY - AMAMI - BRYLCREEM - MACLEENS - KLEENEX [redacted] - VITREXA [redacted] ZOTIN - RIO - CAFFE' SPLENDID

per l'ampliamento della propria organizzazione di vendita

cerca

VIAGGIATORI

([redacted] primo impiego)

residenti [redacted] SAVONA e provincia

I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita e marketing, atto a [redacted] un'alta qualificazione professionale [redacted] concrete possibilità [redacted] promozioni e [redacted] carriera nella vendita, con frequenti miglioramenti di stipendio

[redacted] - Stipendio, premi di produzione, rimborso spese di trasferta, rimborso [redacted] auto

RICHIEDE - Età [redacted] superiore [redacted] 25 [redacted] - Titolo di studio minimo scuola media superiore - Automezzo proprio.

Inviare dettagliato curriculum, scritto a mano, referenze a: Signor F. Martinasco c/o Exportex S. p. A. Strada S. Mauro 129 - 10156 Torino

---

INDUSTRIA SETTORE AUTOMOBILISTICO, con sede in MONALE D'ASTI, cerca

Operai specializzati e operaie generiche

Presentarsi presso D.P.A. - Monale d'Asti.

Industria Meccanica importanza nazionale cerca:

a) INGEGNERE PER [redacted] TECNICO
b) INGEGNERE PER SERVIZIO COMMERCIALE
c) INGEGNERE PER SERVIZIO ACQUISTI

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive e documentabili capacità. Età preferita 25-35 anni.
Curriculum e referenze a: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino

---

SOCIETA' ARREDAMENTI UFFICI

[redacted] elementi qualificati per vendita [redacted] Torino [redacted] provincia. Fisso [redacted] provvigioni. Curriculum dettagliato, massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 355 — 10100 Torino »

---

esperto preventivi [redacted] analisi costi

[redacted] complesso industriale importanza internazionale con sede in Genova.

[redacted] assicura la massima riservatezza.

Scrivere inviando curriculum e indicando referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 16122 Genova »

Cerchiamo una impiegata (anche sposata) che abbia i seguenti requisiti:

ragioniera con lunga esperienza di contabilità
la conoscenza della lingua francese parlata [redacted] scritta
pratica di macchine contabili

scrivere, inviando un preciso curriculum a:

Terraillon
Via Ala di Stura 23 - Torino.

PILA ZETA CERCA PERSONALE [redacted] E MASCHILE

per lavori generici - [redacted] 16-45 anni

Rivolgersi: Via Luigi Einaudi 29 - Moncalieri - Ore 9-12

Importante Industria Alimentare ricerca per propria Filiale [redacted] Torino

a) RAGIONIERE 25-30 anni

[redacted] esperienza di lavoro triennale acquisita svolgendo mansioni organizzative di responsabilità. Il candidato dovrà avere buone conoscenza [redacted] lavoro contabile e capacità di adattamento alle necessità della mansione.

b) VENDITORE TRASPORTATORE 25-35 anni

al quale riteniamo di poter offrire un'interessante prospettiva di lavoro se in possesso [redacted] esperienza di vendita prodotti di largo consumo.

Telefonare per appuntamento [redacted]

IMPORTANTE AZIENDA BANCARIA

[redacted] LAUREATI in Economia [redacted] Commercio o Giurisprudenza età massima 33 anni, militesenti [redacted] perfetta conoscenza lingue inglese e/o francese e/o [redacted] utilizzo qualificato all'estero previo adeguato addestramento. Inviare dettagliato curriculum vitae [redacted] scolastico. Si assicura la massima riservatezza. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

---

sapete [redacted], [redacted] combustibile, gestioni [redacted]?

L'importante [redacted] petrolifera che ci ha incaricato della selezione, vi offre:
congruo stipendio
inquadramento sindacale
premi proporzionali agli incrementi-vendite
rimborso spese auto.
E' preferibile, ma non determinante, [redacted] precedente esperienza nel settore.

scrivere a:

terzostudio

collettivo di pubblicità [redacted] consulenza marketing
Corso [redacted] D'Azeglio [redacted] - 10126 Torino

ASSISTENTE TECNOLOGO DEL DIRETTORE DI STABILIMENTO

è richiesto da un primario gruppo industriale di importanza internazionale, operante nel settore elettromeccanico

L'incarico prevede, in appoggio al Direttore [redacted] Stabilimento, un'attività di notevole autonomia rivolta al continuo aggiornamento delle metodologie di lavorazione

E' richiesta al Candidato prescelto, una pluriennale esperienza acquisita nello studio tecnico-economico di macchinari, attrezzature ed impianti per produzioni di grande serie, nonché una buona conoscenza delle moderne tecnologie di settore

La mansione prevede inoltre un'assistenza continua in sede di realizzazione pratica del progetto e frequenti contatti con la Direzione Generale.

La posizione offerta, notevolmente stimolante e formativa, con vaste possibilità di soddisfazione immediata e di prospettive di carriera, è particolarmente indicata per laureati in ingegneria industriale, di età compresa fra 30 e 35 anni.

E' previsto [redacted] dirigenza per un Candidato veramente rispondente [redacted] requisiti esposti ed un trattamento [redacted] di ottimo livello.

La selezione [redacted] [redacted] [redacted] professionale

Si prega di manoscrivere, precisando in dettaglio il curriculum di lavoro, le motivazioni di interesse e citando su busta e su lettera il riferimento SP 247 a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE [redacted] 10143 TORINO - CORSO LECCE 60

NESTLÉ

Società appartenente ad un gruppo di importanza mondiale, leader nel settore della ricerca avanzata nel campo dell'alimentazione, per Torino città e provincia - Asti - Alessandria - Novara

selezione

VENDITORI

da inserire [redacted] propria forza [redacted] vendita

L'organizzazione di vendita della NESTLE Italiana è costituita da Venditori che visitano con sistematicità i punti di vendita al dettaglio che trattano una gamma diversificata di prodotti:

— LATTE CONDENSATO — PRODOTTI DOLCIARI
— NESCAFE' — PRODOTTI MAGGI

Alle persone prescelte l'Azienda garantisce un rapporto di impiego diretto un'interessante [redacted]nerazione costituita da stipendio più incentivi e [redacted] spese possibilità di sviluppare le proprie qualità personali in un ambiente moderno e dinamico, continuo aggiornamento professionale sulle più attuali tecniche di gestione del proprio settore di vendita.
I candidati ideali hanno un'età da 22 [redacted] 28 [redacted], livello culturale medio superiore propensione ai contatti umani
Un'esperienza nella vendita di prodotti alimentari è considerata titolo preferenziale.
E' indispensabile: possesso autovettura ed avere già assolto agli obblighi militari.
Le persone interessate sono pregate di inviare completo curriculum a:

Società Nestlé - Viale Bianca Maria 4 - Rif. V/10 - [redacted] Milano, che garantisce a tutti una risposta entro 30 giorni.

Olga Tschechowa

ricerca **ESTETISTE-DIPLOMATE**

SI RICHIEDE: Età 21-35 [redacted] Licenza Scuola Media Bella presenza Comunicativa Moralità Ottima salute Residenza: Bari, Roma, Milano, Torino Disposta viaggiare Referenze. Non [redacted] considereranno le domande non rispondenti ai suddetti requisiti
Inviare foto e curriculum a: SOIRE via Leonardo 9 20121 MILANO

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE

leader di settore, modernamente organizzata [redacted] attrezzata con produzione specializzata e in costante sviluppo

CERCA

Rif. A - **Responsabile ufficio campionatura prodotti nuovi**
E' richiesto il diploma [redacted] Perito Tessile, alcuni anni di esperienza [redacted] lavoro in tessitura [redacted] in ufficio campionature; buone conoscenze telai, armature, filati di fibre naturali, artificiali e sintetiche.

[redacted] B - **Aiuto capo reparto tessitura**
con profonda esperienza [redacted] lavoro acquisita sui [redacted], capacità [redacted] apprendere tecniche specializzate di tessitura. E' preferibile un titolo [redacted] studio di scuola tessile

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento, a: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' 224 — 20100 MILANO

Direttore amministrativo

PER
MEDIA AZIENDA ELETTROMECCANICA TORINESE

L'AZIENDA, in fase di sviluppo, favorevolmente nota sul mercato italiano e su alcuni qualificati mercati esteri, operante per serie e per commessa, e di origine famigliare e sta ristrutturandosi in forma industriale, sia attraverso l'opera di una nuova e giovane Direzione Generale, sia mediante l'introduzione di Responsabili di settore capaci di favorire il raggiungimento di moderne impostazioni organizzative e gestionali.

La POSIZIONE comporta la completa responsabilità dell'area amministrativa dell'Azienda mediante la supervisione diretta delle persone (una decina) addette agli uffici: Contabilità Generale, Contabilità dei Costi, Budget, al fini di un controllo unitario integrato di tutti gli aspetti economici e finanziari della gestione. Dipendenza diretta dal Direttore Generale. Retribuzione molto favorevole rispetto all'esperienza dimostrata.

La PERSONA dovrà possedere: età fra 30 e 40 anni; studi superiori in scienze economiche; buona conoscenza della lingua inglese; esperienza lavorativa specifica maturata in moderne aziende [redacted] su prodotti comportanti forniture e lavorazioni complesse multiformi e differenziate; conoscenza delle materie fiscali e contrattuali; apertura all'utilizzazione di mezzi meccanografici; disponibilità a caratterizzare il proprio inserimento con vigoroso apporto di indirizzi organizzativi [redacted] energia e di dinamismo, in dialogo costruttivo con i responsabili degli altri [redacted] aziendali.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il numero di progetto e specificando età, studi, lingue conosciute, attività esplicate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza.
[redacted] assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo [redacted] all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati.
Scrivere « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [illegible] — 10100 TORINO ».

---

confezioni sanRemo S.p.A.

CERCA

AGENTE DI VENDITA

che operi nelle province [redacted] Aosta, Novara Vercelli

Riteniamo indispensabile che il candidato abbia già [redacted] un'esperienza nel settore delle confezioni in serie, sia diplomato, abbia un'età non superiore ai 30 anni e sia sensibilizzato ai problemi inerenti la moda maschile

Alla persona con la quale concorderemo una collaborazione di tipo esclusivo, riserveremo una interessante retribuzione fissa, incentivi sulle vendite e premi [redacted] raggiungimento di determinate quote. Una preventiva selezione sarà fatta sulle domande che dovranno pervenire con un completo curriculum vitae a:

Confezioni sanRemo s.p.a. - Direzione del Personale - 31031 CAERANO S. MARCO (TV)

AZIENDA PIEMONTESE
operante nel settore della

[redacted]

ricerca

a) Ingegnere

cui affidare la conduzione di questo settore aziendale. Richiedesi competenze tecnica specifica sui componenti e sui circuiti, [redacted] scenze generali della tecnologia di fabbricazione [redacted] del [redacted]

[redacted] Responsabile commerciale

cui affidare la riorganizzazione e lo sviluppo della rete di [redacted]dita. Richiedesi specifica conoscenza del settore e del mercato.
Inviare curriculum precisando pretese.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7 — 20100 Milano ».

La Salle CIMAT ... ricerca

PREVENTIVISTI ESPERTI TEMPI E METODI LAVORAZIONI per ampliamento quadri del personale con ottime prospettive.
Scrivere: Servizio Personale - Corso Trapani 95 e — 10141 Torino.

Guadagnare di più molto di più

Cerchiamo persone serie interessate ad inserirsi in [redacted] moderna organizzazione unica in Italia. Attività ispettive e molto redditizia. Non necessita cambiare lavoro, ma disporre di [redacted] 1.000.000 per assicurarvi ottimi guada[redacted] [redacted] alcun rischio per il Vs. capitale. Massime garanzie [redacted] capitalizzazione per contratto.

Specificare esattamente indirizzo ed eventuale telefono.
CASSETTA 4 Q - PUBLIED - 40100 BOLOGNA

La **OMCSA** S.p.A. - Società del Gruppo Harris - Intertype produttrice delle macchine da stampa offset a foglio « Aurelia » e distributrice per l'Italia [redacted] macchinario Cottrell, Intertype, Marinoni, Harris-Seybold, Macey e Sheridan

cerca

per l'Ufficio Regionale Piemonte e Liguria, nel quadro di un ulteriore potenziamento della propria organizzazione di vendita

[redacted] VENDITORE

Il candidato deve possedere esperienza [redacted] vendita e conoscenza del settore grafico
Si offre: assunzione quale impiegato - provvigioni e rimborso spese.
Scrivere o telefonare a:
OMCSA - Ufficio Regionale - corso Re Umberto 19, tel. 599.827 - Torino

---

Importante
Media Industria dolciaria piemontese

cerca

capo ufficio acquisti

25-37enne, dinamico [redacted] spiccata personalità e con [redacted] tutte doti di organizzazione nella gestione degli stocks. Preferibile se con esperienza nel settore merceologico della carta, cartone, im[redacted] e negli abbigliaggi strettamente legati all'industria dolciaria.
Manoscrivere illustrando curriculum vitae e pretese a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 356 — 10100 TORINO

ASSUMIAMO

[redacted]TORE MACCHINE UTENSILI

lavorazione legno, falegnami, operai generici lavorazione mobili laminato plastico. Presentarsi: STARM - Strada Bertone 180 (interno 20 (Torino).

INDUSTRIA METALMECCANICA cerca:

Montatori specializzati ramo trasportatori aerei semplici e automatici, per:
a) turni di assistenza impianti
b) montaggi all'Estero.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9272 — 10100 Torino »

La A. PANINI S.a.s. - Via Po 39 - Torino - Tel. 876.266

assume:
zona TORINO

venditori

per copiatrici e duplicatrici elettrostatiche, stampatrici offset.

Zona CUNEO provincia

concessionario [redacted] vendita

Telefonare [redacted] scrivere per appuntamento.

La Società Montubi S.p.A.
assume:

assistenti e capisquadra per il montaggio di tubazioni per impianti industriali
(tubazioni in acciaio al carbonio)

Assicuriamo risposta entro trenta giorni citando la sigla ASS/DIT/I. Scrivere dettagliando esperienze precedenti a: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4 — 20100 MILANO »

La KIMBERLY CLARK ITALIANA
(Prodotti Kleenex [redacted] Delsay) consociata Gruppo Americano [redacted] per il proprio stabilimento di trasformazione della carta, in Torino

AGGIUSTATORI TURNISTI (Rif. 18)
per manutenzione macchine e linee di produzione

[redacted] (Rif. 19)
per conduzione linee automatiche di produzione [redacted] 5-10 operai

Si offre retribuzione adeguata all'esperienza e un ambiente di lavoro interessante e stimolante.
Non presentarsi, scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino », indicando esperienza e pretese.

---

siam 1922

ASSUME PER POTENZIAMENTO FILIALE [redacted]

venditori

[redacted] richiesta cultura medio-superiore, esperienza di vendita minimo biennale.

OFFRESI: fisso mensile, interessanti provvigioni, premi e una effettiva possibilità di carriera
Telefonare 532.820 - 547.740.

La

CARROZZERIA [redacted]

[redacted] subito

DISEGNATORI aiuto progettisti
2ª categoria con esperienza di carrozzeria e

DISEGNATORI particolaristi
3ª categoria.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino ».

Azienda industriale [redacted] facente parte di un complesso di importanza mondiale ricerca

[redacted]

per il potenziamento dei propri servizi di produzione, ricerca e sviluppo, acquisti, controllo di [redacted]alità.
Richiedesi età compresa fra 27 e 32 anni, almeno due anni di esperienza [redacted] lavoro, [redacted]za della lingua inglese.
Le posizioni offerte danno la possibilità d'inserimento in un dinamico complesso industriale che applica le più moderne tecniche organizzative ed offre notevoli possibilità di carriera.
Gli interessati sono pregati di scrivere, con completo curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 9302 — 10100 Torino.

[redacted] - Apparecchiature elettriche [redacted]
via Scoffone [redacted] - Grugliasco
[redacted] responsabile servizio COLLAUDI; DISEGNATORI meccanici; SOLLECITATORE ufficio produzione; CRONOMETRISTI; OPERAI generici ambosessi.

Importante [redacted] negozi abbigliamento
[redacted] persone con attitudine alla [redacted] [redacted] alla guida del personale cui affidare la responsabilità di un [redacted] [redacted] negozio.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5022 — 10100 Torino »

OLIO SASSO

ricerca per Torino e provincia

agenti di vendita

con esperienza nel settore alimentare

Presentarsi all'Hotel Nazionale, Piazza C.L.N. 254, Torino, mercoledì 8 aprile dalle [redacted] [redacted] alle 12 [redacted] dalle 15 alle 18 per colloquio con i nostri Funzionari.

Casa Editrice specializzata [redacted] settore automobilistico ricerca:

RESPONSABILE [redacted] COMMERCIALE
conoscenza lingua inglese parlata e scritta
capacità organizzative e spirito d'iniziativa

COORDINATORE ATTIVITÀ [redacted]
[redacted] lingua inglese parlata e scritta
lunga esperienza di lavoro editoriale
Stipendi adeguati - Assicurasi massima riservatezza.

Dettagliare curriculum vitae, scrivendo a: ETAS - KOMPASS PUBBLICITA' 4358 — 10100 TORINO

[redacted] CONFEZIONI FEMMINILI

[redacted]

Tecnico esperto
[redacted]
corsetteria [redacted] abbigliamento

Trattandosi [redacted] persona qualificata la retribuzione [redacted] [redacted] elevata.

Scrivere a: FABER - via S. Matteo 1 c - 12042 BRA - tel. 43331-2-3, specificando età, posti occupati, nonché referenze.

E' assicurata la massima riservatezza.

OSPEDALE SANTO SPIRITO
Casale Monferrato

Avviso pubblico

per il conferimento dei [redacted]guenti incarichi provvisori:
— Capo Ufficio Tecnico
— Capo Ufficio Economato
— Capo Ufficio Accettazione e Spedalità
— 2 Capo Sala
— 6 Infermiere professionali

Scadenza presentazione domande: 30 aprile 1970. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente.

Industria Alimentare Importanza Nazionale cerca

CAPI DEPOSITO ET PIAZZISTI
per Filiale Torino
Presentarsi: Corso Traiano 109 interno Telefono 617.107

Industria metalmeccanica vicinanze Torino, cerca:

Segretaria Corrispondente

età 18-25 anni con perfetta conoscenza francese e tedesco Titolo di studio scuola [redacted] superiore. Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: Etas-Kompass Pubblicità 4213 10100 Torino.

Comune di Bruino
PROVINCIA DI TORINO

Avviso [redacted] concorso a un posto [redacted] applicato comunale

Sino alle ore 12 del 27-5-1970 è aperto un pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di applicato [redacted]munale.
Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria.

IL SINDACO
Giuseppe Actis Goretta

INDUSTRIA PREFABBRICATI IN CEMENTO

cerca rappresentanti

Offre ottime condizioni

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4343 — 10100 Torino

[redacted] Ditta Dott. RODOLFO STIASSI [redacted] C.
Carta - Cartone [redacted]
Via Pietro Milani 7 Bologna

cerca Venditori

Con buona esperienza degli articoli, con residenza a Torino o Biella.
Età massima 35 anni.
Offresi: stipendio iniziale, rimborso spese, premio di produ[redacted] e possibilità di miglioramenti
Scrivere referenziando ed inviare curriculum vitae.
Massima riservatezza.

DALL'ESTERO

ANALISI

Il continente [redacted] e rosso

(Il confronto tra russi e cinesi [redacted] è trasferito [redacted] alcune regioni dell'Africa)

Dall'Asia [redacted] dall'Est europeo, [redacted] confronto cino-sovietico si estende all'Africa. Mentre i russi mandano 16 mila militari in Egitto coi missili *Sam 3*, i cinesi alimentano una guerriglia di tipo guevariano nella provincia del Dhofar, confinante con lo Yemen. Se Mosca considera il Medio Oriente una [redacted] d'influenza, [redacted] tuttavia a Pechino che incominciano a rivolgersi uomini come Arafat [redacted] i suoi palestinesi.

Anni fa, [redacted] prestigio della Cina in Africa fu scosso dal[redacted] caduta di Ben Bella in Algeria e [redacted] Nkrumah a Ghana. In Asia, il cosiddetto as[redacted] Pechino-Giakarta [redacted] crollato e il colpo di Stato indonesiano aveva distrutto virtualmente il partito comunista. Fallirono i tentativi cinesi di trasformare [redacted] ferenze di Bandung [redacted] dimostrazioni antisovietiche [redacted] antiamericane.

Nel Medio Oriente occorrerà parecchio tempo perché la Cina riesca a competere [redacted] l'Urss: essa non può offrire ai Paesi arabi gli stessi aiuti militari ed i commerci sono difficili [redacted] lenti. L'Urss, inoltre, arriva al Sudan e alla Somalia: già nell'aprile del '67, *Al Umma* annunciava la presenza [redacted] «*tecnici*» sovietici a Modagiscio, per la riorganizzazione dell'esercito.

La ripresa cinese nel resto del Continente nero [redacted] però rapida [redacted] sicura. Dietro ai numerosi fronti di liberazione nazionale, dal Ciad, che impegna oggi la Francia, all'Africa portoghese, l'Angola soprattutto, c'è Pechino. Il richiamo [redacted] Mao Tse-tung e della «rivoluzione culturale» è assai più forte che non quello [redacted] Breznev e della «sovranità limitata» o [redacted] «diritto d'intervento».

In almeno quattro paesi, Guinea, Mali, Tanzania e Congo-Brazzaville, la Cina ha inoltre radici più solide dell'Urss. [redacted] primi due, [redacted] stato instaurato [redacted] regime che rispecchia anche nella forma quello di Pechino. Nel terzo (più a Zanzibar che nel Tanganica) esperti cine[redacted] collaborano alla direzione dell'economia oltre che delle forze armate. Nel Con[redacted] ex-francese, infine, l'ex-ambasciatore in Cina, Nndala, è diventato segretario [redacted] Politburò, [redacted] il nuovo capo dello Stato Ngouabi s'ispira alle massime maoiste.

Nell'Africa Centrale e Meridionale, l'Urss non dispo[redacted] di analoghi sostegni. Col conflitto tra la Nigeria e il [redacted] s'è assicurata un «posto al sole», [redacted] sua influenza [redacted] Lagos è limitata. Una delle [redacted] «cinghie di trasmissione», [redacted] partito socialista degli operai [redacted] dei contadini, è stato messo fuorilegge nel '66; l'altro, il congresso dei sindacati nigeriani, ha poteri secondari.

Giorni fa, *Sovetskaja Rossija* ha accusato [redacted] Cina di attività sovversive in Asia, in Africa e nell'America Latina: «*Essa tenta di introdurvi i suoi concetti avventuristici sullo sviluppo della lotta armata* [redacted] *di aizzare risentimenti e diffidenze contro l'Urss*»; e ha sostenuto che nel Sudafrica la Cina appoggia addirittura «*un gruppo di rinnegati di destra*» finanziato dalla Cia americana.

Le accuse di Garaudy contro Mosca (di subordinare tutto alla sua politica «imperiale») sono sfruttate così da Mosca nel suo confronto con Pechino. I cinesi non rifuggirebbero da nessun mezzo pur di raggiungere «*l'egemonia del mondo*»; «*Essi vogliono frazio*[redacted] *i movimenti comunisti e di liberazione nazionale, e aprire un secondo sconfinato fronte contro i paesi del socialismo*».

A differenza dell'Asia, l'Africa non potrà essere teatro di una guerra tra [redacted] Cina e l'Urss. Ma già oggi [redacted] uno strumento di pressione, ed è interesse di Pechino rafforzarlo come tale, per controbilanciare la spinta sovietica sui propri confini. Non si deve dimenticare inoltre che il Continente nero, dal Kenya al Sudafrica, [illegible] numerosi gruppi di [illegible] immigrati cinesi.

Il mese scorso, il Segretario di Stato americano William Rogers ha visitato l'Africa. Le ha augurato [redacted] aumento degli aiuti multilaterali, cioè attraverso organismi come l'Onu, a detrimento [redacted] quelli bilaterali, affinché [redacted] allentino [redacted] tensioni politiche esterne. [redacted] auspicato inoltre una maggiore presenza dell'Europa Occidentale, e la scomparsa delle alleanze militari [redacted] delle sfere d'influenza.

Ennio Caretto

Varsavia, 4 aprile — Una delegazione [redacted] governo polacco si recherà [redacted] settimana prossima a [redacted] dove inizierà trattative con il governo spagnolo per la firma di [redacted] accordo economico-commerciale pluriennale. Tra [redacted] Spagna e la Polonia [redacted] esistono [redacted] diplomatiche.

L'«Observer» riporta [redacted] decisione del Comitato centrale

Silurati [redacted] dirigenti [redacted] stampa [redacted] propaganda

Sono Vladimir Stepakov, probabile ambasciatore a Pechino, Nikolai Mesyatsev, destinato in Argentina, Alexei Romanov e Nikolai Mikhailov, messi in pensione - La Furtseva, responsabile del Dipartimento culturale, conserva l'incarico - Previsti altri mutamenti al Cremlino

(Nostro servizio particolare)
Londra, [redacted] aprile.

Il settimanale inglese «The Observer» *scriverà domani che quattro alti funzionari del Cremlino sono stati destituiti dalle loro cariche connesse con la stampa, la propaganda e le questioni ideologiche. I quattro funzionari sono: Vladimir Stepakov, di 58 anni, che lascia il posto di capo del* «Dipartimento per l'agitazione e per la stampa» *del Comitato centrale, essendo stato nominato* [redacted]*basciatore a Pechino; Nikolai Mesyatsev, di* [redacted] *anni, destituito dalla carica* [redacted] *presidente del* «Comitato statale per la radio e la televisione», *candidato* [redacted] *diventare probabilmente ambasciatore in Argentina; Alexei Romanov, di 62 anni, presidente del* «Comitato statale per la cinematografia», *che va in pensione e infine Nikolai Mikhailov, di 62, presidente della* «Commissione [redacted] Stato per la stampa», *pure pensionato.*

Secondo il giornale domenicale britannico, la decisione di sostituire i quattro funzionari sovietici sarebbe stata [redacted] *presa nel* [redacted] *di* [redacted] *riunione del Comitato centrale del partito comunista dell'Urss, due settimane fa. Nessun annuncio ufficiale su questi* [redacted] *significativi cambiamenti è stato ancora fatto, né si conoscono i nomi dei successori. Tuttavia, è risaputo che il posto di Mesyatsev è già stato preso dal suo vice, Alexei Raposhin. E' rimasta invece nella sua carica* [redacted] *signora Furtseva, responsabile del* «Dipartimento culturale del Comitato centrale».

Un altro importante funzionario del Cremlino, Pyotr Demichev, è stato trasferito dalla «Segreteria del Comitato centrale per le questioni ideologiche» *ad un dipartimento che si occupa di problemi scientifici e tecnologici. Secondo* «The Observer», *è probabile che nelle prossime settimane verranno attuati altri cambiamenti ai vertici* [redacted] *dei giornali* [redacted] *degli altri mezzi di comunicazione. Non* [redacted] *esclude la creazione di un ministero che sovraintenderebbe* [redacted] *tutte le attività ideologiche. Secondo* «The Observer», [redacted] *potrebbe significare che la leadership sovietica vuole imporre* [redacted] *più precisa disciplina ideologica, di cui sarebbe reso responsabile un importante membro del Governo.* **v.**

L'esercito e la polizia in stato d'allarme

Tre [redacted]

Gli attentati hanno distrutto tre negozi tra i quali uno del sindaco protestante - Due passanti leggermente feriti

Belfast. Negozi e sedi di uffici devastati in Donegale Street (Telefoto United Press)

(Nostro servizio particolare)
Londra, 4 aprile.

Si aggrava [redacted] tensione nell'Irlanda del Nord, [redacted] le in preda alle convulsioni insurrezionali contro le truppe britanniche e alle rivalità tra la maggioranza protestan[redacted] [redacted] la minoranza cattolica. A Belfast, duemila soldati, assistiti dalla polizia, sono in stato di allarme. Oggi si sono registrate nella capitale tre esplosioni che hanno provocato il ferimento [redacted] cinque persone e molti danni.

La prima bomba [redacted] scoppiata sulla soglia del [redacted] mobili appartenente [redacted] sindaco protestante di Belfast, Joseph Cairns, poco dopo la mezzanotte. I danni sono stati ingenti. Qualche ora dopo, si verificava un'altra esplosione, che devastava una sartoria in Royal Avenue. La «notte di fuoco» si concludeva stamattina, con una terza deflagrazione, che feriva due persone e distruggeva i locali di un'agenzia immobiliare in Donegall Street. L'ultima esplosione è stata la più violenta. Molti vetri delle [redacted] vicine sono andati [redacted] frantumi e parecchi abitanti della zo[redacted] sono fuggiti in strada.

Si ritiene che le tre esplosioni (che portano a 32 il totale delle bombe scoppiate nell'Ulster dall'inizio dell'anno) costituiscano [redacted] provocazione dei cattolici verso la popolazione protestante. Comunque, i nuovi attentati giungono dopo una settimana di tensione e di scontri tra i cattolici [redacted] le truppe inglesi del generale Freeland.

Il primo ministro nordirlandese, maggiore James Chichester-Clark, appena informato delle azioni terroristiche, ha diramato un [redacted] comunicato. «*I responsabili di questi oltraggi*», [redacted] detto il *premier*, «*hanno rivelato un completo disinteresse per la vita umana e per la proprietà. Spero che un tale atto di follia criminale servirà solo* [redacted] *rafforzare la determinazione* [redacted] *ogni membro responsabile di questa comunità di preservare la pace durante il weekend*».

Le cinque persone ferite nell'esplosione di Donegall Street sono state ricoverate all'ospedale, [redacted] sono state dimesse in serata. I dinamitardi della notte [redacted] non sono riusciti nell'intento [redacted] provocare disordini. La popolazione era pronta ad affrontarsi in fazioni opposte, ma l'intervento della truppa e la minaccia, pronunciata ieri dal generale sir Ian Freeland, di fare aprire il fuoco ai suoi uomini, sui dimostranti in possesso di «bombe Molotov», ha funzionato come deterrente. Le forze dell'ordine hanno effettuato 23 arresti tra i cattolici, riconosciuti nelle fotografie scattate dai servizi di sicurezza, tra i responsabili [redacted] disordini dei giorni scorsi.

Questa sera, a Belfast, l'esercito britannico [redacted] intervenuto decisamente per stroncare [redacted] tentativo [redacted] protestanti di invadere una chiesa cattolica nella zona [redacted] Hill. I militari hanno dato tre avvertimenti alla folla [redacted] disperdersi e poi hanno sparato alcune granate lacrimogene. Un nuovo corteo di protestanti tentava [redacted] di dirigersi verso [redacted] chiesa e solo un ulteriore intervento delle truppe riusciva a farlo disperdere. E' questa la prima volta che i protestanti attaccano l'esercito inglese. Non si sono avuti feriti: numerosi, invece, gli arresti. **v.**

Ammalati a Mosca Kossighin e Podgorny

Assenti ai funerali di Timoscenko i capi del Cremlino

Mosca, 4 aprile.

Il primo ministro sovietico Alexei Kossighin è stato ricoverato in ospedale per complicazioni [redacted] un normale raffreddore.

Kossighin che ha 66 anni era ammalato [redacted] diversi giorni [redacted] ieri si era parlato di un suo miglioramento. Oggi, la notizia che il primo ministro nella stessa serata di ieri [redacted] stamane [redacted] stato ricoverato [redacted] un Centro medico speciale del Cremlino.

Anche il presidente del Soviet Supremo Podgorny, che ha 67 anni, è influenzato [redacted] non è stato ancora ricoverato [redacted] ospedale.

Ieri [redacted] stato annunciato da fonti nipponiche che Podgorny aveva annullato [redacted] partenza per il Giappone perché fortemente raffreddato.

Un portavoce del ministero degli Esteri interrogato dai giornalisti ha detto di «*non avere informazioni sulle condizioni di salute di Kossighin e di Podgorny*».

Essendo il segretario generale del partito Breznev [redacted] Budapest in visita ufficiale e Podgorny e Kossighin impossibilitati a svolgere [redacted] loro mansioni, la *troika* dei governanti sovietici è inoperante. Circa 14 mesi [redacted] Kossighin soffrì di ricorrenti disturbi al fegato [redacted] rimase assente dall'attività pubblica per diverse settimane. Quando Kossighin [redacted] assente lo sostituisce solitamente Mazurov o l'altro primo vice ministro Polyansky.

Oltre [redacted] Kossighin e Podgorni, anche Suslov, membro dell'ufficio politico e segretario del Comitato centrale, Scelepin, membro dell'ufficio politico [redacted] presidente dell'Unione [redacted] sindacati, erano assenti al funerale del maresciallo Timoscenko. *(Ansa - A. P.)*

Entro il '70 il [redacted] riconoscerà [redacted] comunista?

Sempre più intensi a Stoccolma i colloqui «segreti»

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 4 aprile.

«*I contatti segreti ad alto livello che si stanno svolgendo* [redacted] *Stoccolma tra il Canada e la Cina comunista stanno facendo progressi. Si ha ragione di ritenere che verranno conclusi entro sei mesi al massimo, con il riconoscimento della Cina da parte del Canada e* [redacted] *lo scambio degli ambasciatori*». Lo ha detto ieri sera un diplomatico [redacted]dese accreditato presso le Nazioni Unite, [redacted] occasione di un ricevimento che si [redacted] tenuto presso l'ambasciata polacca [redacted] di Stoccolma.

I colloqui tra Canada e Cina si sono iniziati a Stoccolma un anno fa, e [redacted] circondati dal segreto più completo. E' stato il Canada, a quanto è dato sapere, che ha [redacted] l'iniziativa dei contatti, ai quali partecipano l'ambasciatore canadese a Stoccolma, signora Margaret Meagher, l'inviato speciale di Pechino, signor Wang Tang, ed un gruppo di esperti delle due parti. Sovente ai colloqui hanno partecipato membri [redacted] ministeri degli Esteri canadese e cinese.

I delegati canadesi — secondo fonti diplomatiche — informerebbero regolarmente gli ambasciatori di Giappone, Australia [redacted] Nuova Zelanda, accreditati a Stoccolma, dei risultati dei colloqui. Il punto principale delle trattative riguarda il riconoscimento [redacted] Cina comunista da parte del governo canadese; naturalmente un passo del genere comporterebbe [redacted] rottura delle relazioni diplomatiche tra Ottawa e la Cina nazionalista.

Secondo quanto ha di [redacted]cente dichiarato il ministro degli Esteri canadese Mitchell Sharp, [redacted] Cina comunista è interessata al riconoscimento soprattutto [redacted] ragioni di prestigio e per uscire dall'isolamento politico. Per il Canada, invece, l'apertura delle relazioni diplomatiche avrebbe due motivazioni: interesse reciproco politico e militare nell'area del Pacifico, e possibi[redacted]à di ampi scambi commerciali. Negli ultimi quattro anni il Canada ha esportato in Cina grano per un valore di [redacted] miliardi di lire, mentre le importazioni [redacted] hanno superato i valori di 60 miliardi di lire.

A Stoccolma si dà per certo che, in [redacted] anno, i rappresentanti del Canada [redacted] della Cina comunista [redacted] sono incontrati almeno dieci volte: quattro presso l'ambasciata canadese, e [redacted] presso quella cinese. L'ultimo colloquio è avvenuto il 10 marzo scorso. Mentre i canadesi mantengono sull'argomento il massimo riserbo (solo [redacted] volta un diplomatico ha detto che i colloqui sono molto formali e protocollari), i cinesi si rivelano più propensi alle confidenze, che avvengono di solito in occasione di ricevimenti presso le varie ambasciate. Dai diplomatici cinesi si è appreso che i colloqui sono sempre molto amichevoli.

Walter Rosboch

Le citazioni

«Per sapere che cosa è successo in Francia la settimana scorsa e quel che succederà la prossima [redacted] fra dieci [redacted] è sufficiente rileggere il "De bello gallico" di Cesare. Né gli abitanti, né le abitudini sono cambiati. I partiti sono sempre gli stessi, con le loro divisioni, le loro vecchie manie di predicare l'assurdo [redacted] nome del buon senso... e di usare [redacted] libertà in modo da perderla il più presto e il più spesso possibile».

(«Le Figaro»)

«L'edificazione della "nuova società" potrebbe essere [redacted] obiettivo esaltante, se si vedesse su quali forze essa può contare. Altrimenti la formula diventa uno slogan derisorio. Dalla costruzione dell'Europa all'aiuto al Terzo Mondo, passando [redacted] la riconciliazione dell'uomo con l'ambiente, non mancano certo i compiti che potrebbero ridare un [redacted] e un'anima alla nostra civiltà, che sta regredendo all'egoismo primitivo. Ma a queste cose bisogna credere».

(«Le Monde»)

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:
TORINO Via Roma 80
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 155
GENOVA Via E. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 90
TRENTO Piazza Lodron 3
NAPOLI Via Roma 145

altreché presso tutti i corrispondenti della Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) moltiplicando quelle effettivamente composte per la tariffa della Rubrica indicata all'annuncio con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'IGE. Non è ammessa l'esclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 100 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego » lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » di « Stampa Sera » del Lunedì e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego e di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere: Elas-Kompass Pubblicità 5... - Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade ed un rimborso di lire 400 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono accedere al ritiro presso i nostri uffici. La Elas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato è condizionato a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altro tipo di corrispondenza: campioni, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTASI autorizzazioni trasporto merci conto terzi. Telefonare ore pasti 322-970, Merlotti.

ACQUISTO prezzo blocco piccole partite lampadari e piccoli elettrodomestici, solo tipi economici. Telefonare 250-295.

ACQUISTO tavolame noce stagionato per falegname 1-II pagamento contanti. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4203 — 10100 Torino ».

CERCASI lavori montaggio serie posto domicilio con locale. Tel. 621-025.

RULLO impresa compra se occasione. Telefonare 364-418, ore ufficio.

VENDO cesoia taglio cartoni, banconi due cuoci colla, bilancette, armadi, attrezzature. Renaboldo, via Giaveno 23.

② Artigianato

DECORATOR tappezzier piemontese esegue lavori ovunque, privati, imprese. Telefonare 346-291.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità od incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A. PRESTITI fiduciari e ipotecari rimborso 12-60 mesi tutto Piemonte, corso 8% Via Gaucci 5ª Telefono 594-760.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826; piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2 telefono 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826; piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945; prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Primo, secondo, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A. A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826; piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945; mutui ipotecari in 2 giorni anche 2ª ipoteca.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti personali a dipendenti. Idem via S. Teresa 7, telefono 540-679.

A.A. AFFITTATE vendita aziende commerciali, industriali negozi. Passano 694-670, 694-180.

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-652. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

ACCONCIATURE avviato cedo occorrendo alloggio. Telefonare, ore serali, 773-288.

ACCONCIATURE centralissimo urge cedere causa grave malattia. Telefonare 531-001.

AFFARE 6.000.000 cedo mini market in zona grande espansione. Tel. 490-710.

ALPI'S semiprestiti senza cambiali. Esclusivamente impiegati operai. Piazza Adriano 15, telefono 755-642.

AOSTA cedesi avviatissimo boutique zona centralissima con vasta licenza. Telefonare 57-72 Aosta.

ARCIOCCASIONISSIMA privato vende macelleria zona centrale. Telef. 210-644.

ARTICOLI igienici sanitari busti vendesi urgentemente causa trasferimento. Telefono 390-090.

ARTIGIANO legno troppo anziano cedo eventualmente avviatissimo banchi macchine lavorazioni specializzate. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4324 — 10100 Torino ».

AUTORIMESSA Barriera Milano 2 ormai avviata 350.000 medio 7000 utile netto mensile 500.000 cedesi 8.000.000 anticipo 4.000.000 L'Immobiliare 502-514.

BLOCCASI merci alimentari drogheria attrezzatura verso migliore offerente. Telefonare 740-704.

CARTOLIBRERIA tecnica centralissima fronte corso utile netto annuo 2.000.000 adatta 2 persone cedesi anticipando 10.000.000 ottimo investimento. L'Immobiliare 503-290.

CEDESI avviata autorimessa zona Mirafiori piena 90 macchine con sovrastante locale. Telefonare 614-653.

CEDESI avviatissima locanda ristorante in Valvesa, rivolgersi posto. Favaro, Avraico 45, Valvesa, 986-209.

CEDESI bar centrale zona Porta Nuova. Telefonare al n. 655-963.

CEDESI (Lucca) panificio alimentari (ezie lavoro, famiglia numerosa. Telefonare 869-069.

CEDESI negozio maglieria tessuti zona Francia causa forza commercio. Telefonare 765-931.

CEDESI o gerenza albergo bar ristorante autolavaggio. Telefonare 570-665.

CEDESI piccolo supermarkets Collegno causa malattia, utile mensile 400.000 patti. Telef. 708-931.

CEDESI primaria azienda ingrosso elettro commercio, ottimo reddito, intermediari. Scrivere: Bosio Quaretti, c.so U.S. Sovietica 247, Torino 10134.

CEDO negozio maglieria armenti detersivi (posto) famigliari, Orbassano. Telefonare 902-531.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede Mirafiori moderno panificio 50.000 giornaliere. Buon utile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato moderna latteria. Retro abitabile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede self-service alimentari attrezzatissimo. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo torrefazione caffè ingrosso-minuto. Buon utile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna latteria. 80.000 giornaliere. Sufficienti 3.000.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, chiuso Torino, cartolibreria, rivista licenza. Utile 300.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede gerenza oppure cede acconciature signora. Utile mensile 350.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, Crocetta, merceria, maglieria, confezioni bambini-signora. Utile 400.000 mensili. Trattabili 2.600.000.

FIORI cedo importante corso zona Mirafiori. Telefonare, ore 21, 690-796.

GERENZA bar fronte ospedale 40.000 giornaliere piccola persone pratiche cauzione 1.500.000 eventuale cessione. L'Immobiliare 502-542.

INDUSTRIA tessile nazionale produttrice materiali edili largo consumo, cerca socio collaboratore, parte vendita apportante 25.000.000. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 4530 — 10100 Torino ».

LAVANDERIA automatica gestione secco bianco avviatissima cedesi centro Savoia facilitazioni. Telefonare Genova 759-141.

MOBILI arredamenti, vetrinate Torino, centralissimo, cedesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4242 — 10100 Torino ».

NEGOZIO S. Paolo affittasi possibilmente negozio frutta verdura. Telefonare 310-332.

OCCASIONE vendesi drogheria causa salute 1.500.000 dilazionando. Telefonare 755-802.

OREFICERIA avviatissima centralissima fermata linee autobus cedesi motivi famiglia. Tel. 561-506.

PANIFICIO con forno elettrico Torino fortissimo lavoro vendesi per cause familiari. Affare garantito, sufficienti 3.000.000. Agenzia Capello 532-780.

RIVOLI vendesi avviato licenza trasferibile confezioni uomo, donna. Telefonare ore ufficio 957-379.

STUDIO dentistico avviamento duecentesimo ottimamente attrezzato cedesi favorevoli condizioni. Telef. 765-445.

URGE cedere causa trasferimento avviatissimo regali, casalinghi. Telefonare 397-803 dopo ore 20.

VENDESI bar superalcoolici redditizio, buona posizione. Tel. 325-033, 661-202.

VENDESI commestibile tutte licenze avviatissimo trasferibile motivi famiglia. Telefonare 754-155.

VENDESI macelleria in centro Orbassano. Telef. 902-387.

VENDO pizzeria licenza caffè, via Piazzetta 71/C, Torino.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A. NAPOLI. Vomero alto vendesi intero fabbricato vani 400 oltre piano terra uso commerciale. Mutuo credito fondiario 40% differenza a convenirsi. Scrivere: Ricci costruzioni, via Guantai Nuovi 25, Napoli, tel. 317-160, 324-572.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Immobiliare Torincase 515-318.

A.A.A. IMPRESA vende direttamente in signorile costruzione 10 piani ultimi 3 alloggi 2 camere tinello, 1-3 camere tinello, via Pacini 37 angolo via Bologna. Telefonare 851-324.

A.A.A. LOCALE adatto negozio esposizione minimarket uffici bar ristorante mq 180 comunicante eventualmente con magazzino mq 220 impresa vende-affitta via Pacini 37. Telefonare 851-324.

A.A. ANTICIPI immediati, assumendo incarico vendita alloggi case; subito. Capello 532-780.

A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi case in vendita. Torincase 541-419.

A. BARRIERA MILANO vendiamo in stabile nuovo pronti subito ultimi alloggi 1-2-3 camere tinello servizi mutuo dilazioni. Telef. 769-600 geometra Martinat.

A. CORSO Bernardino Telesio 93 angolo via Nomaglio bianchi diretta mente impresa vende alloggi 2 camere salone cucina doppi servizi mutuo lunghe rateazioni.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente Vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180.

A. LIBERO subito esclusiva camera cucina bagno, corso Traiano. Prezzo 3.600.000, contanti 1.300.000. Telefonare 503-600.

A. MIRAFIORI appartamenti 2 camere, tinello, cucinino, posto auto, pronti subito, 5.060.000, mutuo 7.140.000. Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.

A. PIEDI Monti Cappuccini in palazzina privato vende lussuoso appartamento 275 mq. Telefonare 736-746.

A. Frassinere Condove vendo casa uso ristorante pensione. Telefonare 664-151.

ABITABILE attico centrale 3 camere servizi 7.500.000. Tel. 518-738.

ABITARE in prestigiosa casa che sognavi eccezionali dite affari: Via Buttigliera 7 (Corso Quintino Sella) in palazzina: saloncino, bicamere, ingresso, bagno, cucinino, giardino 3.700.000, mutuo 8.450.000. Via Milazzo 3: quadricamere, ingresso, bagno 4.600.000, mutuo 8 milioni 900.000. Gabetti 5767.

ABITABILE 4 camere cucina servizi contanti 13.000.000. Telef. 546-007.

ACQUISTA privato appartamenti liberi o affittati. Pagamento contanti. Telefonare 581-735.

ACQUISTASI alloggetti vuoti. Pagamento contanti immediato. Agenzia Immobiliare Capello. 532-780.

ACQUISTASI terreno industriale 6-7 mila mq. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4345 — 10100 Torino ».

ACQUISTEREBBESI terreno industriale con basso fabbricato o permesso approvato per deposito merci in Torino circa mq. 2000. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9277 — 10100 Torino».

ACQUISTO a contanti ville castelli appartamenti completamente arredati. Telefonare 659-998.

AFFARE eccezionale, via Trieste 37: salone, tre camere, cucinotto, entrata, ripostiglio, biservizi, gran terrazzo 4.700.000 mutuo 9.800.000. Libero subito 513-449.

ACQUISTO contanti alloggetto sul mare o adiacenze riviera Savona-Rapallo. Scrivere a: « Elas-Kompass Pubblicità 312 — 10100 Torino ».

ACQUISTO contanti alloggi liberi, assumo incarico vendita, anticipando 50 per cento. Rosaio 487-055.

ADIACENZE piazza Benefica, 2 camere cucinotta servizi 1.950.000 mutuo 4 milioni 550.000, saloncino 3 camere cucina servizi 4.050.000 mutuo 9.450.000, saloncino 3 camere cucina ufficio ripostigli biservizi bilingressi 6.900.000 mutuo 16.100.000, ampio salone camere matrimoniale servizi uso studio abitazione 2.250.000 mutuo 5.250.000. Market Casa 590-612 corso Re Umberto 49.

AFFARE unico corso Rosselli 115 salone 3 camere cucina ufficio biservizi bilingressi 11.500.000 mutuo 13.500.000. Market-Casa 590-612, corso Re Umberto 49.

AFFARI interessanti Nichelino, adiacenza via Torino. Appartamenti 3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 1.575.000 mutuo 3.675.000. Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.

AFFARE, moderno via Valentino Carrera; 2 camere tinello 8.600.000. Sabatelli 581-735.

AFFARE unico via Coazze adiacenze corso Sempione 2 camere tinello cucinino servizi 2.600.000 mutuo 6.300.000. Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.

AFFARE vantaggioso via Barletta: quattro camere, cucinotto, entrata, bagno. 3.950.000 mutuo 8.550.000. Libero subito. 513-449.

AFFARI interessanti via Michele Lessona 77, 1 camera tinello cucinino servizi 1.450.000 mutuo 3.350.000. 2 camere tinello cucinino servizi 2.200.000 mutuo 5.000.000. Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.

AFFARISSIMO! Quadricamere, ingresso, bagno: 1.960.000, mutuo 4.620.000. Affrettatevi! corso Racconigi 39, angolo via Frejus. Gabetti 5767.

AFFARONISSIMO! Ideale famiglia numerosa. Sette grandi camere, bagno. Via Bidone 17: 2.800.000, mutuo 5.400.000. Gabetti 5767.

ALASSIO attico centralissimo vista mare con terrazzo quattro lati solarium tre camere salone servizi lire diciotto milioni non trattabili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9252 — 10100 Torino».

ALLOGGETTI centralissimi cedonsi (via Cavour) 2.200.000-3.000.000 facilitando. Torincase 515-318.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227 - 150-200 mq palazzina 3 piani tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendesi. Residenza Scellaria telefono 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGI signorili vendo 4-5 camere salone servizi zona Mirafiori via Cesare Pavese 24. Tel. 541-194, 773-985.

ALLOGGI via Madama Cristina 4 angolo corso Vittorio, camera cucina da 3.100.000. 3 camere cucina 7.800.000, facilitando. Torincase 515-318.

ALLOGGIO libero (S. Rita) 2 camere tinello servizi 5.200.000 mutuo 4 milioni 210.000. Torincase 517-249.

APPARTAMENTI in eleganti palazzine 6 Ottavio 15/19, signorilità, pregio, rifiniture. Vendita diretta, mutuo venticinquennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edilia Luna. Telefoni 81-203, 879-764.

ALLOGGIO libero (S. Rita) 2 camere, tinello, cucinino, servizi 5.200.000 più 3.000.000 dilazionando. Capello 532-780.

ALLOGGIO libero spaziosissimo camera tinello servizi, via Paisiello, 5 milioni 500.000. Rosaio 487-055.

ALLOGGIO vecchio, via Ascoli 10 (4 camere) 2.000.000 più rate. Capello 532-780.

ALPIGNANO centro: spaziosissimo libero 3 camere cucinino servizi 6.000.000 sufi. 2.000.000. Capello 532-780.

APPARTAMENTI centrali zona S. Salvario, via Michelangelo 12: soggiorno, 2-3 camere cucina, doppi servizi, solo impresa. Sabatelli 581-735.

APPARTAMENTI signorili, Crocetta, corso Re Umberto 136. Salone, 2 camere cucina spaziosa, bagno, ingresso, ripostiglio 16.300.000. Sufficiente 30% contanti. Comodissimi box auto, affittabili alto reddito 1.800.000. I.P.I. 537-066.

APPARTAMENTI signorili in ville Valsalice. Salone, 3-5 camere, due passi dal centro, posizione incantevole tra verde, parchi e quiete. Finiture eccezionalissime. Materiale primissima scelta. Fontesvarde 3710.

APPARTAMENTI signorili Palazzo San Paolo, via Serrano 9, vendita diretta, mutuo venticinquennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edilia Luna, telefoni 81-203, 879-764.

APPARTAMENTI signorili palazzo twenty-residence corso Francia 222 Regina Margherita alloggi di ogni tipo, consegna giugno 1970 alloggi alta signorilità consegna primavera 1971, locali per uffici studi medici magazzini costruzione e vendita geom. Campiglia. Telefonare 331-756. Visite cantiere anche giorni festivi.

APPARTAMENTI signorili via Di Nanni, via Volvera (100 mt piazza Solferino): 4-5 camere, doppi servizi, box, impresa Campiglia vende. Telefonare 331-756.

APPARTAMENTO attico salone 3 camere cucina doppi servizi amplissimo terrazzo panoramico libero o affittato, vendesi Grugliasco, viale Gramsci 12. Telefonare 331-756.

APPARTAMENTO centrale, nuovo, subito abitabile. Via Dunive 6. Salone, bicamere, tinello, cucinotta, bagno, ingresso, 10.500.000. Sufficiente 30% contanti. I.P.I. 537-066.

APPARTAMENTO in palazzina circondata vasto parco. Recente raffinatissima costruzione: saloncino, camera, cucina, camera servizio, ingresso, biservizi. Completamente arredato, cinque posti letto: 4.680.000, mutuo 10.920.000. Bardonecchia, Via San Francesco 17. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libero corso Moncalieri 72, salone 4 camere cucina ufficio biservizi bilingressi box 4 auto 32 milioni sufficienti 9.600.000. Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.

APPARTAMENTO nuovo, libero, signorile. Corso Siracusa; salone, 3 camere, cucinotto, doppi servizi 17 milioni compreso mutuo. Sabatelli 581-735.

APPARTAMENTO piazza Robilant: due camere, cucinotto, entrata, bagno 1 milione 980.000 mutuo 4.620.000. Libero giugno. 513-449.

APPARTAMENTO recente libero vicino corso Tassoni 3 camere cucina servizi 5.300.000 dilazioni 3.900.000. Eurocase 599-069.

APPARTAMENTO SENSAZIONE! Corso Peschiera 240 (Corso Trapani). Cinque camere, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio. 2.800.000 consegna chiavi, mutuo 6.500.000. ...Meno di così Gabetti 5767.

APPARTAMENTO signorile finiture lusso zona Tesoriera 4 camere cucina biservizi garage 17.000.000 dilazioni 7 milioni. Eurocase 599-364.

APPARTAMENTO via Lamarmora 4 camere cucina servizi 7.900.000 dilazioni 6.800.000. Eurocase 599-069.

ATTICO panoramicissimo piazza Bengasi: salone tre camere, cucinotto, ripostiglio, bi-ingressi, biservizi, gran terrazzo 6.950.000 mutuo 9.850.000. Libero maggio. 513-449.

ATTICO via Principe Tommaso: elegantissimo nuovo, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, 13.050.000 più mutuo 14.250.000. Sabatelli 581-735.

AVETE intenzione vendere vs/ appartamento? Immobiliare Dracma 513-449 vi da contanti in brevissimo tempo.

BELLISSIMO appartamento, supermoderno, grandioso, piacevolissima disposizione ambienti ed suddivisione giornonotte. Zona Italia '61. Cinque grandi camere, ingresso, grandioso bagno, doccia, tre terrazzi. Occasione prezzo favorevolissimo: 4.900.000, mutuo 12 milioni. Telefonare Gabetti 5767.

BICAMERE servizi privato vende San Paolo libero urgente. Telef. 372-943, ore 10-12.

BORGHETTO S. Spirito. Comprate vs/ appartamento ad occhi aperti! Visitate appartamenti campione del geom. Conti via Aurelia 79.

BORGO S. Paolo, via Villarbasse 35, impresa vende alloggi. Soggiorno due camere cucina doppi servizi.

BOX-auto affittato, immediato reddito, 700.000, mutuo 500.000. Noleggi sicuri vendita blocco. Gabetti 5767.

BOX magazzini corso Antony borgata Paradiso buon reddito vendonsi. Telefonare 763-398.

CAPANNONE 600 mq 4000 mq terreno con villa nuova costruzione vendo 36 milioni, nel Canavese. Tel. 0124/31-206.

CASA campagna, Foresto-Mazzè: 2 alloggi, cortile: 7.000.000 sufficienti 2 milioni. Capello. 532-780.

CASA Tesoriera 4 alloggi 2 liberi laboratorio 40.000.000 trattabili proprietario 753-464.

CASCINA vicinanze Alba, 70 giornate, libera subito, occasione. Telefonare 293-571.

CASETTA collinare panoramica Santrè Bra 6 camere 2000 mq terreno vendesi 8.300.000. Telefonare 599-642.

CASETTA (corso Casale). 7 camere servizi giardino 15.000.000 più mutuo. Torincase 517-249.

CASETTA cortile laboratorio Torino vendesi. Indicata attività commerciali. Telefonare 375-432.

CAV. Conti, via Arcivescovado 3, vende alloggio centralissimo mq 120, recente, 13.500.000, contanti 4.000.000, rimanente mutuo.

CAV. Conti, via Arcivescovado 3, vende alloggio 360 mq. 120 terrazzo. Crocetta, 40.000.000.

CAV. Conti, via Arcivescovado 3, vende terreno mq 70.000, posizione panoramica collina Superga, pacchetto azionario.

CAV. Conti, via Arcivescovado 3, vende casa Pinerolo 70 camere, semicentrale, 48.000.000.

CENTRALE occasione via S. Secondo 3 camere cucina servizi 1.900.000 dilazioni 3.600.000. Eurocase. 599-364.

CERCASI mq. 6000 terreno industriale zona Moncalieri Mirafiori. Tel. 878-101.

CERCATE ultraconvenienza? Eccola: Corso Regina Margherita 22. Massima metratura, minimo rivalutabilissimo prezzo. Quadricamere, cucina, ingresso, camera servizio, bagno, servizi 7 milioni, mutuo 7.000.000. Libero subito. Gabetti 5767.

COAZZE vendesi alloggi signorili 2-4 camere cucina solarium posizione incantevole. Telefonare 748-090.

COLLINA km 2 da Sassi lungo tronco autostrada traforo Pino vendo 20.000 mt terreno con vecchio fabbricato. Telefonare Roma 507-547.

COMPLETAMENTE arredato! Grazioso appartamento-vacanza libero subito: bicamere, cucinino, ingresso, bagno, 1.770.000, mutuo 4.130.000. Valtournanche condominio «Eveline». Gabetti 5767.

CORIO, villetta completamente arredata, signorilissima ampio giardino recintato, soggiorno con caminetto, quadricamere, cucina, servizi. Piano mansardato (ricavabili tre vani). 6.420.000, mutuo 10.380.000. Gabetti 5767.

COSTRUENDI signorili via Boston 73. Salone, 2 camere, cucina, servizi. Sabatelli 581-735.

CROCETTA 6º piano levante ponente ricostruite 2 camere cucina bagno. Prezzo 8.400.000 minimo contanti 3.400.000. Telefonare 503-600.

DA acquistare subito! Moderno appartamento signorilissimo, luminosissimo fronte piazza Cordacci. Prezzo incredibilmente scontato. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, volendo box auto: solamente 3.660.000, mutuo 8.540.000. Gabetti 57-67.

GRUGLIASCO vendesi villetta 4 camere cucina servizi garage terrazzi cantina giardino, L. 14.000.000 + 6.000.000 [redacted] Telefonare 784-304.

HANNO, tutto: ascensore, riscaldamento, tranquillità, poco prezzo, abitabilità immediata. Via Palmieri 24 angolo Corso Francia. Tricamere, ingresso, bagno: 2.100.000, mutuo 4.800.000. Cinque camere, ingresso, bagno: 2.700.000, mutuo 6.200.000. Gabetti 5767.

IMPRESA cerca terreno progetto approvato Interiore cento cittadino Torino o dintorni. Telefonare 325-619 ore 18-19,30.

IMPRESA vende basso fabbricato in costruzione mq 1500, affitta basso fabbricato mq 1000 adiacente anche separatamente adatti a magazzino lavorazioni, industria alimentare, fumogeni ventilati, altezza utile 4,30 ingresso camionabile anche con grossi autocarri, corso Traiano angolo via Pio VII. Telefonare ore ufficio 616-352.

IN Torino magazzino materiali edili vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4326 — 10100 Torino ».

INTERESSANTISSIMO rustico Chivasso, condominio Miravalle: tricamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 4.000.000, mutuo 7.700.000. Gabetti 5767.

INTERO piano primo palazzo signorile corso Umberto via Valeggio, mq. 530, eventuali ingressi, divisibile, uffici abitazione. Telefonare 543-974.

LA casa per tutti... a 100 metri da Piazza Massaua - Via Vandalino 87. Vendita a prezzi convenientissimi. Appartamenti per ogni esigenza-dimensione, rifiniti accuratamente, riscaldamento centrale, ascensore, citofono. Due grandi camere, cucinino, bagno, ingresso 3.950.000. Telefonate ecc. 6.000.000. Quadricamere 6.200.000. Altri tipi maggiori dimensioni. Ottimi investimenti reddito. Sufficiente 30% contanti. Visita loco. I.P.I. 537-066.

LAIGUEGLIA alloggi pronti, in centro, zona, da 5.600.000 in palazzine precollinari, vista mare, scrivere dettagli Studio Torinese 541-566.

(Continua a pag. 30)

DALL'ESTERO

Il ritorno è avvenuto stamane (dopo l'una, ora italiana)

La Corea del Nord ha liberato il Boeing Il jet è atterrato a Tokio con gli ostaggi

La partenza è stata ritardata di varie ore - A bordo il viceministro nipponico e i tre uomini dell'equipaggio - I pirati non saranno rimpatriati, «anche se sono trotzkisti ed elementi turbolenti, che si oppongono alla politica della Corea del Nord e di altri Stati socialisti» - Su di loro è stata aperta un'inchiesta

Tokio, 5 aprile.

L'aereo di linea giapponese dirottato [redacted] nove studenti maoisti, e che ieri era arrivato a Pyongyang dopo essere stato per 84 ore in mano ai dirottatori, è ritornato stamane [redacted] Tokio.

Radio Pyongyang, ascoltata [redacted] Tokio, ha annunciato che l'aereo è ripartito dalla capitale nordcoreana alle 7,11 di domenica 5 aprile (ora locale, corrispondente alle 23,11 di sabato 4 aprile ora italiana). La radio ha precisato che a bordo dell'apparecchio erano l'equipaggio, composto di 3 persone e il vice ministro dei Trasporti giapponese Yamamura. Il Boeing è atterrato alle 9,09 di domenica 5 aprile (alle 1,09 del 5 aprile ora italiana), cioè cinque giorni dopo il dirottamento avvenuto nel cielo del Giappone. A bordo dell'aereo [redacted] i tre membri dell'equipaggio e [redacted] vice ministro dei Trasporti giapponese Yamamura il quale a Seul si era consegnato come ostaggio per ottenere la liberazione di 99 passeggeri.



Tokio. La moglie di Yamamura felice all'annuncio che il marito sarà rilasciato dai nordcoreani (Telefoto A. P.)

Si era temuto in un primo tempo che il ritorno dell'aereo in Giappone non potesse avvenire prima di lunedì. Ieri le autorità di Pyongyang avevano assicurato che il *jet* sarebbe partito alle 21,30 locali (le 13,30 in Italia), ma ore e ore erano passate senza che i radar giapponesi lo avvistassero. Si era pensato che le attrezzature esistenti nella capitale comunista non fossero adeguate per [redacted] operazioni di partenza del trireattore: in particolare, si era ritenuto che mancasse nell'aeroporto nordcoreano il generatore di corrente indispensabile per l'avviamento dei motori. La *Japan Air Lines* aveva già previsto di inviare un generatore a Pyongyang via Mosca. Improvvisamente invece è giunta la notizia della partenza.

L'ambasciata giapponese a Seul aveva avuto la notifica del rilascio dell'aereo da parte della Corea comunista attraverso il comando dell'Onu a Panmunjom, il centro armistiziale [redacted] confine fra le due Coree. Radio Pyongyang, in una delle due ultime trasmissioni, aveva detto che l'aereo veniva restituito per rispetto del diritto e della prassi internazionale, e aveva accusato il Giappone di voler coinvolgere la Corea del Nord nell'affare, per «*oscuri fini imperialistici*».

Per quanto riguarda i nove pirati, l'emittente nordcoreana ha affermato: «*Poiché essi non vogliono tornare in Patria, la Corea del Nord non li rimpatrierà, anche se sono stati definiti trotzkisti e elementi turbolenti, che si oppongono alla politica della Corea del Nord e di altri Stati socialisti*». «*Le autorità nord-coreane* — ha concluso radio Pyongyang — *compiranno la* [redacted] *investigazione per adottare appropriate misure concernenti gli studenti. E' questa una questione nella quale* [redacted] *governo giapponese non deve intervenire*».

E' certo che, se nove studenti del movimento maoista «Armata rossa» si attendevano un trattamento da eroi, questa loro speranza deve essere presto andata delusa, vista l'accoglienza fredda e sospettosa loro riservata dai nordcoreani.

Takeshi Kobayashi, corrispondente da Pyongyang dell'organo del partito comunista giapponese *Bandiera rossa*, riferisce nel suo articolo odierno che i nordvietnamiti hanno accolto quasi [redacted] più calore i tre uomini dell'equipaggio, rimasti prigionieri dentro la cabina di [redacted] per più di 80 ore, che non i nove pirati dell'aria, usciti dalla carlinga con atteggiamento spavaldo e da trionfatori.

«*Sono scesi mostrando un atteggiamento arrogante e antipatico* — scrive [redacted] giornalista comunista da Pyongyang — *fendendo l'aria con le mani, con movimenti da karatè*». I [redacted] hanno consegnato le loro armi — spade ricurve da samurai, pugnali malesi, due pistole e ordigni esplosivi di fabbricazione artigianale — ai soldati nordcoreani.

Nel suo primo dispaccio, Kobayashi [redacted] ha fatto men[redacted] del vice ministro giapponese dei Trasporti, Shinjiro Yamamura, che a Seul era salito come ostaggio sull'ae[redacted] al posto [redacted] 99 passeggeri [redacted] delle 4 *hostess* fatte sbarcare dai dirottatori. Nella sua seconda nota il giornalista fa un cenno del [redacted] ministro, dicendo che anche Yamamura [redacted] stato alloggiato nello stesso albergo degli studenti e dell'equipaggio.

Tutti i giornali di Pyongyang ieri pubblicavano la notizia dell'arrivo del Boeing giapponese, ma non si dilungavano sull'odissea [redacted] geri e dell'equipaggio. L'agenzia di notizie nordcoreana, in una sua nota diramata ieri mattina, affermava che il dirottamento del «Boeing» della «Japan Air Lines» «*ha sollevato fin dall'inizio sospetti che è difficile dissipare*», e accusava i governi del Giappone [redacted] della Corea del Sud [redacted] «*non lasciare nulla di intentato per fabbricare menzogne e lanciare invettive contro la Corea del Nord*».

(Ap, Ansa, Reuter, Upi)

"Sekigun[redacted]" l'[redacted]

E' il movimento estremista dei dirottatori

(Nostro servizio particolare)
Tokio, 4 aprile.

Non sappiamo quale sarà il destino che attende i nove pirati dell'aria nella Corea del Nord, [redacted] certo che, se do[redacted] tornare in Giappone, non troverebbero più [redacted] loro organizzazione. I dirottatori del «Boeing» della «Jal» appartengono all'«Armata Rossa» — «*Sekigunha*» in giapponese —, la setta [redacted] estremista del movimento di sinistra studentesco giapponese, che per dieci anni ha in[redacted] violente dimostrazioni. Nominalmente, essi sono trotzkisti, ma il loro dogma [redacted] confuso dalla convinzione che una rivoluzione, in un [redacted] progredito [redacted] il Giappone, condurrebbe a [redacted] ribellione generale nel mondo. Essi credono nella violenza come unico mezzo di lotta.

Quando il primo ministro giapponese Eisaku Sato andò a Washington, per discutere con il presidente Nixon la restituzione [redacted] Okinawa, l'«Armata Rossa» minacciò [redacted] impedirne la partenza con la forza. Fu un'altra minaccia senza conseguenze. Ma pochi giorni prima della partenza del *premier*, 60 membri dell'«Armata Rossa» furono scoperti mentre si addestravano alla guerriglia sulle montagne vicino a Tokio. La polizia li colse nella loro capanna, mentre dormivano. Furono trovati pugnali, spade e bombe primitive, del tipo di quelle che probabilmente avevano a bordo dell'aereo da loro dirottato.

La polizia giapponese ha ora concentrato la sua attività repressiva contro l'«Ar[redacted] Rossa». Centocinquanta membri di questa associazione sono stati arrestati [redacted] recchi di loro si trovano ancora in carcere. Il movimento rivoluzionario fu fondato meno di un anno fa e probabilmente conta — al massimo — mille sostenitori.

Nel corso delle perquisizioni compiute dalla polizia [redacted] le abitazioni dei membri dell'«Armata Rossa», [redacted] stati ritrovati alcuni documenti che si riferivano al progetto di dirottare l'aereo.

I PERSONAGGI

Yamamura vero samurai

Su Shinjiro Yamamura, l'esponente [redacted] governo giapponese che si è dato in ostaggio ai pirati dell'aria per far rimettere in libertà i passeggeri dell'aereo bloccato [redacted] Seul, negli archivi dei giornali parigini si avevano finora pochissimi dati, insufficienti a dare un'idea, anche approssimativa, [redacted] personaggio. Si sapeva che ha 36 anni e non [redacted] sacerdote, né membro della Croce Rossa, nè iscritto a qualche associazione umanitaria. Nel governo occupa il posto di sottosegretario [redacted] Trasporti, una carica di scarso rilievo politico anche in un paese di intensi traffici internazionali, marittimi e aerei, come il Gia[redacted]one.



Shinjiro Yamamura (Telef.)

Era, insomma, uno sconosciuto, al punto che gli stessi studenti rapitori dell'apparecchio, prima di accettare la sua proposta, hanno preteso che un deputato socialista da loro conosciuto, Sukeyu Abe, garantisse la sua identità. E' stato appunto questa condizione a ritardare la liberazione dei passeggeri.

Un episodio parlamentare di cui è arrivata stasera notizia nelle redazioni illumina finalmente la personalità del sottosegretario. Durante una delle più turbolente riunioni della Dieta di Tokio, dove le scene di violenza superano spesso quelle dei parlamenti [redacted]opei, un gruppo di deputati dell'opposizione aveva circondato lo *speaker* e lo stava malmenando.

All'improvviso fu visto uno dei membri del governo balzare dal proprio banco e buttarsi nella mischia. Con pochi colpi bene assestati stese a terra due o tre dei facinorosi e sgominò gli altri. Era Shinjiro Yamamura. Si seppe allora che il sottosegretario è campione di boxe, di rugby, di football e di judo.

Non si può dire che la prodezza lo fece diventare popolare. Nel Giappone di oggi, teso al progresso tecnologico e alle più [redacted] realizzazioni dell'industria, le virtù dei *samurai* non vengono più tenute in gran conto.

Sembra, però, che l'avventura avesse rianimato quell'ometto fino allora sciatto, gli avesse dato un'insospettata energia. Anche in altre occasioni, sia pur meno clamorose, Shinjiro Yamamura aveva avuto modo di conferma[redacted] e di mettere in evidenza il proprio coraggio e [redacted] propria dirittura morale. Può darsi che la decisione di offrirsi in ostaggio ai pirati dello *Yodo* debba es[redacted], così, in relazione con la mischia alla Dieta.

C[redacted] l'impeccabile stile degli antichi *samurai*, egli ha affron[redacted] il gravissimo rischio senza assumere atteggiamenti eroici, ma sottolineando, anzi, la sua mediocrità di uomo politico. «*Un sottosegretario* — ha detto prima di partire da Tokio per Seul — *è un accessorio, un'appendice. Uno che non serve quasi a nulla. Può darsi che, una volta tanto, stia per diventare un accessorio che serve a qualche cosa*».

Sandro Volta

La visita [redacted] Washington del Cancelliere [redacted] Bonn

Brandt negli Stati Uniti: con Nixon discuterà di Europa e rapporti con l'Est

Colloqui con [redacted] Presidente [redacted] Camp David - Il *leader* tedesco confermerà che l'Ostpolitik [redacted] incrinerà la [redacted] pattezza dell'Alleanza Atlantica: «Non vedo per [redacted] possa essere sostituita da qualcosa di meglio»

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 4 aprile.

Il Cancelliere tedesco Willy Brandt è il terzo leader europeo a visitare gli Stati Uniti dall'inizio del '70 [redacted] *il suo viaggio — cominciato oggi — è certo* [redacted] *più importante dei tre. Il dialogo tra Nixon e il premier inglese fu inevitabilmente vago, molte questioni erano allo studio, Wilson agiva su un terreno circoscritto dall'avvicinarsi delle elezioni generali britanniche. Il dialogo tra Nixon e Pompidou fu utile, ma troppe controversie* [redacted] *diffidenze amareggiano ancora i rapporti franco-americani. Brandt, invece, rappresenta la prima potenza economica d'Europa, è leale amico dell'America, crede nell'Alleanza Atlantica ed è al timone, oggi, delle iniziative sia per dare più vasto e vigoroso respiro alla Comunità economica europea, sia per assottigliare le barriere erette sul nostro continente dalla «guerra fredda».*

L'aereo di Willy Brandt si è fermato stasera a Washington solo per rifornirsi [redacted] *carburante: poi ha ripreso il volo, destinazione Texas. Per tre giorni il Cancelliere visiterà alcune basi vicino alla frontiera messicana dove militari germanici vengono addestrati nell'uso di razzi contraerei. Martedì sera, Brandt arriverà a Camp David,* [redacted] *residenza presidenziale di montagna, nel Maryland, per il primo incontro con Nixon. Seguiranno altri colloqui.*

Prima della sua partenza, Brandt aveva concesso varie interviste. L'ultima, forse la più interessante, al New York Ti[redacted]. *Il leader tedesco è uomo che s'esprime con ammirevole chiarezza, per* [redacted] *non è difficile indicare gli argomenti delle prossime consultazioni. Elenchiamoli:*

1) rapporti tra Mercato comune e Stati Uniti. Secondo Brandt, sarà «il tema numero uno». *Brandt ha detto* al New York Times: «E' ormai evidente che il Mercato comune sta acquistando nuova vitalità e che comincerà fra breve i negoziati per l'ingresso della Gran Bretagna... E' [redacted] momento opportuno per prevenire malintesi fra il raggruppamento europeo [redacted] gli Stati Uniti... La Comunità economica europea non deve diventare un'entità introversa ed autarchica: deve anzi contribuire, più che in passato, alla prosperità internazionale». *Brandt tenterà di convincere gli americani che* [redacted] *Mec non intende «discriminare» a danno delle esportazioni statunitensi; e proporrà forse la costituzione di una* «commissione permanente Mec-Usa» *per coordinare le future attività.*

2) La nuova Ostpolitik tedesca. Non è vero che Brandt viene a Washington per strappare il benestare americano alla seconda e più intensa fase dei suoi contatti con Mosca, Varsavia e Berlino-Est: vuole, ed è naturale, consultarsi con Nixon su tutti gli sviluppi possibili (così come Nixon tiene informata la Germania sui progressi coi sovietici sulle armi strategiche). Washington spera che la Ostpolitik non permetta alla Russia d'indebolire la compattezza occidentale, ma ha piena fiducia in Brandt e gli lascia mano libera.

3) Forze americane in Europa. Il Congresso statunitense preme perché i reparti siano ridotti: il governo [redacted] *è quasi impegnato a farlo, dopo l'estate del '71* (vi [redacted] adesso in Europa 310.000 militari statunitensi, dei quali oltre 200.000 in Germania; *costo per il contribuente americano: 14 miliardi di dollari l'anno). Alcuni senatori sollecitano il ritiro di «almeno metà» degli effettivi in Germania, con un raddoppio del contributo finanziario tedesco. Brandt si batterà per indurre Nixon e i parlamentari a non agire* [redacted] *troppa fretta e troppa drasticità.*

Gran parte del prestigio di Brandt [redacted] *America è dovuto alla sua mancanza di ambiguità. Brandt sa benissimo che può parlare con l'Est solo perché esistono l'America, la Nato* [redacted] *una Comunità economica europea. Nell'intervista* al New York Times *dice:* «Per quanto scruti [redacted] futuro, [redacted] vedo ancora delinearsi il momento in cui l'Alleanza Atlantica potrà essere sostituita da qualcosa [redacted]glio». *Inoltre:* «Siamo legati agli Usa da rapporti diretti e attraverso la Nato siamo parte di un'Europa Occidentale che vogliamo vedere crescere sempre più unita e vigorosa, economicamente e politicamente. Noi siamo consapevoli di tutto questo ed è da tale trampolino che vogliamo dare un contributo alla distensione Est-Ovest».

Mario Ciriello

"Liberate i 22 prigionieri o uccideremo von Spreti"

L'ultimatum dei terroristi guatemaltechi è già scaduto

Città del Guatemala, 4 aprile.

I rapitori dell'ambasciatore tedesco von Spreti hanno fatto sapere che se entro le 22 di oggi (ora italiana) [redacted] loro richieste non saranno accolte uccideranno il diplomati[redacted]. Essi chiedono la liberazione di 22 prigionieri politici e il pagamento di 700 mila dollari (435 milioni [redacted] lire). Questo è l'ultimo, drammatico sviluppo della vicenda che aveva registrato oggi numerosi fatti nuovi.

Stamani erano giunti messaggi manoscritti del conte von Spreti, indirizzati al ministro degli esteri del Guatemala Fuentes Mohr, al nunzio apostolico mons. Prigione [redacted] al figlio di 11 anni. Nelle lettere, l'ambasciatore dichiara di essere in buone condizioni [redacted] salute, di es[redacted] trattato bene dai suoi rapitori e di prendere regolarmente [redacted] pillole per il mal di cuore.

Continua intanto la polemica tra i governi della Germania occidentale e del Guatemala. I tedeschi hanno protestato due volte per il rifiuto opposto alle richieste dei guerriglieri per il rilascio dell'ambasciatore. Il governo del Guatemala insiste nel suo punto di vista: liberare i prigionieri, molti dei quali [redacted] già stati processati, significherebbe violare la costituzione.

C'è poi da registrare [redacted] proposta dell'ambasciatore [redacted]temalteco a Bonn, Antonio Gandaro, che si è offerto co[redacted] ostaggio dei terroristi in cambio del rilascio [redacted] conte von Spreti. In un telegramma ai fratelli dell'ambasciatore, Gandara comunica di essere pronto ad offrirsi «*se* [redacted] *situazione attuale lo consentirà pur di salvargli la vita*».

(A. P.)

Finita la «guerra» tra Parigi e Ottawa

La Francia abbandona la politica gollista verso la provincia canadese del Quebec

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 4 aprile.

Le relazioni fra Parigi e Ottawa, notevolmente peggiorate nel 1967 — tanto [redacted] giungere ai limiti della rottura a causa della frase «*Evviva* [redacted] *Quebec libero*» che il generale De Gaulle urlò alla folla da un balcone di Montreal durante la visita ufficiale nel Canada — appaiono ridiventare normali [redacted] dopo la visita che il ministro canadese degli affari esteri, Mitchell Sharp, ha terminato oggi a Parigi: [redacted] generale De Gaulle non è più all'Eliseo e il [redacted] successore, Georges Pompidou, ha un ben diverso concetto della democrazia e delle buone relazioni tra i popoli.

Mitchell Sharp ha avuto vari colloqui col collega Maurice Schumann, al quale ha dichiarato che, in materia di politica estera, [redacted] governo di Ottawa è il solo portavoce [redacted] Canada e tutti gli sforzi per tentare di sollevare il Quebec contro la sua autorità si risolverebbero con danni per la comunità francese di tale regione. Ottawa, tuttavia, non si oppone a che Parigi favorisca lo sviluppo della cultura francese, non soltanto nel Quebec ma anche nelle altre province canadesi. [redacted] non esigerà che quando un ministro francese si reca nel Quebec passi obbligatoriamente dalla capitale.

Questo punto di vista è stato accettato dal ministro Maurice Schumann, il quale ha dichiarato che il gover[redacted] francese non ha intenzione d'intervenire nelle questioni interne del Canada, ed ha riconosciuto — [redacted] proposito delle difficoltà sorte di recente in occasione della conferenza di Niamey sulla francofonia, dove una delegazione rappresentava il Quebec — che la questione [redacted]lla rappresentanza canadese alle conferenze internazionali è un problema interno canadese.

l. m.

Il rapporto Pirelli discusso dal Comitato nazionale

I giovani industriali indicano nuovi compiti agl'imprenditori

Approvata la mozione Altissimo per inserire l'associazione [redacted] categoria, al posto che le compete, nei mutamenti in atto nel Paese - Il saluto del presidente Angelo Costa ai «futuri quadri dell'organizzazione»

(Nostro servizio particolare) Roma, 4 aprile.

[redacted] Comitato nazionale giovani industriali si è riunito oggi presso la sede della Confindustria. Domani sarà la volta della Giunta esecutiva, che dovrà proseguire e quasi certamente concludere l'esa[redacted] rapporto della Commissione Pirelli sulla riforma dello statuto confederale.

Il dott. Angelo Costa, presidente della Confederazione, salutando i giovani industriali destinati a costituire «*i futuri quadri dell'organizzazione*», ha tenuto a ricordare «*che vi sono dei principi immutabili nel tempo che chiunque intenda assumere responsabilità nella guida dell'organizzazione industriale non può ignorare. Il più importante di questi principi è che chi è al vertice della Confederazione deve agire negli interessi esclusivi della categoria senza alcuna considerazione di eventuali convenienze personali: tenere questa linea è tanto più difficile in un regime, quale è quello vigente nel nostro Paese, caratterizzato da autorizzazioni e concessioni amministrative e da un sistema [redacted] contrattazione programmata*».

Dopo aver smentito che «*ci sia mai stata una lotta [redacted] potere all'interno della Confederazione*», Costa ha osservato che oggi si tende «*a contrapporre alla figura dell'imprenditore in proprio, che rischia il suo danaro ed il suo avvenire, quella del "[redacted]nager" che si ritiene essere più aperto alle istanze sociali*».

In proposito, Costa ha rilevato che, «*sovente, la socialità dei "managers", soprattutto di quelli che operano nel settore delle aziende controllate dallo Stato, è una socialità fatta con mezzi che non sono del "manager" ma della collettività; più lodevole è la socialità di quegli imprenditori che la fanno con i propri mezzi*».

Il presidente del Gruppo giovani industriali, dott. Renato Altissimo, ha quindi svolto la relazione introduttiva. Ha esordito affermando che con l'assemblea odierna si conclude un ciclo di attività, orientato verso la «*sensibilizzazione*» degli imprenditori alle nuove sfide che vengono dai mutamenti sociali in atto «*al di là dei cancelli delle aziende*».

Egli ha perciò sollecitato «*una precisa strategia operativa sul piano politico*» per modificare una situazione ambientale che nell'ultimo triennio ha fatto pochi progressi.

Lo stesso Altissimo ha condensato in una mozione, presentata nel pomeriggio, i punti fondamentali della sua relazione: la si può considerare [redacted] una sintesi del pensiero e dell'azione del Gruppo giovani industriali, operante da meno di un anno ma subito affermatosi per la vivacità dei suoi esponenti. Sebbene piuttosto lungo, il testo della mozione sembra meritare di essere riferito per intero.

Eccolo. I giovani dell'industria, in base ai risultati degli incontri promossi [redacted] livello di regione e di gruppo dall'estate 1969 ad oggi, concordano in particolare sulle seguenti valutazioni e finalità:

a) la funzione dell'imprenditore consiste nell'innovazione che, dal campo economico, estende i suoi effetti nel campo politico, sociale, culturale;

b) tra l'innovazione delle strutture produttive e l'innovazione delle istituzioni civili e politiche si verifica oggi un divario di sviluppo che deve essere rimosso da quanti intendono prevenire l'esasperazione delle tensioni sociali;

c) per la loro funzione innovativa, gli imprenditori riconoscono una convergenza di fini con i gruppi sociali, i movimenti culturali, le forze politiche che lavorano per la causa del progresso, inteso [redacted] riforma superatrice delle carenze, delle arretratezze e delle imperfezioni della società italiana, la cui caratteristica di essere pluralistica e conflittuale deve essere difesa e garantita in quanto espressione [redacted] e democrazia;

d) in un [redacted]conosciuto e corretto sistema ad economia mista le crescenti interrelazioni fra le decisioni private assunte nel sistema produttivo e le decisioni pubbliche assunte nel sistema politico richiedono, tra questi, una concertazione permanente. Agli imprenditori spetta la responsabilità di concepire la loro attività anche come una serie continua [redacted] atti «politici», cioè dotati di rilevan[redacted] e quindi sottoposti alla legittimazione della comunità;

e) il fine dell'associazione fra imprenditori non è la costituzione di una classe, perché l'imprenditorialità sorge dall'attitudine all'individualità personale nelle opinioni, nelle scelte, nei comportamenti [redacted] nelle responsabilità. Ma nel contempo l'associazione fra imprenditori deve fondarsi su una consapevole unità intorno agli interessi costitutivi della libera attività imprenditoriale;

f) gli interessi costitutivi sono, nel [redacted] economico, l'accettazione della sfida del mercato e la ricerca [redacted] profitto [redacted] misura dell'efficien[redacted] conseguita e dell'apporto recato al bene comune della società; nel campo sociale, la guida dell'impresa come comunità ricca di valori umani e aperta all'adesione e partecipazione di tutte le sue componenti; nel campo politico, la difesa di un sistema [redacted] libertà costituzionalmente garantite, la promozione di tutti i cittadini a condizioni effettive di autonomia;

g) gli imprenditori sono chiamati a [redacted] in prima persona, in forme esplicite [redacted] autonome, questi interessi fondamentali nei confronti dei poteri pubblici, dei partiti politici, dei mezzi [redacted] informazione e delle organizzazioni sociali, tra [redacted] quali hanno importanza preminente i sindacati dei lavoratori.

I giovani industriali riconoscono, nelle attuali condizioni nazionali, l'insorgenza di gravi disfunzioni e involuzioni, che possono essere superate [redacted] con un impegno più forte e attivo in favore della maturazione democratica [redacted] paese. Essi [redacted] sottrarranno a questo dovere civico, e [redacted] adempierlo prenderanno posizione su ogni situazione che esiga una scelta qualificante.

Nel successivo dibattito la mozione Altissimo ha raccolto larghissimi consensi; è stata alla fine approvata, con lievi modifiche, all'unanimità [redacted] votazione per appello nominale.

ar. ba.

Una settimana senza grandi [redacted]

Le azioni arretrano dal massimo toccato

L'indice sale da 82,98 a 83,10 (più alto livello del '70), poi scende a 82,32

Settimana corta che non ha portato sostanziali mutamenti. L'attività non è stata molto intensa, fatta eccezione per un ristretto numero di titoli che hanno quasi sempre raccolto più della metà delle iniziative. Fra questi sono da segnalare soprattutto le Assicurazioni Generali e gli altri assicurativi, la Mediobanca, la Burgo, la Cantoni. Dei valori a grande mercato solo la Fiat è stata al centro di un intenso lavoro.

Il numero indice [redacted] toccato un nuovo massimo per il 1970 martedì con 83,10. In seguito ha pe[redacted] una frazione passando da 82,98 di venerdì 27 marzo a 82,32 del 3 aprile, con una flessione dello 0,8 per cento.

L'accavallarsi d[redacted] comunicati dei Consigli di amministrazione di molte società e le assemblee di bilancio che saranno sempre più fitte nelle prossime settimane hanno distratto l'attenzione di numerosi investitori e operatori differenziali. Solo alcuni gruppi speculativi hanno aiutato il mercato a mantenere una buona tenuta di fondo e hanno scoraggiato qualche tentativo dei ribassisti [redacted] ripetuti vistosi interventi sui soliti titoli patrimoniali. Nei momenti più delicati non sono mancati gli acquisti tonificatori dei fondi d'investimento italo-lussemburghesi.

L'aumento di capitale della Fiat è stato accolto positivamente, l'azione privilegiata, dopo qualche giorno d'incertezza, ha recuperato facilmente il terreno perduto, quella ordinaria ha subito il contraccolpo per le agitazioni sindacali. Sono intanto circolate voci d'una nuova strutturazione al vertice della Montedison [redacted] la probabilità di una presidenza Merzagora; l'assemblea del 27 aprile è attesa con grande interesse dalla moltitudine degli azionisti di questa società.

Nel comparto del reddito fisso l'attività [redacted] stata abbastanza intensa nei primi giorni per effetto dei consueti reimpieghi delle cedole scadute il 1° aprile [redacted] quotazioni [redacted] hanno beneficiato. Successivamente l'annuncio di un prestito Cis per 50 miliardi e l'offerta di nuove obbligazioni Opere Pubbliche a prezzi competitivi hanno smorzato gli effetti della breve ripresa e il mercato [redacted] ritornato alla normalità [redacted] scambi limitati e modeste variazioni di corso nei due sensi.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	27/3	3/4
Olivetti priv.	2.898	3.040
Finsider	475,50	485
Centrale	6.750	6.650
Stet	3.400	3.384
Generali	80.490	80.980
Viscosa ord.	4.042	3.960
Italsider	1.066	1.042
Montedison	1058,50	1057,50
Fiat ord.	2.616	2.536
Sip	3.040	2.938
Imm. Roma	583	606
Italcementi	25.450	25.205
Italgas	1.168	1.190

Banca Popolare di [redacted] — L'assemblea della Banca Popolare di Milano ha approvato il bilancio 1969, che presenta un utile netto di 1 miliardo 87 milioni 482.341 lire e consente la distribuzione di un dividendo di 120 lire a tutte le 4.673.970 azioni risultanti dopo l'aumento del capitale.

Nell'eventualità di una vittoria alle prossime elezioni

Heath: ecco il piano dei conservatori sui rapporti tra aziende e sindacati

[redacted]di acquisteranno il valore legale dei contratti - Appositi tribunali potranno condannare la parte inadempiente al pagamento dei danni - Si conta sull'energico intervento delle *Unions* negli scioperi "selvaggi"

Edward Heath (Telefoto)

(Nostro servizio particolare) Londra, 4 aprile.

Il «leader» del partito conservatore britannico, Edward Heath, ha annunciato stasera il [redacted] piano per regolare i rapporti tra i sindacati e le industrie. Heath, che parlava al congresso annuale dei sindacalisti conservatori in svolgimento a Londra, ha promesso che un futuro governo conservatore non farebbe approvare dal Parlamento leggi con clausole punitive per gli scioperanti non autorizzati dai sindacati, ma renderebbe vincolanti in diritto civile gli accordi tra i sindacati e i datori di lavoro. Il programma di Heath [redacted] una mini-riforma, che accontenta la base del [redacted] partito [redacted] allo stesso tempo evita uno scontro frontale con i potenti sindacati britannici, [redacted] pochi [redacted]si dalle elezioni generali.

Il «leader» conservatore, infatti, ha dimostrato [redacted] avere appreso la lezione subita dalla signora Barbara Castle, ministro per il Lavoro, la quale fu costretta a rinunciare a includere nel suo «Industrial Relations Bill» le clausole che prevedevano la imposizione di multe ai lavoratori aderenti agli scioperi non autorizzati dalle Unions.

Edward Heath ha detto: «La nostra nuova legge non conterrà clausole punitive. Gli scioperanti non saranno multati. Gli scioperanti non saranno imprigionati. Noi proporremo la sanzione dei danni civili [redacted] per le società sia per i sindacati, se non terranno fede ai loro impegni, [redacted] abuseranno dei loro diritti e poteri legali, provocando, secondo [redacted] giudizio dei tribunali, perdite [redacted] danni».

Gli accordi tra i sindacati [redacted] le industrie, in sostanza, acquisteranno il valore legale dei contratti, la cui inadempienza darà il diritto alla parte lesa di fare ricorso ai «tribunali industriali» per la refusione dei danni. Il piano di Heath mira a costringere i sindacati ad intervenire energicamente nelle vertenze tipo «gatto selvaggio», pena il pagamento dei danni all'industria.

I datori di lavoro, naturalmente, dovranno [redacted] la loro parte del contratto, o risponderne nell'apposito tribunale. I sindacati, tuttavia, non saranno tenuti responsabili in legge, se gli operai continuassero a scioperare, dopo [redacted] loro sincero [redacted] vigoroso intervento. I lavoratori che proseguissero nello sciopero non autorizzato dai sindacati potrebbero essere puniti dai datori di lavoro e [redacted] avrebbero diritto all'assistenza e alla difesa della loro «Union». Mancano, [redacted]nora, i commenti dei sindacati [redacted] progetto di Edward Heath.

v.

Accordo concluso fra Agip e governo della Tanzania

Gli investimenti Eni in Africa [redacted]ora 370 miliardi di lire

Dar es Salaam, 4 aprile.

Il ministro [redacted] Commercio e dell'Industria della Tanzania e l'amministratore delegato dell'Agip hanno firmato oggi, a Dar es Salaam, un accordo tra la Tanzania e l'Agip Tanzania, società [redacted] gruppo Eni, per costituire una società mista per [redacted] distribuzione di prodotti petroliferi.

In seguito all'accordo, il governo della Tanzania acquisterà il [redacted] per cento delle azioni dell'Agip Tanzania.

In occasione della firma, l'amministratore delegato dell'Agip, dott. Giuseppe Bartolotta, ha dichiarato tra l'altro che gli investimenti dell'Eni in Africa hanno raggiunto oggi circa [redacted] miliardi di lire, distribuiti in tutti i settori petroliferi.

Nel campo della ricerca di idrocarburi — ha detto Bartolotta — l'Eni opera in sette paesi africani ed i risultati conseguiti sono estremamente soddisfacenti; nei prossimi anni il gruppo italiano potrà produrre in Africa circa 15 milioni di tonnellate di greggio, contro 3,3 milioni del 1969.

L'Eni ha già costruito [redacted] Africa cinque raffinerie, aventi una capacità complessiva di 5 milioni di tonnellate all'anno. Tenendo conto degli ampliamenti previsti e dei nuovi impianti [redacted] progetto, la capacità totale delle raffinerie dell'Eni in Africa dovrebbe salire a circa 8 milioni di tonnellate. *(Ansa)*

La media Dow Jones è passata in cinque sedute da 791,05 a 791,84

Wall Street consolida i rialzi precedenti

Agitazioni sindacali e situazione nel Sud-Est asiatico [redacted] hanno indebolito il [redacted]

(Nostro servizio particolare) New York, [redacted] aprile.

(a.) Settimana calma, [redacted] oscillazioni moderate e di scambi ridotti, a Wall Street, dopo i forti rialzi della ottava precedente. Esaurite lunedì le inevitabili vendite di beneficio, si è avuto un cauto, [redacted] graduale movimento di ripresa, interrotto nell'ultima riunione da una lieve prevalenza di assestamenti.

L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 791,05 del 26 marzo [redacted] 791,84 con un modesto guadagno dello 0,10 per cento, contro il 3,6 % della scorsa setti[redacted].

Media Dow Jones degli industriali a Wall Street
777,59 — 784,12 — 772,11 — 763,66 — 791,05 — 791,84 — 757,46
20 — 27 — 6 — 13 — 20 — 26 — 3
FEBB — MARZO — APR

Il volume di affari [redacted] sceso ad una media giornaliera di 9,5 milioni di titoli trattati, contro 11,2 milioni del periodo 23-26 marzo.

E' stata una classica settimana di consolidamento, sviluppatasi su un fondo tecnicamente e psicologicamente solido. Tutto ciò nonostante le agitazioni sindacali e l'aggravarsi della situazione nel Sud-Est asiatico, che indubbiamente hanno fatto sentire la loro influenza sul mercato, frenandone lo slancio. E' anche prevalsa [redacted] considerazione che gli effetti della riduzione del «prime rate» potranno tradursi in una ripresa dell'attività economica soltanto verso la fine dell'anno; le prospettive a breve termine rimangono quindi invariate, con tutti i loro motivi di incertezza.

Le notizie della settimana sono nel complesso incoraggianti: le vendite [redacted] rate hanno segnato in febbraio l'aumento più forte dal novembre 1969 e le commesse all'industria sono salite, nello stesso mese, per la prima volta dallo scorso ottobre.

LONDRA da 613,6 a 612,4

(Nostro servizio particolare) Londra, 4 aprile.

(b.) Un certo nervosismo per l'avvicinarsi della presentazione del bilancio e il peggioramento della situazione nella penisola indocinese hanno impedito alla Borsa di mantenere la tendenza sostenuta della settimana precedente. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è passato da 613,6 del 26 marzo a 612,4, con una perdita dello 0,20 per cento.

Dopo una riunione in lieve rialzo, [redacted] mercato ha [redacted]duto l'1,3% nella successiva, per poi invertire nuovamente tendenza nelle due ultime sedute, che hanno annullato buona parte dei ribassi iniziali.

PARIGI da 100,7 [redacted] 100,8

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] aprile.

(c.) Settimana di[redacted] attività [redacted] di lievi oscillazioni nei prezzi. L'indice [redacted] valori francesi passa da 100,7 a 100,8, con un aumento dello 0,10 per cento circa.

Nelle prime tre delle quattro riunioni (la Borsa ha riaperto solo martedì) il mercato è stato irregolare [redacted] con tendenza debole; si [redacted] parzialmente ripreso ieri, con lievi rialzi specialmente fra i valori bancari e i chimici.

Il mercato, che forse ha risentito ancora degli effetti della lunga vacanza pasquale, è in posizione d'attesa.

ZURIGO da 327,7 [redacted] 328,3

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 4 aprile.

(l.) Settimana di quattro riunioni, dopo la lunga vacanza pasquale. Le disposizioni del m[redacted] sono apparse buone, malgrado l'attività sia stata sempre molto limitata. L'indice generale è salito da 327,7 a 328,3 con un guadagno dello 0,20 per cento.

Dopo tre sedute in graduale, lento progresso, nell'ultima sono prevalsi i ribassi. Le perdite dell'ultima giornata hanno tuttavia permesso ai titoli più importanti, fra i quali hanno primeggiato i bancari, di [redacted] parte dei rialzi conseguiti.

FRANCOFORTE da 152,45 [redacted] 153,73

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 4 aprile.

(m.) La settimana ha confermato le buone disposizioni della precedente. L'indice dei titoli industriali è passato da 152,45 del 26 marzo a 153,73 [redacted] ieri.

Riapertasi martedì, dopo [redacted] lunghe vacanze pasquali, la Borsa ha registrato graduali progressi nelle pri[redacted] tre riunioni; solo l'ultima si è chiusa con una prevalenza di assestamenti.

Il potere politico deve collaborare con i sindacati e gli imprenditori

E' questa la grande esigenza della vita moderna, afferma La Malfa

Milano, 4 aprile.

«Bisogna fare l'inventario della reale condizione economica e finanziaria del paese, senza cercare di nascondere nulla al popolo italiano. Accertata la verità della nostra reale condizione economica e finanziaria, è necessario chiamare i sindacati operai e [redacted] organizzazioni imprenditoriali a discutere con lo Stato la situazione concordando il da farsi, che deve coincidere con una politica di austerità; e non di illusioni che sfumeranno o di promesse che non saranno mai mantenute. Bisogna cioè entrare seriamente [redacted] severamente in una [redacted]litica di piano». Lo afferma Ugo La Malfa in una intervista al settimanale «Gente», riferendosi alla situazione economica del Paese che egli definisce «*molto seria*».

«Nel programma concordato tra i quattro partiti — aggiunge la Malfa — *si accenna anche a un aumento della tassazione fiscale. Se questa viene fatta in ragione del reddito che ciascun cittadino possiede e se [redacted] ricavato viene utilizzato per scopi utili alla collettività [redacted] non per concedere privilegi a questa [redacted] quella categoria, penso che i cittadini italiani possano non rifiutarsi [redacted] nuovi sacrifici. Si tratta, però, in primo luogo di mostrare di voler cambiare strada [redacted] di voler costruire una situazione migliore, e non di voler tamponare con mezzi di fortuna la situazione oggi esistente».*

Dopo aver affermato che i sindacati operai e le organizzazioni imprenditoriali sono le due grandi forze protagoniste del processo di sviluppo, La Malfa sostiene che, quello che hanno fatto finora per risolvere le loro controversie [redacted] *«troppo tradizionale [redacted] vecchio».* La collaborazione tra sindacati, imprenditori e potere politico è, afferma La Malfa, la grande esigenza della vita moderna. *«Più presto realizziamo su un piano generale e coordinato questa collaborazione, più presto supereremo la crisi e ci avvieremo [redacted] una grande ripresa, che [redacted] anche l'occasione di [redacted] ulteriore grande progresso [redacted]ateriale e morale».* (Ag. Italia)

Notizie [redacted] breve

Il prof. Francesco Ventriglia parlerà l'8 aprile [redacted] Torino, al Rotary Sud-Est, sul tema: «Politica creditizia e struttura del sistema bancario nel progetto 80».

La Camera [redacted] Commercio italo-turca di Milano indice — d'intesa col Consolato generale di Turchia a Milano — una pubblica sottoscrizione, in denaro o in natura, a favore dei sinistrati dell'Anatolia.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. [redacted])

LEUMANN vendonsi alloggi 3 camere e servizi buona posizione. Telef. 746-040.

LOCALE mq 275 piano strada accesso carraio indipendente vendesi. Telefonare 895-461.

MANSARDINA centrale, via Moncenisio 48: quadricamere, ingresso, servizi. Solamente 3.900.000. Gabetti 5767.

MERAVIGLIOSO appartamento centrale, zona prettamente signorile, via silenziosa, elegante. Occasione irripetibile. Solamente 109.000 al mq. Cinque grandi camere, salone grandioso, ingresso amplissimo, biservizi, dieci verande. Aristocratico palazzo dotato moderni comforts. Prezzo affare: 23.800.000 ultraconvenientissimi. Gabetti 5767.

MEZZA montagna, 50 km Torino, Rolletto di Pinerolo. Casetta recentemente rimodernata, libera subito: quadricamere, cucina, ingresso, bagno, giardino: 1.800.000 mutuo 4.340.000 ... Gabetti 5767.

MOLL. Antoncilliana, adiacenza via Arsiè angolo via Torino impresa vende direttamente appartamenti signorili, 2, 3, 4 camere salone doppi servizi. Telefonare 855-213.

NEGOZI [illegible] Telefonare 551-756.

OCCASIONE villa bellissima, Rivalta, [illegible] mutuo. Cavallo 332-780.

OCCASIONISSIMA vendesi in Rivarolo Canavese villa di recente costruzione 4 vani servizi garage terreno. Telefonare Torino 266-765.

PERMUTO negozi ottimo reddito con terreno o stabile in Torino pagando differenza in contanti. Tel. 769-600 geom. Martinat.

PINO Torinese versante Chieri vendesi terreno fabbricabile mq 3500. Telefonare 841-089, ore pasti.

PRECOLLINARI panoramici signorilissimi: salone, 3-4 camere, cameretta, tripli servizi, boxes, giardino vendesi. Telefonare 801-889.

PRIVATO vende terreno progetto approvato 60 camere box, via Monginevro. Telefonare 616-154.

REDDITO elevato, La Loggia, via Belli 3, recente costruzione, minimo costo, tricamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio vera occasione: 1 milione 390.000, mutuo 3.720.000. Altri diverse dimensioni. Gabetti 5767.

REDDITO 10% vendo laboratorio artigianale con alloggio 10.000.000 affittato 1.000.000 all'anno. Telef. 0124/51-206.

RICCIONE. Riviera Adriatica, Agenzia Immobiliare « Apollo » affitta, compra, vende, rivende. Telefoni 42-192, 40-221.

RIVALUTABILISSIMO appartamento Via Cellini 11 (Piazza Carducci) tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.100.000, mutuo 4.500.000. Gabetti 5767.

RIVOLI vendesi terreno 1000 mq. locorso villa. Telef. ore ufficio 437-379.

RUBIANA vendesi villetta arredata o vuota otto milioni. Domenica ore loco. Tel. 935-970 feriali 349-944.

S. PAOLO (Borgofiliero Piazza Adriano) Impresa vende direttamente appartamenti signorili 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi abitabili subito. Per appuntamenti telef. 835-213.

SANTA Rita, via Mombarcaro ns. Moderno convenientissimo appartamento libero subito. Tricamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.220.000 mutuo 5.480.000. Gabetti 5767.

ACCIGLIETE tranquillità! Servitissima posizione, Corso Vercelli 244. Lussuoso tinello, cucinino, tricamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 5.400.000, mutuo 5.101.000. E' un affare! Gabetti 5767.

SENSAZIONALE bassissimo prezzo! Via Filadelfia 237/1. Recentissimo appartamento, spaziosissimo. Quadricamere, cucinotto indipendente, ingresso, bagno, ripostiglio, salotto box auto incredibile 4.470.000 mutuo 10.450.000. Gabetti 5767.

SIGNORILE, nuovo, panoramicissimo appartamento, abitabile giugno. Luogo Po Antonelli 33. Salone, tricamere, cucina, biservizi, bilinguesi 21.000.000. Mutuo 16.000.000. I.P.I. 557-066.

STUDIO professionista alloggio 4 locali piano rialzato zona popolarissima vendo. Telefonare 761-760.

TERRENI industriali Torino Nord con [illegible]. Telefonare 530-308.

TERRENO fronte corso Francia (Collegno) 140 camere progetto approvato. Tel. 547-476.

TERRENO [redacted] privato vende occasione, Volpiano e Settimo. Telefonare 273-571.

TERRENO industriale progetto approvato tutti i servizi vendonsi. Telefonare 774-135.

TERRENO, progetto approvato costruzione villetta 2 piani, località La Taverna, allacciamento luce, acqua, 6 milioni. I.P.I. 557-066.

TONENGO vendo 2 camere servizi garage 2.900.000 trattabile. Telefonare 668-703 pasti.

TRANQUILLA località medio montana 15 km Ciriè Lisolo, Via Oggeri. Rustico recentemente rimodernato: salone, quadricamere, ingresso, bagno, terrazzo, garage, 1100 mq giardino, frutteto. Vera occasione. 5.600.000. Gabetti 5767.

VENDESI alloggio quadricamere doppi servizi piazza Omero 15.500.000. Telefonare 393-342.

VENDESI tenuta 90.000 mq prati seminativi pianeggianti grande rustico casa padronale 300 metri fronte statale tutte comodità 26.000.000. Telefonare 81-779, Asti.

VENDO casa terreno magazzino Nucetto Limone, strada Scarafiotti 21, Torino.

VENDO casetta con giardino, via Foligno. Telefonare 770-690.

VENDO casetta fino collinare 2.700.000 rivolgersi Cavaglegno, Rivalta, Moncucco Torinese.

VERSILIA Chilo. appartamento libero subito, vicinissimo mare: ampio soggiorno, bicamere, cucina, biservizi, camera donna, disimpegno, giardino condominiale: 4.680.000, mutuo 11 milioni 200.000 Marina di Carrara Via della Chiesa 7 Gabetti 5767.

VILLA volendo bifamigliare Rivalta L. 22.500.000 con mutuo. Telef. 392-362.

VILLETTA Stupinigi 4 vani servizi seminterrato garage giardino 16.000.000 Telefonare 345-545.

ZONA [illegible]

15.000 metri sufficienti, [illegible] Cardinal Massaia 60 [illegible] Gabetti 5767.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

AFFITTASI capannone industriale mq. 2000 zona Mirafiori Moncalieri. Telefonare 678-101.

ANNUNCIATA [illegible] Telefonare 773-200.

CAPANNONE o locale per industria meccanica superficie 2000-2500 mq Barriera Francia-Rivoli affittasi o acquistasi. Telefonare 796-592.

CERCASI alloggetto camera tinello zona Mirafiori Belmonte. Telef. 345-027.

CERCASI locale 60-100 mq ufficio silenzioso. Telef. 337-497.

CERCASI 2 camere cucina, giugno. zone S. Donato Cibrario. Tel. 770-742.

CERCO alloggio due camere più servizi. Telefonare 250-026.

CONIUGI piemontesi con bimbo impiegati referenziati cercano alloggio libero subito. Telef. 537-447.

FUTURI sposi piemontesi impiegati cercano alloggetto zona Martinetto. Telefonare 764-366.

LEUMANN professionista cerca alloggio signorile 140-180 mq biservizi e due comunicanti anche non urgente mente. Telefonare ufficio 389-122.

MAGAZZINO per deposito oltre 600 metri cercasi affitto. Telef. 312-606 pasti.

PENSIONATA statale cerca alloggetto da abitare una camera e cucina. Telefonare al mattino 312-170.

PROSSIMI sposi cercano alloggio Barriera Francia. Telefonare 738-515.

PROSSIMI sposi cercano camera, tinello, cucinino uffici due camere, cucina, servizi, zona Cibrario-Statuto. Telefonare 344-445.

REFERENZIATI 2 persone affittasi alloggio in villa con giardino, zona Lucento corso Francia. Tel. 290-953.

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero camera tinello servizi, zona corso Moncalieri Madonna di Campagna. Telefonare 296-267, ore pasti; 694-470, ore ufficio.

SPOSI referenziatissimi [illegible] cercano camera tinello anche cintura. Tel. 336-057.

ZONA cintura Cavoretto Moncalieri Revigliasco cercasi in affitto villa o appartamento vecchia costruzione con giardino. Telefonare 502-580.

PROSSIMI sposi cercano 1-2 camere tinello. Telef. 213-971.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTASI luminoso studio abitazione due saloni servizi corso centralissimo. Telef. 310-275, 540-196.

A. ADIACENZE [illegible] Kompass Pubblicità 315 — 10100 Torino.

A. REFERENZIATO ammobiliato vo lendo [illegible] Telefonare 536-344.

A. referenziati affittasi alloggio signorile due camere tinello, zona Parella. Telefonare mattino 757-692.

AFFITTASI a referenziato solo mansarda servizi, S. Paolo. Tel. 659-361.

ACCORDANDOCI, lavoreri libere, 3 camere, entrata, servizi, 2° piano corso Re Umberto (Mauriziano) affitto 40.000. Telefonare 518-205.

ADATTISSIME ufficio affittasi centrali 1 camere servizi Corso Sommeiller 557-766.

AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello servizi Valentino nuovo. Telefonare 366-993.

AFFITTASI Piossasco villa sei vani libera subito. Tel. 342-164, ore 20-21.

AFFITTASI a referenziatissimi due camere tinello cucinino bagno cantina senza terrazzo, volendo garage. Telefonare 792-330.

AFFITTASI al 2° piano di via Casteggio 93, 2 camere tinello cucinotto bagno garage [redacted]. Telefonare al 390-579.

AFFITTASI ampio negozio con magazzino 8 vetrine, piazzale parcheggio corso Francia Palazzo degli Uffici. Telefonare 936-580 ore ufficio.

AFFITTANSI Druvelli 18 bis 2 camere cucina servizi. Rivolgersi Rocco ore 15-17.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 330 con annessi uffici piano terra, uso laboratorio o deposito decoroso in casa signorile zona Crocetta. Telefonare ore ufficio 598-222.

AFFITTASI piccolo ufficio di rappresentanza in nuovo palazzo con vista sul parco. Telefonare 769-825.

AFFITTASI zona corso Dante due camere servizi uso alloggio, ufficio. Telefonare 503-396 ore 8-10, 13-16.

AFFITTO vendo subito industriale, Settimo, mq 1000, uffici, impianti, gabbia elettrica, cortile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4205 — 10100 Torino».

ALLOGGETTO soffitte semicentrale affitto signora signorina sola referenziata. Telefonare 276-560.

AMMEZZATO centralissimo salone due camere uso commerciale affittasi. Telefonare 553-094.

AMMOBILIATO affittasi alloggetto persone referenziate. Tel. 488-325.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia. Preventivi a richiesta. Telefonare 697-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI Dacia 4000 camerio Torino e Riviera servizio accurato furgoni imbottiti. Telef. 215-174.

BELLISSIMI uffici alloggi 4-8 vani nuova costruzione adiacente corso Marconi. Telefonare 746-719.

CAPO reparto servizio manutenzione elettrica, elettronica, esperienza ultradecennale. Organizzazione, programmazione, tempi, costi, conduzione personale. Manutenzione impianti elettrici potenza, automazioni industriali. Elettronica industriale applicazioni varie, ... Presenza seria, esamina serie proposte. Tel. 381-105 ore pasti.

CAVORETTO 3 camere servizi box in palazzina affittasi. Telefonare 693-334.

LOCALE Borgo S. Paolo mq 60 divisibile uso laboratorio magazzino. Telefonare, ore pasti, 457-660.

NEGOZIO licenza alimentari via Palazzo Città 19 cedesi o affittasi altri generi, mq 37 retro, cantina mq 65, cella frigorifera, alloggio. Tel. 540-314.

PRIVATO affitta alloggio 3 camere tinello servizi pronto settembre. Telefonare 734-465 ore serali.

SIGNORILE nuovissimo appartamento in villa, splendida posizione collinare vicinissima Piossasco, salone, bicamere, tinello, cucinino, ingresso, biservizi, ampi terrazzi, boxauto, giardino frutteto. Minimo mensile. Gabetti 57-67.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI Sanremo alloggetto due posti servizi, giardino maggio-giugno. Telefonare 383-784.

AFFITTO, stagione estiva, alt. 1000, camera grande e cucina. Tel. 936-053 mattino, esclusi festivi.

ALBISOLA affitto alloggetto ammobiliato, maggio, giugno, settembre. Telefonare 210-992.

ARMA TAGGIA (Sanremo), tel. 43-328, affitta appartamentino ammobiliato aprile e successivi.

BORGHETTO S. Spirito affittasi aprile e successivi. Telefonare 335-042 ore pasti.

FINALE Ligure affittasi camera e cucina maggio settembre. Telef. 613-442.

LOANO nuovo elegante alloggio affittasi aprile maggio giugno agosto settembre. Telefonare 785-163, pasti.

PIETRA Ligure affittasi villa tre camere servizi, giugno settembre. Telefonare 620-493.

PORTOMAURIZIO affittasi elegante appartamentino ammobiliato vicinissimo mare aprile maggio 25.000 mensili, giugno 35.000. Telefonare 77-497.

PUNTA Marina, Ravenna, affittasi appartamenti. Depliants. Zanotti, S. Palazzo, Ravenna.

SANREMO affittasi alloggetto moderno centrale ammobiliato. Telefonare 265-375. Torino.

VILLA 70 km Torino, meravigliosa panorama Langhe, particolarmente adatta persone bisogno riposo e bambini, o week-end, affittasi anche più persone, prezzo conveniente. Telefonare, ore pasti, 0172/65-129.

⑧ Alberghi e Turismo

LAIGUEGLIA pensione ristorante cucina casalinga, ricostruita, 20 m dal mare, parcheggio, L. 2500 giornaliere. Telefonare 0182/49-122, Torino 75-818.

MIRAMARE Rimini Hotel Kadett, telefono 33-123, vicinissimo mare, tutte camere con bagno ascensore. 1800-2100. Esso, alta interpellateci.

MISANO Adriatico. Hotel Atlantic, tel. 0541-45445, costruzione 1969, vicinissimo mare camere bagno, telefono privato, interurbana, ascensore, parcheggio, giugno 2600, luglio 3000, agosto 3700 fino 24, poi 2400.

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica: 60 camere tutti servizi, ristorante, panoramico, arte condizionato, cucina casalinga, parco giardino stabilimento balneare privati.

SANREMO, Hotel Nazionale, fronte Casinò bar, ristorante tavola calda. Bassa stagione aprile-giugno 50% sconto.

VARAZZE, Pensione Maddalena, telefono 97-324, ottimo trattamento, giardino, prezzi modici.

VISERBA Hotel Nautic, tel. 38-255, Direttamente spiaggia. Cucina genuina. Trattamento buono. Prezzi convenienti. Interpellateci.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alla Sem scuola estetica moderna via Barbaroux 2 Torino tel. 535-533 continuano iscrizioni ai corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica.

ACCONCIATURA scuola specializzata, diplomi internazionali, via Pomba 14 bis. Tel. 547-332.

⑩ Lezioni - Traduzioni

LAUREATO lingue straniere, impartisce lezioni private: tedesco, inglese, francese proprio domicilio. Accetta anche disbrigo corrispondenza commerciale tecnica. Scrivere: Trevedi, via Antinori Bernezzo 100, Torino.

TECNICO industriale in Italia dopo permanenza 42 anni negli Stati Uniti, occuperebbesi alcune ore al giorno come interprete traduttore corrispondente in lingua inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4255 — 10100 Torino».

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A distinto affittasi pied-à-terre. Telefonare ore pasti 379-063.

⑫ Domande impiego

CAPO deposito prodotti alimentari pluriennale esperienza relativa ad ogni attività di magazzino, referenze ottime, esaminerebbe serie proposte. Telefonare 895-461.

CAPO reparto tecnico trentenne offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5083 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE inglese, francese, decennale esperienza export, tedesco, impiegherebbesi, libero subito, moderate pretese. Telefonare 371-220.

DIPLOMATA esperienza settennale ... Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 549 — 10100 Torino».

DIPLOMATA ore libere ... Telefonare 557-188.

DISEGNATORE meccanico esperto attrezzature progetti offresi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 558 — 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico 19enne 2° impiego offresi. Telefonare 611-327.

DISEGNATORE 21enne ... Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4135 — 10100 Torino».

ECONOMIA e commercio capo servizio amministrativo decennale esperienza contabilità generale costi industriali ... Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4198 — 10100 Torino».

FOTOMODELLA offresi qualunque lavoro se inerente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4323 — 10100 Torino».

GEOMETRA neodiplomato ... Telefonare 733-901.

(Continua a pag. 25)

LA STAMPA — 21
Domenica 5 Aprile 1970
Anno 104 Numero 70

I tre settori della Liguria agricola

Fiori, olio e primizie

In provincia di Imperia è concentrato l'80% della produzione floricola italiana - Per l'olivicoltura troppo pesante il costo della mano d'opera - Prospettive favorevoli per gli ortaggi

Lo squilibrio territoriale

Nel Piano preparato dal Comitato Regionale per la Programmazione Economica sono individuate, [redacted] Liguria, tre diverse aree agricole, al[redacted] quali corrisponde uno squilibrio territoriale sia dal punto di vista dell'evoluzione sin qui manifestata, sia da quello del[redacted] tendenze in prospettiva.

Tali aree coincidono più precisamente con:

a) una fascia litoranea, caratterizzata da colture tipicamente intensive, come quella floreale, concentrata in particolare nella zona della provincia di Imperia e, in [redacted]bordine, [redacted] settore orientale della costa genovese, e dalla ortifrutticoltura, diffusa nella piana di Albenga, nella Valle del Magra e nella Fontanabuona.

b) una fascia montana, che presenta una ridotta vocazione agraria con gravi problemi di equilibrio tra produzione economica e popolazione. Essa comprende l'entroterra ligure ed è interessata dalla produzione zootecnica e da superfici ristrette coltivate [redacted] seminativi (cereali, patate, ecc.) ed altri prodotti destinati a consumi familiari.

c) una fascia intermedia, caratterizzata da colture arboree, rappresentate dall'olivo e dalla vite in continuo declino, con una concentrazione particolarmente intensa per l'olivo nell'Imperiese e [redacted] la viticoltura ancora nell'Imperiese e soprattutto nelle Cinque Terre e nelle colline del Magra.

Quali rimedi sono possibili per salvare l'agricoltura ligure? Per questo mi limiterò a trattare brevemente tre settori importanti dell'economia ligure: la *floricoltura*, l'*olivicoltura* e l'*orticoltura*.

FLORICOLTURA — La floricoltura rappresenta il settore di punta dell'agricoltura ligure, nonché [redacted] dei settori maggiormente dinamici di tutta l'economia agricola italiana (in provincia di Imperia è concentrato l'80% della produzione floricola italiana).

E' una coltura prospera e competitiva che va difesa dalla concorrenza estera e nazionale.

La Commissione Agricoltura dell'Unione Regionale delle Province Liguri, presieduta dal [redacted] presidente della Provincia di Imperia, comm. Ascheri, in una recente e interessante relazione, ha avanzato alcune proposte, tra le quali il proseguimento della politica di credito per la costruzione di serre ed il miglioramento della qualità e la difesa fito-sanitaria, l'attuazione del piano regolatore degli acquedotti e la creazione di una rete di strade interpoderali.

Un grosso problema, per la soluzione del quale l'Amministrazione provinciale e la Camera di Commercio di Imperia si sono fatti promotori, è la costruzione di un grande e funzionale mercato a livello provinciale e regionale.

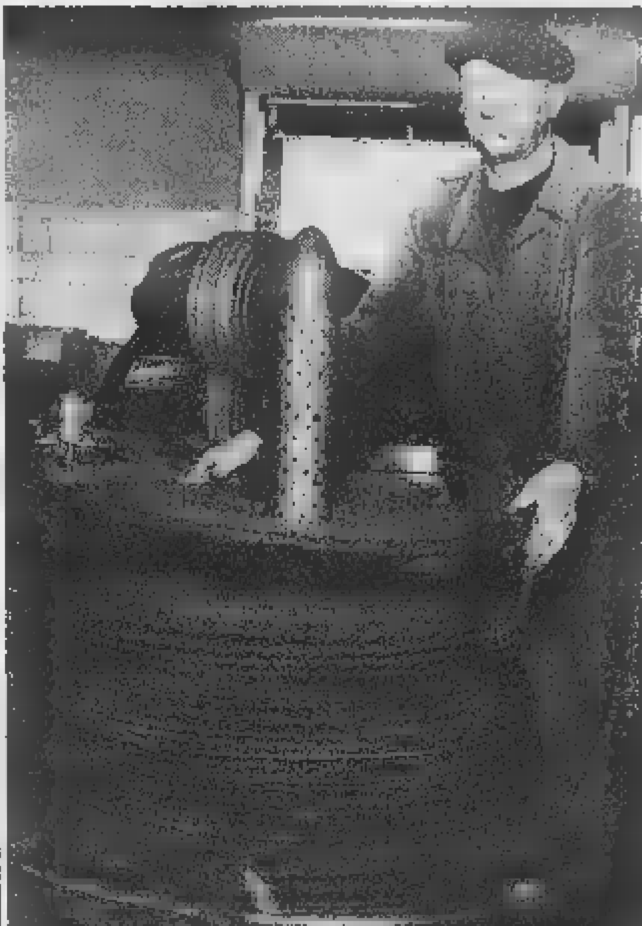
Per il Mercato provinciale dei Fiori, la cui ubicazione è stata scelta nella zona dell'Armea in Comune di Sanremo, sono già stati disposti studi (prof. Bandini, Università di Roma) e progetti (architetto Pierluisi, Gruppo urbanisti Roma) ed attualmente [redacted] in fase di esame, da parte dei comuni maggiori della provincia, l'adesione e l'approvazione dello statuto dell'apposita società di «Cooperazione Agricola».

Superata questa fase formale di adesione e di approvazione dello Statuto da parte degli enti aderenti, si passerà subito alla fase di finanziamento e di realizzazione dell'opera.

OLIVICOLTURA — L'olivo occupa una estensione pari a circa 50.000 ettari, per cui, per l'estensione dell'area coltivata, la regione ligure si pone ancora oggi al quinto posto fra le regioni italiane.

L'olivo, oltre a risentire delle condizioni generali del settore, è caratterizzato dalla mosca olearia, per cui la resa in Liguria per albero è di po[redacted] superiore ad un mezzo chilogrammo di olio. Si spiega pertanto la caduta verticale della produzione olearia locale, che nel secolo [redacted] superava i 300.000 ql. ed è scesa oggi a circa un terzo.

Come è stato detto nel Convegno nazionale sull'olivicoltura, tenutosi il 15 marzo dello scorso [redacted] ad Imperia, per questo settore è necessaria una ristrutturazione in conseguenza dell'aumentato costo della mano d'opera ed essa si può compiere solo attraverso la meccanizzazione completa dell'azienda olivicola. E la prima necessità per raggiungere questo scopo [redacted] una buona rete stradale interpoderale, che consenta l'accesso delle macchine ai terreni, nonché la diffusione di reti di plastica per la raccolta delle olive.



Imperia - La spremitura delle olive in [redacted] moderno oleificio

Inoltre, per l'olivicoltura necessita la costruzione di frantoi sociali cooperativi, la propaganda [redacted] metodi idonei per porre in evidenza le caratteristiche dell'olio d'oliva, la difesa antiparassitaria dell'olivo svolta collettivamente, l'approvazione di una legge per l'eventuale marchio o denominazione d'origine controllata per l'olio d'oliva.

ORTICOLTURA — Anche la orticoltura è [redacted] settore con prospettiva favorevole ma, come per la floricoltura, è necessario perfezionare e modernizzare [redacted] aziende oltre [redacted] concentrare [redacted] prodotto per sostenere [redacted] concorrenza che si fa sempre più agguerrita.

Molto opportunamente si è operato nell'Albenganese con [redacted] costruzione del nuovo mercato ortofrutticolo, [redacted] entrerà in funzione entro l'anno in corso a [redacted] della locale cooperativa.

Manfredo Manfredi
Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Imperia

Maggior pubblicità per l'olio d'oliva

(Dal nostro corrispondente) **Imperia, 4 aprile.**

Con circa cinque milioni di alberi di olivo su un totale nazionale di circa [redacted] milioni di piante, la provincia di Imperia detiene soltanto [redacted] 3 per cento del patrimonio produttivo di olio d'oliva [redacted] Italia. Tuttavia, la sua impor[redacted] nel commercio di questo prodotto trascende di gran lunga la modesta percentuale. Per due motivi: la qualità superiore dell'olio vergine prodotto, che lo rende insostituibile come olio di altissima qualità, e la perfetta organizzazione commerciale e industriale che fa capo ad Imperia, uno dei «poli» dell'attività olearia italiana, anche se sono passati i tempi in cui la stessa Imperia, nei suoi centri tradizionali di Oneglia e Porto Maurizio, era [redacted]ta la capitale mondiale dell'olio d'oliva.

Per questo accentramento di interessi agricoli, commerciali ed industriali, Imperia è sempre stata particolarmente sensibile ai problemi concernenti l'olio d'oliva.

Qualche [redacted] fa, in molti ambienti anche qualificati, fu commesso quello che è ora riconosciuto un errore: si cercò, cioè, di contrastare l'avanzata dell'olio di semi, controbattendolo sul prezzo. Ciò comportò la svalutazione [redacted]ella qualità dell'olio d'oliva e il ricorso in molti casi ad oli sia pure d'oliva, ma di qualità inferiore. L'errore [redacted] stato rapidamente riconosciuto, ed ora la grande maggioranza delle ditte imperiesi superstiti ha intrapreso la lotta [redacted] un altro terreno, quello della qualità.

Una lotta difficile, perché la differenza fra il prezzo [redacted] l'olio di semi e quello dell'olio di buona oliva è veramente sensibile, ma non è certo una lotta disperata, e [redacted] mai si può parlare di vittoria alle porte, sia per [redacted] commercio che per la stessa agricoltura. E' un problema vitale per la provincia d'Imperia.

Il dottor Mariano, direttore dell'Ispettorato provinciale [redacted] agricoltura di Imperia, ha sintetizzato così le difficoltà: «*L'olivicoltura ligure può benissimo sopravvivere, ma occorre contenere l'eccessiva differenza di prezzo fra l'olio [redacted] semi e quello [redacted] oliva; modificare radicalmente [redacted] struttura delle aziende agricole, la cui proprietà è polverizzata in migliaia [redacted] unità aventi una superficie inferiore ad un ettaro e con poche decine di piante; organizzare i produttori attraverso una forma di cooperazione che elimini troppe [redacted] orastrutture che [redacted] frappongono fra produzione e consu[redacted]. Il grande vantaggio dell'olio d'oliva ligure è la sua qualità superiore [redacted] caratteristiche organolettiche tali che lo rendono appetibile dalle industrie alimentari, che [redacted] forse disposte [redacted] pagare un prezzo anche superiore a quello attuale*».

Olio d'oliva vergine in provincia d'Imperia
(produzione annua)

Annata	Quintali
1966-'67 . . .	95.000
1967-'68 . . .	42.000
1968-'69 . . .	112.000
1969-'70 (prev.)	75.000

Il dottor Antonio Raineri, uno degli operatori economici locali ed anche [redacted] studioso del problema, dice: «*Il problema dell'olivicoltura è più propriamente problema umano o di equilibrio vitale. Il benessere crescente ha migliorato il tenore di vita e il consumo dei grassi, specialmente di quelli vegetali. In Italia tale media è aumentata di oltre il 50 per cento in soli venti anni. Pertanto, se è opportuno soddisfare i larghi consumi di olio con prodotti di massa, è indispensabile mantenere all'organismo umano una quota di quei principi vitali naturali che l'uomo ha sempre trovato negli alimenti assunti allo stato naturale, come il latte, l'olio d'oliva di prima spremitura ecc. Questa è la ragione e la forza che perora la causa dell'olivicoltura*».

Ed ha concluso così la sua analisi: «*Il problema della olivicoltura ligure è connesso con la graduale educazione dei gusti e con una meno disordinata utilizzazione da parte della grande massa dei vantaggi che il progresso produttivo offre alla società*».

Bruno Viano

Le esportazioni scendono di [redacted] in [redacted]

Sanremo teme i fiori della Spagna [redacted] di Israele

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 4 aprile.

In qualsiasi parte lo si coltivi il fiore ha bisogno soprattutto di luce, che significa poi maggiore vivacità nei colori, più vita, più resistenza. «*Ed è questo, tutto sommato, il primato vero, inalienabile della nostra produzione floricola*, dice il dott. Aldo Sarchi, vicepresidente dell'Associazione nazionale commercianti esportatori fiori, *la carta vincente fornitaci dalla natura e che ci permette di essere ancora in corsa per il recupero di quelle posizioni di preminenza economica perse negli ultimi [redacted] tutti i mercati [redacted] consumo europei*».

A parte l'Olanda che ha l'intiera produzione floricola sotto serra, ma gode della vicinanza con i maggiori paesi consumatori d'Europa (Germania Federale, Svezia, Norvegia; Austria, Svizzera) si teme la [redacted] di Israele, della Spagna e persino del Sud-Africa, i quali godono grosso modo delle nostre condizioni climatiche, ma che sono paesi assai lontani dai mercati di consumo.

«*La nostra esportazione diminuisce di anno in anno, vale come esempio il dato riguardante l'esportazione in Germania negli ultimi anni. Questo,* [redacted] *dott. Sarchi, perché in Italia, in ogni zona floricola, si vive alla giornata senza la benché minima organizzazione. Da noi non esiste un ufficio statistico che permette delle indagini di mercato;* [redacted] *floricoltore* [redacted] *sceglie il prodotto da coltivare senza sapere se nella stagione commerciale successiva tale prodotto* [redacted] *richiesto. Malgrado che le norme comunitarie riguardanti le qualità ed i tipi di fiori commerciali, siano entrate in vigore da oltre un anno, in Italia, a Sanremo come a Napoli, non esistono organismi e non si esercita alcun controllo a garanzia che tali norme vengano rispettate. Buon per noi che gli altri paesi non abbiano ancora ritenuto opportuno applicare le* [redacted]*zioni previste come le restituzioni della merce spedita*».

r. o.

I prezzi dei fiori

ROSE (la decina) - Tutte qualità extra: *Baccarà 1500 - 2000; Romantica 1800 - 2000; Christian Dior 2500 - 3000; Super Star 1000 - 1200; corte varie 300 - 600; Nuova Epoca 100 - 150; Biancaneve 400 - 500; Generosa 100 - 150; Carol 200 - 350; Zorina 200 - 600.*

GAROFANI (al centinaio) - Tutti di prima: *W. Sim bianco 4000 - 5000; W. Sim diversi 3000 - 3000; bianchi comuni 3500 - 4000; bianchi pregiati 4500 - 6000; rossi comuni 1300 - 2400; rossi pregiati* [redacted]*-4000; rosa comuni 1300-2400; rosa pregiati 2800 - 4000; gialli di* [redacted] *1500 - 2200; gialli pregiati 2500-4000; altre varietà 2800-5000; gambini 800 - 1200.*

Settecentomila quintali di ortaggi all'anno

Il "grande orto" di Albenga

(Dal nostro corrispondente) **Albenga, 4 aprile.**

Nelle campagne albenganesi si raccolgono annualmente dai 500 mila ai 700 mila quintali di generi orticoli, con un prodotto lordo oscillante fra i 3 e i 4 miliardi di lire. Ma se i consuntivi sono ragguardevoli, il reddito delle aziende rimane compresso intorno al 10 per cento del prodotto lordo, causa l'enorme incidenza dei costi di produzione.

La coltura ortiva occupa 1860 ettari, la floricola 30 ettari, la frutticola 300 ettari, vigna 78, uliveto 180, per complessivi 2448 ettari, sui quali operano 1424 aziende a tipo di conduzione diverso, così suddivise: conduzione diretta 1312 per 1895 ettari; conduzione con salariati 43 [redacted] *457 ettari; mezzadria 16 con 26 ettari; forme miste 53 per* [redacted] *ettari. Quanto alle dimensioni, 167 aziende dispongono fino a 3 mila metri quadrati di terra; 167 da 3000 a 5000; 274 da 5000 a 8000; 165 da 8000 a 10 mila; 254 da 10 mila a 15 mila; 160 da 15 mila a 20 mila; 195 da 20 mila a 50 mila; 42 oltre i 50 mila.*

L'eccessivo frazionamento della proprietà e la prevalenza di conduzione a carattere familiare hanno sempre ostacolato l'abbandono dei sistemi di coltivazione tradizionali e di tecniche ormai superate, in vista dell'applicazione di sistemi industriali che, pur comportando notevoli spese di impianto, avrebbero contribuito a una sostanziale riduzione dei costi.

Altri problemi di carattere tecnico e organizzativo sono stati proprio recentemente puntualizzati in una «tavola rotonda» promossa da La Stampa con l'intervento dei dirigenti della cooperativa «L'ortofrutticola», un ente che associa circa 1800 produttori. Si lamenta la mancanza d'una coscienza organizzativa da parte dei coltivatori: preferiscono vendere al commerciante per uno sporadico e lieve aumento di prezzo, piuttosto che conferire i prodotti alla cooperativa.

g. m.

I principali mercati: bestiame, vini, cereali

TORINO — Mercato [redacted], ad eccezione del grano, più richiesto.

Cereali (prezzi in lire [redacted] quintale): frumento nazionale buono base 78-79, 7050-7150; estero [redacted]nitoba 1, 8900-8950; Plata 8300-8350; segale nazionali, 5800-6000; orzo nazionale 6200-6400; granturco [redacted] e marano, 7400-7600; nazionale comune ibrido 5900-5025; estero yellow corn, 6100-6125.

Foraggi: fieno maggengo, 2900-3000; fieno agostano, 3000-3100; erba medica, 2900-3000; paglia di grano nazionale 2050-2150.

Sementi da prato: erba [redacted] 58.000-65.000; trifoglio ladino in natura 90.000-100.000.

CHIVASSO — Bovini (prezzi in lire al kg peso vivo): animali da macello: tori di tutte le razze 1ª categoria: 525; tori di tutte le razze 2ª cat. 465; buoi piemontesi 1ª cat. 515; vacche di tutte le razze 1ª cat. 355; vacche di tutte le razze 2ª cat. 270; vacche di tutte le razze 3ª cat. 205; vitelloni razze da latte 1ª cat. 560; vitelloni razze da latte 2ª cat. 475; vitelloni razze estere da carne 630; vitelloni altre razze estere 530; vitelloni piemontesi 1ª cat. 675; vitelloni piemontesi 3ª cat. 600; vitelloni piemontesi da carne 895; vitelli piemontesi 1ª cat. 655; vitelli piemontesi 2ª cat. 600; sanati piemontesi da carne 1250; sanati di tutte le razze 850; vitelli da latte di tutte le razze 770.

Polli da 450 a 500; galline 600-670; conigli 650-700; anitre 550-650; faraone 850-950; uova fresche alla dozzina 260.

ASTI — Vini: Barbera d'Asti gradi 11,5-12,5 al quintale L. 11 mila [redacted]-14.000; Barbera d'Asti Superiore gradi 12,5-13 15.500-18.000; Grignolino 35.000-40.000; Freisa dolce 16.000-18.000; Freisa secca superiore 15.000-16.000; Nebbiolo 32.000-35.000; Barolo produzione 1966 68.000-73.000; Barbaresco produzione 1966 55.000-62.000; Malvasia di Casorzo d'Asti 19.000-21.000; Dolcetto [redacted] Uvaggio del Monferrato [redacted].

ALBA - Vini: Barbera [redacted] 12 [redacted] 14 gradi: [redacted] l'e[redacted] l'ettolitro; Dolcetto da 12 a 13 gradi 28.000-32.000; Nebbiolo d'Alba 11-13 gradi 32.000-35.000; Barolo 13-14 gradi 68.000-73.000; Barbaresco 13-14 gradi 68.000-72.000; Nebbiolo [redacted] Barolo [redacted] Barbaresco, 12-14 gradi, [redacted]55.000.

ACQUI — Vini: Barbera 11-12 gradi da L. 11.000 a L. 11.500 l'ettolitro; 12-13 gr. 11.900-12.500; [redacted] 13-14 gr. 12.500-14.000; moscato 24 mila-26.000.

CASALE — Vini: Barbera 10 gr. 9000-9500; 11 gr. [redacted] 12 [redacted] 10.500-11.000; oltre 12 [redacted] 12.500.

VERCELLI — Risoni Comuni 7800-8000; Monticelli 7500-8500; Balilla 7800-8500; Rosa Marchetti 8 mila-8800; Maratelli 9000-10.000; Rizzotto 8000-8600; R.264 8400-9000; Razza 77 8200-8800.

Risi Raffinati: Comuni 12.300-12.800; Maratelli 16.800-17.500; Rizzotto 15.000-16.500; R. 264 15.800-16.800; Razza 77 [redacted]; R.B. 265 15.300-15.700; Arborio 16.100-16.600.

Inaugurata ad Alba la mostra agricola

Alba, 4 aprile

(g. f.) *Una «Grande panoramica» sulla meccanizzazione agricola, enologica e zootecnica a carattere interregionale è stata inaugurata oggi ad Alba.*

La mostra-mercato, cui hanno aderito oltre 200 espositori, è stata [redacted]*estita in piazza Medford su un'area di circa 20.000 metri quadrati. Presenta le ultime novità della motorizzazione nel campo agricolo, zootecnico e vinicolo.*

Cagliari-Juve, scudetto ancora sul filo

IN CAMPO

Azzurri collaudati

(Vantaggi [redacted] rischi di esperimenti che, in ogni caso, sembrano poco probabili)

I discorsi sulla Nazionale azzurra cominciano a farsi febbrili, escono da una cornice generica e puntano direttamente [redacted] sodo. [redacted] il campionato detta legge, stringe i programmi, più la Nazionale è costretta a subirne i contraccolpi. Non si giocherà — a meno di imprevisti — verso metà mese una terza partita di collaudo, e anche a Lisbona, il [redacted] maggio, verranno effettuati rarissimi esperimenti. Si andrà al Messico [redacted] quanto passa il convento, insomma, altre vie d'uscita proprio non è possibile inventarle.

Gli schemi degli azzurri sono collaudati, in qualche punto forse logori. Ma molti pensano che sia un rischio esercitarsi in troppi innesti su un corpo che potrebbe subire chissà quali fasi di «rigetto». E tra questi molti sono anche Mandelli [redacted] Valcareggi, accusati di conservatorismo, ma che quest'anno non possono certo abbandonarsi [redacted] giochi azzardati. Un innesto freschissimo in Nazionale, cosa può produrre? Può creare una situazione apparentemente felice ma in effetto pericolosa: un'ala o un centravanti, durante un collaudo, possono segnare tre gol, stupire il pubblico [redacted] gli stessi compagni, quindi finirebbero col porre una candidatura quasi indiscutibile, a furor di opinione tifosa. E subito dopo, durante una partita più vera e più seria, quel tale innesto può deludere, a danno suo e di tutti: sono esempi accaduti, e a ciascuno possono tornare in mente i nomi dei «bruciati».

Varrà quindi l'esperienza degli azzurri che tutti conosciamo, più qualche «riserva» molto collaudata. Mandelli [redacted] Valcareggi si fidano dei «senatori», e questa non è solo un'opinione, ma una scelta imposta dal campionato, dallo stato [redacted] forma [redacted] varie squadre nobili, dal logorio psicofisico che tocca un po' tutti.

I responsabili della Nazionale contano anche su questo fattore: sull'orgoglio che vecchi combattenti, non digiuni di esperien[redacted] internazionale, possono sfoderare, sapendosi più o meno tutti alle ultime battaglie.

E' stato detto: o quest'anno [redacted] mai più. O quest'anno si vince (si arriva almeno in dirittura finale) o chissà quando la nostra Nazionale di calcio potrà incontrare circostanze favorevoli come oggi.

Erano i discorsi del «prima». A novembre, gli azzurri avrebbero certo disputato [redacted] campionato ad alto livello. Oggi è già molto [redacted] scendono a Città del Messico vincendo debilitazione, tradizionale isteria, e l'inevitabile rilassamento che segue al massimo torneo di calcio in Italia. Squadre più fresche [redacted] più organiche ci daranno addosso, e sarà comunque una bella impresa contenerle, resistere [redacted] diverse superiorità atletiche o d'impianto [redacted] di «scuola» calcistica. Con poche idee, ma buone, [redacted] una precisa coscienza dei limiti, la nostra tartassata e sfiatata Nazionale può ancora compiere il suo dovere. Veri Golia in Messico non se ne vedono, in questo momento, e tutti quelli che avanzeranno nei vari gironi sono dei David in cerca della buona forma [redacted] della pietra giusta.

Il campionato ha aperto la valvola dei giovani, e questa è una buona lezione. Ma il telaio di una Nazionale non lo si può improvvisare. [redacted] ci si prova a introdurre nomi nuovi nel bussolotto, più ne escono formazioni teoriche, plausibili sulla carta ma non sul terreno. Per questo si andrà in Messico con una Nazionale dalla fisionomia già definita, augurando che i veleni iniettati dal campionato li si possa smaltire in breve tempo. Alla grinta dei «senatori» ci si affida forse per l'ultima volta, ma è obbligatorio. Speriamo che questo «piano di pruden[redacted] possa freddamente covare dentro in sé, da [redacted] incontro all'altro, la goccia segreta del coraggio [redacted]dispensabile al gol.

Giovanni Arpino

Oggi Gasperini affronta Anastasi

Brescia allo Stadio con [redacted] esordiente

JUVENTUS: Tancredi; Salvadore, Marchetti; Castano (Roveta), Morini, Cuccureddu; Leonardi, Furino, Anastasi, Del [redacted], Haller. 12° Anzolin, 13° Favalli.

● Rientra Castano, assente dall'incontro di San Siro con l'Inter.

BRESCIA: Galli; Manera, Cagni; Fanti, Gasperini, Busi; [redacted]monte (Ragonesi), D'Alessi, Turchetto (Depaoli), Simoni, De Paoli (Turchetto). 12° Boranga, 13° Volpi.

● Assenti Zecchini (incidente d'auto), Menichelli, Bercellino e Salvi.

[redacted] Juventus gioca oggi allo Stadio contro il Brescia presentando la stessa formazione vincitrice nella gara di andata, [redacted] l'unica eccezione di Morini, allo[redacted] squalificato per lo scontro-equivoco con Combin a San Siro. I numeri dei bianconeri sono però cambiati, come [redacted] un ragazzino si fosse divertito a confondere le carte prima del gioco. Sul campo lombardo, Furino era terzino, Marchetti mediano e Cuccureddu mezz'ala: oggi il «nuovo Del Sol» sarà interno, l'ex-bresciano Cuccureddu avrà il n. 6 e Marchetti verrà [redacted] fermato con il n. 3, come domenica scorsa contro i rossoneri. Non esistono nel calcio ruoli fissi; la Juventus lo sta dimostrando con i suoi giovani più promettenti, tre ragazzi che Rabitti ha lanciato in primissimo piano nella ribalta della serie A.

Accanto ai giovani un anziano che rientra. Castano, infortunatosi a San Siro nell'incontro [redacted] l'Inter, ha atteso la miglior condizione per riprendere il posto in squadra. Per un eccesso di sicurezza, il forte difensore libero non è dato come sicuro. Soltanto stamane, dopo aver provato un ginocchio che gli duole, lo stesso Castano dirà se è a posto. Con ogni probabilità la risposta sarà affermativa.

Il centravanti juventino Anastasi avrà di fronte ancora una volta un esordiente. Infortunatosi [redacted] un incidente d'auto Zecchini, il trainer dei bresciani schiererà oggi lo stopper Gasparini, un ragazzo [redacted] 19 anni, [redacted]to [redacted] Bedizzole, a pochi chilometri da Brescia, e cresciuto in casa.

Gasperini spera di avere miglior fortuna del suo collega milanista Cattaneo, contro lo scatenato attaccante della Juve e della Nazionale. Non è escluso inoltre che Bimbi, un trainer esperto per una lunga carriera, non pensi a proteggere il giovane difensore, arretrando altri elementi. Salvi, infatti, è stato lasciato a [redacted] per dolori intercostali, cosicché alla destra verranno schierati uno dei tre interni Damonti, D'Alessi e Ragonese. Qualsiasi scelta venga effettuata, vi è possibilità di un gioco di copertura.

Gli ex-juventini Menichelli e l'infortunato Bercellino sono a riposo.

L'importanza di Juventus-Brescia ai fini della classifica è nota. Per i lombardi, rassegnati ormai alla B, si tratta di una prova di dignità sportiva; per i bianconeri vi è l'assoluta necessità di vincere, sempre [redacted] la speranza di scudetto legata ad un capitombolo del Cagliari.

Paolo Bertoldi



Anastasi, a sinistra, ha segnato [redacted] Brescia [redacted] gol decisivo: oggi tenta il bis

---

I rossoblù temono più se stessi del quasi rassegnato Palermo

Il Cagliari è stanco - Riva: «I siciliani [redacted] fra gli avversari che ci fanno soffrire maggiormente» - L'attaccante sta bene [redacted] giocherà

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Zignoli; Cera, Niccolai, Poli; Domenghini, Nenè, Gori, Greatti, Riva. N. 12 Reginato - n. 13 Nastasio.

[redacted] Nella squadra sarda rientra Cera per fine squalifica, mentre manca Brugnera sospeso per una giornata.

PALERMO: Ferretti; Sgrazzutti, Pasetti (Costantini); Lancini, Bertuolo, De Bellis; Pellizzaro, Landoni, Troja, [redacted], Causio. N. 12 Dellavia - n. 13 Rizzato.

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, [redacted] aprile.

Pare che il calendario si sia alleato al Cagliari, offrendogli due partite consecutive casalinghe [redacted] tre squadre ormai condannate alla serie B, e pertanto incapaci della «grinta» utile, anzi [redacted]saria, per strappare un qualsiasi risultato importante. Palermo e Bari verranno in Sardegna a [redacted] di una settimana appena, e Palermo e Bari — lo sanno tutti — potrebbero salvarsi dalla retrocessione solamente con un miracolo.

Nonostante questa generale [redacted]vinzione, a Cagliari molti temono che i rossoblù domani possano incontrare difficoltà nella gara [redacted] i siciliani. E' una tesi difficile da sostenere, per [redacted] differenza di classe fra le due squadre, ma nel calcio la logica conta poco. Lo dice lo stesso Riva, con spiccata conclusione: «Questi [redacted] gli avversari [redacted] ci fanno soffrire di più. Sono chiusi [redacted] difesa, tentano il contropiede, accettano, anzi impongono, il combattimento. Noi abbiamo tutto da perdere, loro hanno tutto da guadagnare».

Luigi Riva sta bene [redacted] giocherà. Sono cadute anche le ultime perplessità sulle condizioni di salute del campione, [redacted] deve farsi operare alle tonsille. [redacted] speranza di evitare l'intervento. C'è chi dice prima, chi dopo, i mondiali. Il giocatore lamenta frequenti disturbi alla trachea, [redacted] per [redacted] pronto ad affrontare il Palermo. Con Riva in campo tutta [redacted] squadra si sente più forte.

Assente Brugnera, squalificato, Scopigno ancora una volta rivoluziona la formazione, [redacted] Cera libero, con Poli mediano di spinta [redacted] con Nenè mezz'ala. Sono decisioni dettate dalle circostanze, non tecnicamente studiate.

Il Palermo, [redacted] rigor di logica, non dovrebbe creare troppi guai ai sardi. [redacted] Bella non nasconde le sue preoccupazioni: «Ho molti infortunati. Mi mancano Giubertoni, Bercellino [redacted] Ferrari. Solamente [redacted] miracolo potrebbe salvarci dalla B». Gli chiediamo una risposta alle proteste [redacted] molti tifosi palermitani, che pretendono il suo allontanamento. Di Bella risponde con sicurezza: «Non abbiamo timore: me ne andrò. I dirigenti mi hanno offerto un nuovo contratto biennale, ma io non lo accetto».

Circa la formazione, niente [redacted] deciso per Pasetti, anche se molti sperano che l'ex juventino possa giocare, prendendo il posto lasciato vacante [redacted] Giubertoni. Anche Causio finirà per giocare, [redacted] altro perché Alarta, in predicato di sostituirlo, si è infortunato stamane in allenamento. Parlando con i giocatori siciliani, [redacted] ha l'impressione che siano ormai rassegnati al peggio. Stupisce pertanto il timore dei cagliaritani. Forse gli uomini di Scopigno, più che gli avversari, temono la loro stanchezza diffusa, e la paura di perdere qualche altro punto sulla Juventus che insegue.

Oggi sono iniziate [redacted] celebrazioni per il sesto centenario della Madonna di Bonaria, feste che culmineranno il 24 aprile con la [redacted] di Papa Paolo VI. Verso se[redacted] si è conclusa una fiaccolata che, partita [redacted] Sassari [redacted] da Nuoro, ha attraversato tutta l'isola. Davanti al celebre santuario i giocatori [redacted] e Cera hanno acceso due enormi tripodi che arderanno fino al termine delle feste.

Giulio Accatino

Nel «concorso» torinese

Castellini [redacted] Orlandi vincitori [redacted] sorpresa

(e. r.) Gualtiero Castellini e Vittorio Orlandi sono i vincitori delle prime prove [redacted] concorso ippico internazionale [redacted] Torino. Nel [redacted] Padiglione del Palazzo delle Esposizioni tutti i migliori cavalieri sono scesi in campo. Castellini [redacted] è imposto nel Premio Pellicceria Borello [redacted] sella a Kathleen O'Shea (pen. 0, tempo 57''2/10), precedendo di un solo [redacted] di secondo Gra[redacted] Mancinelli su Impeccable; terza Stefania Secondi su Winne[redacted] II (pen. 0, tempo 58''3/10). Orlandi, con Fulmer Feather Duster (pen. 0, tempo 52''4/10), ha strappato il s[redacted] a Raimondo D'Inzeo che [redacted] gareggiato con Bellevue (penalità 0, tempo 54''4/10); terzo il tedesco Mehlkopf su Fidelius (pen. 0, tempo 57''), quarta Lalla Novo su Oxo [redacted] (pen. 0, tempo 51''4/10).

Le gare avevano avuto un prologo [redacted] pomeriggio con la disputa del Trofeo Juniores - [redacted] Camera [redacted] Commercio, riservato ai cavalieri [redacted] ancora diciottenni. Si [redacted] affermato il milanese Giorgio Nutti in [redacted] a Sabinico: nessuna penalità al «barrage», tempo 36''3/10: lo seguono [redacted] graduatoria Lucio De Lorenzi (penalità 4, tempo 34''1/10) e il torinese Roberto Zena.

Oggi pomeriggio le gare proseguono alle 15 [redacted] il Premio Martini e Rossi, una prova a «barrage»; in serata alle 21 prima qualificazione per il Gran Premio Fiat [redacted] la disputa [redacted] Premio Omega, la [redacted] più avvincente di tutti i concorsi ippici. [redacted] infatti una categoria «potenza».

Assente Rivera, squalificato [redacted] Rocco

Il Milan rilancia Fontana contro il Torino a S. Siro

Anche Malatrasi indisponibile - Agroppi mediano tra i granata

MILAN: Cudicini; Trapattoni, Schnellinger; Lodetti, Rosato, Fogli; Rognoni, Sormani, Combin, Fontana, [redacted]. [redacted] Vecchi, 13° Cattaneo.

● Molti [redacted] assenti: Rivera (squalificato), Anquilletti e Malatrasi (infortunati).

TORINO: Sattolo; Poletti, Fossati; Puia, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Quadri, Sala, Pulici. 12° Pinotti, 13° Facchinello.

● Moschino è ancora indisponibile: Agroppi torna titolare [redacted] ruolo di mediano.

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 4 aprile.

(d. m.) Lo squalificato Rivera e l'infortunato Anquilletti [redacted] saranno domani i soli assenti del Milan. Alla gara contro il Torino non potrà prender parte neppure Malatrasi, il quale [redacted] un'infiammazione ad un piede, [redacted]guenza di un foruncolo.

Alle spalle di Rosato, che torna a giocare da stopper dopo essersi rimesso dall'infrazione al dito di un piede, giocherà pertanto Fogli, mentre Schnellinger (che ha appena scontato un turno di squalifica) vestirà nuovamente la maglia di terzino sinistro. In attacco l'onore e l'onere di sostituire capitan Rivera toccherà all'ex vicentino Fontana.

E' davvero un periodo sfortuna[redacted] per il Milan che domani non potrà [redacted] guidato in panchina da Rocco: [redacted] «trainer» (squalificato) seguirà la partita dalla tribuna, lontano dal segnalinee [redacted] i quali spesso ha dei dialoghi vivaci.

«Se al Milan manca Rivera a noi mancherà Moschino»: con questa frase Cadè sottolinea l'importanza di un giocatore come Moschino che se [redacted] può essere paragonato a Rivera per classe e personalità è certamente una pedina-base nel gioco granata. Anche contro il Milan il Torino [redacted]vrà fare a meno del suo prezioso «regista», non del tutto guarito da uno stiramento muscolare: Cadè spera di recuperarlo almeno per mercoledì quando [redacted] Torino dovrà affrontare sul campo di Pia[redacted] l'Inter per una «bella» decisiva ai fini della qualificazione alle semifinali di Coppa Italia.

Così nel giro di quattro giorni, fra campionato e Coppa, i granata si troveranno davanti i due squadroni milanesi: [redacted] banco di prova prestigioso, quanto mai idoneo per verificare la portata delle ambizioni di questo Torino in serie positiva, avviato ad un piazzamento finale davvero brillante. Concludere il campionato alle spalle delle «grandi», per il club granata [redacted] dire [redacted] vinto [redacted] «piccolo scudetto».

A San Siro sarà ancora Sala il «regista» della squadra: e nel ruolo di punte Quadri e Pulici, due giovanissimi ricchi di slancio e di coraggio, possono consentire con i loro contropiede qualche fondata speranza di replica alle offensive [redacted] rossoneri. A centrocampo Agroppi e Ferrini (inclusi nel grande gruppo dei calciatori italiani «sotto controllo» per il Messico) completeranno con Sala un reparto che sembra aver trovato una inquadratura efficace, soprattutto in trasferta dove i granata hanno saputo cogliere i migliori risultati nelle ultime settimane.

Inizio [redacted] 15,30

Bari-Inter (campo neutro Foggia) (arbitro Pieroni);
Cagliari-Palermo (R. Lattanzi);
Juventus-Brescia (D'Agostini);
L. Vicenza-Sampdoria (Motta);
Milan-Torino (Barbaresco);
Napoli-Bologna (ore 15) (Sbar[redacted]lla);
Roma-Fiorentina (Gussoni);
H. Verona-Lazio (Michelotti).

LA CLASSIFICA: Cagliari p. 38, Juventus 35, Inter 33, Milan e Fiorentina 31, Napoli e Torino 29, Roma 26, L. R. Vicenza 24, Verona, Bologna e Lazio 23, Sampdoria 21, Bari [redacted] Palermo 17, Brescia 16.

PROSSIMO TURNO: Brescia-L. R. Vicenza; Cagliari-[redacted]ri; Fiorentina-Milan; Inter-Napoli; Lazio-Juventus; Palermo-Roma; Sampdoria-Verona; Torino-Bologna.

La Samp a caccia di un punto (ma bisognerà bloccare Vitali)

I liguri in campo [redacted] Vicenza, contro il Lanerossi - Tre partite difficili attendono Bari, Palermo e Brescia, rivali dei blucerchiati nella dura [redacted] per la salvezza

LANEROSSI VICENZA: Pianta; Volpato, De Petri; Biasiolo, Carantini, Calosi; Damiani, Berlin (Scala), Vitali, Cinesinho, Facchin. 12° [redacted], 13° Ciccolo.

● Forse rientra Scala a centrocampo.

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Negrisolo; Sabatini, Spanio, Garbarini; Frustalupi, Cornì, Morello, Benetti, Francesconi. 12° Paterlini, 13° Cristin.

● Torna Morello, centravanti che, in genere, gioca nella fascia centrale del campo.

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 4 aprile.

Guardiamo la classifica, cominciando dal fondo. Brescia all'ultimo posto, con 16 punti, poi Palermo e Bari, che di punti [redacted] hanno 17, poi [redacted] la Sampdoria a quota 21. Il che, salvo grosse sorprese, significa che i liguri sono quasi salvi, anche se Colantuoni, il presidente, e Bernardini, l'allenatore, [redacted] cantar vittoria aspettano di [redacted]re la sicurezza matematica.

Il vantaggio sulle [redacted] concorrenti dirette è notevole, specie [redacted] si pensa che domani Bari, [redacted] e Brescia si trovano di fronte [redacted] ostacoli [redacted]li, rispettivamente contro l'Inter, il Cagliari e la Juventus. Insomma, per la Samp potrebbe essere l'occasione buona per [redacted] altro [redacted] avanti, basterebbe un pareggio, basterebbe uno 0 a 0 per tornare a casa soddisfatti.

Per questo, logico lo schieramento difensivo. Nessuna novità sulla collaudatissima retro-guar[redacted] che da 540 minuti [redacted] busca gol; [redacted] l'attacco, l'inclusione con maglia numero 9 [redacted] Morello, centravanti che, di solito, gioca [redacted] centrocampo.

[redacted] parte dei veneti, il logico impegno d'una gara ricca [redacted] grinta. Forse rientrerà Scala; l'inte[redacted] maggiore, comunque, sarà centrato una volta [redacted] sugli elementi [redacted] spicco, Vitali, Damia[redacted] e Biasiolo, tre degli atleti in risalto nella ridda [redacted] voci per la prossima «campagna acquisti-vendite». A promettere più grande slancio dovrebbe essere Vitali, una delle poche rivelazioni del campionato.

l. f.

Zurlo [redacted] conferma campione d'Europa

(Dal nostro corrispondente)
Zurigo, 4 aprile.

(l. f.) In un combattimento svoltosi stasera allo «Hallenstadion» di Zurigo, presenti oltre 8 mila spettatori di cui numerosi nostri emigrati, Franco Zurlo ha difeso con successo il suo titolo europeo dei pesi gallo battendo [redacted] punti lo scozzese John McCluskey.

L'incontro si è rivelato estremamente duro.

Il Bari ospita l'Inter sul «neutro [redacted] di Foggia

Bari: Spalazzi; Loseto, Galli; Diomedi, Spimi, Muccini; Canè, Fara, Toffanin (Spadetto), Pienti, Tonoli. 12° Colombo; 13° Cutarolli (Colautti).

● Il Bari sconterà [redacted] prima delle sue [redacted] giornate di squalifica sul «neutro» di Foggia. Rientrano Muccini e lo squalificato Loseto.

Inter: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bertini, Landini, Cella; Jair, Mazzola, Boninsegna, Suarez, Corso. [redacted] Girardi; 13° [redacted].

● Probabile conferma della [redacted]mazione che ha battuto la [redacted]rentina per 3 a 0; comunque Heriberto Herrera ha convocato [redacted]sé anche Guarneri [redacted] Pesatori.

Napoli: incerto Altafini oggi contro il Bologna

Napoli: Zoff; Monticolo, Pogliana; Zurlini, Nardin, Bianchi; Improta, Juliano, Manservisi, Montefusco e Barison; 12° Trevisan e 13° Canzi o Altafini.

[redacted] Ritornano in squadra Bianchi e Montefusco, mentre per il tredicesimo giocatore Chiappella nutre dubbi sulle possibilità di utilizzare Altafini.

Bologna: Adani; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Ferrari, Bulgarelli, Savoldi, Scala, Clerici; 12° Di Carlo e 13° Turra.

[redacted] Rientro di Bulgarelli.

Torneo gi[redacted]

Finale Juve-Torino oggi al Ruffini

Un «miniderby» fra Juventus e Torino concluderà oggi al Ruffini (ore 17,30) il Trofeo Giovani calciatori organizzato [redacted] G. B. Bel[redacted]. I bianconeri hanno [redacted]nato in semifinale la Fiorentina (2-0) mentre i granata si [redacted] imposti [redacted] Samp (1-0).

Questo il programma odierno: Al mattino finali dal 5° all'8° posto: Bolnasco-Europa (ore 10) e Vanchiglia-Inter (11). Al pomeriggio: dopo l'incontro del campio[redacted] di promozione Sociale-Gri[redacted] 14,15) finali fra Fiorentina-Samp (per il 3° posto, ore 16,15) e Juventus-Torino (finalissima, 17,30).

Al campo Filadelfia (ore 10,30) la formazione «Primavera» del Torino affronta la Sampdoria.

Il Torino Club organizza un servizio di pullman per lo spareggio di Coppa Italia Torino-Inter, in programma mercoledì a Piacenza.

Oggi il Giro delle Fiandre, la "Sanremo" belga

Motta: Se c'è il sole, posso vincere

E' l'unico nostro ciclista che esprima qualche speranza - Gli altri parlano di Merckx, [redacted] Godefroot, di Leman

(Dal nostro inviato speciale)
Gand, 4 aprile.

E' tornato [redacted] sole sul Belgio, un sole [redacted] che attenua appena il morso del freddo portato da un ventaccio gelido che soffia a raffiche dal Nord. E' quanto basta tuttavia — a meno di un nuovo e non impossibile peggioramento del tempo — per far cadere l'alibi meteorologico» [redacted] ciclisti italiani per [redacted] delle Fiandre [redacted]. Il perdurare del maltempo sarebbe stato infatti una comoda giustificazione per una nuova dura disfatta come quella [redacted] mercoledì [redacted] nella Gand-Wevelgem. Se invece [redacted] corsa di domani non sarà disturbata [redacted] avversità atmosferiche, non ci saranno più scuse. Qualcuno incomincia forse a rimpiangere i propositi di rivincita [redacted] Merckx espressi l'altro giorno sotto il bruciore [redacted] sconfitta: promesse che potrebbero non essere mantenute [redacted] che senza l'alibi della pioggia o dello [redacted] farebbero di Gimondi, [redacted] Motta, [redacted] Adorni e di Dancelli [redacted] bersaglio di severissime critiche.

Forse per questo alla vigilia della classicissima del ciclismo fiammingo — il Giro delle Fiandre [redacted] e la Sanremo dei belgi, come [redacted] la Parigi-Roubaix lo è per i francesi — il tono delle dichiarazioni [redacted] è attenuato, [redacted] tra i nostri uomini di punta [redacted] esprimere speranze che vadano al di là di una generica aspirazione ad una buona figura.

«Il favorito è [redacted] Merckx — [redacted] Gimondi — e [redacted] e [redacted] caso di tentare a raccontare che Eddy non sta bene. Se non si sta bene non si vince come ha vinto lui a Gand. Il belga [redacted] l'uomo da battere ed i più decisi [redacted] lotta saranno proprio i suoi connazionali, i vari Leman, De Vlaeminck, Godefroot, Sercu, bracciati [redacted] di noi dallo smacco di mercoledì scorso».

«Speranze personali?».

«Sulla vittoria pochissime, molte invece su un comportamento onorevole. L'ideale per me sarebbe un attacco da lontano, come l'anno [redacted], [redacted] selezione che portasse alla ribalta [redacted] dozzina di [redacted] con i belgi che si fanno la guerra tra di loro, magari [redacted] vantaggio. Ma forse [redacted] soltanto illusioni. Sento comunque di [redacted] possibilità di arrivare con i primi».

Una aspirazione massima che è condivisa da Dancelli: *«Non credo — dice il vincitore della Milano-Sanremo — che mi sia possibile ripetere il colpo. Diverso il terreno di gara e diverse quindi anche le prospettive. Penso ad un arrivo isolato di Merckx oppure ad un vittoria allo sprint di Godefroot o di Leman su una avanguardia ristretta della quale spero di far parte anch'io. E' mia intenzione, in ogni [redacted], di [redacted]tarmi sempre per restare nel vivo della corsa e ritengo che tra gli italiani Gimondi, Motta e Bolfava saranno anche loro pronti alla lotta».*

Il vecchio Adorni non si sbilancia, riparandosi dietro al paravento di una fastidiosa sinusite ed al fatto che [redacted] squadra, la S[redacted], interessa molto di più [redacted] del Belgio a tappe che scatta lunedì [redacted] Spa che non la prova in linea di domani. Desta invece perplessità il comportamento di Motta. «Se c'è il sole — dice Gianni — *potrei andare molto vicino alla vittoria, se dovesse piovere potrei non terminare neppure la corsa. Inutile cercare scuse, col freddo [redacted] si bloccano i muscoli e arranco in coda come l'ultimo dei gregari».*

Luciano Pezzi, il direttore sportivo della Salvarani, difende Motta [redacted] e spiega: *«Credetemi, Gianni sta andando forte e non riesco assolutamente a spiegarmi che cosa gli faccia da freno verso una affermazione che è nelle sue possibilità. Forse è solo una questione psicologica. Per questo spero anch'io nel bel tempo in modo da consentire a Gianni [redacted] svelare la verità su se stesso».*

Gianni Pignata

Gli «exploits» di Magni

Tre successi: e diventò [redacted] Leone delle Fiandre

Due ciclisti italiani figurano nel libro d'oro della corsa: Fiorenzo Magni ha trionfato [redacted] volte di fila, nel 1949, 1950 e 1951, tanto da venire chiamato il «leone delle Fiandre»; Zandegu, invece, [redacted] è imposto nel 1967. I vincitori delle ultime due edizioni sono entrambi belgi: Godefroot (1968) e Merckx (1969).

Sul muro di Grammond la strada è di due metri

(Dal nostro inviato speciale)
Gand, 4 aprile.

(g. pig.) Al Giro delle Fiandre, le cui operazioni di punzonatura si concludono domani mattina prima del via, risultano iscritti 170 corridori in rappresentanza di 18 squadre, belghe, francesi, italiane e olandesi. Il percorso è di 250 km., comprendenti ben otto salite (tre più dell'anno scorso) e con frequenti tratti di pavé. La novità della corsa è rappresentata dalla strettissima strada attraverso la quale i corridori affronteranno la classica asperità del muro di Grammond. La tradizionale salita belga è stata infatti ridimensionata negli ultimi tempi per l'asfaltatura del tratto stradale che attraversa il paese. Per ridare un carattere da tempi eroici al muro, gli organizzatori del Giro delle Fiandre hanno scelto una deviazione attraverso una mulattiera larga non più di 2 metri.

Il Giro delle Fiandre, con partenza all[redacted] 10 da Gand, si concluderà verso le 16,30. Le fasi finali della corsa saranno trasmesse in collegamento eurovisione, al quale però non interverrà l'Italia che ha preferito riservare la diretta [redacted]listica al Giro della Toscana.

Nel Rallye dell'Elba

Dopo l'arrivo squalificate le Lancia, vincono le Fiat

(Nostro servizio particolare)
Portoferraio, 4 aprile.

(b. m.) Il Rallye dell'Isola d'Elba si è concluso oggi [redacted] Portoferraio con un clamoroso colpo di scena: [redacted] Fulvia HF 1600 di Barbasio-Mannucci e di Rattazzi-Bernacchini sono state squalificate dai commissari sportivi per «irregolarità tecniche». Barbasio aveva vinto la corsa, mentre il giovane Rattazzi si [redacted] classificato sesto. La graduatoria vede [redacted] ai primi otto posti altrettante Fiat.

Il successo è automaticamente passato all'equipaggio giunto alle spalle di Barbasio, cioè ad Alcide Paganelli e «Ninni» Russo, su 124 S spider. Le Fiat si sono affermate [redacted] Gruppi 1, 2, 3 e 4.

La grana è scoppiata [redacted] Le prime vetture sono passate al controllo dei Commissari tecnici. Questi hanno rilevato — come detto in un comunicato — che [redacted] parte inferiore del telaio delle Fulvia era stato irrobustito in modo non consentito dai regolamenti. Poiché l'irrobustimento aveva influito positivamente [redacted] prestazioni [redacted] vetture, i [redacted]missari ne decretavano l'esclusione [redacted] gara. La Lancia ha presentato immediato reclamo. Le sue Fulvia fanno parte del Gruppo 4 (Granturismo «elaborate»), e come tali — sostiene la Casa — le modifiche sono consentite. «Ci appelleremo anche alla Federazione Internazionale» hanno dichiarato i dirigenti lo[redacted].

Classifica: [redacted] Paganelli-Russo, Fiat 124 S spider, pen. [redacted] 2) Ceccato-Eisendle, 125 S, 338; 3) Bisulli-Zannuccoli, 125 S, 568; 4) Tecilla-Scabini, 125 S, 613; 5) Sodu Turri, 125 S, 720.

Serie D - Girone «A»: partite e arbitri: Albenga-Aosta (Simionato); Borgosesia-Sanremese (Coppoli); Canelli-Alassio (Scaccaglia); Casale-Ivrea (Restanti); Imperia-Borgomanero (Ghetti); Omegna-Cossatese (Cappelli); Pro Molare-[redacted] (Coldoni); Pro Vercelli-Rapallo (Leonardi); Sestrese-Macobi Asti (Villa).

Calcio femminile — [redacted] Alessandria [redacted] 15,30) [redacted] Juventus incontra in amichevole il «Gomma Gomma» Milano; a Genova (ore 15) il Real Torino affronta il G[redacted].

Hockey prato — [redacted] Cus Torino [redacted] oggi in serie A a Trieste

---

Nelle gare con i francesi sui campi del Mossetto

I bocciofili azzurri [redacted] vantaggio

(r. t.) Con una cornice imponente di pubblico (circa [redacted] persone erano presenti sulle tribune del Circolo Mossetto) si è iniziato ieri l'incontro bocciofilo tra le rappresentative nazionali d'Italia e Francia. Dopo dieci incontri, otto individuali e due a coppie, l'Italia è [redacted] vantaggio di sei punti: 44-8.

Per gli azzurri si [redacted] messo tardivamente piuttosto male: su quattro incontri individuali ne avevano persi tre (solo Granaglia aveva superato facilmente Boucet; [redacted] tra il pubblico ver[redacted] serpeggiato un certo quale timore per l'esito finale della competizione. Una pronta ripresa dei nostri giocatori, vincitori delle due partite a coppie e di tre individuali, permetteva la rimonta.

Su tutti i giocatori è emerso, [redacted] sua inimitabile classe, Umberto Granaglia, l'unico degli otto bocciofili che non abbia [redacted]bito sconfitte: nel primo incontro individuale ha colpito 6 bocciate [redacted] 6, [redacted] quello a coppie 22 su 24, nel terzo individuale 21 su 24.

Tra i francesi è stato [redacted] gradito sorpreso il giovane Robert Kassi: il ventisettenne bocciatore si è imposto con bella autorità e Benevene nell'individuale.

Questo [redacted] dettaglio degli incontri: Granaglia b. Boucet 13-1, Kassi b. Benevene 13-8, Chevlet b. Barocetto 13-7, Milton b. Macocco 13-8. Granaglia-Barocetto b. Kassi-Boucet 13-9, Benevene-Macocco b. Milton-Chevlet 13-5; Granaglia b. Kassi 13-8, Benevene b. Chevlet 13-9, Macocco b. Boucet 13-7, Milton b. Barocetto 13-8.

Oggi, alle 10,30, si giocheranno due partite a coppie: Kassi-Boucet e Benevene-Macocco e Granaglia-Barocetto e Milton-Chevlet. Nel pomeriggio, a conclusione, verrà disputato l'incontro a [redacted] drette.

La Spagna in delirio per il titolo europeo

Urtain, duro "picchiatore„ [redacted] è ancora [redacted] fenomeno

[redacted] peso [redacted] basco [redacted] debole in difesa e nell'a corpo a corpo - Le [redacted] armi sono il forte temperamento [redacted] la potenza del pugno - Ora, punta a sfruttare finanziariamente [redacted] successo [redacted] Madrid - Ma, sulla sua carriera, rimane l'ombra di presunte « pastette »

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, 4 aprile.

C'era una [redacted] pazza nel camerino di Urtain, dopo la vittoria, perché tutti volevano festeggiare il « Morrosko », quando [redacted] udì un grido drammatico e molto [redacted]tino: *« La mamma, fate passare la mamma! »*. Tifosi e fotografi fecero largo di colpo e un'anziana signora venne proiettata tra le braccia ancora sudate del campione. Fu [redacted] momento di commo[redacted] generale, ma Urtain, sbalordito, disse: *« Questa non è la mamma »*. Si scoprì che era una vecchia infermiera che aveva fatto le iniezioni [redacted] José Manuel da bambino, arrivata, [redacted] si [redacted] me, fino agli spogliatoi del Palazzo dello Sport. Venne applaudita [redacted] fotografata lo [redacted]. Chiunque ha la [redacted]tura di avere sfiorato la vita dell'ex tagliaboschi, ora campione [redacted] dei pesi [redacted]simi, ha il suo momento in Spagna: un delirio così per un pugile, non se [redacted] ricordava nessuno.

Genio, folgore, bomba, giustiziere che [redacted] perdona. Sui giornali [redacted] può leggere di tutto, ora che il tedesco Weiland rifà la valigia per Amburgo, ancora intronato dal k.o. Curiosamente, Urtain non era molto popolare fra i cronisti spagnoli che ironizzavano sulle sue vittorie troppo facili, in sospetto di « tongo », la pastetta. Ora [redacted] una corsa alla riabilitazione. N[redacted] la storia del dopoguerra, nessun pugile ha mai vinto tutti gli incontri (28) per fuori combattimento e pochi hanno mostrato la potenza devastatrice [redacted] pugno di Urtain. Dimenticando le reticenze maligne di ieri, i commentatori si lanciano in profezie trionfali: c'è già chi parla di una sfida al negro americano Frazier per il titolo di campione del mondo.

La gente del mestiere è più cauta. *« Ai tempi suoi e di Carnera, Urtain sarebbe [redacted]ventato un campione? »*. Assediato dagli amici nel bar di periferia, [redacted] vecchio Paulino Uczudum fa [redacted] smorfia sprezzante [redacted] agita il [redacted]stone con cui si aiuta a camminare. *« Lo avremmo picchiato [redacted] un [redacted]* — borbotta —. *Il tedesco? Ma quello è un mezzo tonto, hombres! Almeno il Morrosko ha le mani dure [redacted] può darsi che migliori »*.

Diviso fra il tradizionale rimpianto dei vecchi tempi e l'orgoglio [redacted] campanile per il compaesano, l'ex « Roccia dei Pirenei » ridimensiona il personaggio Urtain. Un picchiatore tremendo, non ancora un fenomeno. Lo [redacted] è capito quando traballò un attimo al quinto round [redacted] due colpi precisi ma non terribili [redacted] mancino Weiland che, senza parrucca, e con le sue [redacted] goffe di omaccione, ricordava [redacted] cattivo delle comiche [redacted] Charlot. C'è anche chi dice (l'ex pugile Gallana ad esempio) che le esitazioni ad affondare il sinistro, apparivano *« stranissime »*. E' la psicosi degli incontri truccati che ossessiona la carriera di Urtain e adesso [redacted] gli rende giusti[redacted]. Se il tedesco, sconquassato dai pugni e rovinante quattro volte a terra, recitava un copione, allora è [redacted] attore degno dell'Opera di Berlino.

Che cosa manca ad Urtain per essere considerato [redacted] fenomeno? E' una risposta che [redacted] con chiarezza [redacted] suo abile allenatore, l'italiano Caneo. E' molto migliorato, schiva i diretti [redacted] agilità, [redacted] non ha esperienza e nessuno può dire se [redacted] ventisette anni farà in tempo ad acquisirla. In difesa [redacted] debole, nel corpo a cor[redacted] torna ad essere il contadino che fa a botte dopo una bevuta paesana. Rimedia tutto con il suo pugno-massacro e in più ha rivelato contro il tedesco un temperamento di gladiatore, superando [redacted] co[redacted] qualche momento difficile. Occorrerà vedere come saprà cavarsela con un [redacted]sario meno lento [redacted] Weiland o meno docile e suonato di quelli che gli hanno aperto [redacted] carriera. Finora, comunque, ha ragione lui, e la conquista del titolo europeo cancella il dubbio che sia una montatura da baraccone.

Adesso parte in vacanza per le Canarie con la moglie Cecilia (il matrimonio è in una fase delicata, mormorano gli intimi, il viaggio gli farà bene). A programmargli [redacted] futuro penserà [redacted] procuratore Casadei [redacted] ritiene che non farà passi falsi. Per [redacted] manager scoprire un tipo come Urtain è il [redacted] di una vita. I bombardieri dal pugno d'oro sono i più richiesti perché garantiscono spettacolo [redacted] promettono il dramma. [redacted]lioni di spagnoli, che lo hanno scoperto ier sera in televisione, sono pronti ad assicurargli [redacted] futuro di facili incassi. Non [redacted] certo il momento per tentare l'avventura in America, dove [redacted] quattro giovanotti negri sui cento chili sono assai [redacted] impressionabili sul ring, anche se il pugno [redacted] Urtain, a giudizio dell'arbitro inglese che ha [redacted]retto l'incontro di ieri, può demolire qualsiasi avversario; [redacted] scelti, per ora, rivali [redacted] pericolosi, così da [redacted] interrompere, se possibile, la serie record dei k.o.

Infine, va detto che questo strepitoso successo, José Manuel se lo merita. E' un atle[redacted] allegro e simpatico, spiritoso nei giudizi [redacted] abbastanza di buon senso da non giudicarsi un superman [redacted] cazzotto magico. Nella piazza del suo paese, c'è una pietra cubica di 180 chili, [redacted] solo lui, il Morrosko, è riuscito a sollevare sopra la testa. Sta lì come un monumento ricordo della sua forza, un simbolo da tempi omerici. *« Buttare a terra Weiland per l'ultima volta è stato duro* — ha detto Urtain — *ma anche sollevare macigni era duro e si guadagnavano poche pesetas. Fare i milioni [redacted] divertente. I ricchi non me l'avevano spiegato »*.

Giorgio Fattori

Madrid. Urtain [redacted] proclamato campione d'Europa (Telef.)

Primo caso tra [redacted] semiprofessionisti

[redacted] (doping [redacted] squalificato per quattro turni

La disciplinare ha riconosciuto la buona fede del centravanti del Novara, applicando la sanzione minima

Per la prima volta [redacted] calciatore semiprofessionista è stato punito per doping: si tratta di Gigi Gabetto, 27 anni, centravanti del Novara, tortonese di nascita [redacted] di residenza, il quale è stato squalificato per quattro turni di campionato.

Ieri mattina, dopo il « processo » svoltosi venerdì sera a Firenze davanti alla Commissione disciplinare, il Novara ha ricevuto un telegramma nel quale si comunicava la sentenza: quattro giornate di squalifica con effetto immediato. [redacted] considera che la Serie C ha in programma ancora dieci turni, ne consegue che il Novara potrà utilizzare il [redacted] centravanti soltanto nella parte conclusiva di questo combattuto e incerto torneo.

L'esame antidoping per i campionati di C e D, com'è noto, è stato instaurato quest'anno: domenicalmente sui vari campi vengono prelevati reperti organici dei giocatori sorteggiati alla fine dell'incontro. Una speciale commissione di medici provvede ad esaminarli. Gabetto è risultato positivo al controllo della gara Lecco-Novara vinta dai lombardi per 2 a 0; rinviato a giudizio, il centravanti è stato punito con quattro giornate.

« A Firenze — dice Gigi Gabetto — la Commissione disciplinare mi ha interrogato a lungo: ho potuto così spiegare che il mercoledì precedente la [redacted] con il Lecco, avendo un forte mal di gola ed alcune line di febbre, ero passato [redacted] una farmacia di corso Francia chiedendo alcune supposte contro l'influenza. Gli analisti, infatti, hanno accertato soltanto l'esistenza di tracce di anfetamine: gli inquirenti peraltro mi hanno spiegato che dovevano giudicare in base al comunicato dei medici e che pur concedendomi tutte le attenuanti possibili, riconoscendo la mia buona fede, d[redacted] applicare il regolamento. Per fortuna mi hanno dato [redacted] minimo della pena. Posso aggiungere soltanto che ho la coscienza a posto: ho agito ingenuamente ed ora sconto questo mio errore ».

Il Novara — rappresentato a Firenze dal direttore sportivo geom. Tarantola, dal legale avvocato Boca, dal medico dott. Borsotti —, ha già inoltrato ricorso alla Caf: si spera che le quattro giornate vengano ridotte almeno a tre.

L'allenatore Parola è apparso alquanto rammaricato dell'accaduto: « Conosco Gigi sin dalla nascita — *ha detto* — so che [redacted] avrebbe mai fatto una cosa simile. La sua assenza però è grave ».

Il Novara, che oggi giocherà a Busto contro la Pro Patria la [redacted] gara forse determinante per il futuro del campionato, presen[redacted] schieramento rivoluzionato. Questa la formazione: Pulici; Cariet, Viviani; Canto, Udovicich, Brutto; Gaudinelli, Carrera, Bramati, Milanesi, Giannini. 12. Lena; 13° Cailoni.

Giorgio Gandolfi

I tornei di basket

Ignis quasi campione
Il Biella verso la « A »

Penultima giornata nei campionati di basket maschile. In [redacted] l'Ignis è quasi campione d'Italia: oggi a Varese affronta gli eterni rivali del Simmenthal in una partita che può assegnare lo [redacted]to (l'Ignis ha quattro punti di vantaggio [redacted] classifica sui milanesi, vincendo sarebbe [redacted] sicura del titolo).

In serie B la Libertas Biella affronta la difficile trasferta di Vigevano: conquistando i due punti i piemontesi si troverebbero a un passo dalla « A », in caso contrario dovrebbero sperare [redacted] uno spareggio per la promozione.

Serie A. Le partite (ore 18): Ignis Varese-Simmenthal Milano; All'Onestà Milano-Fides Napoli; Pelmo Pesaro-Splügen Bräu Gorizia; Noalex Venezia-[redacted] Cagliari; Virtus Bologna-Cantù; Snaidero Udine-Eldorado Bologna.

Classifica: Ignis punti 36; Simmenthal 32; Fides e All'Onestà 24; Noalex 22; Cantù 20; Snaidero 18; Pelmo, Virtus ed Eldorado 16; Splügen Bräu 12; Brill Cagliari 4.

Serie B. Le partite: La Torre Reggio Emilia-Gamma Varese; Onda Pavia-Lloyd Trieste; Candy Brugherio-Fluobrene Venezia; Pegabo Vigevano-Biella; Iris Forlì-Gorena Padova; Unipol Bo[redacted]-Ausosiemens Milano.

Classifica: Biella punti 34; Iris e Gorena [redacted]; Candy 26; Ausosiemens e Pegabo 22; Gamma 20; Fluobrene 16; Lloyd 14; Unipol 10; Onda 8; La Torre 4.

Oggi sul campo rinnovato

[redacted] Pinerolo [redacted] i [redacted] [redacted] 500 [redacted]

(Dal nostro inviato speciale)
Pinerolo, 4 aprile.

Domani s'inaugura a Pinerolo il rinnovato campo di motocross. [redacted] passati venticinque anni dalla fondazione del moto club locale e per l'occasione il tracciato di gara, uno dei primi allestiti in Piemonte, e tutte le strutture collaterali sono stati completamente rinnovati. Con la manifestazione prende [redacted] via [redacted] nuovo ciclo di vita per [redacted] Moto Club Pinerolo che accanto all'attività organizzativa [redacted] anche un'assidua partecipazione alle gare specialmente nel settore giovanile.

A rendere tecnicamente valida la gara contribuiranno tutti i migliori specialisti italiani, impegnati n[redacted] prima prova [redacted] campionato della massima cilindrata. In sella alle « 500 cc », mezzi di diversa potenza e soprattutto difficili da far rendere al massimo, saranno i protagonisti della prova di campionato [redacted] « 250 cc » disputata a Lombardore il giorno di San Giuseppe. In testa a tutti Giuseppe Cavallero, un pilota ancor giovane già affermatosi negli scorsi anni in qualche occasione, ma sempre considerato troppo incostante per poter rendere bene in una serie concatenata di gare. Cavallero quest'anno ha invece sorpreso tutti proprio per questa nuova dote, la continuità di rendimento, che si è aggiunta a quelle già conosciute, l'acrobatismo e la preparazione tecnica e fisica: ha vinto [redacted] Lombardore, eliminatoria e finale, e si è imposto nel primo cross, non di campionato, delle « 500 cc », disputato a Gallarate. Alle sue spalle, a completare il successo di squadra della Norda, Emilio [redacted]orero sempre brillante e combattivo, pronto a sostituire il compagno se questi [redacted] un lieve calo.

g. v.

La [redacted] di Vinovo

(e. r.) La riunione [redacted] di trotto a Vinovo vede Gasparese e Mosto, specialisti della pista, alle prese con il pericoloso Ambrogino e con due avversari del tutto inediti: Le Kef, che ha svolto finora la sua attività nel Centro-Sud, e l'importata Unedeux, che in Italia ha [redacted] finora una sola [redacted]. Lo scontro, molto incerto per la difficoltà di confrontare [redacted] forza dei vari concorrenti, è in programma nel Premio Provincia [redacted] Alessandria (L. 2.000.000, m 2100). Molto [redacted] è il rientro [redacted] Solano — assente da mesi dalle piste — nel Premio Valenza (L. 800.000, metri 1600).

I favoriti della riunione, che avrà inizio alle 15,15: Gioman e Annabel (Premio Felizzano), Narratore e Spumante (Premio Acqui Terme, *gentlemen*) Solano e Campanile (Premio Valenza), Edipo e Cinalbo (Premio Casale), Diagramma e Azzardo (Premio Tortona), Ambrogino e Le Kef (Premio Provincia di Alessandria), Imprevù e Stulli (Premio Città di Alessandria), Yamada e Zio Toni (Premio Novi Ligure).

Il G.P. della Lotteria oggi in tv: [redacted] 15

Il Gran Premio della Lotteria di Agnano di trotto sarà trasmesso dalla televisione in collegamento diretto. Alle 15 si potranno seguire le batterie eliminatorie, nella prima delle quali è impegnata Une de Mai, la favorita della gara. Alle 17,30 andrà in onda la finale.

La gara è dotata di premi per 60 milioni complessivi ed è abbinata alla lotteria nazionale: il primo premio è di 160 milioni.

Un'oriunda [redacted] Catanzaro prima nelle Universiadi

L'italo-americana Fortna - Quinta la torinese Tasgian

(Dal nostro inviato speciale)
Pyhätunturi, 4 aprile.

Rosy Fortna, ventiduenne discesista statunitense di origine italiana, ha vinto [redacted] la prima medaglia dell'Universiade polare, aggiudicandosi lo slalom speciale. Ha preceduto di 64 centesimi di secondo la connazionale Ann Black, e di 1"76 centesimi l'austriaca Hacker. Quarta Karen Korfanta (Usa).

[redacted] un metro e 55, bruna, carnagione olivastra, Rosina Fortuna ha finalmente conquistato [redacted] successo importante. E' nata a Filadelfia, studia all'Università di Vermont. I suoi genitori sono di Catanzaro.

Al quinto posto si è classificata la torinese Anahid Tasgian, diciannovenne, studentessa in veterinaria, figlia di un dentista. [redacted] Tasgian era soddisfatta della sua prestazione, [redacted] il commissario tecnico per le discesiste [redacted] ha definito « tecnicamente apprezzabile ». Paola Strauss si è [redacted]ficata ottava.

Le altre [redacted], Ester Francesconi e Giovanna Albertini, si sono piazzate rispettivamente al 20° e 29° posto.

Nel fondo, disputatosi a Rovaniemi, trionfo [redacted] sovietici: Fedor Simashov ha vinto la 15 chilometri (secon[redacted] il suo [redacted]nazionale Dolganov), Janna Elistratova si è aggiudicata la 10 km femminile, Mihail Artuhov [redacted] è imposto nella prova di fondo per la combinata. Nella competizione maschile il grande sconfitto è il tedesco orientale Grimmer.

b. b.

Indagini anche al Nord

La mafia in Calabria

Cinque arresti per [redacted] «racket» dei trasporti

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 4 aprile.

(c. l.) Ancora arresti nel sottobosco della malavita [redacted]ganizzata della nostra provincia: sei persone, implicate nella mafia dei trasporti, sono state identificate, dopo tre anni di indagini, dagli agenti della Squadra Mobile e del Commissariato di P. S. di Siderno.

Sono quasi tutti notabili di San Luca, il paese dello Jonio indicato come la roccaforte della «onorata società», che spadroneggiavano nel settore dei trasporti, creando un regime di assoluto monopolio [redacted] imponendo i loro prezzi agli imprenditori edili. Tutti i concorrenti erano stati convinti, con le buone o con le cattive, a cercare nuove zone per lavorare. Quattro dei protagonisti sono stati bloccati, questa notte, nel corso di una complessa operazione di polizia sviluppatasi contemporaneamente in Calabria, Lombardia ed Emilia.

Gli arrestati sono: Sebastiano Romeo, di [redacted] anni, da San Luca, già in carcere per aver partecipato al *summit* di Montalto, tratto in arresto [redacted] 20 marzo scorso, dalla Mobile torinese [redacted] Vigone; Giuseppe Agù, di 41 anni; Nicola Lozozzo, di [redacted] anni, tutti e due da Bovalino; Rocco Mammoliti, di 38 anni, da San Luca, in soggiorno obbligato per due anni a Landriano, in provincia di Pavia, e Francesco Nirta, di 41 anni, da San Luca, in soggiorno obbligato per due anni nel comune di Zibello, in provincia di Palermo. L'unico a sfuggire alla cattura è stato il pregiudicato e mafioso Antonio Nirta, [redacted] 41 anni, da San Luca. I sei del *racket* devono rispondere di [redacted]ciazione per delinquere e minaccia aggravata.

Palermo, 4 aprile — Lo storico inglese Denis Mack Smith, autore della «Storia della Sicilia medievale e moderna», sarà lunedì a Palermo per assistere alla presentazione della sua opera che sarà fatta [redacted] Tullio De Mauro, Francesco Giunta, [redacted]nardo Sciascia e Virgilio Titone.

Due ore di tensione nella bidonville al Prenestino

[redacted] disputa [redacted] borgata [redacted] [redacted] sindaco e centinaia di baraccati

I dimostranti: «Lei non uscirà di qui fin quando [redacted] ci dirà l'anno, il mese e il giorno in cui ci sarà data una casa» - Il sindaco: «Cercheremo di fare qualcosa, ma [redacted] posso risolvere gli errori degli altri» - Una donna: «Basta con le parole: stanotte vado ad occupare un alloggio sfitto»



Roma. Il sindaco Darida mentre discute con i baraccati riuniti in assemblea (Telefoto Team)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 aprile.

Inaspettatamente, il sindaco di Roma, Clelio Darida, s'è presentato stasera nella maggiore bidonville della capitale per un dibattito con i baraccati sul problema della casa. Promesso la mattina di Natale, quando il Papa si recò tra i tremilacinquecento abitanti del Borghetto Prenestino, per celebrarvi la messa, l'incontro era stato più volte rinviato. L'arrivo del sindaco ha sorpreso un po' tutti e ad ascoltarlo, nel baraccone delle suore del Sacro Cuore non [redacted] saranno state più [redacted] duecento persone (le uniche informate della visita). Duecento persone però disperate, alle quali, in pratica, Clelio Darida [redacted] è riuscito a dire due parole [redacted] fila, in due [redacted] e mezzo di colloquio carico di tensione e di paura.

Rosso in viso, corpulento, un disoccupato di 42 anni, Giovanni Spanò, parla al sindaco di Roma tenendogli le mani a dieci centimetri dal volto: «Viviamo, urla, non [redacted] Roma, nella capitale, ma sulle immondizie [redacted] Roma, della capitale. Lei non uscirà di qui, fin quando non ci avrà detto, con precisione, l'anno, il mese e il giorno in cui ci sarà data una casa». Nel [redacted]raccone delle suore l'aria s'è fatta irrespirabile. Cento persone sono addossate al tavolo [redacted] il sindaco, visibilmente preoccupato, siede da un'ora: imprecano e gridano. I cineoperatori hanno spento le lampade al quarzo, i fotografi rinunciano al flash: sanno che un gesto non gradito potrebbe far precipitare irrimediabilmente la situazione.

«Non siamo all'anno zero, dice il sindaco, non posso risolvere, all'improvviso, gli errori della politica [redacted] quanti mi hanno preceduto, anche del mio stesso schieramento, del mio stesso partito. Non posso però non prendere atto della vostra condizione, di voi che non chiamo baraccati, perché il termine lo ritengo offensivo, ma abitanti di case malsane. Ma sapete quanti siete in Italia? Soltanto a Roma settantamila...».

«Basta con le chiacchiere: [redacted] [redacted] prometti?», grida [redacted] donna dalle ultime file.

«Non posso promettere nulla; sono venuto però a dirvi che [redacted] piano Gescal [redacted] le case popolari prevede uno stanziamento di 81 miliardi soltanto per la nostra città e che...».

«Cosa vuoi; sei venuto per chiedere qualche voto?».

«Voglio dire che il fenomeno di cui siete vittime è l'aspetto negativo dell'industrializzazione che ha portato l'emigrazione e l'inurbamento...».

«Basta con le parole, grida stravolta una donna, stanotte vado ad occupare un appartamento sfitto».

«Cosa crede — *replica Darida alzandosi in piedi* — che occupando un'abitazione [redacted] lusso lei risolva il problema?; verrà la polizia a [redacted]ciarvi».

«I poliziotti, ecco cosa ci sai promettere».

Il sindaco: «Non sarebbe neppure sufficiente un decreto [redacted] di requisizione del prefetto. [redacted] leggi che avete sono quelle che sono e il decreto di requisizione del prefetto anche per uno solo dei trentamila appartamenti sfitti a Roma verrebbe immediatamente annullato. La proprietà privata...».

Un vecchio di 72 anni, Francesco Ruggeri, riesce [redacted] farsi largo e ad arrivare al tavolo [redacted] Darida. Ha in mano [redacted] lettera della segreteria della Presidenza della Repubblica nella quale è detto che la [redacted] richiesta per ottenere un appartamento è stata segnalata all'Istituto delle case popolari. «Signor sindaco, [redacted] sedici anni che aspetto — dice porgendo la lettera — cosa debbo fare per non morire in un canile umido?».

Il sindaco: «Non mi si portino [redacted] personali, [redacted] [redacted] farebbe, *dice respingendo* [redacted] *lettera*, tutti hanno un [redacted] personale».

Francesco Ruggeri: «Ma io abito in un canile, una [redacted] di un cane trasformata in una casa per un cristiano».

Per tutto il tempo il vecchio resterà accanto al tavolo di Darida nella speranza di consegnargli la lettera d[redacted] Presidenza della Repubblica.

Con funzione di moderatore, siede accanto a Darida un giovane sui trent'anni, Giovanni Mazzetti, barba lunga e sguardo mite. Da sette mesi abita con i baraccati del Borghetto Prenestino: e [redacted] quando è arrivato si occupa di loro ventiquattr'ore su ventiquattro, [redacted] iniziative diverse, tutte rivolte a far avere loro [redacted] casa.

Giovanni Mazzetti, [redacted] borgata, non [redacted] però ben visto. Sono in pochi a seguirlo, e in molti a giudicarlo un personaggio enigmatico. E' lui che ha presentato il sindaco ai presenti, è lui, in pratica, l'organizzatore del dibattito; non riesce tuttavia a contenere le richieste, le frasi di quanti vorrebbero parlare.

«Parlate uno alla volta — grida — io sono [redacted] voi, non con il sindaco, ma lasciatelo dire».

«Sei d'accordo con lui — gridano dalle ultime file — dobbiamo forse aspettare la Gescal?».

Il sindaco si alza, ora che [redacted] tensione si è smorzata [redacted] tra la folla. Qualcuno lo spinge; altri lo insultano. Visita [redacted] baracche. Poi torna in Piazza del Campidoglio.

Francesco Santini

In scuola a Frosinone

[redacted] tredicenne [redacted] in classe

La ragazza fumava 40 sigarette al giorno

Frosinone, 4 aprile.

Una ragazza di tredici anni che fumava quaranta sigarette al giorno è stata colta da collasso in classe ed è stata trasportata all'ospedale. Qui la giovane ha raccontato di frequentare circoli dove si fumavano sigarette drogate, ma le indagini della polizia lo hanno escluso.

Si tratta di D. V., che frequenta la seconda media all'Istituto «Ricciotti» del capoluogo ciociaro. Ieri l'altro, quando era già cominciata la terza ora di lezione la [redacted]gazzina [redacted] improvvisamente impallidita ed [redacted] svenuta sul banco.

Il preside dell'istituto ha fatto subito trasportare la giovinetta all'ospedale civile i cui sanitari le hanno riscontrato una forte intossicazione da fumo. La ragazzina, che ha le dita della mano destra annerite dalla nicotina, ha poi candidamente dichiarato che è solita fumare una quarantina di sigarette al giorno.

Stamani nell'ospedale di Frosinone la [redacted] ha cominciato a gridare, minacciando di gettarsi dalla finestra [redacted] di dare [redacted] contro il muro. Prontamente immobilizzata dagli infermieri è [redacted] portata in una clinica psichiatrica di Guidonia dove sarà sottoposta ad [redacted] cura disintossicante. *(Ansa)*

Stato Civile di Torino

3 aprile 1970

NATI — Indaco Luca, Quaglia Margherita, Cacace Diana, [redacted] Mauro, Bricchetto Francesco, Luca Marisa, Panarella Gianni, Mauro Massimo, Beretta Claudio, Roscio Alberto, Gazzola Gianluca, Chiadò Cutin Barbara, Conversano Monica, Rosso Andrea, De Maria AnnaLisa, Qualizza Ernesto, Santoro Debora, Romano Eliana, Oberto Maria Cristina, L'Episcopo Marinella, Cavallari Patrizia, Epifani Fabrizio, Mistoa Elena, Sartori Cristina, Imperato Manuela, Filo Piero, Collimedaglia Silvia, Azzano Massimo, Paschero Pier Carlo, Bava Rosita, Gianolini Fabio, Zandrino Stefano, Mosetti Andrea, Scagliotti Amos, Bocci Alessandro, Messa Caterina, Polenta Manuela, Alfono [redacted] Antonella, Ferrero Micaela, Manca Giovanna, Tuttolimondo Fabrizio, Cadoria Manuela, Carrella Savina, Marolla Rosamaria, Lombardi Massimo, Capriaglio Barbara, Fusco Eloisa, Balestra Simona, Padovano Valter, Demartini Paolo, Bozzi Gianni, Orrù Massimo, Barbi Antonella, Bergero Monica, Manuele Massimo, Balestra Antonio, Virtil Nadia, De Bonis Angelo, Scapolla Massimo, Rigoni Maria, Falduti Roberto, Rumore Concetta, Benedetto Maurizio, Bocchetti Rossella, Raddo Maurizio, Lo Pamo Patrizia, Ippolito Gelsomino, Paulotti Viviana, Anastasi Roberto, Garrolo Michele, Verra Claudia, Bongiovanni Marco, Inglisano Nicola, Baroor GianPaolo, Chioletto Andrea, Manduca Nazzareno, Ferrera Daniele, Biscotti Giuseppina, Rosso Antonella, Borgogno Claudia, Mingrone Katia, Nicosia Simona, Croce Emilio, Venturotti Alessandro, Valera Filippo, Fantini Giuseppe, Lorenzoni Daniela, Bia Stefano, Blasucci Giovanni, Cattaneo Elisabetta, Fugli Roberta, Stramaglia Mauro, Pugno Gabriele, Sapino Davide, Bioise Tiziana, Ormeriew Lidia, Retta Giuseppe.

MORTI — (a) Marcella in Guglielmotti, di anni 42, nata a Torino, casalinga, abitante [redacted] corso Ferrucci 106; Del Sant [redacted] [redacted], Camilotto, a. 68, Canevu, pens., v. Sacra [redacted] San Michele 129; Casella Adolfo, a. 82, Monte d'Alba, pens., v. Frejus 64; Vaulà Antonio, a. 81, [redacted], pens., via Spontini 45; Varetta Teresa ved. Cecchet, a. 80, Moncalieri, pens., v. Boggiani 9; Caratozzolo Giovanni, a. 68, Roma, avvocato, via Piave 13; Forno Mario, a. [redacted], Torino, [redacted], artigiano, v. G. Servais 56; Lippo Pasquale, a. 70, Cerignola, pens., p. Em. Filiberto 12.

(Deceduti in ospedale: Boltri Albino, a. 69, Casale Monf.to, pens.; Merante Saveria in Piccolantonio, a. 71, Catanzaro, pens.; Zan Andrea, a. 59, Torino, pens.; Mascellani Paolino, a. 60, [redacted]lo, pens.; Pochettino Pietro, a. 79, Corio [redacted].se, pens.; Provera Santina, a. 64, Mombaruzzo; [redacted]sio Francesco, a. 83, Torino, pensiono.; Silvestro Teresa ved. Molino, a. 59, Torino, pens.; Bria Giovanni, a. 75, Cuorgnè, [redacted].; Cargnino Maria [redacted], Perosatto, a. 73, Maraiglia, coltivatore diretto; Gillo Agnese, a. 82, Andezeno, pens.; Verrellone Bartolomeo, a. 74, Cigliano Verc.se, pension.; Fenocchio Giuseppina, a. [redacted], Boissano, pens.; Carla L[redacted], a. 69, Vicenza, pens.; Foresto Giovanna ved. Dagna, a. 64, Volpiano, pens.; Delmastro Emma ved. Maino, a. 82, San Sebastiano Po, casal.; Garau Maria in Pintore, a. 34, Bono, casal.; Olmo Anna in Dodero, a. 69, Desana, pens.; Giribaldi Remo, a. [redacted], Piovera, cameriere; Troiano Egildo, a. 80, Colle Corvino, pens.; Chiavarino Ida, a. 83, Vigliano Verc.se, pens.; Bortolino Elisabetta ved. Bortolini, a. 80, Milano, pens.; Foglietti Angelina ved. Barbera, a. 81, Vercelli, pens.; Lazzeri Augusto, a. 71, Magliano, pens.

Nati 87 - Matrimoni 25 - Morti 32

Il vento favorisce l'espandersi del fuoco

[redacted] in [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] nel Novarese

La donna stava aiutando i volontari nell'opera di spegnimento - Brucia il Monterosso, alle spalle di Verbania - Sotto controllo un rogo sulla Serra di Ivrea - Piromani nella zona di Susa?

(Nostro servizio particolare)
Domodossola, 4 aprile.

(p. b.) *Una contadina è morta in un incendio divampato sui monti del Novarese. Si tratta di Maria Piardone, [redacted] 73 anni, residente a Fomarco, nel comune [redacted] Pieve Vergonte.*

La donna era salita ieri ad un [redacted] alpeggio in località Torre: quando nella zona è scoppiato un incendio [redacted] è unita [redacted] volenterosi che tentavano [redacted] spegnere le fiamme. Il fuoco, favorito [redacted] vento, si è p[redacted]pagato in maniera fulminea, e la Piardone è rimasta isolata.

Una squadra di Vigili del fuoco, che insieme a carabinieri e guardie forestali era corsa sul posto, ha visto la donna trasformata in una torcia umana correre incontro. La Piardone è stata trasportata all'Ospedale di Domodossola, [redacted] poiché [redacted] c'era più nulla da fare è stata portata a [redacted] dove è morta.

Verbania, 4 aprile.

(a. c.) *Incendi anche oggi nei boschi del Verbanese. Da stanotte le fiamme investono il versante nord occidentale del Monterosso, alle spalle di Verbania. Il fuoco si è esteso nei dintorni dell'abitato di Cavandone.*

Ivrea, 4 aprile.

(r. a.) *Vasti incendi continuano a devastare le zone boschive del Canavese. Questa notte, dopo quasi venti ore, i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme sulla Serra, che si estendevano [redacted] un fronte di alcuni chilometri. I vigili sono anche dovuti intervenire a Cuorgnè, a Tina di Vestignè, a Loranzè, a Caravino ed a Monte Nacale di Ivrea, dove le fiamme minacciavano alcune abitazioni.*

Susa, 4 aprile.

(g. d.) *Un incendio divampato da [redacted] sulle colline di Borgone [redacted] Susa. Varie abitazioni sono state minacciate dalle fiamme. Il fuoco si è sviluppato verso le 16 in vari punti vicino alle borgate collinari Vigne, Grint e Rocca della Penna. Alcune case isolate hanno rischiato di rimanere preda delle fiamme, in certi punti alte 5-6 [redacted]tri. In serata l'incendio si è spostato in [redacted] zona con [redacted]sco più fitto e minaccia di estendersi sui monti sopra Condove. Data la frequenza di incendi nella zona, si presume che essi siano dovuti o qualche piromane o provocati da [redacted] banda di ragazzi della zona.*

Novi Li[redacted] 4 aprile.

(g. c.) *Gli incendi [redacted] boschi, alimentati da un fortis[redacted] vento, si sono intensificati negli ultimi giorni nella zona collinare del Novese. A Boschina di T[redacted], le fiamme hanno incenerito circa 50 ettari di sottobosco, alberi a basso fusto, acacie e castagni.*

In territorio di Serravalle Scrivia sono andati distrutti quindici ettari di bosco ceduo, [redacted] castagni e [redacted] pini; [redacted] pericolo hanno corso la cascina Zerbina e il santuario di Monte Spineto.

Savona, [redacted] aprile.

(n. s.) *Gli incendi boschivi non danno tregua nel Savonese. Anche oggi i vigili del fuoco sono stati impegnati per tutta la giornata a domare un vasto rogo divampato sulle alture di Alassio in località Poglio. I fuoco ha distrutto pinete e bosco ceduo. I danni sono rilevanti.*

Gli incidenti di Panama

Ci sarà un'inchiesta sugli italiani aggrediti

Genova, 4 aprile.

(f. d.) Secondo notizie giunte da Panama, la vertenza tra il presidente della Provincia di Genova, Carlo Pastorino, [redacted] l'autorità di polizia panamense è stata composta. Stasera, offerto dal sindaco di Panama, si è svolto un ricevimento al quale hanno [redacted] parte i protagonisti dell'incidente avvenuto sul transatlantico «Raffaello».

L'incidente di giovedì notte era stato provocato da [redacted]cuni episodi d'intolleranza nei quali erano rimasti coinvolti tre membri dell'equipaggio [redacted] transatlantico italiano. Il presidente Pastorino, in Panama per [redacted] [redacted] di cerimonie, informato [redacted] quanto era accaduto, aveva chiesto che le autorità panamensi facessero un'inchiesta per scoprire i responsabili [redacted] violenze ai tre italiani.

Oggi, il ministero degli Esteri panamense ha assicurato che l'inchiesta ci sarà.

[redacted] un'esplosione ventisei [redacted]

La sciagura nei pressi di Ostrava - Solo due superstiti

Praga, 4 aprile.

Una grave sciagura è avvenuta nelle prime ore di oggi nella miniera di carbone di Paskovi nei pressi di Ostrava, 350 km a Est di Praga, in Slesia. Una violenta esplosione, provocata da una improvvisa fuga [redacted] grisù, ha causato la morte di ventisei minatori. Si sperava che tre di loro fossero ancora vivi ma le squadre di soccorso, dopo ore di febbrile lavoro, li hanno trovati morti.

[redacted] due minatori [redacted] stati salvati in tempo dopo che erano stati travolti da un [redacted]mulo di terra nella galleria dove si è verificata l'esplosione. Hanno riportato solo delle escoriazioni ma sono stati ricoverati in ospedale perché in grave stato di *choc*. La loro salvezza pare sia dovuta al fatto che si trovavano nella parte più esterna della galleria crollata. I loro compagni sono rimasti sepolti sotto una enorme [redacted] di terra e [redacted]triti.

Sulla sciagura non sono noti molti particolari. La direzione della miniera mantiene il massimo riserbo sul fatto. Tutte le notizie dovranno passare prima per la commissione governativa giunta [redacted] Praga e guidata dal ministro dell'Industria Jindrich Zahradnik. Suo compito è prendere tutte quelle misure che la situazione impone e al tempo stesso avviare un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità nel disastro.

Oggi, tutto il lavoro nella miniera è stato sospeso [redacted] i minatori [redacted] stati invitati, [redacted] non impegnati nel soccorso, a restarsene a casa.

La sciagura è avvenuta [redacted] le prime ore di stamani, poco prima del cambio fra le squadre del turno di notte e quelle del turno di giorno. Il disastro minerario di oggi è il più grave che abbia colpito la Cecoslovacchia d[redacted] 1961, quando un incendio in una miniera a Dolni Sucha, nello stesso bacino carbonifero di Ostrava Karvina, costò la [redacted] a 108 uomini. *(A. P.)*

Perché fu espulso

«Smrkovsky non volle fare l'autocritica»

Vienna, 4 aprile.

L'organo del pc cecoslovacco *Rude Pravo* scrive oggi che l'ex presidente del Parlamento Josef Smrkovsky è stato espulso dal partito perché fu uno dei funzionari che *«causarono una serie di crisi al partito con la loro doppiezza opportunistica»*.

«Inoltre», aggiunge il giornale, *«egli non ha mostrato la benché minima sincera autocritica»*. *Rude Pravo* precisa che [redacted] decisione [redacted] espellerlo è stata presa dai *«più alti organi del partito»*.

Accuse analoghe sono state formulate [redacted] Alexander Dubcek, sospeso il 21 marzo [redacted] dal partito e in attesa d'inchiesta, ossia lo stesso giorno che fu annunciata l'espulsione di Smrkovsky. *(A. P.)*

[redacted] quattro [redacted] [redacted] [redacted] per [redacted] [redacted] [redacted] "visione celeste,,

L'allucinante delitto in Francia - L'assassino, che era già stato ricoverato in manicomio, ha ucciso gli zii e due suoi cugini - Dopo il delitto è andato spontaneamente a denunciarsi

Parigi, 4 aprile.

«Ho avuto una visione dovevo ucciderli»: [redacted] queste parole René Imbert [redacted] uomo [redacted] 51 anni, si è presentato alla gendarmeria [redacted] St Geniez d'Olt, cittadina del Sud della Francia, affermando di avere [redacted] quattro persone, due zie, uno [redacted] ed un cugino.

Gli agenti si [redacted] recati nella casa indicata dall'uomo e hanno trovato i corpi delle quattro vittime al suolo. Tutti [redacted] stati uccisi con un colpo [redacted] fucile al capo. Macchie [redacted] sangue erano sparse dappertutto.

Dopo una breve indagine, la polizia ha ricostruito lo svolgimento dell'allucinante tragedia: René Imbert [redacted] lasciato qualche anno fa la casa della famiglia, [redacted] Flourigues, e dopo [redacted] stato ricoverato in un ospedale psichiatrico si era stabilito a Colmar, dove non esercitava alcuna vera professione, vivendo d'espedienti e di carità.

Ieri sera, è giunto alla stazione ferroviaria di Severac, con [redacted] fucile da [redacted] Comperate delle cartucce egli è partito attraverso i boschi per Flourigues distante 15 chilometri dove si trova la casa degli zii, i coniugi Lacan. Trascorsa la notte in un [redacted]naio è giunto stamani alla casa. Ha bussato e quando [redacted] [redacted] di 61 anni, è uscita l'ha [redacted] con un colpo di fucile al capo. Il marito della donna di 67 anni si è precipitato fuori: René Imbert ha premuto il grilletto [redacted] il colpo [redacted] è partito. Prima che l'anziano agricoltore potesse rendersi conto di quanto stava avvenendo, [redacted] ricaricato il fucile ed ha sparato uccidendo l'[redacted] con due colpi alla testa.

Le detonazioni sono state udite da Emile Verlaguet, 51 anni, la cui casa dista una cinquantina di metri [redacted] quel[redacted] dei Lacan. L'uomo cugino dell'Imbert, ha afferrato un fucile ed è corso [redacted] Il pazzo ha sparato contro di lui mancandolo. La tragedia ha preso allora l'aspetto di una scena da *western*. René Imbert si è accovacciato dietro un muro, ha ricaricato il fucile ed ha atteso che il Verlaguet si avvicinasse. Questi, imprudentemente, [redacted] avanzato allo scoperto e Imbert l'ha ucciso [redacted] un colpo alla testa.

Ma la carneficina non era ancora terminata. Mentre l'Imbert stava facendo il giro della casa, è uscita sulla soglia la madre di Emile Verlaguet, di 89 [redacted], che piangendo si è gettata sul corpo del figlio. A bruciapelo, l'assassino l'ha uccisa con un colpo di fucile.

Tutto [redacted] è svolto [redacted] meno di mezz'ora. L'Imbert, [redacted] piuta la sua «missione», [redacted] gettato il fucile [redacted] un fosso e, a piedi, si è tranquillamente avviato verso la gendarmeria.

Per tutta la giornata, [redacted] Imbert si [redacted] mostrato estremamente calmo e anche quando la [redacted]zia l'ha accompagnato nel pomeriggio alla [redacted] degli zii per la ricostruzione del delitto, non ha avuto alcuna reazione. *«Dovevo farlo»* ha ripetuto, *«ho avuto una visione celeste»*. *(Ansa)*

«La Stampa» di oggi 5 aprile 1970 è uscita in 594.600 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Superiori e Colleghi di lavoro, Amici di Torino e di Madrid, prendono viva parte al dolore di Dante Vercellino per la scomparsa del suo carissimo Babbo, Signor

Teofilo Vercellino

— Torino, 5 aprile 1970.

Nel suo 96° anno è mancata al tenero affetto dei suoi cari

Maria Margaritelli ved. Tiranty

Ne danno l'annuncio il figlio Michele colla moglie Ornella Gozzi che le fu amorevolissima figlia; il cognato Riccardo Tiranty; i cugini Albini e Mastermarino; le nipoti Giordini; la diletta Gigliola Gozzi e parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento all'amico Dott. Umberto Galliano e famiglia, nonché alla signorina Bianca Venturi per le cure e l'assistenza a[redacted] prodigate. I funerali [redacted] oggi, alle 8,45, da corso Inghilterra 45, indi ad Azeglio per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 5 aprile 1970.

Maria e Pietro Santini prendono viva parte al dolore dei cari amici.

Teresa Baz Querelli
Piero e Elia Baz
partecipano affettuosamente al dolore di Michele Tiranty e della famiglia.

Enrico Giuliana e mamma partecipano al dolore dell'amico Tiranty per la perdita dell'adorata MAMMA.

Partecipano al dolore dell'avv. Michele Tiranty per la morte della MAMMA, gli amici:
Augusto Evangelista
Cesare Cerrea
Emilio Barbi
Carlo Fogliano
Franco Levi.

E' serenamente spirata la
CONTESSA

Laura Asinari di San Marzano nata Guicciardi

Ne danno il triste annuncio: i figli Carlo Emanuele, Vittoria, Giulia con le consorti e figli, il genero Oddone Incisa della Rocchetta e figli, la sorella Donna Amalia Vercelloni Guicciardi, il cognato e la cognata Asinari di San Marzano, i nipoti Asinari di San Marzano, Marzoale di Frassinera, De Millo Terrazzani ed i parenti tutti. Le esequie avranno luogo nella Cappella di famiglia del Cimitero di Pino Torinese il 5 aprile, alle ore 17.
— Rocchetta Tanaro, 3 aprile 1970.

E' mancato ai suoi cari

Michele Gallo
Anziano FIAT

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Ermelinda Fallan, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 6, ore 8.45, da via S. Ambrogio 4/E. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1970.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Masino
Cavaliere di Vittorio Veneto

Annunciano con dolore cognati e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 6, alle ore 15, in Andezeno dalla Cappella [redacted] Rocco.
— Torino, 4 aprile 1970.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Felice Stratta
anni 92

Lo annunciano il figlio Vincenzo e la figlia Chiara con le famiglie e parenti. Funerali lunedì 6 c.m., ore 10,15, Ospedale Molinette.
— Torino, 5 aprile 1970.

[redacted] lunghe sofferenze si è serenamente spenta

Ottavia Corvi Sciolla

La piangono il marito Giuseppe, la sorella Delia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10,15 domenica 5 c.m. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1970.

Cristianam[redacted] è mancato

Giuseppe Roà
Anziano FIAT - Premio Fedeltà

Lo annuncia la moglie Anna, sorella, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 8,45. Parrocchia S. Giulia.
— Torino, 4 aprile 1970.

A funerali avvenuti annunciano la dolorosa scomparsa di

Giovanni Battista Quadrilli

la moglie, la figlia Giuliana con il marito Giuseppe Trocchia e il suo adorato Ermanno.
— Torino, 5 aprile 1970.

Mario Domenico e figli, Bruno, Marisa, prendono parte al dolore dei fratelli Rasero per la perdita della cara Mamma.

Zelmira Barbier ved. Rasero

— Torino, 4 aprile 1970.

1967 — 1970

Geom. Mario Zappata

Lo ricordano con immutato dolore la mamma, la moglie, le figlie, il fratello, la cognata, le nipoti, la suocera e parenti tutti. S. Messa mercoledì 8 aprile 1970, ore 8, in Torino, Parrocchia di N. S. della Salute.
— Torino, 5 aprile 1970.

Il geom. Domenico Molinar-Min e famiglia ricordano con immutato affetto il

Geom. Mario Zappata

— Torino, 5 aprile 1970.

Dipendenti tutti Impresa Zappata, ricordano nel terzo a[redacted] scomparsa del

Geom. Mario Zappata

— Torino, 5 aprile 1970.

1966 — 1970

Angelo Beraud

Nella tristezza di un vuoto incolmabile con sempre maggior dolore ed infinito rimpianto moglie e figlie Lo ricordano a quanti hanno apprezzato le sue virtù e gli hanno voluto bene. Messa 7 aprile, ore 7,30, Missioni Consolata, corso Ferrucci 14.
— Torino, 5 aprile 1970.

1969 — 1970

Rag. Eugenio Matedi

Nella tristezza di un vuoto incolmabile la moglie e familiari Lo ricordano. La Santa Messa sarà celebrata martedì 7 corr. ore 9, Chiesa [redacted] Pietro e Paolo.
— Torino, 5 aprile 1970.

1940 — 7 aprile — 1970

Nel 30° anniversario della scomparsa di

Geom. Mario Bellini

la moglie e figli Lo ricordano con immutato dolore.
— Piacenza, 5 aprile 1970.

1969 — 1970

Ettore Manera

Nel quotidiano rimpianto tutti i loro cari Lo ricordano con immutato affetto. S. Messe sabato 11 aprile, ore 8,30, in S. Giovanni Battista; ore 10,30, Casa Natale S. G. Cottolengo.
— Bra, 5 aprile 1970.

Nel primo anniversario della scomparsa del

Cav. Virginio Conrotto

Messa Santissima Annunziata, 7 aprile, ore 8.
— Torino, 5 aprile 1970.

1966 — 1970

Maria Michelotti

Marito e figlia Lo ricordano [redacted] infinito amore e rimpianto.
— Torino, 5 aprile 1970.

Maria Livia Gay Camandona e mamma, profondamente commosse per le dimostrazioni di affetto e pieno tributate al loro caro indimenticabile

Maestro Mario Gay

ringraziano, l'amico fraterno Clinico Angelini; l'Associazione Nazionale Maestri di ballo; l'E.P.A.T.; la scuola materna Maria Luciana con il Consiglio di Amministrazione; le Dame di S. Vincenzo; il Parroco di S. Agnese Canonico Antonio Piovano; parenti ed amici tutti, che con fiori, preghiere o di persona hanno voluto prendere parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà officiata nella Parrocchia di S. Agnese, lunedì 27 aprile, alle ore 10.
— Torino, 5 aprile 1970.

La famiglia del compianto

Prof. Avv. Michele Andreis

riconoscente ringrazia i parenti, amici e colleghi tutti che con la loro presenza, con fiori ed espressioni di solidarietà hanno preso parte a tanta iattura.
— Torino, 5 aprile 1970.

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio apparso ieri leggasi: Celsi Grignaglio anziché Grignolio.
— Torino, 4 aprile 1970.

1967 — 1970

Emma Perino

I suoi cari La ricordano.
— Torino, 5 aprile 1970.

1961 — 1970

Giuseppe Quario

vive nel ricordo dei suoi cari
— Torino, 5 aprile 1970.

1968 — 1970

Lucia Nigra

Sempre viva nel ricordo dei suoi cari
— Torino, [redacted] 1970.

I [redacted] impossibilitati a farlo singolarmente, ringraziano commossi quanti in quella triste circostanza, hanno voluto associarsi al loro grande dolore per l'immatura scomparsa dell'amato

Domenico Crosetto

— Torino, 4 aprile 1970.

Nel 3° anniversario della scomparsa di

Mauro Agnello

la moglie e il figlio Lo ricordano a quanti Lo conobbero.
— San Mauro Torinese, 5 aprile 1970.

La sera di Pasqua è mancata in Sanremo l'anima dolce di

Giovanna Paola Beroggio

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le sorelle Maria ed Emilia, il fratello Giovanni con moglie e figlio, la cognata Anita, il nipote, le nipoti, il padrino Paolo Beroggio e moglie e parenti tutti.
— Torino, 5 aprile 1970.

Prendono viva parte al dolore del dott. Giovanni Beroggio e della sua famiglia gli amici:
Mario Foconti
Andrea Gazzera
Luigi Gazzera
Marcello Michelini
Giovanni Pizzio.

Alessandra Piovella Gladys Ceshello si uniscono commosse al dolore delle sorelle Beroggio.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari, l'anima buona di

Agostino Gagliardi
di anni 71
Cav. di Vittorio [redacted]

Lo piangono i figli, Natalina con consorte Pio, Genesio con moglie Anna, Romana col marito Guido; i nipoti Virgilio, Laura, Massimo, Mariagrazia, Carla; fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma partirà martedì 7, ore 14, dall'Ospedale San Giovanni (via S. Massimo 24) per Mombercelli d'Asti, ove alle ore 16 avverranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1970.

Adelina e Nino Ferrero partecipano al dolore della famiglia Gagliardi per la perdita del PAPA'.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ugo Pelissetti

Lo piangono la moglie Rosa Ferrero, il figlio Armando con la moglie Mariuccia Faggionato e l'adorata Laura, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali lunedì 6, ore 14,30, da via Forlì 136; indi proseguirà per Corrandone d'Asti.
— Torino, 4 aprile 1970.

Partecipano al lutto i nipoti: Pellissetti - Bianchi - Piccini con le rispettive famiglie.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Marianna Baudo ved. Quadro
di anni 66

Ne danno il triste annuncio: cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 5 aprile, ore 10,15, via Sanremo 5. La Cara Salma proseguirà per Revigliasco.
— Torino, 5 aprile 1970.

Serenamente è mancata

Margherita Cerva ved. Maggi

Ne danno il triste annuncio la nipote Egle con il marito Attilio Zacchiol. Funerali lunedì 6, ore 11, Parrocchia Santo Nome di Gesù (corso Regina Margherita 70). Non fiori ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1970.

E' mancato ai suoi cari

Gervasio Berruti

Angosciati lo piangono: il figlio, la nuora e la piccola Claudia; la mamma, la sorella, la cara Ernestina e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domani 6 corr., alle 14,30, dall'Ospedale Molinette. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1970.

La Scuola Femminile Pestre dell'Immacolata, prende viva parte al lutto della famiglia, dell'

AVV. COMM.

Giovanni Caratozzolo

da lungo tempo suo Consigliere e valente insegnante.
— Torino, 4 aprile 1970.

8-4-1969 — 8-4-1970

Nel 1° triste anniversario della scomparsa del

Comm. Mario Cagliero

la moglie Rina, i figli Marcella e Giancarlo, il fratello Washington (Belgio) e rispettive famiglie Lo ricordano con immenso affetto e accorato rimpianto. La Sua profonda bontà e le Sue alte doti Lo conservano sempre vivo nel cuore di quanti Lo conobbero. S. Messa in suffragio verranno celebrate: nella Chiesa Immacolata Concezione (S. Donato) di Torino il giorno 8 aprile 1970, alle ore 8 e nella Chiesa Parrocchiale di Rocca [redacted] il giorno 12 aprile 1970, alle ore 11. La famiglia ringrazia quanti si uniranno alle sue preghiere.
— Torino, 5 aprile 1970.

1961

Giuseppe Rocchia

1966

Clara Porteglio Ughetto ved. Rocchia

Figlie, generi Li ricordano affettuosamente. Messa 6 aprile, ore 7.
— Torino, 5 aprile 1970.

1967 — 1970

Cesare Tagliano

1951 — 1970

Lucia Tagliano

La figlia e nipote Merle Emiliano La ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 5 aprile 1970.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Pierfranco Capellino

I suoi cari Lo ricordano con tanta tristezza e infinito affetto. Sarà celebrata una Messa martedì 7 aprile, ore 11, nella Chiesa di S. Barbara.
— Torino, 5 aprile 1970.

2° ANNIVERSARIO

Luigia Pettazzi

Nel sempre ricordo del suo Ahlonio. Messa Gesù Operaio, martedì 7, ore 9.
— Torino, 5 aprile 1970.

1967 — 1970

Carlo Graziola
Tessile

La moglie Lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 5 aprile 1970.

Nel secondo anniversario scomparsa

Rag. Giovanni Bertinetti

moglie e figli Lo ricordano con immutato affetto. Messa 7 aprile, ore 20,30, Madonna di Fatima, Moncalieri.
— Moncalieri, 5 aprile 1970.

Nel quarto anniversario della scomparsa del

Dott. Francesco Di Giorgi

la famiglia Lo ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 5 aprile 1970.

1964 — 1970

Marco Scolaro

I suoi cari Lo ricordano con affetto e rimpianto. Santa Messa martedì, ore 8, Chiesa della Consolata.
— Torino, 5 aprile 1970.

1967 — 1970

Cesare Barberis

Con immutato dolore la moglie Lo ricorda.
— Torino, 5 aprile 1970.

1961 — 1970

Prof. Felice Mussatto

vive indimenticabile nel [redacted] dei suoi cari.
— Acqui Terme, 5 aprile 1970.

1954 — 1970

Comm. Alessandro Girodo

Sempre ricordato e rimpianto dai suoi cari.
— Torino, 5 aprile 1970.

1968 — 1970

Generale Romolo Zorio

La moglie con affetto e rimpianto.
— Torino, 5 aprile 1970.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Fumia, Almone, Volgrande e Ruggeri [redacted] per la dimostrazione di affetto tributata ai loro cari

Franco e Patrizia Fumia

nell'impossibilità [redacted] farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore.
— Torino, 5 aprile 1970.

La moglie del compianto

Vittorio Primo

ringrazia il giornale «La Stampa» e tutti quanti hanno preso parte al suo immenso dolore. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di S. Gioachino il giorno 29 aprile 1970, alle ore 8.
— Torino, 5 aprile 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 20)

GEOMETRA 24enne occuperebbesi adeguatamente presso seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4346 — 10100 Torino ».

HOSTESS conoscenza inglese francese cerca occupazione adeguata. Telefonare 982-041.

IMPIEGATA cerca lavori dattilografici a domicilio. Telef. 735-573 ore pasti.

IMPIEGATA pratica ultradecennale paghe, stipendi, contributi, contabilità e lavori vari d'ufficio, occuperebbesi presso seria ditta possibilmente zona Mirafiori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9147 — 10100 Torino».

IMPIEGATA ventiduenne praticissima ufficio magazzino ricevimento e spedizioni merci rimessi conti-lavorazione ecc. stenodattilografa offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4340 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO libero pomeriggio volenteroso, dinamico, patente macchina propria, occuperebbesi. Tel. 764-406 ore pasti.

INGEGNERE ultima esperienza organizzazione industriale, capo produzione offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4324 — 10100 Torino ».

INSEGNANTE elementare militesolto ottima moralità, referenziata, impiegherebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass 4352 — 10100 Torino ».

ITALIAN governess 40 seeks congenial post, write to: « Etas-Kompass Pubblicità 5018 — 10100 Torino ».

PERITO elettronico 1° impiego milite assolto occuperebbesi anche come disegnatore. Telefonare orario negozio. Tel. 670-577.

PERITO industriale pratico ufficio tecnico e contatti clienti offresi, libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4319 — 10100 Torino ».

PERITO meccanico, militesente, cerca primo impiego anche disegnatore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9310 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA, signorina 22enne, secondo impiego, intelligente, volonterosa, pratica ufficio, offresi presso media o grande ditta quale contabile o impiegata ufficio. Telefonare 754-397.

RAGIONIERE contabilità generale paghe contributi offresi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4332 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE giovane pratico offresi ore pomeridiane presso seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9303 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE pratico anche paghe e contributi offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4339 — 10100 Torino ».

SIGNORINA 23enne ottimo inglese francese soggiorno all'estero, offresi preferibilmente agenzia. Telef. 397-510 mattino.

STILISTA tessuti offresi industria tessile veramente interessante per collezioni estate-inverno seta lane - cotone jersey uniti stampati jacquards. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4342 — 10100 Torino ».

VETRINISTA abilissimo esperienza tutti settori offresi negozio in Torino ore serali post 19.30, lunedì mattina. Eventualmente altri orari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3897 — 10100 Torino».

20ENNE impiegata stenodattilografa comptometer offresi ditta seria. Telefonare 699-172.

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A. DOVENDO svolgere un'importante operazione di ricerca di mercato, selezioniamo elementi liberi anche mezza giornata. Dopo corso obbligatorio di 3 giorni, verranno inseriti nel nostro organico con qualifica di ricercatore/ice. I candidati dovranno avere età compresa tra 21-30 anni, titolo studio, presenza. Inquadramento giuridico. Per appuntamento telefonare sabato domenica e lunedì al 541-078. Direzione Rizzoli Torino Aosta. Daremo informazioni solo di persona.

A.A.A. ABILI distributrici prodotti casa assumiamo 10.000 giornaliere. Telefonare 344-818.

A.A.A. AD elementi volenterosi residenti Trofarello e Nichelino liberi ore pomeridiane ente parastatale offre incarichi estativi. Telef. 642-516 - 640-080 sig. Scarsello.

A.A.A. ASSUMIAMO 3 ambosessi per vendita prodotti pubblicizzati Torino e provincia. Offresi: fisso, assistenza malattia estesa familiari, possibilità carriera. Presentarsi lunedì ore 9-12 Lazzarino, hotel Plaza, via Pellini 18.

A.A.A. IMPORTANTE, primaria compagnia di assicurazioni ricerca urgentemente elemento produttivo 30-40 anni esperto in tutti i rami, dinamico e volitivo per affidargli mansioni di grande interesse. La retribuzione saranno proporzionate alle qualità specifiche dell'individuo. Scrivere: «Etas-Kompass 341 — 10100 Torino».

A.A. IMPORTANTISSIMA compagnia di assicurazioni ricerca capace e dinamico produttore conoscenza tutti i rami per affidargli titolarità di una agenzia principale con rilevante portafoglio. Vicinanze Torino. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass 347 — 10100 Torino».

A.A. ORGANIZZAZIONE Landi S.p.a. cerca segretaria anche primo impiego. Presentarsi lunedì corso Inghilterra 31 Torino dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.30 sig. Bielli.

A. PER ufficio vendite assumiamo volenterose, serie precise nel linguaggio, conoscenza primi elementi aritmetici. Buona retribuzione in simpatico ambiente di lavoro. Presentarsi Consolidile, via Cibrario 1, martedì ore 18-19.30.

A. 84.000 fisso mensile, più provvigioni premi, auto aziendale. Organizzazione nazionale assume dinamici venditori. Addestramento retribuito. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 15-18 Organizzazione Iannetti, via dei Carmine 21.

A affrettare successo consentiamo a tutti nuove specializzazioni su favolosi cervelli elettronici. Inserimento rapido industria. Retribuzioni 2-6.000.000 annui dopo breve corso addestramento, a pagamento, accessibile senza diplomi specifici. Obblighi orario esclusi, modernissime tecniche istruzione consentono ottenere qualificazione proseguendo attuale attività. Test psicoattitudinale gratuito assicura idoneità diversi impieghi. Prenotate test gratuito telefonando Computest n. 533-498/501 Torino, via Arsenale 25; n. 21-142, Novara, Bel. Lamarmora 19; n. 65-202, Alessandria, via dei Martiri 8; Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Trieste, Udine, Varese, Verona, Vicenza.

A mechanical engineer is required by the Italian agency of important american and british manufacturers of mining and industrial equipment. The men appointed to a technical and commercial activity should speak english perfectly. Probable age 25-40. Remuneration is to be discussed write submitting curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 9315 — 10100 Torino ».

ABILE dattilografa, pratica lavori ufficio subito ventiduenne cerca impresa costruzioni. Tel. 347-966.

ACQUISTI tessuti signora, esperto-a lanerie seterie alta moda, cerca importante azienda commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 211 — 20100 Milano ».

ANTICA società torinese assume diplomati laureati militesolti destinati compiti consulenza capoluogo province italiane, prevista interessante carriera. Manoscrivere dettagliato curriculum: «Etas-Kompass Pubblicità 4298 — 10100 Torino».

APPRENDISTA dattilografa veramente seria volenterosa ufficio commerciale cerca. Manoscrivere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5019 — 10100 Torino ».

ASSICURAZIONI importantissima Compagnia ricerca per Agenzia Generale di Torino e provincia collaboratori e subagenti. Garantito ottimo fisso mensile più provvigioni. L'organizzazione garantisce inoltre il massimo appoggio nei confronti del mercato. Gli eventuali dipendenti e collaboratori sono stati preavvertiti del presente annuncio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino».

ASSUMESI giovane militesente volenteroso moralità referenze ineccepibili. Telefonare 345-274 ore ufficio.

AZIENDA autotrasporti importanza nazionale assume acquisitori traffico volenterosi, centralinisti, impiegati militesenti, pratici ramo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4233 — 10100 Torino ».

AZIENDA grafica cerca apprendiste massimo 18enni accondo impiego per: ufficio, disegno, fotografia. Telefonare 739-239 ore ufficio.

AZIENDA importanza internazionale assume impiegata stenodattilografa per aiuto-segreteria, 17-20enne. Telefonare ore ufficio 618-212.

AZIENDA metalmeccanica importanza nazionale ricerca abile contabile d'officina commercialista preventivista 30-35enne richiedesi giudizio capacità esperienza nel settore retribuzione adeguata effettive capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 355 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Torino cerca perito meccanico anche primo impiego libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9292 — 10100 Torino ».

AZIENDA zona Lingotto-Mirafiori cerca praticissima ufficio paghe. Scrivere curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 5015 — 10100 Torino ».

CANTANTI adulti bambini cercansi per concorso Diapason. Tel. pomeriggio 585-926, sera 539-517.

CAPO tecnico montaggio ascensori montacarichi con spiccate capacità direttive personale cercasi. Tel. 296-266.

CAPO ufficio stipendi e paghe, esperienza veramente completa liquidazione retribuzioni metalmeccanici, contributi, ecc. cercasi da media industria periferia Torino. Precisare età, studi, esperienze lavoro, preavviso, pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 350 — 10100 Torino ».

CASA editrice assume giovane segretaria buona stenodattilografa, ottimo inglese, capace lavoro autonomo per direzione commerciale. Retribuzione adeguata. Tel. 501-037.

CAUSA salute medico dentista cerca collega abilissimo collaborare, mercoledì, domenica mattina, Chivasso. Telefonare 510-533.

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni volenterosa articoli regalo casalinghi. Telefonare 772-075.

CERCASI commessa pratica negozio pelletteria e articoli regalo. Telefonare, ore ufficio, 760-330.

CERCASI esperto assistente edile, disposto trasferirsi a Cuneo. Telefonare 893-049.

CERCASI universitario ingegneria o economia commercio libero mattino o pomeriggio desideroso far pratica retribuita per quattro mesi in organizzazione aziendale. Scrivere subito a: « Etas-Kompass Pubblicità 4349 — 10100 Torino ».

CERCASI veloce dattilografa 16-18enne anche primo impiego. Telefonare mattino 389-550. Referenze.

CERCHIAMO giovane signora signorina pratica Audit Abercator mezza giornata. Telef. 335-834

CERUTTI Confezioni via Palazzo Città 2b assume commessa molto pratica.

COMMESSO confezioni maschili assume negozio centrale specializzato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4356 — 10100 Torino ».

CONCESSIONARIA pubblicità importanza nazionale cerca per inserimento propria organizzazione giovane dinamico, studi medi superiori, interessato attività settore per lavoro ufficio, militesente massimo 24enne, dattilografo, pratico corrispondenza. Referenze inaccepibili. offresi retribuzione adeguata, reali capacità. Tel. 533-367 ore ufficio.

CONTABILE provata esperienza assume Press spa. Scrivere: via Porpora 9.

CONTABILI o apprendista contabili, pratiche Audit libere subito cercasi, Assimird, via Pomba 15. Tel. 530-404.

CORRISPONDENTI abili inglese-francese-tedesco cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9267 — 10100 Torino ».

COSMETICI, cerchiamo venditrici, presenza, auto, visita profumerie, acconciatori. Telefonare 81.835.

DATTILOGRAFE veramente veloci precise assumiamo subito ottima retribuzione possibilità miglioramento soddisfacione lavoro. Dettagliare età, precedenti, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4348 — 10100 Torino ».

DIPLOMATA 18-22 anni dinamica senso responsabilità cerchiamo per avviare lavoro vario autonomo interessante, zona Statuto. Scrivere: Consulta Selp, via Casalis 34, Torino.

DISEGNATORE pratica biennale attrezzature militesente cerca importante industria meccanica Rivoli. Tel. 950-210.

DISEGNATORI particolaristi, attrezzisti esperienza biennale cerca importante industria elettromeccanica. Telefonare 364-458.

EDITRICE importanza nazionale assume venditori venditrici residenti Torino e tutti comuni provincia. Si offre stipendio, interessanti provvigioni, premi, lavoro preorganizzato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4357 — 10100 Torino ».

ENGLISH Corporation operante in Italia settore pubblicitario ricerca 4 funzionari ambosessi, ottima presenza, cultura massima serietà. Presentarsi lunedì ore 10-19, via Cellini 23.

ESTERO corrispondente tedesco inglese francese perfetto italiano cercasi per industria zona Cavalcavia Collegno. Trasmettere curriculum e pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 326 — 10100 Torino».

FABBRICA refrattari cerca tecnico pratico produzione e impianti. Specificare dettagliatamente particolari conoscenze lavorazioni, referenze e condizioni economiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6 — 16122 Genova ».

GEOMETRA per esecuzione disegni a domicilio di fondazione macchine cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9271 — 10100 Torino ».

GIOVANE impiegata anche apprendista assume Ozolight, via Gradisca 47, telef. 361-879.

GRAFICO pubblicitario con esperienza cataloghi meccanica cerca importante industria torinese quale responsabile ufficio pubblicità. Inviare curriculum dettagliato a: « Etas-Kompass Pubblicità 361 — 10100 Torino ».

GRANDE Società assume Signore et Signorine libere disposte trattare con clientela femminile per facile lavoro organizzato. Breve corso preparatorio retribuito, ottimo guadagno immediato. Presentarsi, per colloquio informativo: C.A.F., via Pietro Micca 9, Torino (secondo piano).

IMPORTANTE azienda assume stenodattilografe e comptometriste in giovane età. Manoscrivere curriculum specificando anche eventuali posti occupati. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 9102 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda, cintura Torino, assume periti meccanici prima esperienza, disegnatori meccanici e cronometristi. Trattamento adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9248 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda commerciale esaminerebbe contabile pratico lavori ufficio non 1° impiego massimo 30enne preferenza conoscenza lingua inglese. Telefonare 513-497 ore ufficio.

IMPORTANTE azienda italiana, leader nel suo campo, ricerca 3 elementi maschili massimo 30enni, liberi da impegni di lavoro, da avviare alla carriera commerciale. Stante l'importanza della Società è assolutamente necessario dettagliato curriculum e controllabili referenze. Richiedesi buona cultura, attitudine guida del personale et trattazione affari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 332 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Lingotto-Mirafiori ricerca esperto di rapporti con il personale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5013 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca disegnatori meccanici esperti progettazione attrezzature per stampaggio piccoli meccanismi lamiera, e lavorazioni transfert. Scrivere indicando referenze controllabili e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 365 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda torinese cerca giovane ragioniere militesente per ufficio del personale. Richiedesi buona votazione scolastica. Scrivere precisando età e referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 9294 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda vicinanze Torino cerca stenodattilografa. Inviare referenze et richieste. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9270 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Casa cucine cerca commessa arredatrice responsabile negozio, presentarsi: « Salvarani », corso G. Cesare 191, telef. 284-417.

IMPORTANTE carrozzeria torinese ricerca perito meccanico o elettrotecnico neodiplomato primo impiego, militesente per ufficio acquisti. Telefonare 398-335.

IMPORTANTE ditta metalmeccanica cerca disegnatori particolaristi meccanica e carpenteria II-III cat. con almeno qualche anno di pratica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9297 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE gruppo internazionale offre n. 3 borse di addestramento professionale nel settore commerciale a giovani diplomati o neo laureati dotati forte personalità, attitudine pubbliche relazioni, intelligenza vivace. Scrivere dettagliatamente curriculum e referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 334 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume veloci stenodattilografe et impiegate con esperienza campo retribuzioni operai et uffici personale. Dettagliare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 301 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica di precisione in Torino ricerca giovane perito industriale meccanico da destinare allo studio delle macchine utensili di produzione. Interessante possibilità di carriera e di formazione professionale. Ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9295 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca giovane aiuto preventivista da adibire ufficio tempo, metodi. Possibilità carriera. Scrivere: Casella Postale 320 P, Torino.

IMPORTANTE industria sede centro Torino cerca impiegato capace diplomato in ragioneria per mansioni amministrative di fiducia. Richiedonsi curriculum vitae e referenze. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4337 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria ricerca perito elettrotecnico con specializzazione elettronica anche primo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9287 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria sede centro Torino cerca giovane impiegata per centralino telefonico et lavori vari ufficio. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4337 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria torinese cerca impiegata pratica macchine perforatrici General Electric P. 112. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 4303 — 10100 Torino».

IMPORTANTE magazzino abbigliamento centrale cerca commesse bella presenza età non superiore anni 30. Telef. 342-594 ore ufficio.

IMPORTANTE società assume ragioniera steno-dattilo, nubile, anche 2° impiego oppure provetta segretaria d'azienda. Telefonare 610-814.

IMPORTANTE Società ricerca elementi ambosessi referenziati dinamici da inserire nel settore commerciale. Presentarsi lunedì 6 corrente dalle ore 15 alle 18 via Don Minzoni 2, piano terreno.

IMPRESA edile cerca assistenti veramente capaci per lavori in Torino e vicinanze. Telefonare 793-189.

INDUSTRIA confezioni assume impiegata veramente capace remunerazione adeguata. Telef. 897-007.

INGEGNERE trentenne non primo impiego per ristrutturazione quadri assume importante industria serramentistica manoscrivere referenziando assicurasi riservatezza a: « Etas-Kompass Pubblicità 9285 — 10100 Torino ».

LA Biscotti Colussi Perugia sua Filiale di Torino, via F.lli De Maistre 57, telefono 689-748, ricerca signorina veloce steno dattilografa, libera subito, residente in zona Lingotto-Mirafiori. Offresi in un ambiente sano e giovanile una buona retribuzione. Presentarsi lunedì 6/4 ore ufficio.

LABORATORIO scientifico cerca segretaria direzione, referenziata, scuola media superiore anche priva esperienza purché laboriosa ordinata iniziativa. Manoscrivere curriculum: « Etas-Kompass Pubblicità 4275 — 10100 Torino ».

LEADING international airline requires experienced male reservations and ticketing clerk for its Turin office. Must be fluent in english both spoken and written. Applications with full details to « Etas-Kompass Pubblicità 4120 — 10100 Torino ».

MAGAZZINO articoli sanitari cerca personale pratico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4277 — 10100 Torino».

MAGAZZINO ingrosso medicinali cerca abili preparatori preparatrici. Telefonare 632-633.

MODELLISTA ricerca importante industria confezioni femminili. Richiedesi buona preparazione tecnica ed esperienza. Offresi retribuzione inquadramento adeguati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4123 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società italo-svizzera cerca dattilografe giovane ottima presenza libera subito. Telef. 535-458, 533-501

NECCHI cerca giovani dinamici da inserire nella propria organizzazione di vendita. Offresi vaste possibilità di carriera. Stipendio fisso ed incentivi. Presentarsi al pomeriggio in via Ricasoli 22, Torino.

ORGANIZZAZIONE cerca grafico disposto collaborare saltuariamente. Scrivere referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 9268 — 10100 Torino ».

PENSIONATA non anziana cercasi lavori ufficio. Presentarsi Italitive, Corso Dante 40 ore 9.

PERITI meccanici esperienza officina e lavorazioni meccaniche assume subito importante industria termotecnica manoscrivere referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 9285 — 10100 Torino ».

PERITI meccanici, preferibilmente esperti manutenzione impianti chimici, cerca importante industria vicinanze Torino. Referenze, richieste. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9195 — 10100 Torino ».

PHILIPS SpA Filiale di Torino cerca una stenodattilografa et una fatturista possibilmente pratica Flexowriter. Manoscrivere: v. Lulli 20 — 10148 Torino.

PRIMARIA ditta assume giovane segretaria d'azienda. Telefonare 351-587.

RAGIONIERA o praticissima contabilità lavori ufficio contatti clientela, cercasi, anche pensionata. Telef. 745-774 ore ufficio.

RAGIONIERA per ufficio acquisti cerca Scuola Radio Elettra via Stellone 5, telef. 674-432.

RAGIONIERA pratica lavori contabilità cerca importante industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9367 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA-e secondo impiego pratico prima nota e lavori contabilità generale ottimi requisiti cerca media industria zona Lesmann. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 9249 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE venticinque trentenne esperienza contabilità generale magazzino contabilità lavorazione possibilmente proveniente industrie meccaniche assumiamo subito. Manoscrivere referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 9285 — 10100 Torino ».

SERIA ditta cerca impiegata 18enne pratica lavori ufficio. Tel. 794-804.

SIGNORE signorine residenti nelle seguenti città Biella, Alessandria, offresi serio lavoro con ottima retribuzione per interviste propagandistiche 3 ore lavorative. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 318 — 10100 Torino ».

SIGNORINE 18-26enni cultura superiore media selezioniamo. Offresi impiego interessante dinamico con retribuzione a diversi livelli. Possibilità carriera. Presentarsi giorno 6 corso Unione Sovietica 85, 1° piano sinistra. Inutile telefonare.

SOCIETA' americana ampliamento quadri offre 200.000 mensili a 3 ambosessi distinti, cultura superiore, liberi subito, presentarsi lunedì ore 10 corso Galileo Ferraris 117.

SOCIETA' assume subito stenodattilografa nozioni contabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 323 — 10100 Torino ».

SOCIETA' azionaria Torino centro assume subito esperto-a contabile primanotista ottima retribuzione settimana corta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9289 — 10100 Torino ».

SOCIETA' estera cerca per sviluppo propria organizzazione personale maschile e femminile da inserire nel settore vendita particolarmente a clienti privati. I candidati liberi subito frequenteranno un corso istruzione teorico-pratico atto a qualificarli e subito avviati ai centri vendita. Fisso mensile provvigioni premi, possibilità carriera. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 319 — 10100 Torino ».

SOCIETA' internazionale ricerca stenodattilografa e centralinista provetta. Telefonare 252-212 ore ufficio.

SOCIETA' operante settore istruzione programmata assume 3 elementi femminili minimo 22enni per lavoro marketing. Telefonare domani 333-794.

STENODATTILOGRAFA con esperienza ufficio libera subito ricerca industria chimica torinese. Tel. 885-401 ore 15,30-14.30 e 20.30-21.30 giorni feriali.

STENODATTILOGRAFA. 17 - 23enne, bella presenza, doti comunicative, cerca società. Presentarsi 7 aprile ore 16, via S. Teresa 12, piano 2°.

STENODATTILO cerca importante Ditta. Scrivere, precisando referenze, a: «Etas-Kompass Pubblicità 4327 — 10100 Torino».

TECNICO conoscenza lavorazione legno pratico collegamento ufficio tecnico distribuzione lavoro. Manoscrivere: Ellerre, via Porpora 9.

TECNICO preventivista, con esperienza cicli di lavorazione, tempi e metodi ricerca azienda di importanza nazionale. Età 25-30 anni. Si offrono notevoli prospettive di lavoro e di carriera ed una interessante retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 360 — 10100 Torino ».

TRADUTTRICE tedesco, inglese, francese, steno-dattilo assume industria macchine speciali Torino, zona S. Paolo, per segreteria direzione commerciale, orario unico, sabato festivo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9233 — 10100 Torino ».

TRASPORTI internazionali per ampliamento nuova Filiale di Torino cerca giovane esperto ufficio commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4316 — 10100 Torino ».

UNA importante azienda necessita selezionare 15 elementi maschili e 10 elementi femminili per ampliamento dell'organico. Ai fini della selezione sono requisiti preferenziali eventuali successi ottenuti in attività lavorative precedenti, attività sportive o altro. I candidati selezionati verranno inseriti tramite rapido addestramento in una brillante carriera. Gli interessati debbono avere 22-45 anni, un titolo di studio superiore, referenze, ambizioni di raggiungere ed occupare posti di responsabilità. Per fissare colloquio informativo-selettivo telefonare lunedì dalle 9 alle 13, dalle 16 alle 19.30 e martedì dalle 9 alle 13. Telef. 747-180. Informazioni verranno date dai dirigenti dell'azienda solamente di persona ai convocati.

⑭ Domande lavoro

CUOCA disposta trasferirsi, offresi per stagione. Tel. Saint-Vincent 0166-3427.

(Continua a pag. 27)

CONSULEDILE
V. CIBRARIO 1 - TORINO
TEL. 533.322 (5 LINEE)

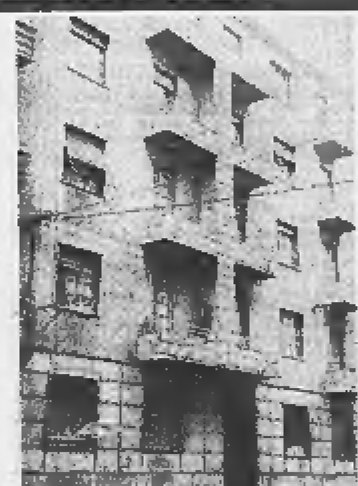
Corso FRANCIA 171

Signorilità - Posizione - Prezzo

2 camere, cucina, bagno, da L. 6.600.000
3 camere, cucina, bagno, da L. 9.800.000
Salone, 2 camere, cucina, serv., da L. 14.700.000
Salone, 3 camere, cucina, serv., L. 17.200.000

Suff. 30 % contanti + dilazioni 9 anni

VIA ARONA 20 (adiacente corso Lecce)



FINALMENTE UNA CASA «REALMENTE» COMPLETA

SCALE IN MARMO DI SIGNORILITA' ED ELEGANZA INCONSUETE
PAVIMENTI DI PREGEVOLE FATTURA E PERFETTA MANUTENZIONE
GIARDINO CONDOMINIALE NEL CORTILE, SFOGO NECESSARIO PER I BIMBI
ZONA SIGNORILMENTE TRANQUILLA E DECOROSA, COMPLETA DI TUTTI I COMFORTS

PREZZI DA ACQUISTO IMMEDIATO, SENZA INDECISIONI E PERPLESSITA'

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, L. 4.700.000, suff. 1.500.000 cont.
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, da L. 6.600.000, suff. 2.500.000 cont.

Dilazioni di pagamento sino a nove anni oltre l'Atto Notarile

C.so Sebastopoli 206

Non potreste cercare di più per signorilità di materiali per disposizione di ambienti per modernità di ritrovati tecnici

Salone, 2-3-4-5 camere, cucina, 3 camere, cucina, 2-3 servizi

Fortissimo Mutuo fondiario + Lunghe dilazioni di pagamento

Via SAFFI 1

(tra p.za Bernini e p.za Rivoli)

Signorile palazzo
Termo - Bagno - Ascensore
Prezzi ultracontenuti

2 camere, cucina, bagno, abitabili da L. 5.800.000 a L. 6.400.000

Suff. 30 % contanti + miti rate

Via GUBBIO 51 ang. Via LUINI

Accuratissimi palazzi in ultimazione
Materiali di pregio e primissima scelta
Finiture di tono e livello elevatissimo
Zone a verde privato entrostanti
Scuole all'intorno di ogni ordine e grado

2 camere, cucina, bagno, L. 7.200.000
2 camere, tinello, bagno, da L. 8.250.000
4 camere, cucina, bagno, da L. 10.700.000
Fortissimo Mutuo + comode rateazioni

Corso Orbassano 244 e p.za Pitagora 3

Con un'ampia visuale che spazia dalle colline alle Alpi
Su uno dei più grandi slarghi della città
In posizione felicemente soleggiata tutto il giorno
adiacenti parco pubblico, scuole, supermercati, tram

A PREZZI CONVENIENTISSIMI PER UN SICURO INVESTIMENTO

1 camera, cucina, bagno, da L. 3.500.000, suff. 1.200.000 cont.
2 camere, cucina, bagno, da L. 6.200.000, suff. 2.000.000 cont.
Dilazioni sino a nove anni oltre l'Atto Notarile

Corso FRANCIA 73

(Borgata Paradiso)

In zona dalla potente espansione
Circondato da zone verdi
Palazzo dalle finiture d'eccezione

Prezzo ultraconveniente:
L. 108.000 il mq
2-3-4-5 camere, tinello, cucinotte, ripostigli, 1-2 serv.
50 % Mutuo + dilazioni

Strada ALTESSANO 38-40

Di spaziosità unica
In via di ultimazione
Signorilmente rifiniti
Prezzi al di sotto della concorrenza

1-2-3 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, 1-2 servizi
da L. 105.000 il mq
Forte Mutuo e dilazioni

Via Bene Vagienna 21-23

(a 100 metri da piazza S. Rita)

Ai prezzi migliori della zona
Un palazzo ultrasignorile

3 camere cucina bagno L. 13.500.000
Salone 2 camere cucina 2 servizi L. 18.500.000 suff. 8.000.000 + Mutuo
Salone 3 camere cucina 2 servizi, L. 21.000.000 suff. 10.000.000 + Mutuo

C. NOVARA ang. via Frescobaldi

Superbo palazzo in finizione
Ampio giardino condominiale
Ambienti ideali per spaziosità, razionalità e comfort

1-2-3 camere, tinello cucinotto, ripostiglio, 1-2 servizi
Prezzi da L. 115.000 il mq
Fortissimo Mutuo e dilazioni

P.za COLOMBETTO ang. via GIUSTI

(a 200 metri dal Municipio del Nichelino)

Signorile palazzo appena ultimato
Finizioni di lusso - Ambienti spaziosissimi

1 camera, tinello, bagno, da L. 4.500.000
2 camere, tinello, bagno, da L. 6.800.000
Altro palazzo di costruzione 1965
1 camera, tinello, bagno, L. 3.900.000
2 camere, tinello, bagno, L. 6.000.000
Suff. 30 % cont. + forte mutuo e dilazioni

Via SANSOVINO 55

Circondato da un ampio giardino
Palazzo magnificamente esposto
Dotato di stupendi, spaziosi appartamenti

1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 105.000 il mq meno forte mutuo
Ampi posti macchina nel cortile

Via BANFO 10-12-14

(a venti metri da corso Vigevano)

Ultimati - Abitabili subito
Potete vederne tutta l'accuratezza
La scelta pantigliosa dei materiali migliori

2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 115.000 il mq. Fortissimo Mutuo

Via Volturno ang. via Sestriere

(Cascina Vica - 150 mt. da corso Francia)

Quasi ultimati - Signorili - Spaziosi
Vera convenienza per prezzo e pagamenti

1 camera tinello cucinotto bagno L. 5.000.000
2 camere tinello cucinotto bagno L. 7.000.000
Suff. 30 % contanti + Mutuo

Corso Brunelleschi 7/14

Al massimo delle possibilità tecniche
Al meglio delle capacità costruttive
2-3-4-5 camere, tinello, cucinotto
2 bagni, ripostigli, ampi balconi

Prezzo da L. 135.000 il mq
Fortissimo Mutuo e dilazioni

C. SVIZZERA 79/2

Non bisogna essere Sherlock Holmes per vedere che è un ottimo affare: per prezzo, posizione solidità di costruzione

3 camere, cucina, bagno, cantina
L. 8.300.000, suff. 4.000.000 contanti

S.R.L.
FLORCASE
C. VITT. EMANUELE 107 • TELEF. 54.22.25 / 53.22.91

ANDORA MARINA

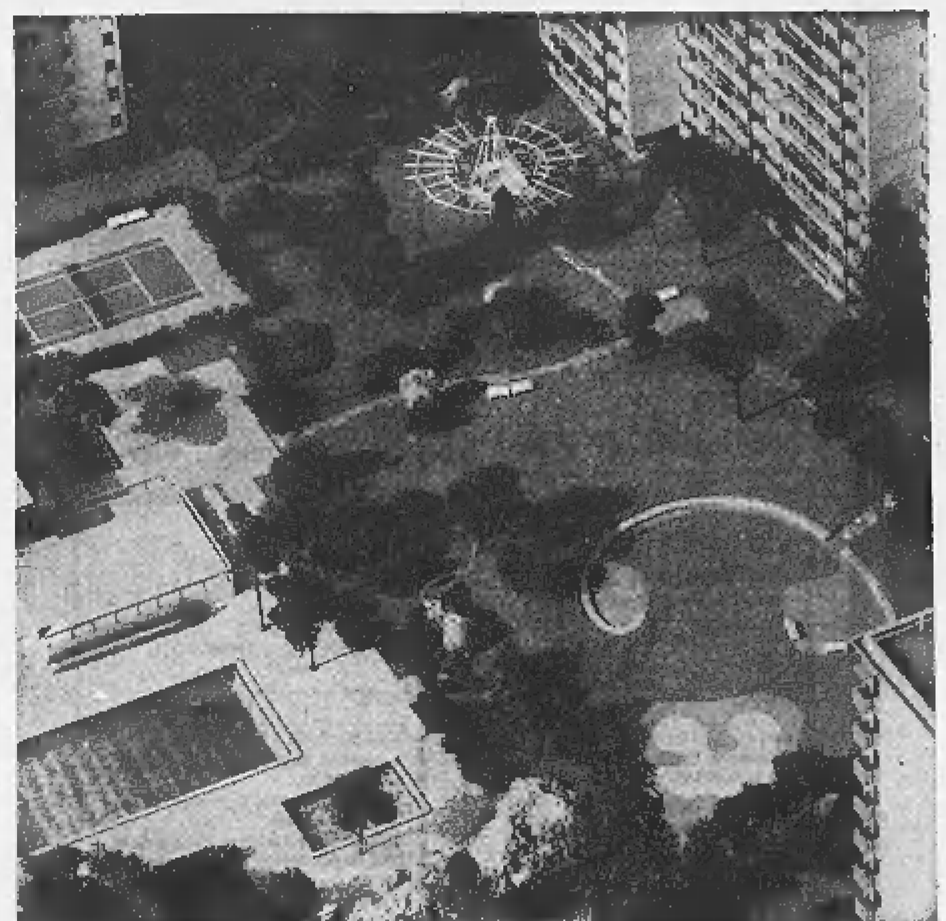
VIA GENOVA ANG. VIA CAVOUR - 5' DA ALASSIO
Appartamenti moderni e signorili con vista mare
Abitabili subito

L. 90.000 al mq prezzo senza concorrenza

Tre camere, grande ingresso, bagno, terrazzi e cantina 3.900.000. Mutuo ventennale 3.650.000.
Ulteriori facilitazioni pagamento - Visite in loco anche festivi.

---

avete sempre sognato
una vostra piscina...
un vostro campo da tennis...
un vostro parco?



pubblicità S.G.I. - 8 - 70

allora c'è
TURIN PARC
in Corso Unione Sovietica angolo Corso Cosenza

TURIN PARC è un appartamento in un giardino di 12.000 mq. C'è la vostra piscina. C'è il vostro campo da tennis. Ci sono spazi per i giochi dei bambini. I prezzi di questa straordinaria combinazione? Non più alti di quelli del mercato edilizio della zona, con la differenza che la SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE, oltre alla qualità legata al suo nome, qui vi offre ben più che una casa. Inoltre, condizioni di pagamento particolarmente favorevoli: 10% alla prenotazione, 15% alla consegna ed il residuo 75% con mutuo fondiario venticinquennale.

Prezzi da L. [illegible] (1 camera da letto, salone, cucina, servizi)
a L. 23.000.000 (3 camere da letto, salone, cucina, biservizi)

TURIN PARC • Uff. Vendite: c. Cosenza ang. v. P. Sarpi • tel. [illegible]
Ufficio Regionale SGI • via Maria Vittoria 1, Torino

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE fondata a Torino nel 1862

EC EDILCANTIERI

Corso G. Ferraris 22 - Telef. 517.256 - 537.367

VIA PACCHIOTTI 55 ZONA TESORIERA - CORSO FRANCIA (abitabili subito). Costruzione ammiratissima. Alto Standing. Assoluta signorilità, tranquillità e comodità:
- salone 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi
- salone, 2 camere, soggiorno, cucinotto, doppi servizi
- saloncino, 2 camere, soggiorno, cucinotto, doppi servizi
- 1-2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi

1/3 contratto; 1/3 mutuo fondiario; 1/3 nove anni (ANCHE FESTIVI)

VIA CHAMBERY 80 VIA DESANCTIS PIAZZA MASSAUA (pronti ottobre). Posizione tranquilla molto comoda. Meravigliosa costruzione con giardini privati. Massimi ingressi. Rifiniture di grande durata:
- 2-3-4 camere, cucina, ampio ingresso, servizi
- 2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi
- box auto vario misure per tutti gli alloggi

Prezzi molto convenienti. Mutuo e facilitazioni (ANCHE FESTIVI)

C. ORBASSANO 236 SANTA RITA - PARCO RIGNON (pronti agosto). Lussuosissimi, rifiniture eccezionali. Isolamenti speciali perfetti. Centrale acqua calda continua. Serramenti Douglas e mogano. Pavimenti marmi pregiati e parquets rovere. Portineria signorile. Giardino privato interno:
- salone, 2-3-4 camere, cucina, doppi-tripli servizi
- 1-2-3-4 camere, cucina, servizi semplici o doppi
- box collegati internamente con alloggi

Prezzi da L. 135.000 mq. Mutui fino 70%. (ANCHE FESTIVI)

VIA ROSTA 10 PIAZZA BERNINI Extralusso, silenziosissimi, nuovi, abitabili subito:
- salone, 2 camere, soggiorno, cucinotto, biservizi

L. 26.000.000 meno fortissimo mutuo (ANCHE FESTIVI)

Piazza Adriano (via Lombriasco) modernissimi liberi fine anno: Saloncino, 2 camere, tinello, cucinotto, biservizi - Due camere, tinello, cucinino, servizi, Lire 3.300.000 per camera. Mutuo 70%.

C. Traiano quasi angolo corso Unione Sovietica. Incantevole, panoramico. Libero ottobre: 3 camere, cucina grande, vasto ingresso, servizi. L. 6.000.000 più mutuo.

Via Madama Cristina - Centro - Bellissimo, ogni comfort, libero maggio: 3 camere, soggiorno, cucinotto, servizi L. 6.000.000 più mutuo.

Via Salabertano (C.so Francia, zona Tesoriera) magnifico, modernissimo, libero maggio: 2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 3.700.000 più mutuo.

Piazza Massaua Superconvenienti, liberi maggio: 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi Lire 3.300.000 per camera. Mutuo 70%.

Piazza Stampalia (via Lanzo) spaziosissimo, libero prestissimo: 4 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 4.000.000 più mutuo. Box auto.

ANDORA MARINA

CONDOMINIO «RESIDENCE»
FRONTE STAZIONE

Vendita diretta alloggi

Finiture eccezionali - Prezzi concorrenza - Mutuo Fondiario
Facilitazioni pagamento
Bicamere, servizi, cucinino, terrazzo L. 6.700.000
Telefonare TORINO 726.659

---

tecnimmobil

ti
studio tecnico immobiliare - c. matteotti 10 - telef. 512.562 - 542.540

Corso Potenza angolo via Terni

CONDOMINII «AURORA - CORALLO - GIARDINO»

In tre signorili complessi appartamenti
2-3-4 camere, servizi. Box auto
Mutuo 50% più ulteriori dilazioni
Ufficio vendite: c.so Potenza 177 (aperto mattinate festive)

Piazza Guala 134-134bis-136

Ultimi appartamenti abitabili subito
3 camere, cucina, 2 servizi, 3 ripostigli L. 13.800.000
Muri negozi esposti su piazza con porticato antistante
Mutuo S. Paolo e dilazioni

Adiacenze C.so Francia (Borgata Paradiso)

In palazzina nuova costruzione
alloggi 3 camere cucina, servizi, box auto
Mutuo e dilazioni

Museo dell'Automobile
VIA RICHELMY 6

Direttamente vendonsi alloggi

signorili 2-3 camere,
salone, cucina, doppi bagni
Mutuo e facilitazioni pagamento

COSTRUENDO PALAZZO

CON ALLOGGI VERAMENTE SIGNORILI
NEGOZI - MAGAZZINI - GARAGES

CENTRO BARRIERA MILANO

PRENOTANSI ALLOGGI
A PREZZI ECCEZIONALI
FACILITAZIONI PAGAMENTO
VISITE IN CANTIERE ORE 9-18
E MATTINATE FESTIVE
CORSO VERCELLI 64-66 - TELEFONO 535.601

CMC studio
GEOMETRI
CONTI MUSSO E CASSINA
VIA CARLO ALBERTO 47 - TEL. 519.770 - 519.987

VENDE

Complesso residenziale Saturno

Via Canova angolo via Tommaso Grossi angolo via Muratori: in un complesso veramente signorile, con ampie fasce verdi verso vie e giardino interno di circa 2000 mq e prezzi di concorrenza. Alloggi ed uffici a 1500 metri da Porta Nuova.

Santa Rita
Via Caprera n. 45

In 4 palazzine con vasto giardino condominiale ed in zona particolarmente tranquilla ma comoda a tutti i servizi: ultimi alloggi signorili da due a quattro camere, cucina con servizi semplici e doppi.

Barriera di Milano

Negozi esentasse tutti affittati con reddito di circa il 70 %. Ottimo investimento.

CORSO FRANCIA 240

(Borgata S. Maria - COLLEGNO)

Nuovo complesso residenziale affacciato sul corso con grande piazzale antistante: appartamenti spaziosi e luminosissimi
1-2 camere, tinello, cucinino, servizi
3 camere, cucina, doppi serv. - Mutuo e dilazioni sino al 70%

CANTIERE TECNIMMOBIL — SEMAFORO COLLEGNO — SEMAFORO GRUGLIASCO — RIVOLI — TORINO

VIA BREGLIO - la nuova costruzione alloggio spazioso 2 camere, tinello, cucinotta, box auto - Mutuo S. Paolo e dilazioni.

VIA MONTEZEMOLO 37 - A prezzo di vera occasione, alloggio 2 camere, tinello, cucinino, bagno, termo centrale L. 5.900.000.

VIA MIGLIETTI (B.ta Paradiso) - Alloggio spazioso 3 camere, tinello, cucinino, servizi L. 11.000.000. Mutuo e dilazioni.

VIA BARDONECCHIA - Appartamenti signorili abitabili subito, 2 camere, tinello, servizi - 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto - Mutuo e dilazioni.

CORSO FRANCIA (Tesoriera) - Appartamento signorile in zona ricercatissima: 2 camere, salone, cucina, doppi servizi.

VIA PIFFETTI - Signorile: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto L. 17.500.000.

BASSO FABBRICATO
Zona VANCHIGLIA. 1000 mq con spaziosi uffici, garage, riscaldamento. Ottima eccezionalissima costruzione. Adatto qualsiasi attività. Vende: 60.000.000 dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

VILLA in AVIGLIANA
200 metri dal lago: salone, pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 locali p. t. 200 mq. mansarda 100 mq. Terreno 1480 mq cintato. Vende: 21.500.000 dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALLOGGIO SANTA RITA
Recente costruzione nella via TRIPOLI. Composto di: camera, tinello, cucinotta, 2 ripostigli, bagno. Levante-ponente, terzo piano. Vende: 5.500.000 dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AZIENDA ALIMENTARE
PROVINCIA TORINO. Vendita prodotto affermato largo consumo, clientela grandi industrie alimentari. Ciclo produzione automatizzato. Cede: 50.000.000 (cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AZIENDA ARTIGIANALE
Operante nel settore alimentare. Clientela grossisti con prodotto affermato, facile conduzione. UTILE NETTO MENSILE: 800.000. Consigliabile famiglia. Cede: 26.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RISTORANTE - ALBERGO - BAR
Alle porte di Torino. Massimi locali con immenso parco alberato, ottima attrezzatura, elevato incasso ampiamente incrementabile. Ritiro commercio, cede: 16.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

EDICOLA GIORNALI (CHIOSCO)
Posizione centrale su importante piazza. Vendita giornaliera 800 copie, ottimo incasso riviste, minimo affitto. UTILE NETTO MENSILE: 600.000. Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARTOLERIA - CANCELLERIA - GIOCATTOLI
Zona CENTRO. Grandioso negozio fronte mercato, vicinanze scuole, buona clientela, ottimo incasso. Causa altra attività, blocco: 13.000.000 (compreso la merce).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

«SELF - SERVICE»
Grandioso locale cintura Torino. Ottima zona commerciale in forte espansione, attrezzatura modernissima, incasso gg. 200.000. Alloggio. Cede: 13.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PASTICCERIA - TABACCHERIA
CINTURA TORINO. Grandiosi locali comunicanti in centro commerciale di grande espansione, alto incasso, reddito elevato. Alloggio. Cede: 12.500.000 dilazionando massimo.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

COLORIFICIO
CARTA PARATI e PLASTICA arredamento. Grandioso e centralissimo, ottima clientela, sufficiente 3 persone. Incasso annuo: 30.000.000, reddito adeguato. Cede: 12.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

FRUTTA VERDURA - COMMESTIBILI
Zona CROCETTA. Ottima posizione con arredamento ed attrezzatura moderna, clientela signorile. Incasso gg.: 200.000. UTILE NETTO MENSILE: 800.000. Cede: 11.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR - TRATTORIA - TABACCHERIA
Ottimo locale cintura Torino, Attrezzatura 100 coperti, gioco bocce, piazzale parcheggio, alloggio annesso 4 camere, minimo affitto, ottimo incasso. Cede: 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ELETTRODOMESTICI
Licenza radio tv apparecchi e gas licenza mobili componibili. Negozio angolare con 8 vetrine, ottima posizione commerciale. Elevatissimo incasso. Cede: 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BOUTIQUE
In posizione CENTRALISSIMA. Moderno arredamento in locali con aria condizionata. Incasso annuo: 30.000.000 incrementabile. Ottimo e sicuro reddito. Cede: 6.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MERCERIA - CARTOLERIA - CONFEZIONI
Zona POZZO STRADA. Negozio in posizione commerciale su via d'intenso passaggio, arredamento moderno, buon incasso fortemente incrementabile. Cede: 7.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RIVENDITA PANE - PASTICCERIA
Ampio negozio in zona continuo sviluppo edilizio, avviamento pluriennale, arredamento nuovo. Media giornaliera pane: kg 150. Causa malattia, cede: 6.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALIMENTARI - FRUTTA VERDURA
DROGHERIA. Zona Borgo Vittoria, ottimo arredamento moderno, grandioso negozio trasformabile a «self-service», elevato incasso. Impossibilità conduzione, cede: 6.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARTOLIBRERIA - ARTICOLI REGALO
GIOCATTOLI ARTICOLI FOTOGRAFICI cintura Torino. Ampio locale, arredamento nuovo, pluriennale attività, elevato utile garantito, alloggio annesso. Cede: 6.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PELLICCERIA con LABORATORIO
Zona VANCHIGLIA. Negozio in brillante posizione di intenso passaggio, arredamento ed attrezzature ottimo-complete, elevato incasso. Blocco: 5.500.000 (compreso merce).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PROFUMERIA - ESTETICA
Zona POZZO STRADA. Meraviglioso negozio angolare, 3 vetrine, modernissimo, attrezzatura completa per estetica, ottime concessioni. Incasso gg. 35.000. Cede: 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CICLI - MOTOCICLI - ACCESSORI
BORGO VITTORIA. Posizione commercialissima, ottima attrezzatura riparazioni, buon incasso incrementabile se meglio seguito, minime spese. Blocco: 4.500.000 con merce.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RIVENDITA PANETTERIA
Zona MADONNA DI CAMPAGNA. Spazioso negozio con retro uso cucina, arredamento nuovo e moderno, buon incasso, affitto minimo. Impossibilità conduzione, cede: 4.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PELLETTERIA - VALIGERIA
Zona SAN PAOLO. In ottima posizione commerciale di passaggio, arredato modernamente, incasso mensile 1.200.000, ottimo reddito. Causa altra attività, cede: 3.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

FIORI FRESCHI
Zona San PAOLO. Ottimo negozio in buona posizione, retro uso cucina. Incasso interessante, utile netto mensile: 150.000 aumentabile. Causa matrimonio, cede: 3.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI
Zona periferica di grande avvenire, ottimo arredamento, buon incasso incrementabile, minime spese. Adatto persona sola. Causa maternità urge cedere: 3.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

COLORIFICIO
Zona MONTEROSA. Locale di recente apertura con ottime possibilità di forte incasso, minimo affitto. Consigliabile persona sola. Causa altra attività, cede: 3.200.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SAN BARTOLOMEO AL MARE
Articoli regalo ceramica cartoleria. Ottima posizione commerciale, buon arredamento, apertura stagionale, elevato reddito garantito. Cede: 2.000.000 in blocco con merce.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 25)

BAMBINAIA istitutrice madre-lingua francese, referenziata, offresi, esclusi neonati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4250 — 10100 Torino ».

CAMERIERE autista patente B 28enne ottimo carattere cerca coniugi preferibilmente liguri per impiego. Scrivere: Casella Postale 18, Savigliano.

GIOVANE autista pat. 9 offresi mezza giornata con macchina R 4. Telefono 784-124.

LAVAPIATTI occuperebbesi anche fuori Genova per stagione estiva. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7 — 16122 Genova ».

OFFRESI pulizia uffici negozi, studi, bar 4 ore mattino. Tel. 715-477.

SEGRETARIA azienda ventiduenne offresi anche commessa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 340 — 10100 Torino ».

SIGNORA offresi per custodia bambini mezza giornata oppure giornata intera. Telefonare 257-080 ore pasti.

SIGNORA referenziata custodirebbe neonato presso suo domicilio. Telefonare 211-016.

SIGNORA 55enne bella presenza indipendente occuperebbesi governo casa presso signore solo anziano di buon carattere disposta trasferirsi. Scrivere a Bianco, via E. Giglioli 68/26, 16142 Genova.

18ENNE steno-dattilo-contabilista, offresi seria ditta. Telef. 935-249.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO 24 elementi femminili nuovo prodotto propagandistico alto stipendio. Informazioni, presentarsi Maisi, via Camerana 4-C (Porta Nuova).

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile 90.000 mensili fisse. Presentarsi: Eurotessile, via Cecchi 56.

A.A.A. ASSUMIAMO signore-signorine facile propaganda 200.000 mensili Mondialmec, via N. Fabrizi 140 bis.

A.A.A. ASSUMIAMO 6 operaie più signore signorine per distribuzione nostri prodotti, guadagno oltre 30.000 settimanali, libere anche solo pomeriggio. Levit, via Giacosa 10.

A.A.A. ABILI distributrici prodotti casa assumiamo 10.000 giornaliere. Telefonare 544-818.

A.A.A. ASSUMIAMO operai e manovali per lavori con orario normale ed a turni, via Monginevro 198.

A.A.A. CERCASI coniugi per custodia stabilimento Orbassano (Torino) massimo 1 figlio con patente guida, pratico conduzione riscaldamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9264 — 10100 Torino ».

A. CERCASI operai generici per turni. Buona retribuzione. Presentarsi: Citea, via Romoli 280 ang. Strada delle Campagne.

A. CONIUGI occorre tutto fare fissa stipendio massimo domenica libera. Tel. 759-913.

A pensionata sola, offro camera, luce, riscaldamento, in cambio piccoli lavori giardinaggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 320 — 10100 Torino » oppure telefonare dopo le venti 695-168.

ABARTH cerca aiutanti tornitori, fresatori I cat. Presentarsi corso Marche 38.

ABARTH cerca operai lavorazione vetro resina. Presentarsi corso Marche 38.

ABARTH cerca saldatori II cat. addetti macchine. Presentarsi corso Marche 38.

ABILE tuttofare cercasi zona Crocetta. Telef. 599-843.

ACCONCIATURE cerca apprendista pettinatrice, via Gorizia 91. Telefono 324-477.

ACCONCIATURE cerca manicure urgente, retribuzione adeguata. Pigafetta 22. Telefonare 596-912.

AD Alpignano assumonsi manovali per servizio comunale raccolta rifiuti. Telefonare 873-424.

ADDETTI presse, addetti macchine, operai generici, obblighi militari assolti 1 e II turno assume industria metalmeccanica Mirafiori ottime condizioni autobus comodissimo. Telefono 341-075.

ADDETTO presse cercasi. Presentarsi, via Carso 33.

AGGIUSTATORE stampista lamiera 1ª cerca industria meccanica Torino. Telefonare 726-729.

AGGIUSTATORE I e II categoria revisione macchine utensili cerca media industria. Telef. 498-563.

AGGIUSTATORI meccanici 1ª e 2ª categoria, preferibilmente stampisti, cerca Attissimo Aimone SpA, presentarsi mercoledì o venerdì ore 15-17 strada Genova 216, Moncalieri.

AGGIUSTATORI, aggiustatori montatori, fresatori, tornitori di 1 cat., ricerca Michelin Italiana, età 23-40 anni, si richiede buona conoscenza disegno. Scrivere o presentarsi direttamente entro venerdì 10-4-1970 ore 8-10, 14-16 (sabato escluso), a Michelin Italiana, Servizio personale operaio, via Livorno 71, 10144 Torino.

AGGIUSTATORI e fresatori giovani prima categoria, industria elettromeccanica zona S. Rita, offre lavoro vantaggiosamente. Telefonare 390-232.

AGGIUSTATORI manutenzione, aggiustatori stampisti, operatori torni automatici plurimandrino, operatori presse, verniciatori, collaudatori, cesoisti ed autisti ricerca media azienda metalmeccanica. Offresi massima paga a veramente capaci. Presentarsi ore ufficio via Leonardo da Vinci 32, Grugliasco.

AGGIUSTATORI stampisti et apprendisti cercasi. Telefonare 352-034.

AIUTO magazziniere giovane preparazione materiali cercasi. Tel. 320-482.

ALESATORISTI, tornitori, rettificatori, affilatori, aggiustatori assume stabilimento meccanico Petrazzini, presentarsi via Isonzo 14, San Paolo. Telefono 331-515.

ANALISTA chimico per analisi materiali metallici, bagni galvanici, età 25-30 anni, ricercasi da importante industria meccanica. Scrivere precisando età, esperienza professionale, richiesta economica a: « Etas-Kompass Pubblicità 5005 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA barista cerca locale centrale. Telefonare 518-174 mattinata dalle ore 8,30 alle 10.

APPRENDISTA montatore meccanico volenteroso non primo impiego cercasi. Tel. 326-832.

ASCENSORI ditta C.o.n. assume montatori qualificati. Presentarsi 18-19, via Filadelfia 142.

ASSUMESI commesso volenteroso addetto-diciottenne da magazzino tessuti. Telefonare 694-918.

ASSUMIAMO giovane aggiustatore meccanico 2ª cat. Presentarsi presso Piemonte Meccanica via P. Cossa 22, Torino.

ASSUMIAMO manovali per lavoro notturno, ottima paga. Telefonare dalle ore 10 alle ore 13 613-678.

ASSUMO manovali saldatori fabbri apprendisti, presentarsi S. Generoso 4, Rivalta. Telefonare 909-259.

ASSUMONSI ragazzo 16/diciottenni. Telefonare ore ufficio 774-855, Grissinificio Martino.

APPRENDISTI meccanici 15-18 anni cercansi. Telefonare 730-567.

AUTISTA patente C, impresa edile cerca, massima retribuzione. Rivolgersi cantiere via Torino 4.

AUTORIMESSA Falchera cerca notturno preferibilmente anziano retribuzione adeguata. Telefonare 260-386.

AUTORIPARAZIONE cerca operaio generico veramente provetto. Via Principessa Clotilde 51.

AUTORIMESSA cerca garagista lavagista giovane volenteroso. Tel. 659-696, 687-853.

AZIENDA commerciale di Pianezza assume subito rappresentante serio esperto con auto propria. Telef. 967-111.

AZIENDA importanza nazionale ricerca tornitore specializzato veramente abile; richiedesi esperienza almeno quinquennale età 30-40 anni offresi I categoria, retribuzione adeguata effettive capacità, curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 352 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica Mirafiori assume operaie addette montaggio, orario giornaliero oppure turni, età 18-35 anni. Trattamento ottimo. Tel. 341-075.

BAMBINAIA, fissa, referenziata cerca custodia due bambini piccolo aiuto casa. Tel. 399-754.

BAR cerca urgentemente apprendisti. Via Bertola 2. Telef. 530-707.

BARISTA banconiere cerca locale centrale massimo referenze. Tel. 518-174 mattinata dalle ore 8,30 alle 10.

BOUTIQUE Rosalba cerca abilissima sarta esterna. Telefonare 874-055.

BOUTIQUE zona centro cerca apprendista quindicenne. Telef. 389-481.

CAMICERIA Emmegili cerca tagliatrici stiratrici e apprendiste elevata retribuzioni. Presentarsi, via Masseri 232.

CAMICERIA due uomo donna ricerca laboratori esterni ottimo terzi e lavoranti domicilio fisso. Alta retribuzione. Lavoro continuativo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9011 — 10100 Torino ».

CAMICERIA uomo cerca stiratrice a presse. Presentarsi mattino o telefonare 655-665, via Bellorne 54 Torino.

CAPACE veramente donna tuttofare cercasi mattino bisettimanale, referenziata. Telefonare 651-215.

CARPENTIERI, saldatori, montatori generici, assume importante nuovo stabilimento montaggio ribaltabili per aumento personale. Presentarsi Bomenuzzi strada Cebrosa 27, Settimo Torinese o telefonare 564-401.

CARPENTIERI saldatori montatori assume industria Secli Borgaro, telefono 498-437.

CARROZZERIA assumerebbe abile capo squadra per sezione stanzata abbigliamento piccola produzione. Richiedesi capacità lavoro autonomo et offresi ottime prospettive carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 327 — 10100 Torino ».

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle: saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori stagno lamiera, operai generici. Retribuzione superiore alla media. Presentarsi stabilimento Bertone frazione Mappano - Caselle.

CARROZZERIA Bertone assume: saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori stagno lamiera, seppiatori e verniciatori esperti finitione smaltie, operai generici, personale femminile per completamento organici d'officina. Retribuzione superiore alla media. Presentarsi stabilimento Grugliasco - corso Canonico Allamano 40 al mattino. Servizio filoviario da Piazza Statuto, corso Francia 8 dalle ore 18 alle 20 di tutti i giorni, esclusi sabato e festivi.

CARROZZERIA Moretti assume verniciatori seppiatori uomini e donne, operai generici, apprendisti, via Monginevro 280.

CERCANSI introdotti esercizi pubblici vendita bevande. Telefonare 513-308.

CERCANSI ragazzo 15-17enni per magazzino specialità medicinali. Telefonare 399-056.

CERCASI abile battilamiera e meccanico disposti trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino ».

CERCASI addetto per distributore benzina ore serali 20-1 referenze. Telefonare 728-371.

CERCASI aiutante pettinatrice 18enne. Telefonare 331-955 ore pasti 386-931.

CERCASI aiuto commessa abbigliamento « Tutto per tutti », via S. Secondo 11.

CERCASI aggiustatore stampista lamiera disegno millesimale, massima paga. Telefonare 720-056.

CERCASI apprendista barbiere massimo diciottenne anche solo sabato domenica. Telefonare 767-891.

CERCASI apprendista commessa profumeria, massimo 19 anni. Telef. 351-309.

CERCASI apprendista meccanico auto. Telefonare 610-324.

CERCASI apprendista pettinatrice max. 18enne. Tel. 630-475.

CERCASI apprendista profumeria. Età 15 anni. Telefonare al numero 280-831.

CERCASI apprendisti e ragazze pratici montaggio lampadari e tuttofare ore. Tel. 331-371.

CERCASI balia bambinaia fissa referenziata per bimba mesi otto. Massimo stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4174 — 10100 Torino ».

CERCASI cameriera ristorante Fereo. Telef. 519-071.

CERCASI capace tuttofare fissa o a giornata. Telefonare 878-175 ore pasti.

CERCASI commesso panetteria mezza giornata, Barriera Milano. Tel. 280-113.

CERCASI coppia domestici fissi, veramente pratici andamento casa, con patentatoo, per villa vicinanze Torino, offresi alto stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4175 — 10100 Torino ».

CERCASI coniugi senza figli moglie capace lavori domestici, stipendio e alloggio indipendente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4218 — 10100 Torino ».

CERCASI coniugi senza figli per portineria di lusso libera maggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3695 — 10100 Torino ».

CERCASI garagista lavagista. Presentarsi garage via Duchessa Jolanda 13, Torino.

CERCASI gelataio corso Grosseto 111. Telef. 240-229.

CERCASI lavorante, apprendista sarta. Corso Vittorio 78. Telef. 534-997.

CERCASI mano d'opera femminile per montaggio avvolgibili in plastica. Presentarsi Citea, via Reiss Romoli 280 (ang. Strada delle Campagne) Torino.

CERCASI manovali specializzati 520 orarie. Presentarsi: Frendo, Leumann.

CERCASI muratori e manovali. Telefonare 328-442 ore 8-12.

CERCASI operai addetti estrusore e trafile per lavorazioni polietilene e polistirolo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9244 — Torino ».

CERCASI operai specializzati montaggio centraline idrauliche. Telef. 257-330.

CERCASI operai I categoria: elettricisti, cablatori, tornitori, aggiustatori, fresatori, verniciatori. Presentarsi: Sicme, via Ciana 110 dalle ore 10-12.

CERCASI operaio pratico taglio vetri e macchine buona retribuzione. Telefonare: Flexiverre 339-012 ore pasti 657-942.

CERCASI operaio garagista praticissimo, via Saluzzo 32.

CERCASI pensionato per magazziniere distribuzione utensili. Presentarsi via Gottardo 193, Torino.

CERCASI operatori e addetti presse. Telefonare 661-133 667-729.

CERCASI per neonato primo figlio bambinaia diplomata o praticissima, ottime controllabili referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9243 — 10100 Torino ».

CERCASI persona referenziatissima per sola custodia bimbo, fissa. Telefonare ore pasti 743-464.

CERCASI personale dipendente salariato ed impiegatizio libero impegni et pratico settore bar, ristoranti, et pubblici esercizi in genere da destinarsi ai medesimi. Rivolgersi Esst via Mercena 29.

CERCASI pornapane volendo alloggio et apprendista commessa. Telefonare 690-117.

CERCASI preparatore per deposito medicinali e ragazzo 15-16 anni apprendista magazziniere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 324 — 10100 Torino ».

CERCASI ragazzo o ragazza quindicenni per laboratorio pasticceria, Bramante, c.so Belgio 31.

CERCASI signorina aiuto magazziniere. Presentarsi società Pival Torino, via Castiglione 6 bis.

CERCASI tuttofare donna oppure coppia domestici referenze controllabili. Tel. 687-246.

CERCASI tuttofare fissa o giornata. Alto stipendio. Tel. 693-521.

CERCASI tuttofare tre quattro mattine zona Mauriziano. Esigonsi referenze. Telefonare 586-209.

CERCASI tuttofare referenziata ore 9-11 zona San Paolo. Tel. 384-163.

CERCASI tuttofare 6 ore giornaliere, zona S. Rita. Tel. lunedì ore ufficio 372-986.

CERCASI viticoltore piccolo vigneto collinare, sufficiente mezza giornata oppure pensionato. Telef. 647-377.

CERCHIAMO donna referenziata tuttofare tre ore pomeriggio. Battesi, via Saluzzo 18.

CERCO abilissima pettinatrice, manicure, pedicure. Telefonare 546-889.

CERCO domestica fissa disposta trasferirsi Milano ottimo stipendio. Telefonare 582-365.

CERCO giovane personale femminile anche ore. Trattoria, via Mercanti 28.

CERCO lavorante pettinatrice 16-18 anni. Telefonare 779-758.

COMMESTIBILI cerca apprendista 15-17enne, zona Madonna Campagna. Telefonare 296-446.

COMPOSITORE I o II categoria lavori commerciali cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9252 — 10100 Torino ».

CONCESSIONARIA Fiat Ricambi cerca commesso magazziniere 16-18enne. Telef. 251-133.

CONCESSIONARIA Opel Vencar Rivoli cerca motoristi apprendisti. Telefonare 957-257.

CONFEZIONI importante industria cerca operaie ed apprendiste. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4124 — 10100 Torino ».

CONIUGI cercano tuttofare mattino 3-4 ore piazza Bernini. Telefon. 745-432 domenica 8-11, 18-20.

CONFEZIONI assume apprendista 15enne. Telef. 534-921.

CONIUGI con due bambini cercano abile tuttofare fissa referenziata. Telefonare 763-445.

CONIUGI soli cercano tuttofare media età fissa, referenziata, offresi massimo stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4175 — 10100 Torino ».

CONIUGI soli referenziati cercansi per villa collinare moglie tuttofare marito giardinaggio alloggio indipendente. Telefonare ore ufficio 690-120.

CONIUGI soli zona Statuto cercano abile tuttofare, referenziata. Telefonare 544-117 ore 8-18.

COPPIA autista domestico et cuoca cameriera cerca famiglia tre adulti ottimo trattamento ferie mensili estive pagate. Telefonare 871-064.

COPPIA domestico e cameriera cercansi referenziatissimi, massimo stipendio. Telefonare 841-129.

DICIASSETTENNE operaio assume Bersellini materie plastiche, via Del Fortino 7.

DISEGNATORE pratico biennale attrezzature millesimale cerca importante industria meccanica Rivoli. Tel. 950-210.

DISTRIBUTORE benzina cercasi pensionale. Telefonare 265-346.

DISTRIBUTORE cerca operatore pratico notturno. Telefonare 904-221.

DITTA Fratelli Floridia cerca autista per ribaltabile. Telef. 279-924.

DITTA seria assume carpentieri, lattonieri ed apprendisti. Tel. 747-244.

DOLCIARIA torinese assume operaio raffinatore cioccolato o giovane volenteroso. Telefono 652-074.

DOMESTICA a giornata oppure fissa cerca famiglia tre persone zona Italia '61, linee 1, 34, 35, 60. Telefonare 636-279.

DOMESTICA fissa piccoli lavori e assistenza inferma cerca famiglia 4 persone con già donna mezzo servizio. Rivalta Torinese. Telefonare 732-888.

ELETTRICISTA apprendista, cercasi. Telefonare 480-811 ore pasti.

ELETTRICISTI industriali I categoria pratici schemi elettrici e montaggio apparecchiature cerca importante azienda metalmeccanica per nuovo stabilimento dintorni Pinerolo. Ottimo trattamento. Telefonare Torino 341-075.

ELETTRICISTI prima categoria adibire impianti industriali paghe ottime. Telefonare 369-168.

ELETTRICISTI specializzati e qualificati per impianti industriali cercasi. Telef. 215-078.

ELETTRICISTI II - III categoria assumonsi. Presentarsi via Passo Buole 160 martedì venerdì ore 17-19.

EX carabiniere o agente cerca industria vicinanze Torino per lavori sorveglianza, autista e vari. Richiedesi patente C. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 929a — 10100 Torino ».

FABBRICA motori elettrici cerca operai et apprendisti montatori. Telefonare 851-676.

FABBRICA pelletteria assume cucitrice macchine motore. Battesi, via Saluzzo 18.

FALEGNAME assume urgenza esperto lavorazioni speciali e piazzamento paga merito ottimissima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4329 — 10100 Torino ».

FALEGNAME serramentista conoscitore disegno esperto lavorazione per azienda artigiana cercasi. Corso Moncalieri 494/11. Telef. 690-781.

FALEGNAMI pratici lavoro serie, operai et operaie generici cerca industria mobili. Presentarsi presso Torino Filiali p. Cavour 2 oggi 9-12.

FALEGNAMI, verniciatori, operai generici et ragazze cerca industria mobili. Presentarsi Bar Sole, via Nizza 396 (p. Bengasi) oggi 9-12.

FAMIGLIA signorile cerca domestica esperta fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 852-632 o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4187 — 10100 Torino ».

FAMIGLIA signorile cerca domestica fissa o coppia coniugi. Referenze. Ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 852-632 o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4188 — 10100 Torino ».

FAMIGLIA signorile offre alto stipendio ottimo trattamento a domestica fissa. Telefonare 890-148.

FAMIGLIA tre adulti zona Crimea, cerca tuttofare seria, responsabile. Telefonare 852-987.

FRESATORI provetti ricerca industria importanza mondiale per stabilimento Torino. La retribuzione, commisurata alle effettive capacità è altamente competitiva. Tel. 212-915.

FATTORINO mezza giornata non oltre mezzo proprio cerca azienda capolinea 19. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 308 — 10100 Torino ».

FINTERM assume verniciatori II e III categoria, addetti montaggio (uomini donne) addetti macchine. Presentarsi presso servizio personale Grugliasco, corso Canonico Allamano 11, lunedì 6 e giovedì 9 dalle 10 alle 12 dalle 14 alle 16.

FONDERIA alluminio Borgata Lesna assume conchigliisti anche turnisti. Telefonare 700-385.

FONDERIA Paglioni assume operaie. Presentarsi strada dell'Aeroporto (Barriera Milano).

FUOCHISTA tubista patentato assume grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 334 — 10100 Torino ».

FUOCHISTI patentati seconda generale assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 329 — 10100 Torino ».

GARAGISTA notturno patentato veramente pratico assumesi. Corso San Maurizio 18 bis.

GIOVANE donna capace pulizie pensione centrale cerca. Telef. 655-700.

GIOVANE magazziniere possibilmente pratico autoricambi elettrici, referenziato assumerebbesi adeguatamente. Telefonare 597-668.

GRANDE azienda commerciale assume apprendiste commessi 18-20 anni licenza media. Telefoni 544-957 510-644.

GRANDE negozio abbigliamento calzature bambini cerca commessa massimo ventiduenne. Telef. 534-113.

HOTEL Kristina, Imperia, cerca cameriere, commis sala. Inviare referenze, pretese.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Volpiano cerca giovani operai millesimali da addestrare all'uso di macchine rettificatrici. Tel. 983-164 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9279 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ditta cerca fresatore di 1ª categoria e centralinista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9305 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume aggiustatori attrezzisti et stampisti trance, presofusione, fresatori, pantografisti, ottima retribuzione. Indirizzare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 266 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume per servizio manutenzione, aggiustatori meccanici et elettricisti. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 264 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume aggiustatori, operai addetti macchine presofusione, forni, tranciature, sbavature, addetti collaudo, carrellisti e pulitori. Presentarsi a Fonderie Raffini S.p.A., corso Siracusa 16 Torino.

IMPORTANTE società metalmeccanica in Torino assume: aggiustatori et elettricisti di manutenzione, rettificatori et operai addetti macchine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9293 — 10100 Torino ».

IMPRESA artigiana, cerca ragazze per facile lavoro continuativo. Tel. 673-717.

IMPRESA pulizia cerca personale ore serali via Ozilia 17.

INDUSTRIA abiti uomo assume tagliatrici, lavoranti, aiutanti, apprendiste sarte. Telefono 302-183.

INDUSTRIA cerca operai, operaie. Via Vandalino 37.

INDUSTRIA confezioni tende campeggio cerca giovane operaia aiuto tagliatrice Ferrino, via Fattori 52, angolo corso Montecucco 64.

INDUSTRIA confezioni vicinanze Mirafiori ricerca apprendiste e operaie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9295 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA corso Grosseto cerca autista C pratico città e manzia lavori leggeri. Tel. 212-051.

INDUSTRIA elettromeccanica in Moncalieri cerca aggiustatore stampista provetto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4272 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA elettronica cerca tornitori e lamieristi I e II categoria. Tel. 380-832.

INDUSTRIA in Torino comodità tram cerca operai generici. Presentarsi via Pacini 33.

INDUSTRIA meccanica zona San Paolo assume giovane disegnatore particolarista millesimale dettagliare curriculum studi lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5294 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 331 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA zona Lingotto cerca: tornitori attrezzisti I-II, aggiustatori attrezzisti I-II. Tel. 617-738.

KIMBERLY-CLARK assume operai per lavori magazzino e conduzione carrelli elevatori. Presentarsi strada Altessano 61, Torino.

LAPIDELLATORE rettificatore cerca serissima ditta. Ditta Sirocchi, via Chaltani 17. Telefono 700-896.

LEGATORIA cerca apprendiste 15-18enni zona Vanchiglia. Tel. 882-917.

LINOTIPISTA abilissimo cerca Stamperia Artistica Nazionale, corso Siracusa 37, Torino. Presentarsi ore ufficio.

LITOGRAFIA cerca macchinista litografo II o III categoria millimetrale. Telef. 82-347.

MAGAZZINIERE cerca Bellanova Ingrosso elettrodomestici. Presentarsi lunedì pomeriggio, via Accademia Albertina 33.

MAGAZZINIERE cerca la Javapilla industria confezioni. Presentarsi in via Baltimora 22 (zona stadio comunale).

MAGAZZINIERE fattorino giovane preferibilmente auto propria pratico Torino assume Battesi, via Saluzzo 18.

MAGAZZINO ingrosso medicinali cerca giovani apprendisti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4277 — 10100 Torino ».

MAGLIFICIO assume confezionista sarta anche mezza giornata e apprendiste. Telefonare 736-733.

MAGLIFICIO assume: rimagliatrici, tagliatrici, ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi apprendiste. Silverilly. 279-803.

MAGLIFICIO cerca confezioniste macchiniste ottima paga. Telef. 310-171.

MANOVALI addetti magazzino materiali cercasi scrivere o presentarsi Camur, via Antonelli 32, Collegno.

MANOVALI, carrellisti e generici assume importante nuovo stabilimento montaggio ribaltabili. Presentarsi Bomenuzzi, strada Cebrosa 27, Settimo Torinese o telefonare 564-401.

METALMECCANICA zona Orbassano ricerca operai ed apprendisti per lavorazioni ferro massima retribuzione. Telefono 986-648.

MODELLATORI legno cercansi. Via Sospello 4. Paolo Peinetti. 213-519, 294-578.

MANUTENZIONE operaio addetto con esperienza anche di impianti elettrici, assume importante nuovo stabilimento montaggio ribaltabili. Presentarsi Bomenuzzi, strada Cebrosa 27, Settimo Torinese o telef. 564-401.

MICHELIN Italiana ricerca operai generici, età 21-40 anni, da inserire subito nel ciclo produttivo. Scrivere o presentarsi direttamente ore 8-11 14-17 (sabato escluso) a: « Michelin Italiana - Servizio Personale Operaio - Via Livorno 71 - 10144 Torino ».

MODELLATORI per fonderia dimostrativi polistirolo cercansi. Moiso, via Centallo 62/16.

MOISO cerca modellatori metallo. Via Centallo 62-16.

ODONTOTECNICO apprendista praticissimo cercasi. Tel. 599-085.

OFFICINA Borgata Lesna assume tornitori, aggiustatori I-II categoria, manovali meccanici. Telef. 700-327 lunedì.

OFFICINA meccanica assume apprendista volenteroso. Presentarsi via Catro 33.

OFFICINA meccanica assume personale macchine ferrovie. F.B.T., strada Castagnevo 46/10, Moncalieri.

OFFICINA meccanica Conenna assume tornitori fresatori qualificati. via Borgone 59.

OFFICINA Mirafiori cerca fattorino millesimale patente B, Ape. Tel. 346-021.

OFFICINA stampi per materie plastiche cerca aggiustatore. Telef. 257-870.

OFFRESI pulizia scale per cambio alloggio. Tel. 838-388.

OPERAI generici disposti effettuare turni, ottima retribuzione, assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 265 — 10100 Torino ».

OPERAIE addette macchine cerca importante azienda per lavorazione a turni. Telefono 252-855.

OPERAIE, apprendisti officina meccanica assume, via Mondrone 3. Telefono 297-074.

OPERAIO III cat. cercasi da adibire ai movimenti materiali da magazzino ed officina. Presentarsi lunedì, via Rosaini 25.

OPERATORE macchine stampaggio termoplastici cercasi per turni. Telefonare 742-522.

PASTICCERIA Campis, corso Francia 276, tel. 790-587 cerca giovane aiuto pasticcere.

PENSIONATO con patente auto, ottimo cercasi per fattorino. Telef. 279-959.

PHILIPS S.p.A. filiale di Torino ricerca operaio di magazzino massimo venticinquenne millesimale, patente auto, manovratore, via Luini 26, 10148 Torino.

PIAZZISTI con minimo d'esperienza in settore vendita, massimo 35enni. Importante industria alimentare cerca per distribuzione prodotti di largo consumo per le Filiali di Novara e Piacenza. Si offre inquadramento sindacale, possibilità di carriera, automezzo della Ditta reclamizzato. Inviare risposta e fotografia a: Casella 545 P Sip 20122 Milano.

PIRELLI pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su 3 turni. Età 18 anni se esenti servizio militare e non superiore 40. Presentarsi dalle 8 alle 11,30 venerdì sabato Str. Statale 11.

RETTIFICATORE attrezzista interni esterni assume azienda costruzioni meccaniche. Telefonare 298-416.

RETTIFICATORE attrezzista I, veramente capace cerca industria zona Lingotto. Tel. 617-738.

RISTORANTE abbisogna 5 esperte cameriere sala, ottima retribuzione. Telefonare 692-567.

SALDATORI elettrici operai addetti presse manovali comuni cerca stabilimento zona corso Grosseto. Telefono 212-871.

SERIA ditta cerca giovane attivo pratico riparazioni utensili elettrici. Telefonare 542-627.

SERIGRAFIA cerca apprendisti-e massimo 16enni secondo impiego per: disegno, fotografico, stampa. Telefonare 719-238 ore ufficio.

SERIGRAFIA persona pratica cliché et fotografia cerca Fasano. Tel. 613-320.

SIGNORA sola cerca donna fissa. Presentarsi Borio, via Sestriere 58, B. S. Pietro, Moncalieri.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime. Insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casnec), San Quintino 4 (cortile)

SIGNORE. Signorine. Se desiderate ottenere guadagni supplementari per voi e per la vostra famiglia senza trascurare le abituali occupazioni. Se vi piace intrattenervi con altre signore del vostro vicinato e fare nuove amicizie. La Avon Cosmetics S.p.A. è in grado di soddisfare i vostri desideri perché può offrirvi: un'attività interessante da svolgere nelle ore libere nelle vicinanze di casa vostra. Notevoli possibilità di guadagno nel campo dei prodotti di bellezza e di toeletta. Non c'è ufficio e non c'è orario. Scrivete o telefonate oggi stesso per informazioni senza impegno, alla: Dott.ssa Agubili, Avon Cosmetics S.p.A., via XXV Aprile, 22077 Olgiate Comasco (Co.). Telefono 940-661.

SIGNORINA lingua madre inglese, seria, sana, amante bambini, famiglia residente collina cerca per figli 2-4 anni. Trattamento familiare, buona retribuzione, riposo settimanale. Telefono 326-256 Durando.

SOCIETA' estera cerca per Torino giovane idraulico-elettricista con minimo esperienza almeno quinquennale nel campo. Patente auto e millesimale. Telefonare 472-277 ore ufficio.

SOCIETA' petrolifera cerca manovali residenti Nichelino-Moncalieri. Telefonare 621-569.

SOGGIORNO maggio settembre centro climatico dintorni Torino cerca coniugi custodia pensione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4355 — 10100 Torino ».

SORELLE o amiche tuttofare, referenziate, cercansi per due famiglie adulti, dintorni Torino. Telefonare 981-155.

SORVEGLIANTE diurno max. 35enne, serio, referenziato, attitudini al comando, cercasi da grande complesso dolciario torinese. Offresi buon inquadramento e sicura sistemazione. Telefonare per appuntamento orario di ufficio a 724-072 o scrivere a Casella Postale 495, Torino.

SPRUZZATORI provetti assume smalteria Elettrosmalti, Beinasco, via Aosta. Telefono 340-050.

STABILIMENTO stampaggio lamiera cerca operatori presse addetti presse a passo, saldatori filo continuo. Furlan, via Prejus 14, Beinasco. Telef. 340-527.

STIRATRICE pratica cercasi per tintostireria barriera Milano. Tel. 200-437.

TAGLIATRICI confezioni femminili, rimagliatrici, cucitrici, apprendiste quindicenni assume Silverilly. Tel. 279-803.

TINTORIA cerca stiratori stiratrici apprendista, paga massima. Telefonare 701-797.

TORNITORI, saldatori, montatori, manovali cercansi. Ing. Delforte, corso Venezia 30. Tel. 273-870.

TORNITORI I e II cat., cercasi Borgo San Paolo. Via Borg Pisani 16.

TURISTA Ingorista, esperto-timo conduzione impianti termici, ingoristeri, assume grande industria, per servizio manutenzione impianti. Offronsi condizioni particolarmente vantaggiose. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 333 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 28)

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte lavoro

(Continua da pag. 27)

TURISTA specializzato manutenzione cerca importante complesso industriale. Eventuale possibilità di alloggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4246 — 10100 Torino ».

TURISTI carpentieri per impianti elettrici industriali cercasi. Tel. 215-678.

TURIN Palace Hotel I cat. cerca chef de rang, cameriera ai piani, commis ristorante. Presentarsi via Sacchi 8 (Porta Nuova) Torino.

TUTTOFARE fissa cercasi disposta campagna mare, mesi estivi ottimo stipendio. Tel. 774-390, 744-802.

TUTTOFARE abile con referenze ore 8,30-12 cercasi. Telef. 380-681.

TUTTOFARE giornata zona Crocetta S. Paolo cercasi. Telef. 330-264.

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi per piccola famiglia adulti Crocetta. Tel. 582-976 ore pasti.

VERNICIATURA industriale e forno zona corso Orbassano Fiat, cerca giovani verniciatori cabinisti 2ª categoria, offronsi buon trattamento et possibilità avanzamento, Novarte. Telefonare 352-188.

ZONA San Paolo cercansi due giovani alunni pettinatrici capaci. Presentarsi via Braccini 64, Ilmosdani. Telefonare 372-117 oppure ore pasti telefonare 669-819.

16 Piazzisti - Rappres.

A. DUE giovani introdotti nel settore edile ed idraulico sceglierebbero esclusive per le due riviere liguri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 10 — 16122 Genova ».

A introdotto accessori auto proponiamo abbinamento articolo estiva zone Liguria Toscana o zone libere. Referenziando scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 364 — 10100 Torino».

AGENTE minimo garantito, cerca azienda internazionale per Torino e Canavese. Tel. 346-108.

CONCESSIONARIO esclusivo Società importante internazionale cerca venditori Torino provincia impiegabili settore comunità prodotti largo consumo offresi stipendio provvigioni macchina. Telefonare 890-433.

GROSSISTA ricambi auto cerca viaggiatori introdotti zone Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 317 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA specialità alimentari ricerca per Torino città, Albese, Vercellese, venditori muniti automezzo. Gli elementi prescelti disporranno di clientela già acquisita e potranno contare su un guadagno iniziale di L. 150.000 mensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9274 — 10100 Torino».

INDUSTRIA vernici offre ottime condizioni a tecnico commerciale capacità introdotto clientela. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9284 — 10100 Torino».

LABORATORIO confezione maglieria esterna cerca rappresentanti zone Lombardia, Veneto, Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 311 — 10100 Torino ».

MAJOR International Airline seeks young qualified salesman well introduced Turin market good education appearance fluent english essential. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9007 — 10100 Torino».

PRIMARIA Industria pasta alimentare assume piazzisti introdotti stipendio provvigione. Tel. 80-671, 865-171.

300.000 mensili assicuriamo ad abili venditori oggetti pubblicitari Fassno Tel. 613-326.

17 Annunzi matrimon.

AFFERMATO diplomato torinese 30enne conoscerebbe scopo matrimonio giovane moderna ragazza indipendente; preferibilmente bionda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4132 — 10100 Torino».

BENESTANTE 35enne immobili posizione sposerebbe bella fine sensibile anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4297 — 10100 Torino ».

BELLA, giovanile, impiegata 45enne, proprietà, sposerebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5290 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO, posizione, presenza, trentanovenne, sposerebbe signorina carina, affettuosa, 25-29enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1086 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO 40enne sana presenza scopo matrimonio conoscerebbe sana colta semplice signorina piemontese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4306 — 10100 Torino ».

DISTINTO 45enne commerciante conoscerebbe scopo matrimonio distinta anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4304 — 10100 Torino ».

GIOVANE operaio, timido, solo, conoscerebbe scopo matrimonio, semplice, sana, casalinga, 18-25enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4158 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA cerca desiderosa affetto conoscerebbe scopo matrimonio piemontese 45-55enne, pari condizioni economiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 232 — 20100 Milano ».

LAUREATO quarantenne, posizione economica sociale primissimo ordine, alto, bella e simpatica presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-28enne alta, slanciata, disinvolta, elegante, cultura universitaria, residente Torino. Assicurasi serietà, riservatezza. Cestinansi anonimi, appuntamenti, fermo posta. Esclusi intermediari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4157 — 10100 Torino ».

LAUREATO 50enne moralità posizione economica sociale sposerebbe laureata diplomata professionista insegnante massimo 42enne alta nobili sentimenti settentrionale. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4301 — 10100 Torino ».

OPERATORE piemontese grande industria 34enne alto 1,64 possesso piccolo capitale conoscerebbe ragazza scopo matrimonio 25-34enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9254 — 10100 Torino ».

QUARANTACINQUENNE bella presenza, sola, desiderosa affetto relazionerebbe scopo matrimonio massimo 55enne. Scrivere Casella 244 /T Pubbliman — 13051 Biella.

SESSANTATREENNE affettuosa giovanile posizione indipendente risposerebbe distinto piemontese max 68enne benestante affettuoso comprensivo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4200 — 10100 Torino ».

SESSANTENNE pensionato redditi religioso, alto, risposerebbesi adeguatamente, dettagliare referenze, telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4164 — 10100 Torino ».

SIGNORA sola, anziana, presenza, pensione minima, risposerebbe 75enne benestante solo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9218 — 10100 Torino ».

VEDOVA 63enne torinese distinta giovanile piccola pensione conoscerebbe scopo matrimonio signore reciproca affettuosa compagnia anche fuori Torino. Serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4165 — 10100 Torino ».

VENTIQUATTRENNE, dinamico, relazionerebbe scopo matrimonio signorina età adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4231 — 10100 Torino».

30ENNE torinese, benestante, 1,75, relazionerebbe con signorina max 29enne, residente Torino, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1067 — 10100 Torino ».

53ENNE, solo, posizione sicura, casa arredata, sposerebbe signorina massimo 47enne, amante casa, duti fisiche morali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4150 — 10100 Torino ».

18 Smarrimenti

PELLICCIA castorino scambiata 18 marzo sera ristorante La Mole. Telefonare 721-169 Torino.

SMARRITA cocker fulva 5 mesi smarrialsta collare giallo, mancia competente telefonando 386-771.

19 Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telefono 682-110, 652-676, via Goito 2.

A.A. DETECTIVE « Fraier » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali missioni speciali. Via Nizza 102 tel. 650-716 633-148.

A. AIRIT - Max - Meo controllo infedeltà, indagini prematrimoniali Italia-Estero. Corso Re Umberto 54, telefoni 549-510, 599-054.

A. SPAZIALPOL informazioni, indagini, ricerche, controlli infedeltà. Piazza Rebaudengo 21. Telef. 265-154

BRUNELLO DETECTIVES organizzazione per indagini pre-postmatrimoniali, accertamenti, investigazioni documentate ovunque. Via Sant'Ottavio 47, telefono 81-328.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100 - 538-482 (automatico) indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI, corso Francia 48, tel. 753-070, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

FIDES-DETECTIVES, indagini, accertamenti, ricerche, detectives internazionali associati consulente, preventivi gratuiti. Torino, Po 2, tel. 538-132 544-920, Milano, Cellini 3 tel. 708-008 708-014.

POLINVES - Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 25, tel. 769-975.

INFORMITALIA - informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

KORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

21 Automobili

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, piccolissimi anticipi lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo garantiamo autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi. (Aperto festivi).

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi di automobili nuove usate garantite. Visitateci Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCABONE, corso Svizzera 63, telefono 745-213, Commissionaria NSU Grand Prix Innocenti, Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, 850 spider, 500 giardiniere. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTODENGAS! via Genova 261 (piazza Bengasi) occasioni Fiat Lancia Alfa. Visitateci Vendiamo senza anticipi, pagamento 40 mesi.

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo rateazione 24 mesi: Fiat, Lancia, Alfa; permutiamo ritirando scooter.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincaauto; qualsiasi vettura voi stiate cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attenzione, con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincarauto automobili Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 485-274, 488-213.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo. Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300-1600 Super Sprint Spider 1750 vendiamo. Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia vendiamo. Monfalcone 141. Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Opel Rekord 1900 2/4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, Dkw, 850 coupé e berlina. Telefonare 365-593.

A.A.A. VASTO assortimento Renault R 8, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22 telefono 365-593.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-652, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, Volkswagen, carico bestiame Volkswagen promiscuo furgone e combocino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare-vendere, confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodesteiani troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai sei mesi, e quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Autodesteiani, corso Grosseto 55, telefoni 295-992, 215-043; vicino corso Vercelli; anche giornate festive.

A.A. SENZA privilegio vendiamo Cortina G. T. 1700, Flavia coupé e berlina 1500, Giulia 1300, 1300 C, Fulvia 2 C, Fiat 124, 1100 R, 1100 D, 1500 coupé e spyder. Corso Agnelli 22, telefono 353-652

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini 1M3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo Monfalcone 141.

A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità et prezzi nostre autoccasioni. Sole Opel, corso G. Cesare 202.

ACQUISTA contanti vetture dipendenti. Autoagenzia Traiano, corso Traiano 50.

ABBIAMO Mercedes 280, Dino spider, Fulvia 1,6 HF, Zagato, Giulia 1750, Junior, Mini, Autobianchi 111, Flavia 1800. Telefonare 340-681.

ACQUISTIAMO contanti vetture usate, corso Agnelli 22 (fronte Stadio).

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodesteiani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).

AUTOCARRI ribaltabili: Fiat 682 N2, 643 tre assi mesi 9, altro due assi 1964; 682 N4 mesi 10 con rateazione Sava in corso. Lastau 8 ribaltabile, altro cassone fisso, vendo Concessionaria Lancia Svai, Turati 12, tel. 593-182

AUTORIPARAZIONI Fiat 124 spider, 124 sport. Garanzia 1 anno. Corso Cosenza 22.

AUTOCARRO ribaltabile portata minima 100 quintali anche se sprovvisto conto terzi acquisterebbe per pagamenti importante società. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4278 — 10100 Torino».

AUTOMOBILI di razza da Bordese: Maserati Messico recentissima grigio metallizzato interno pelle vera; Ferrari 365 GTC 2+2, immatricolata 1969, nuovissima, aria condizionata, radio e giranastri stereo; Ferrari Dino 206 argento, recente, perfette condizioni, Maserati Mistral iniezione accessoriata tassa di circolazione pagata tutto 1970, ottime condizioni; Mercedes 350 SE automatica, tetto apribile; Ferrari 330 GTC bianco interno pelle nera, perfetta; Dino coupé elettronico, radio, giranastri, bollo pagato tutto l'anno. Bordese concessionario Maserati, Rolls Royce, piazza Adriano 11 Telefonare 774-490

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32 telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO Autogiacosa a lire 750 giornaliere compreso assicurazioni, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-314.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66 Telefono 659-819

CAVALLERI concessionaria Fiat Sava consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usato e rate. Corso Turati 37/49.

COMPERA contanti qualunque autovettura pagando al massimo. Autoagenzia Traiano, corso Traiano 50.

COMPERA qualunque autovettura, anche sinistrata. tel. 265-730, corso Vercelli 210.

COMPERA semestrali 500L, 500.000; 850, 700.000; 128, 900.000; 124, un milione; 125, 1.300.000, Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68, anche giornate festive.

COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.

COMPERIAMO contanti autovettura usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 138.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50.

COOPER assortiti Minijuior - Mini T prenotazione nuovo assistenza inglesi corso Siracusa 138; corso Dante 133.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COOPER S 1968 perfetto, Cooper Mini assortiti, IM 3 S, T 4, Innocenti spyder. Corso Siracusa 138.

CORSO Traiano 50 (Autoagenzia Traiano) acquista contanti vetture dipendenti pagando al massimo.

DINO spyder perfettissimo, Dino coupé 1968, 1967, garanzia semestrale. Corso Dante 133.

FIAT 500 '66-'67 compero purché ottimo stato. Tel. 590-715.

GIULIE in perfettissime condizioni vende. Servizio Alfa Romeo, Cavour 47.

JAGUAR MK10 accessoriatissima come nuova privato vende. Tel. 543-819.

JAGUAR 3800 Mk2, ottimo, privato vende 650.000, permuta. Tel. 775-244.

LANDROVER corto Diesel telina accessoriatissimo come nuovo. Telefonare 659-492 pasti.

MECCANICO vende Vauxhal 1000 e 1100 familiare ottimo. 721-983.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772. Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, Porsche 911 sportomatic, Dino coupé, Giulia 1750, Bmw 2002, Miura, Flavia berlina iniezione, Audi super 90, Opel 1700, Volkswagen camioncino, Volkswagen furgone, Fiat 238 furgone.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo permuta rateazioni prova tutta gamma '70, Caboto 35 De Gasperi 18, tel 595-866

NUOVA sede automercato Francar, corso Vittorio Emanuele 208, Vastissimo assortimento selezionato vetture ogni marca e tipo.

NSU Prinz - Nsu Prinz - Nsu Prinz Concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-652; corso Racconigi 158, telefono 375-905.

OCCASIONE privato vende Cortina GT 1500 gas. Telef. 255-776.

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Apple, Giuliette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).

PRIVATAMENTE vendo 850 coupé 1965 ottimo stato 450.000. Tel. 642-649.

PRIVATO compera Fiat 850 purché in ordine. Tel. 590-715.

PRIVATO vende a privato 1500 Fiat, TO 841141 motore revisionato. Telefonare 284-222.

PRIVATO vende Ford 15 M a 500 perfetta. 537-445.

PRIVATO vende furgone 600 T ottobre '68. L. 380.000. Tel. 781-332.

PRIVATO vende furgone 1100 T bassissimo motore e carrozzeria 360.000. Tel. 381-712.

PRIVATO vende Lupetto furgonato ottimo stato. Telef. 242-572.

PRIVATO vende Ost coupé 2300. Telefonare ufficio 877-530.

PRIVATO vende permuta Mercedes 230 SE '68. Telefonare 635-842.

PRIVATO vende 124 grigio chiaro 1967 impianto gas. Tel. 724-262.

PRIVATO vende 124 Special 13 mesi impianto gas L. 970.000. Tel. 287-927.

PRIVATO vende 600 controvento ottimo stato 472-474.

PRIVATO vende 600 D bellissima 160.000. Telef. 360-621.

PRIVATO vende 850 semestrale blu scuro con antifurto. Tel. 721-791.

PRIVATO vende 850 Special km 2850 ribaltabili antifurto. Telef. 287-602.

PRIVATO vende 1600 S coupé Farina come nuova. Tel. 792-330.

PRIVATO vende privato Giulia super come nuova, facilitazioni. Telefonare 323-072.

ROULOTTE Nardi fabbricata Torino permute occasioni rateazioni visite anche festivi. Radiale Moncalieri fronte Agip. Telefono 640-082 ed in stabilimento strada Pascolo 67, tel. 240-559.

SACAUTO Concessionaria Fiat - Sava. Veicoli nuovi pronta consegna, esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spider e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto, corso Racconigi 141. telefono 332-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendite Scotti. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiale, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Monfalcone 141, sempre aperto.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni, rata minima, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Dante 131, corso Siracusa 158, aperto festivi.

SIMCA autoconcessionaria Rubeo facilitazioni pagamento vetture nuove ed usate. Telefonare 324-547.

SIMCA Italia concessionaria Rubeo ultimissimi modelli valutazione eccezionali cambi rateazioni. Unione Sovietica 187.

SIMCA, provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

VENDESI convenientemente Scaligero 1962 buone condizioni con lavoro. Tel. 623-959 Nichelino.

VENDO roulotte occasione affare 4 posti frigo veranda. Telef. 734-456.

VOLKSWAGEN Audi pronta consegna completa assistenza ricambi assortimento usato garanzia. Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005.

2000 Alfa Romeo coupé bellissima qualunque prova privatamente vendo facilito. Tel. 310-229.

22 Cicli - Moto Sport

AEREO da turismo vendo uso aerodemento parco-giardino. Tel. 831-639.

ASPES Cross special novità 1970, concessionario Bruno, via San Massimo 47.

JEEPPONE carro soccorso diverse condizioni vendesi 500.000 trattabili. Scap concessionaria Fiat. Tel. 70-245 Pinerolo.

VENDO cabinato Vela Corsaire. Telefonare 723-867.

23 Prestazioni diverse

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio scriverebbe lavoro proprio domicilio. Tel. 726-051.

RAPIDA copiatura nuovo datillo cerco domicilio. Tel. 841-089 ore pasti.

24 Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A. OCCASIONE camera letto stile Chippendal vendo. Telef. 500-509.

A. BOX garage prefabbricato cemento armato monoblocco preventivi impresa ing. Benasan, telefono 540-063, 511-559.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 287-028.

AL vostro amico necessitano mobili? Accompagnatelo vi daremo subito una percentuale. Telefonare 498-574.

ALL'ENTE Aste Liquidazione, via Cigna 17, Mobili nuovi di occasione e di semiantiquariato, oggetti d'arte immediati.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi (fabbricanti specializzati). Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telef. 531-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni via Bogino 4, Torino.

BOX metallici per auto e depositi 20 misure. Telefonare 495-268, Venaria.

BOXER cucciolo magnifico esemplare razza vendesi pedigree. Tel. Bussoleno 0122-4521.

CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000 vendo 185.000 Telefonare 510 505

CASSETTONE inglese del '500, divanetto barocco '700 e altri mobili antichi vendo causa espatrio. Telefonare 516-326.

COLLEZIONISTA acquista cartoline militari guerra 1915-18 e interi postali Italia. Telefonare 353-139.

CUCCIOLATA privato vende pastori tedeschi con pedigree. Tel. 340-909, 326-206.

DUPLICATORE Ronco vendo come nuovo miglior offerente. Tel. 500-254.

MINIPRESTITI anche senza cambiali esclusivamente impiegati, operai. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652.

MOBILIFICIO piazza Vittorio a causa chiusura svendita vasto assortimento mobili.

MOTORIZZAZIONE macchina magliera per realizzo vendo. Tel. 288-757.

OCCASIONE privato vende anello brillante puro 8 carati circa e anello zaffiro con brillante. Telefonare 850-372.

PIUMA d'oca usata compero pagando massimo. Telef. 483-440.

PRIVATO vende sala pranzo stile Chippendale in ottimo stato. Telef. 480-075.

RISPARMIERETE acquistando tappeti salotti direttamente da fabbricanti Brianza. Telefonare 498-574

RISTORANTI e ritrovi rappresentante importanti fabbriche sedie forniture direttamente. Telefonare 285-096.

SIGNORA acquista contanti quadri pittorici, argenteria, firme importanti e minori; miniature, mobili, soprammobili, argenteria, gioielli vecchie fattura; recasi ovunque, massima riservatezza. Telefonare 588-057.

TAVOLO e 4 sedie 15.000 Fabbrica Franco 257-511, strada Altessano 146.

TELEVISORE portatile giapponese 3 pollici vendo. Tel. 486-789 ore 20.

VENDESI cristalliera come nuova. Telefono 337-840.